

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

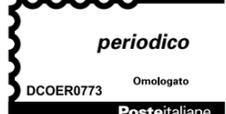


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 6 MARZO 2011 - ANNO 109 - N. 9 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Venerdì 25 febbraio al teatro Ariston

Convegno sulla giornata del ricordo per i martiri delle foibe e per i profughi

Ricordare così serve davvero?

Acqui Terme. Ma, davvero, c'è il pericolo che "la scuola inculchi idee diverse da quelle trasmesse dalla famiglia" (parole del Capo del Governo della passata settimana, che sarebbero - così si afferma in una successiva precisazione - "male interpretate")? Davvero gli insegnanti sono "dei sessantottini ignoranti, laureati solo a suon di 18 politico"?

Davvero "tutti devono sapere che la scuola - è l'opinione del Ministro Bondi, Testimone del Tempo - è stata sfasciata dalla Sinistra"? (in quale governo? Ma non è stata quasi sempre all'opposizione?). Quale modello di scuola "alternativo" si può, allora, avanzare?

G.Sa.
 • continua a pag. 3

Acqui Terme. "Oggi onoriamo degli Italiani che hanno sacrificato la propria vita per il desiderio di essere Italiani. Li onoriamo alzandoci in piedi e cantando uniti l'Inno d'Italia".

Con queste parole pronunciate da Matteo Ravera è iniziato venerdì 25 febbraio il convegno sulla Giornata del Ricordo organizzata dal gruppo dei lettori del Premio Acqui Storia con il Patrocinio del Ministero della Gioventù, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme. Al tavolo dei relatori erano presenti Matteo Ravera, rappresentante dei Lettori, Carlo Sbrulati, assessore alla Cultura del Comune di Acqui, Guido Cace, presidente Associazione Nazionale Dalmata, Licia Cossetto, sorella di Norma Cossetto medaglia d'oro al Merito Civile. Hanno partecipato inol-



tre Michele Pigliucci, membro del Comitato 10 febbraio, il consigliere comunale di Alessandria Emanuele Locci, il consigliere regionale Marco Botta, il vice presidente del Consiglio Provinciale Giacinto Smacchia, gli assessori Bruno e Tabano del Comune di Acqui, il canonico Aldo Colla in rappresen-

tanza di Sua Eccellenza mons. Pier Giorgio Micchiardi, il senatore Adriano Icardi, il maresciallo dei Carabinieri Pignatelli in rappresentanza del comandante della compagnia carabinieri di Acqui Terme cap. Antonio Quarta.

red.acq.
 • continua a pag. 3

Domenica 6 marzo

Una giornata tutta in rosa

Acqui Terme. Palazzo Robellini, domenica 6 marzo, nell'ambito del programma d'iniziativa per la Giornata Internazionale della Donna, ospita la manifestazione "Una giornata di Rosa", un'iniziativa organizzata dall'Assessorato al Turismo e Manifestazioni, in collaborazione con la Regione Piemonte e l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino". Gli appuntamenti sono tutti ad ingresso libero. Il programma prevede, alle 11, il convegno "Comunque donna" con saluti di benvenuto da parte dell'assessore al Turismo e Manifestazioni, Anna Leprato. Quindi interventi di Elena Romano, vice presidente della ASD Leali e vice presidente Associazione Sportiva Confindustria Alessandria; Giulia Gelati, assessore ai Servizi Socio Assistenziali del Comune di Acqui Terme.

C.R.
 • continua a pag. 2

Pd: centro congressi, ponte Carlo Alberto, referendum acqua

Alle pagine 7 e 8

IdV: leasing-scuola e problemi sanità

Alle pagine 8 e 9

L'ass. Gelati: no inciucio

A pagina 9

Legga Nord: tappare i buchi è un dovere; parco mal ridotto

Alle pagine 10 e 17

Mostra a palazzo Robellini

La costruzione dell'Italia unita

Acqui Terme. Si apre lunedì 7 marzo, alle ore 18, a Palazzo Robellini, la mostra *Motus - La costruzione dell'Italia unita*.

In quella occasione, la prof.ssa Alessia Biasiolo (curatrice dell'allestimento con Renato Hagman) terrà una conferenza sul tema *Le donne del Risorgimento*.

La mostra *Motus - La costruzione dell'Italia unita* è realizzata dall'Associazione culturale Sidus, di Brescia, in collaborazione con l'Associazione cittadina Archicultura.

L'allestimento, di tipo storico-artistico, si compone di cimeli e documenti provenienti da Brescia e da Acqui (alcuni sappiamo fanno parte delle collezioni Chiabrera), testimonianza delle guerre di indipendenza e delle fasi successive al 1861.

Il percorso si propone come motivo di ricordo, di memoria, di analisi, per ricordare tutti coloro che hanno contribuito attivamente alla costruzione fino all'unità nazionale.

Accanto ai cimeli storici sarà possibile osservare le opere contemporanee di otto artisti bresciani, ai quali è stato richiesto di interpretare il significato dell'Unità d'Italia oggi, compito che ha portato ai più disparati risultati, tesi a mettere in luce, di volta in volta, aspetti differenti del processo di unificazione.

Gli artisti che hanno aderito all'iniziativa sono Rinaldo Arcari con *Solferino 1859*, Luigi Diotti con *Guerra bianca in Adamello*, Alpini, Roberta Mai con *La forza del pensiero*, Ivo Compagnoni con *150° anniversario dell'Unità d'Italia*.

• continua a pag. 2

Fratelli d'Italia letture sceniche

Acqui Terme. *Fratelli d'Italia*: sotto questo titolo, che vuole raccogliere un serbo di letture sceniche sul Risorgimento, si sta preparando una attesa iniziativa.

Martedì 15 marzo, alle ore 21, nell'ambito de *I martedì letterari in biblioteca civica* (che declina, anche nel 2011, la fortunata serie di incontri iniziati qualche anno fa con la *Commedia* di Dante, e poi proseguita con *Promessi sposi*, e a tanti poeti di Otto e Novecento, da Carducci a Montale, da Pascoli a Marinetti), ci sarà modo di porgere l'applauso ad una vera e propria serata tricolore.

Gli artefici (collaudati) sono Carlo Prosperi, professore emerito dei Licei, cui si deve la scelta dei testi e che presenterà criticamente l'incontro.

Di Enzo Roffredo l'organizzazione generale e la regia, mentre il coordinamento sarà di Paolo Repetto, direttore della Biblioteca "La fabbrica dei libri".

La lettura come di consueto verranno affidate a Enzo Mensi, a Monica Boccaccio, a Massimo e Maurizio Novelli, e ad Elisa Paradiso.

Di Eleonora Trivella i commenti musicali.

La serata è promossa dall'Assessorato per la Cultura.

Ci saranno i celebri versi di *Marzo 1821*, ad aprire le letture del Risorgimento, precedute dai Cori delle tragedie mantoviane: *Carmagnola* e *Adelchi*.

• continua a pag. 2

L'analisi critica dei consiglieri comunali del Partito democratico

Per gli amministratori acquisi nel 2010 spese di rappresentanza sfiorano 20.000 euro

Acqui Terme. Le spese di rappresentanza degli amministratori acquisi sono state analizzate dai consiglieri comunali del Pd (Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris e Emilia Garbarino) che ne hanno dedotto un quadro non edificante. Questa la loro relazione:

«Pensavamo che il resoconto delle spese di rappresentanza degli amministratori comunali acquisi, per il 2010 si potesse intitolare: "Il Bilancio va in fumo e l'Acqui-storia va al ristorante".

Assessorato cultura: 5.400 euro per pranzi di cui 3.170 per l'Acqui Storia.

Ammonta infatti a 3.170 euro e 85 centesimi la somma delle fatture dei ristoranti per "spese di rappresentanza" pagate dal nostro Comune su ordine dell'assessorato alla cultura per l'organizzazione dell'Acqui Storia.

Naturalmente le spese di rappresentanza dell'assessorato alla cultura non si fermano qui: alle fatture per i pranzi dell'Acqui Storia bisogna aggiungere altri 2.230 euro per le restanti fatture di ristoranti ordinate dall'assessorato alla cultura della nostra città.

In tutto, questo assessorato ha speso per fatture di ristoranti 5.400 euro e 85 centesimi.

Assessorato turismo: 6.038 euro per pranzi

Ma l'assessorato alla cultura nelle spese di rappresentanza non è riuscito a tagliare il traguardo delle spese per fatture di ristoranti: è stato, infatti, preceduto nella graduatoria da quello al turismo che ha totalizzato 6.038 euro di fatture di ristoranti.

Sindaco: pranzi per 5.340 euro

Segue poi il sindaco che ha ordinato di pagare fatture a ristoranti per 5.340 euro e 25 centesimi.

Assessorato sport: pranzi 3.000 euro

Inferiori (anche se non trascurabili) le fatture di ristoranti pagate dall'assessorato allo sport che sfiorano i tre mila euro (esattamente 2.919 euro e 63 centesimi) di cui 1.500 euro per l'ospitalità di una squadra di calcio greca, la "Larissa football club". Pochi spiccioli (in confronto) quanto pagato dall'ufficio tributi (275 euro) e dagli Organi collegiali (100 euro). Come si vede, le spese di rappresentanza degli amministratori comunali acquisi nel 2010 ammontano a poco meno di venti mila euro (esattamente 19.616 euro e 13 centesimi) per complessive 69 fatture di ristoranti (68 sono fatture di ristoranti della nostra città o dell'immediato territorio mentre una è di un ristorante genovese).

Il ristorante più gettonato ha incassato come spese di rappresentanza dei nostri amministratori cinque mila 544 euro mentre l'esercizio meno gettonato ha incassato appena 66 euro e 50 centesimi.

1.100 euro anche per il tartufo

La fattura di ristorazione più alta (in un'unica soluzione) è di più di 1.100 euro, perché in essa era compreso un dono al ministro del turismo, consistente in un tartufo, di qualità e peso degno del personaggio a cui veniva donato.

È il Sindaco stesso a confermarlo sui giornali, anche perché, secondo Lui, "non è

pensabile che un personaggio che viene ad Acqui, per tenere una conferenza, a titolo gratuito, sia rispedito a casa senza neppure pagargli una cena".

Tartufi ai ministri mostre alle sorelle

Certo che è difficile immaginare che la ministro Michela Brambilla venga ad Acqui a sue spese: i ministri, come si sa e come è previsto dalla legge, si spostano (quando compiono atti relativi al loro ruolo) su automobili di Stato con scorta della Polizia e ricevono un compenso (anch'esso previsto dalla legge) per la competenza e il tempo che mettono a disposizione dello Stato (cioè di tutti noi). Che poi, in ogni posto dove vanno abbiano bisogno di un regalo in natura (tartufi, per esempio) è solo la nostra voglia provinciale di strafare che ci spinge a compiere gesti munitici un po' fuori luogo. Come quello (lo ha ammesso il sindaco a suo tempo) di organizzare (e pagare, a nostre spese) una mostra, compreso il rinfresco, della sorella del ministro dell'economia a Milano.

Qualcuno si chiede: è compito dei Comuni buttare soldi (pochi o tanti non è importante) in iniziative che denotano più la voglia di apparire dei pubblici amministratori davanti ai padroni del vapore (direttamente davanti ai ministri e indirettamente, davanti alle loro sorelle) sperando, magari, che questi si ricordino di loro al momento opportuno?

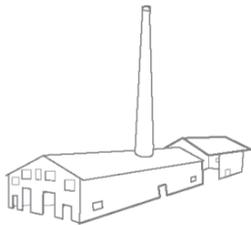
Comunque per opportuna informazione dei cittadini, prossimamente daremo conto delle spese per trasferta fuori dal territorio comunale degli amministratori acquisi».

ALL'INTERNO

- Mercat'ancora pag. 19
- Carnevale a: Bistagno, Visone, Cortemilia, Alice, Trisobbio, Sezzadio, Morsasco, Cartosio, Ponzono, Urbe. pagg. dall'Acquese
- Ponti: la 44^a edizione sagra del polentone. pagg. da 24 a 27
- Bubbio: riapre la Bottega del Vino della Langa Astigiana. pag. 29
- Cassine: si ferma il progetto di rilancio del paese. pag. 30
- Malvicino: piccolo paese dove si vive d'incanto. pag. 32
- Sassellese: la raccolta differenziata in sei Comuni. pag. 33
- Ovada: 31^a edizione del carnevale ovadese. pag. 43
- Ovada: I pendolari ferroviari temono il blocco del 2013. pag. 43
- Campo Ligure: Claudia Gaggero e i "Borghesi più belli d'Italia". pag. 46
- Cairo: invariate le tariffe dei tributi e dei servizi comunali. pag. 47
- Cairo: un parcheggio e un chiosco nel "Castello". pag. 47
- Canelli: gli eventi per il 150° dell'Unità d'Italia. pag. 50
- Canelli: il carnevale all'insegna del porco. pag. 51
- Nizza: Sezione Alpini Asti, Adriano Blengio presidente. pag. 52
- Nizza: "Notte tricolore" con la Comunità Collinare. pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



SPA LAGO DELLE SORGENTI

RIGENERARSI CON L'ACQUA, RIEQUILIBRARI CON I SUONI

Donna e
Benessere



Viale Donati, 25 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.321860 - www.lagodellesorgenti.it

FESTA DELLA DONNA 2011

Martedì 8 Marzo

La SPA "LAGO DELLE SORGENTI" invita tutte le donne a concedersi attimi di benessere all'interno di un ambiente unico ed esclusivo, dove i benefici dell'acqua si fondono con quelli dei suoni.

... Chiudete gli occhi e liberate la mente, coccolatevi, trascorrete momenti indimenticabili con le vostre amiche del cuore... lasciate che il potere terapeutico dell'acqua termale purifichi il vostro corpo esaltando la vostra femminilità...

PROGRAMMA
dalle 19.00 alle 23.00

LAGO DELLE SORGENTI IN ROSA
EURO 65.00

- PERCORSO OLISTICO ESCLUSIVO "BAGNO DELLE SORGENTI" IN 12 TAPPE
- utilizzo di CIABATTINE ed ACCAPPATOIO
- PICCOLO BUFFET DEL BENESSERE DEDICATO A LEI
- OMAGGIO

L'esclusivo PERCORSO OLISTICO "Bagno delle Sorgenti" è un'esperienza speciale che mette in sinergia il potere terapeutico dell'acqua con le eccezionali proprietà riequilibranti ed antistress del suono.

Si svolge tra idromassaggi in acque termali a 35°C, suoni terapeutici prodotti dalle preziose Campane Tibetane e dal Planet Gong, aromaterapia a base di oli essenziali biologici e biodinamici, relax e purificazione nella Sauna Finlandese o nel Bagno di Vapore geotermale con cromoterapia, Qi-Gong acquatico nella piscina meditativa.

DALLA PRIMA

Una giornata tutta in rosa

Presente anche Annalisa Minetti, cantante ed atleta. Moderatrice della giornata sarà la giornalista Giovanna Galliano.

Alle 12, consegna riconoscimento a donne acquiesi che si sono distinte per impegno, passione e determinazione nella loro vita professionale e brindisi offerto dall'Enoteca Regionale.

Alle 21.30, al Movicentro, concerto di Annalisa Minetti.

DALLA PRIMA

La costruzione dell'Italia unita

Francesco Pezzotti con *Cartone n°150*, Sergio Bonassi con *Il filo di speranza*, Kovre con *Italia 2010* e Fabrizia de Santi con *Fratelli d'Italia*.

La mostra, inaugurata nello scorso mese di gennaio a Brescia, rimarrà ad Acqui Terme sino al 18 marzo, fruibile dal pubblico nelle Sale espositive di Palazzo Robellini, in piazza Levi. Sarà aperta al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30, la domenica dalle ore 15 alle 18. Per prenotare le visite possibili contattare il numero 327.6134122.

La mostra è stata recentemente inserita nel circuito delle iniziative della Regione Piemonte per i festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia.

DALLA PRIMA

Fratelli d'Italia letture sceniche

Ma non mancheranno i "pezzi appartati", i canti, i discorsi, le pagine dai romanzi.

Il canone della letteratura del Risorgimento è ampio, accoglie *Addio mia bella addio*, il canto del volontario, i versi più ricercati, *La spigolatrice di Sapri* di Mercantini e l'ironia per il *Re Tentenna*, Carlo Alberto, l'*"Italo Amleto"*.

Tra le prose quelle di Nievo (ecco il "Castello di Fratta" dalle *Confessioni di un italiano*), Silvio Pellico (che Pietro Ivaldi il Muto di Toletto ebbe la ventura di incontrare), De Amicis con *La piccola vedetta lombarda*, e Giuseppe Cesare Abba, con le sue *Noterelle di uno dei Mille*.

E poi ancora, Carducci, Settembrini, Giusti e Pascarella, e il *Va' pensiero*.

Letteratura e storia che si incrociano. E soprattutto una idea, quella di patria, che nasce ben prima sui libri, sui fogli, rispetto alla realtà.

Ringraziamento

La famiglia Castrogiovanni ringrazia immensamente e di cuore il dott. Jacopo Conte e la sua assistente Patrizia Billia, il dott. Marco Galliano e la dott.ssa Gloria Ghione per la professionalità, le cure e l'assistenza avuta nei confronti del nostro Michele.

Venerdì 25 febbraio

Le buone prassi di integrazione



Acqui Terme. Venerdì 25 febbraio la serata "IntegrAZione" - politiche e buone prassi d'integrazione, ha visto salire alla ribalta una nuova associazione culturale.

Si tratta de "La città invisibile" che, come specificato da una scheda di presentazione, intende riflettere sui fenomeni politici, sociali e economici del tempo presente per indagarne le cause. E, fedele al principio che "siamo tutti nani sulle spalle dei giganti", il sodalizio (che è stato rappresentato al tavolo da Gian Battista Garbarino, e poi dalle letture di Marco Unia e Alessandra Novelli) ha individuato in Italo Calvino e nelle pagine dedicate a Marco Polo viaggiatore e Kublai Khan un sicuro riferimento.

Un gran pubblico era presente alle Nuove Terme per ascoltare gli interventi, molto apprezzati, di Ilda Curti (Assessore per l'integrazione del Comune di Torino) e di Sergio Durando (Ufficio Pastorale Migranti e presidente Asai). Questi son stati i relatori principali, ma non meno interessanti sono stati i contributi di Mohammed El Hlimi (Centro Culturale Islamico di Acqui Terme, che tra l'altro ha acquistato un terreno per edificare una nuova sede, ma ora deve fare i conti con l'Amministrazione acquiese, che sembra fare ostruzionismo: ne riparleremo, ovviamente, presto) e di Mohammed Bakkali (responsabile dell'Ufficio Immigrazione CGIL di Alessandria).

Non sono, infine, mancati i contributi riguardanti il territorio acquiese, offerti da CTP (relatrice Elisa Paradiso) dalla Media "Bella" (con Heidi Bolte) e dalla Superiore "Torre" (con il capo d'istituto Luisa Rapetti). Promossa in collaborazione con il circolo culturale "A. Galliano", la serata si è avvalsa di tanti contributi "in pensiero", tra cui anche quelli de B/sogno Collettivo e dell'assessore Comaschi per la Provincia.

Nessun saluto è venuto dall'Amministrazione comunale (c'erano, però, le ricercatrici dell'equipe dell'Università di Genova che stanno lavorando sul tema *Direzione adolescenza* che coinvolge, nella prospettiva io e gli altri, studenti italiani e stranieri dell'Istituto "Torre").

Ad aprire la serata un video



di Francesco Mele e Sara Marconi attento a promuovere una riflessione sui luoghi comuni. Che riconsidera le parole più inflazionate: "mandiamoli a casa"; "sono tutti clandestini"; "non gli facciamo costruire le moschee perché al loro paese non ci fan costruire le chiese"; "ci rubano il posto di lavoro"; "quelli che vengono sono i peggiori"...

Da un lato i pregiudizi (e una buona dose di razzismo, che è giusto chiamare con il suo nome).

Dall'altra tutta una serie di dati (e apprezzabile, davvero, che ci fosse anche la disponibilità, per il pubblico, di un ricco dossier).

Porta Palazzo, San Salvatore, "il caso" Torino: quartieri considerati "degradati" per presenze sgradite, che han cambiato pelle; scuole considerate ghetto, che offrono una qualità didattica importante, di eccellenza per quanto concerne l'educazione artistica e la creatività (è il caso della "Manzoni"). *Interazione* diventa *integrazione*. Così si esprime Ilda Curti, che racconta come ha fatto Torino (a differenza di Milano) a "crescere plurale, moderna e cosmopolita". Non è solo slogan.

È una bella serata. Formativa. E poi c'è Sergio Durando a trattare del tema della cittadinanza, e poi della naturalizzazione, dei diritti (ancora pochi) dei minori stranieri. Si parla anche dei rifugiati (e, ovviamente, l'attualità della Libia si incrocia con i discorsi).

Dietro i numeri sempre le persone. Il bisogno di costruire ponti. Lo ricorda anche Keith Haring. Una sua immagine campeggia nel manifesto. Tanti omini che percorrono il corpo, arcuato, di un gigante.

Un ponte. Forse più importante di quello sulla Bormida.

G.Sa



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I VIAGGI DI PASQUA e PRIMAVERA	2-5 giugno: LUBIANA, ZAGABRIA e LAGHI DI PLITVICE	ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA	
20-26 marzo: MADRID e CASTIGLIA	2-5 giugno: PRIMAVERA TOSCANA - Arezzo, Firenze, Cortona e il Casentino	WWW.GELOSIVIAGGI.COM	
22-26 aprile: TERRA di PUGLIA e MATERA	25-26 giugno: BERNINA EXPRESS - treno dei ghiacciai	I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
22-25 aprile: VIENNA, MELK e navigazione sul Danubio	17-23 luglio: SOGGIORNO TOUR NELLE DOLOMITI	 GRECIA-LE CICLADI ➔ 19 - 28 MAGGIO	 BOEMIA MORAVIA SLOVACCHIA ➔ 11 - 18 GIUGNO
23-25 aprile: FERRARA, DELTA del PO e RAVENNA	I VIAGGI DI 1 GIORNO		
29 aprile - 1 maggio: TOUR DELL'ALSAZIA	27 febbraio: VENEZIA - Il Carnevale	 MALTA ➔ 2 - 5 GIUGNO	
30 aprile-1 maggio: SAN GALLO e LAGO DEI 4 CANTONI	6 marzo: NICE - Il Carnevale	 NORVEGIA ➔ 17 - 24 LUGLIO	
	8 marzo: VIAREGGIO - Il Carnevale		
	27 marzo: SANREMO IN FIORE		

DALLA PRIMA

Ricordare così

Speriamo non quello che è stato proposto al Teatro Ariston di Acqui nella mattinata del 25 febbraio.

Non perché non sia giusto fare memoria, e in particolare quella memoria (delle foibe e dei profughi), ma perché affidare tutto "alla pancia" è didatticamente sbagliato.

Certo: l'emozione possiede uno straordinario potere attrattivo, ma poi occorre che il sentimento lasci presto il posto alla razionalità. Bisogna spiegare, insomma, la storia tutta. In tutte le sue fasi. Una visione completa. Il prima, e il poi. Se ne capisce di più: ecco l'Istria asburgica, poi italiana con la Grande Guerra; ecco le forti restrizioni cui furono sottoposte, con le buone o con le cattive, le minoranze etniche slovene e croate, nel periodo fascista; poi la guerra...

Invece, venerdì 25 febbraio, i relatori e gli organizzatori hanno puntato sulla via più superficiale e scontata: foibe (e bare bianche che oscillano nel vuoto, cadaveri recuperati, corpi decomposti: immagini davvero forti, adatte a chi ha solo 13 o 14 anni?) & esodo determinano equazioni rigide: "non parliamo sempre di fascismo... i fascisti erano onesti; tutti seguivano Mussolini nel Ventennio; i comunisti italiani? eran anche loro a volere la pulizia etnica".

Insomma: ecco un ritorno nella più schematica delle dialettiche. Quella dei buoni e dei cattivi.

Di chi ha assolutamente ragione (e voi no).

Comprendibile che il punto di vista di chi è stato coinvolto in quei tragici episodi, che sono propri di una guerra civile, possa essere fortemente orientato.

Ed è da rispettare, meglio, da capire, la visione di Licia Cossetto, 87 anni, sorella di Licia, martire sevizata e uccisa e medaglia d'oro al valor civile. Chi è stato costretto a partire, letteralmente scacciato, cova risentimenti fortissimi e giustificabili, ha provato enormi dolori (ecco le parole di un'altra reduce, che ha contestato vivacemente l'intervento del professor Adriano Icardi: è bastato parlare del quartiere "degli slavi" di Alessandria per innescare una polemica che dimenticava la presenza di tanti studenti).

Insomma: si dice che occorre non far entrare la politica (meglio: la propaganda politica) a scuola, e poi si ringrazia ripetutamente "il Governo di Destra", si ricordano "i tanti strilli per Priebke" da contrapporre ai silenzi sulle foibe, poi si dice che gli aguzzini eran tutti comunisti.

Troppe le parole in libertà. Senza controllo. Non è scuola.

Le foibe dimenticate dai libri di storia, vero. Ma dimenticate al pari di altri "pezzi scomodi" (gli Armeni, Cefalonia, gli arabi dei territori occupati...). Importante che i libri di testo abbian colmato quelle lacune.

Ma, ricordando la parola del prof. Cavaglion, il tutto va inquadrato in una generale difficoltà degli Italiani nel "fare i conti" con il proprio passato.

Stupiscono, onestamente, poi le affermazioni dell'Assessore per la Cultura dott. Carlo Sbrulati, che ha evidenziato come la

DALLA PRIMA

Convegno sulla giornata



stampa nazionale (e le citazioni sono state per "La Stampa", "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", le testate più diffuse) "non abbia dato nessun risalto [testuale] alla celebrazione del 10 febbraio".

Invitiamo, come noi abbiamo fatto, a controllare sul web il rilievo dato al discorso del Presidente Napolitano o alle parole del Sindaco di Roma, legate al progetto del Museo per la Memoria.

Certo è corretto dire che quella delle foibe è stata una tragedia dimenticata. Che gli italiani dell'Istria hanno pagato in base al principio della "realpolitik", che la diplomazia, machiavellamente, persegue. E, così, torti si aggiungono a torti.

Certo: è sbagliato. Ma è una legge della storia. Scritta dai vincitori. Molti i tedeschi processati a Norimberga. Impunità per i titini (lo ricorda il Dr. Sbrulati), ma anche per i fascisti; per chi si macchiò dei crimini a Cefalonia; o per chi discriminò nel 2011. (E poi, ecco, il "caso Gheddafi": fino a ieri rispettabile Capo di Stato, oggi pronto per la Corte di Giustizia, ma non certo solo per i fatti delle ultime settimane...).

Alla fine il risultato è stato quello di una celebrazione del Ricordo "non unitaria", anche se aperta (un po' retoricamente; ma è scelta anche comprensibile, per chi ha nostalgia dell'Istria Italiana) dalle note dell'Inno di Mameli (Fratelli d'Italia, ma non tutti...).

Alla fine è sembrato che il "passato politico di appartenenza" del Presidente della Repubblica incidesse negativamente sulle sue recenti sagge parole in ricordo dei profughi di Pola e Gorizia, evidentemente non bastevoli; e così si deve registrare anche il repentino abbandono, dalla sala dell'Ariston, del vice presidente del Consiglio Provinciale Smacchia, non appena offerto il suo indirizzo di salute.

Sul "Corriere della Sera" di lunedì 28 febbraio Maurizio Ferrara scrive della necessità di avere "insegnanti preparati e capaci di infondere spirito critico, di far comprendere e rispettare culture e idee diverse". E, ancora, l'articolo sottolinea come "la scuola italiana abbia bisogno di discussioni serie e pacate, che affrontino i problemi, partendo dai dati di fatto".

Guardare all'evento da tante prospettive. Osservarlo da più punti problematici. Seminare domande. Diffidare dalle certezze dogmatiche.

Ecco: questa è la scuola.

Così sintetizzano l'incontro i rappresentanti del gruppo dei lettori dell'Acqui Storia: «Nel corso dell'incontro è stato proiettato un filmato sulle barbarie perpetrate ai danni degli Italiani d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia. Particolarmente toccanti le riprese cinematografiche sull'esodo, sulla raccolta delle spoglie degli infoibati e la testimonianza della prof. Licia Cossetto, sorella di Norma, decorata medaglia d'oro alla memoria: una giovane torturata, sevizata e poi buttata in una foiba dai soldati titini. Il dott. Cace ha rievocato le fasi storiche che hanno vissuto gli Italiani dimoranti in quelle terra, il tragico esodo di persone che hanno dovuto abbandonare tutto, l'arrivo in una patria che era alle prese con la ricostruzione e l'alloggiamento in caserme dimesse: donne, bambini, anziani, uomini tutti costretti a vivere in camerini».

Michele Pigliucci ha evidenziato la necessità che le giovani generazioni studino quei fatti perché proprio loro per primi devono conoscere quanto sia fondamentale la difesa del vivere civile e del rispetto della dignità della persona umana. Matteo Ravera ha anche citato alcuni passi di un discorso tenuto dal nostro Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: "va ricordato l'imperdonabile orrore contro l'umanità costituito dalle foibe, ma egualmente l'odissea dell'esodo, e del dolore e della fatica che costò a fiumani, istriani e dalmati ricostruirsi una vita nell'Italia tornata libera e indipendente ma umiliata e mutilata nella sua regione orientale. E va ricordata la "congiura del silenzio", la fase meno drammatica ma ancor più amara e demoralizzante dell'oblio. Anche di quella non dobbiamo tacere, assumendoci la responsabilità dell'aver negato, o teso a ignorare, la verità per pregiudiziali ideologiche e cecità politica, e dell'averla rimossa per calcoli diplomatici e convenienze internazionali. Oggi che in Italia abbiamo posto fine a un non giustificabile silenzio, dobbiamo tuttavia ripetere con forza che dovunque, in seno al popolo italiano come nei rapporti tra i popoli, parte della riconciliazione, che fermenta vogliamo, è la verità. E quello del Giorno del Ricordo è precisamente, cari amici, un solenne impegno di ristabilimento della verità".

Il consigliere regionale del Piemonte Marco Botta ha ricordato come "ancora oggi si è lontani da una commemorazione serena dei nostri connazionali che hanno trovato la morte

nelle terre di Istria, Fiume e Dalmazia per la sola colpa di essere italiani: ne sono una prova quanto è accaduto a Torino, dove è stato danneggiato il monumento in ricordo delle vittime delle foibe, e a Casale Monferrato, dove è stata rubata la corona deposta in via Vittime delle foibe ed è stata imbrattata la sede della Protezione Civile, sita nella stessa via, con la scritta 'contro ogni revisionismo storico - ora e sempre resistenza'".

L'Assessore Sbrulati ha evidenziato come i libri di testo scolastici non parlino di questo riconosciuto crimine contro l'umanità, o perlomeno solo alcuni, ma in modo molto superficiale.

Mons. Colla, nell'esordire col detto "la storia la scrivono i vincitori" con le implicazioni che ne derivano, si è rivolto ai giovani richiamando l'importanza del concetto di patria ("Gesù pianse su Gerusalemme") e del rifiuto di ogni forma di violenza.

Il prof. Icardi ha ricordato, tra l'altro, come la Provincia di Alessandria si sia sempre dimostrata accogliente e ricettiva nei confronti dei profughi, favorendo la costruzione anche di un villaggio in Alessandria.

Particolarmente toccante è stato l'intervento della professoressa Cossetto che ha ricordato in dettaglio la drammatica tortura subita dalla sorella e il successivo rinvenimento e riconoscimento del cadavere. La Cossetto si è rivolta ai giovani invitandoli non solo a ricordare questa mostruosità ma anche a rendersi parte attiva affinché simili atrocità non si debbano mai più verificare in alcuna parte del mondo. Sempre la Cossetto ha manifestato la propria fiducia nei giovani ed il loro coinvolgimento e sensibilità nel veicolare i principi di umanità, libertà e democrazia, rispettando le differenze etniche, professionali di fede e le appartenenze politiche: questo approccio è l'unico modo per edificare il nostro vivere quotidiano.

Tra i presenti, tutti molto attenti e sensibili alla dolorosa commemorazione, si sono registrati alcuni interventi: un giovane studente ha chiesto quali siano state le cause di tale massacro. Al riguardo il dott. Cace ha risposto in modo dettagliato, richiamandosi in primo luogo al fatto di una volontà politica degli Alleati di favorire l'avanzata del maresciallo Tito che, a sua volta, per aver più peso in sede di trattative di spartizione territoriale, aveva puntato tutto su Trieste tralasciando Lubiana ed altre città.

Una profuga istriana ha ricordato gli orrori vissuti ed il trattamento non solidale da parte di alcune frange politiche italiane nei confronti dei profughi che giungevano in Italia.

Un presente ha ricordato che anche in questi ultimi anni sono stati commessi crimini contro l'umanità quali in Kosovo, Afghanistan, Iran, Somalia, ecc.; i recenti fatti in Libia dimostrano che la pace è ancora lontana per tante popolazioni ed è vergognoso che qualcuno abbia ancora la spudoratezza di trovare motivazioni a tali atrocità».

Sabato 5 marzo a palazzo Robellini

"L'estate di Andrea"

Acqui Terme. Non è una scrittrice di professione Edda Luzzi, ma una infermiera professionale. È lei - con Stefano Lanza - l'autrice de *L'estate di Andrea*.

Si definisce "scrittrice per gioco", e questo (lasciamole la parola) "perché ho scritto sempre e solo per me stessa. Ma un bel giorno ho mostrato un mio lavoro ad un amico professore, che si è entusiasmato, e mi ha proposto di farlo diventare un romanzo".

È questa la genesi di *L'estate di Andrea*, che ha preso forma pian piano nei ritagli di tempo, nell'arco di poco meno di un anno.

"Al momento di pubblicarlo, però, sono nati i primi problemi; infatti, se sei uno scrittore alle prime armi, le Case Editrici importanti neanche ti guardano; e allora ti rivolgi a quelle più piccole. Che poi scopri essere delle vere sanguisughe. Invece di passare sotto le loro forche caudine, ho preferito rischiare, mi sono fatta coraggio, e mi sono autoprodotta".

Grazie al passaparola il libro ha cominciato a circolare, giungendo all'appuntamento di sabato 5 marzo ore 17, quando verrà presentato nella cornice della sala maggiore di Palazzo Robellini.

Ma lasciamo ancora la presentazione del romanzo all'autrice: "*L'estate di Andrea* è un libro che vuole raccontare i primi passi nel mondo della vita, e in quello, minato, dell'amore, di una giovane docente di egittologia.

Andrea è una donna moderna, con ambizioni moderne, un deciso passo avanti rispetto alle subretine della televisione e della carta patinata. È una ragazza attiva e capace che ama mettersi in discussione, che cresce con ferme convinzioni che fanno di lei una persona disponibile, alla mano e, allo stesso tempo, speciale e unica... È questa Andrea Nazari e basta... vi voglio svelare

un segreto: assomiglia a molte donne di oggi. È il mio alter ego, e le ho dato la possibilità di fare ciò che avrei voluto fare io. Andrea è una giovane e moderna archeologa con tanti sogni da realizzare. Orfana dei genitori, vive e lavora a Roma, nell'Istituto dello zio che l'ha cresciuta. Le sue giornate trascorrono serene fino a quando un evento straordinario giunge a scambussolarle la vita... una partenza (verso l'Egitto... ritorna il fascino dell'esotismo ndr.). Un evento inaspettato la condurrà ad incontrare il suo destino e a confrontarsi con un mondo completamente diverso dal suo".

E qual è il ruolo di Stefano Lanza? Semplice: i personaggi maschili del romanzo sono di sua competenza.

Come comincia

Dopo la descrizione del contesto romano, ecco l'attacco del cap. II.

Dall'aula a emiciclo filtravano le parole che, di fatto, decretavano la fine delle lezioni del primo anno. Per raggiungerla, bisognava effettuare un percorso piuttosto tortuoso, essendo stata ricavata al piano nobile del palazzo. Il tutto allo scopo di utilizzare a pieno l'altezza e far sì che, dalle file poste su vari livelli, tutti gli studenti potessero avere una buona visuale, sia sulla lavagna che dello spazio riservato allo schermo per il proiettore. Forse, anche per la buona acustica, la voce della professoressa Nazari giungeva chiara sino in alto. Il tono, a dispetto dell'esilità del corpo, era profondo e gradevole, con la voce ben modulata, quasi musicale.

"Perché, in conclusione, ci siamo così a lungo soffermati sui geroglifici, la scrittura degli dei?". Dopo una pausa, che agli studenti apparve interminabile, riprese: "Perché abbiamo ripetuto più e più volte che lo scriba è indispensabile al faraone?" [...]

Misheff e il verderame performance di pittura

Acqui Terme. "Verderame: performance della pittura" come volare, nuotare, correre e pedalare tra gli uomini e tra le viti è il tema della mostra del Maestro Alzek Misheff inaugurata giovedì 24 febbraio allo SG 14 di corso San Gottardo 14, Milano.

L'artista Alzek Misheff, milanese da quaranta anni ed acquisite che si è lasciato conquistare dal fascino del borgo Pisterna, espone i primi dipinti al verderame nella vecchia Milano dei Navigli. Soggetti delle pitture sono le sue performance più note e quelle nuove.

Verderame è lo stesso che si usa spruzzare sulle viti e altre piante e alberi, quel colore inconfondibile, chimico e naturale, che accompagna l'uomo dall'età del rame, e poi presente nei vetri antichi e mosaici e forse in alcuni affreschi e nei minati.

Misheff sta usando un solo colore, sono dipinti ad olio di lino e acqua, calce e verderame, la pittura resistentissima alle intemperie, che si usava nelle campagne, utile per proteggere le ruvide porte, finestre o altro.

All'inaugurazione, in conversazione con l'artista e il pubblico il critico Tommaso Trini, che segue Misheff fin dagli anni settanta, tra l'altro ha così commentato l'opera dell'artista milanese-acquese:

"La pittura al verderame, dove c'è più penicillina per la salute della natura e meno muffa cara ai musei, mi fa pensare che le immagini di Alzek Misheff sono crittografiche e dunque osmose segrete tra l'arte e l'inebriarsi del sogno, grazie anche all'azione anticrittogamica del verderame".

Le opere saranno esposte fino al 24 marzo.

VIAGGI DI UN GIORNO

Martedì 8 marzo
Festa della donna - ALBISSOLA
Visita al museo e al laboratorio di ceramica + mangiata di pesci

Domenica 13 marzo
Carnevale a VIAREGGIO

Domenica 27 marzo
Corso fiorito a SANREMO

Domenica 3 aprile
MANTOVA e NAVIGAZIONE SUL MINCIO

Domenica 10 aprile
VENARIA REALE
Mostra: La bella Italia per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Domenica 8 maggio
TORINO
Castello di CAVOUR + Museo Risorgimento
Primo Parlamento a Palazzo Carignano per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Domenica 15 maggio
PADOVA

Domenica 22 maggio
FIRENZE

Domenica 29 maggio
DELTA DEL PO e POMPOSA
con pranzo a bordo della motonave

MOSTRE

Domenica 17 aprile **GENOVA - Palazzo Ducale: Mostra Mediterraneo**

Domenica 20 marzo **BRESCIA - Mostra Matisse**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57

Tel. 0143835089

Consultate

tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MARZO - APRILE

Dal 14 al 16 marzo **SAN GIOVANNI ROTONDO da Padre Pio** in bus

Dal 14 al 19 marzo
Viaggio-soggiorno benessere ad ISCHIA

Dal 17 al 20 marzo **VIENNA**

Dal 28 marzo al 2 aprile
Tour della GRECIA bus + nave

Dal 3 al 6 aprile **MEDJUGORIE** in bus

MAGGIO

Dal 14 al 15
CASCIA e NORCIA da santa Rita

Dal 25 al 29
NORD della SPAGNA + PAESI BASCHI

GIUGNO

Dal 1° al 5
LONDRA - WINSOR e CANTERBURY

VIAGGI DI PASQUA E PRIMAVERA

Dal 22 al 30 aprile
ISTANBUL e la BULGARIA in bus

Dal 21 al 25 aprile
PARIGI e DISNEYLAND in bus

Dal 22 al 25 aprile
ROMA e CASTELLI ROMANI in bus

Dal 22 al 25 aprile
BUDAPEST EXPRESS in bus

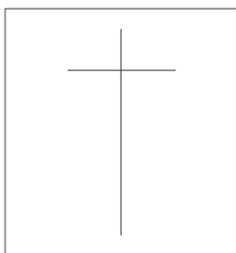
Dal 24 al 25 aprile
ISOLA D'ELBA in bus

Dal 28 aprile al 1° maggio
Tour dell'UMBRIA in bus

Dal 29 aprile al 1° maggio
BLIED - ZAGABRIA - LUBIANA in bus

Dal 30 aprile al 1° maggio
VERDON e COSTA AZZURRA in bus

RINGRAZIAMENTO



Riccardo TRAVERSO

Le famiglie Cavelli Traverso ringraziano familiari, amici, conoscenti che hanno partecipato e condiviso il grande dolore per la morte dell'amato Riccardo Traverso.

RINGRAZIAMENTO



Teresina DELORENZI ved. Blengio

Le famiglie Blengio e Delorenzi, commosse, ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara Gina. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 5 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringrazia quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

RINGRAZIAMENTO



Maria GOSLINO ved. Penengo

Domenica 13 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano sentitamente quanti, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare al personale del reparto di Geriatria dell'ospedale di Alessandria per l'assistenza prestata. La messa di trigesima sarà celebrata domenica 13 marzo ore 11 nella parrocchiale di Bistagno.

RINGRAZIAMENTO



Alessandro RAGAZZO 1971 - † 14 febbraio 2011

"Caro Alessandro non ci sono parole che possono lenire il dolore tanto grande dovuto alla tua improvvisa e sconvolgente perdita. Siamo sicuri che d'ora in avanti la tua piccola Elisa avrà sempre un angelo custode che la proteggerà per tutta la vita". Sono stati di aiuto e conforto le numerose dimostrazioni di cordoglio espresse in ogni modo e il calore umano con il quale tutti avete condiviso il nostro profondo dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 13 marzo alle ore 17 nella parrocchia "Sacro Cuore di Gesù" in Santo Stefano Belbo.
La famiglia

ANNUNCIO



Michele CASTROGIOVANNI

Giovedì 24 febbraio è mancato ai suoi cari. La moglie, i figli, la nuora, la sorella ed i fratelli, unitamente ai familiari tutti, ne danno il doloroso annuncio. Commossi per l'affetto manifestato nei confronti del nostro Michele, ringraziamo di cuore tutti coloro che, in ogni forma e modo, ci sono stati vicino con immenso calore, cordoglio e profonda amicizia.

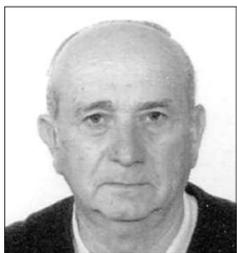
TRIGESIMA



Delfina LANTERO ved. Benevolo

Il figlio Beppe con la moglie Teresa, commossi, ringraziano quanti, in ogni modo, hanno preso parte al loro dolore per la perdita della cara Delfina. In suo ricordo, verrà celebrata una santa messa di trigesima lunedì 7 marzo alle ore 18 in cattedrale ed esprimono sentita riconoscenza a coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



Guido ARFINETTI 1934 - † 5 febbraio 2011

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo, dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, il genero, la nipote ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 marzo alle ore 17 nella parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Emilio MARENCO

Commosse e riconoscenti, in un unico abbraccio, ringraziano quanti si sono uniti a loro con affetto e cordoglio. Nel suo dolce ricordo, annunciano la santa messa di trigesima che si celebrerà sabato 12 marzo alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Un grazie di cuore a chi vorrà partecipare.
Fam. Marengo e Alutto

TRIGESIMA



Francesco GAZIA

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta nel cuore". Ad un mese dalla scomparsa, la moglie Amalia, i figli, Anna e Angelo, unitamente ai familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che si celebrerà domenica 13 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore e ringraziano quanti si uniranno nel suo ricordo.

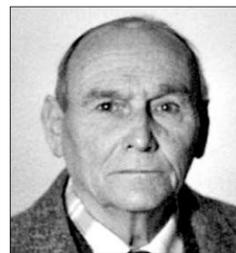
ANNIVERSARIO



Domenico LEBRIZZI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

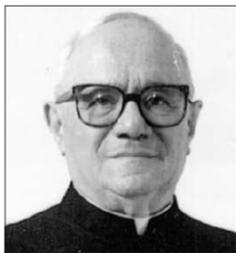
ANNIVERSARIO



Angelo GIULIANO

Nel 9° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricorderanno con immutato affetto e rimpianto durante la santa messa delle ore 11 di domenica 6 marzo nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Don Giuseppe BISTOLFI

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 12° e nel 1° anniversario dalla loro scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, li ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 marzo alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanna BISTOLFI in Barisone

ANNIVERSARIO



Lidia CAROZZO in Salamano

Nel 3° anniversario dalla scomparsa il marito Serafino, il figlio Mimmo unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Irma CORALE ved. Barberis

Nell'affettuoso ricordo del 2° anniversario, il fratello ed i suoi cari tutti pregano in una santa messa che verrà celebrata sabato 12 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Ai presenti un grazie sincero.

ANNIVERSARIO



Stefano IVALDI

"Sono trascorsi sei anni, ma il tuo volto è sempre davanti ai nostri occhi colmi di nostalgia e ricordi intramontabili". Mamma Carla invita amici e parenti alla messa anniversaria di sabato 12 marzo alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Renato Felice PERELLI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 6° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 15 marzo alle ore 17,30 nella cappella del santuario Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNUNCIO



Piera POROTTI
in Rossi
di anni 84

Venerdì 25 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Alberto, la figlia Tiziana con il nipote Albert unitamente ai parenti tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Maria ALBORGHETTI
ved. Moggio

"Cara sorella, il modo in cui mi hai lasciata è assurdo... mi rincuora pensarti felice". Assieme a mamma, papà e Rosa sarai sempre nel mio cuore.

Franca

TRIGESIMA



Guglielmina BACCONI
ved. Sommovo

Ad un mese dalla scomparsa, i figli Pier Giorgio, Francesco e Maria Teresa e la nuora Giuliana con le rispettive famiglie la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 6 marzo alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi ai familiari nella preghiera di suffragio.

ANNIVERSARIO



Elvira CANNONERO
ved. Cottella
† 2 marzo 1996

Nel 15° e nel 1° anniversario della scomparsa i familiari le ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a coloro che vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanna COTTELLA
ved. Tabozzi
† 3 marzo 2010

ANNIVERSARIO



Carlo CANTARELLA
(Carlino)

Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un ringraziamento a chi vorrà ricordarlo.

RICORDO



Giuseppe ARBOCCO
1901 - 1977

"L'onestà il loro ideale, il lavoro la loro vita, la famiglia il loro affetto. Per questo i vostri cari vi portano sempre nel cuore nonostante il vuoto che ci avete lasciato sia tuttora enorme". I familiari con tanto affetto li ricordano a quanti li hanno conosciuti e stimati nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 marzo alle ore 10 nella chiesa dei Frati Cappuccini (santuario Madonna). Nella santa messa verranno anche ricordati i cari Giovanni ed Emma. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Angela ARBOCCO
in Marchelli
1932 - 1993



Natalina MORETTI
ved. Arbocco
1909 - 2007

RICORDO



Giorgio PALMA

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". I fratelli e la nipote lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 marzo alle ore 18 in cattedrale. Nella santa messa verranno anche ricordati i genitori.

RICORDO



Milla ROBUTTI
in Dabormida

"La vostra presenza cammina silenziosa accanto a noi, ogni giorno". La famiglia unitamente ai parenti tutti le ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giada ROBUTTI
ved. Giuso



Elena GUASCO
ved. Robutti

Lezioni all'Unitre acquese

Acqui Terme. Istruttiva ed interessante visita dell'Unitre alla bottega d'arte dell'artista Valerio Magnani in Borgo Pistera, mercoledì 23 febbraio. Con una esauriente spiegazione l'artista ha illustrato le varie opere da lui "copiate fedelmente" di vari artisti famosi quali Van Gogh, Monet, Gauguin, Leonardo ecc. Per ogni quadro ha spiegato le tecniche del colore, del pennello, delle proporzioni, delle sfumature, del contrasto, del senso della profondità perché nel copiare un quadro è importante cercare di trasmettere l'anima della creatività del pittore originale. Poi ha illustrato alcuni quadri astratti e la loro simbologia come pure ritratti e curiosità di personaggi locali. Una stupenda lezione non solo di scuola di pittura ma di dettaglio di arte che difficilmente si ascolta durante le visite nelle pinacoteche.

Giovedì 24 febbraio, nell'accogliente e super moderno museo - salone dello zuccherificio F.lli Pinin Pero & C. di Nizza Monferrato, l'Unitre ha avuto ampie delucidazioni su tutte le peculiarità, aspetti tecnici e commerciali, veicolo culturale del confezionamento, curiosità del "mondo dello zucchero e sua lavorazione" sapientemente illustrate da un titolare

dell'Azienda, fondata 120 anni fa e attualmente leader sul mercato italiano. Una istruttiva visita che ha meravigliato tutti i partecipanti.

Una appassionata lezione di pittura, lunedì 28 febbraio, su "Così impressionisti, così diversi" è stata presentata dal prof. Arturo Vercellino all'Unitre. A partire dal 1870, le esperienze di Degas, Monet, Renoir, Pissarro, Cézanne e per certi aspetti dello stesso Manet vengono generalmente riferite al denominatore comune impressionista. Ma, nonostante le influenze dell'uno sull'altro, la convergenza su tematiche affini e una ricerca di linguaggio ricca di intrecci e scambi reciproci, le loro personalità artistiche sono così fortemente individuate ben distinte da rendere opportuna una messa a fuoco dei caratteri essenziali e specifici della produzione di ciascuno. Tutti, comunque, escono all'aperto, scoprono la luce, si immergono nella natura o nella vita quotidiana per fermare con la loro pittura l'istantaneità e la freschezza della percezione. La loro è una rivolta contro l'Accademia, ma non contro la tradizione. Questa viene solo reinterpretata, il passato viene utilizzato per raccontare il presente. Il flash viene puntato sulla vita quoti-

diana. La città è colta durante il giorno con le carrozze e la folla nei boulevards, di notte nei caffè-concerto scintillanti, ma anche nei momenti di lavoro, della vacanza, della vita all'aperto, della campagna scoperta. Verso gli anni '80 l'insoddisfazione serpeggia tra i protagonisti dell'Impressionismo. Una pittura limitata all'apparenza e al dato sensibile non basta più. Il gruppo si scioglie e ciascuno cerca di rinnovare la propria arte, lavorando in solitudine. Cézanne, in particolare, col proposito di voler creare una visione solida e costruttiva dell'Impressionismo, frutto di un'incessante riflessione sulla natura e di un ben più profondo studio dei processi percettivi, getta un ponte verso le future generazioni.

La prossima lezione di lunedì 7 marzo sarà tenuta dal prof. Agostino Sciutto con "L'elegia romana in Tibullio: esempio di poesia serena, legata alla pace, alla campagna, all'amore".

La lezione di mercoledì 9 marzo sarà ad opera del dott. Roberto Vanzi su "Pianeta verde".

Giovedì 10 marzo è in programma una visita guidata dal dott. Lionello Archetti Maestri alla villa Ottolenghi di Montessoro.

Solidarietà e condivisione

Una gardenia per la sclerosi multipla

Acqui Terme. Sabato 5 e domenica 6 marzo in occasione della Festa della Donna, torna in 3.000 piazze italiane l'appuntamento con la solidarietà per la lotta alla sclerosi multipla. L'AIMS (Ass.ne Italiana Sclerosi Multipla), la Sez. Provinciale di Alessandria ed il Punto di Ascolto "Piero Casiddu" di Acqui Terme con i propri Volontari, scendono in piazza e saranno presenti in p.za Italia, p.za S.Francesco, Supermercati Gulliver e Bennet e nelle principali parrocchie in orario di funzione. Inoltre saremo presenti sabato 5 in Cassine e domenica 6 in Melazzo. «AIMS - dice Francesco Vacca, presidente del coordinamento regionale, segretario provinciale AISM, responsabile del Punto di Ascolto "Piero Casiddu" di Acqui Terme - ritiene che portare avanti la ricerca sia l'unico modo per dare le risposte di cui le persone con SM hanno bisogno: risposte certe e corrette. Per questo servono ulteriori studi, ulteriori ricerche ed ulteriori fondi. Se vuoi sostenere la ricerca scientifica ed aiutare le donne a vincere la sclerosi multipla (le più colpite per altro), regala una gardenia per la festa della Donna e regalati un gesto di solidarietà».

La giornata per la vita

Acqui Terme. Domenica 6 febbraio -in occasione della XXXIII edizione della Giornata della Vita- il Movimento per la Vita Nazionale si è impegnato come ogni anno nella vendita delle primule all'uscita delle chiese: con le offerte ricavate, ogni Centro di Aiuto alla Vita può offrire aiuto materiale alle donne in difficoltà nel portare a termine la gravidanza e aiutare altre mamme a crescere i loro piccoli con cura e con amore. Anche il Movimento per la Vita di Acqui si è impegnato in questa iniziativa in 40 Parrocchie diverse; un grazie vivo e sincero a quanti hanno contribuito con la loro offerta a sostegno della vita: nella Diocesi di Acqui sono stati raccolti euro 11.003,42.

Questo piccolo grande gesto rappresenta un atto di solidarietà, di condivisione e di Amore verso chi è meno fortunato! Proprio questo stile di condivisione ricorda il modo di vivere delle prime comunità cristiane:

"Erano assidui nell'ascoltare

l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere" (At 2,42).

Molti di noi partecipano alla Messa domenicale, accogliendo Gesù nell'Eucaristia.

"La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede avevano un cuore solo e un'anima sola e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune" (At 4,32): le prime comunità cristiane pregavano insieme partecipando all'Eucaristia, condividevano tutto quello che avevano.

La giornata della Vita ha rappresentato un'occasione di condivisione e di solidarietà.

Proviamo ad impegnarci nella vita quotidiana ad essere solidali con chi è meno fortunato di noi e a condividere il nostro superfluo!

Le Parrocchie interessate a rivivere questo piccolo grande gesto possono contattare il Movimento per la Vita di Acqui - Via Marconi 25 - 15011 (Al) - cell. 328/4849313.

Ospite de Il Platano

Ha festeggiato 101 anni

Acqui Terme. Il 28 febbraio, presso la Residenza il Platano di Acqui Terme, il signor Duilio Tincani ha festeggiato i suoi 101 anni.

Circondato dall'amicizia e dall'affetto dei parenti, degli altri ospiti e degli operatori della struttura ha spento le sue candeline.

Il signor Tincani soggiorna nel reparto alberghiero della Residenza dal 2004. È sempre stato una persona positiva con tanta voglia di vivere. La serenità e la gioia lo accompagnano nella sua quotidianità: partecipa a tutte le iniziative all'interno della struttura e alle gite sociali. Tutto ciò unito ad una sana alimentazione e ad una adeguata attività fisica è certa-



mente un buon mix per vivere bene e a lungo.

La grande famiglia del Platano, con gli operatori e la Direttrice Patrizia Randaccio, augura al Signor Duilio i più sinceri e fervidi auguri di salute e serenità.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7, Acqui Terme. € 26 iva c.

Acqui Garden FIORI e PIANTE
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Quaresima: sussidio per catechesi adulti

L'Ufficio Catechistico Diocesano propone, per la Quaresima imminente, cinque schede da utilizzare nel corso di altrettanti incontri con gruppi di adulti delle parrocchie, delle associazioni, dei centri di ascolto. Il materiale elaborato dalla Commissione per la catechesi, intende essere di aiuto alle comunità nel vivere la Quaresima in modo più autentico e camminare insieme a tutta la diocesi.

Il cammino ha per titolo "Donne del Vangelo". Si tratta di una serie di riflessioni su alcune figure di donne che si incontrano nei Vangeli. Ogni scheda prende spunto da un personaggio femminile dei Vangeli per tesservi intorno riflessioni e preghiere.

Non si pretende di illustrare l'universo femminile dei Vangeli, argomento peraltro già ampiamente studiato da illustri teologi e scrittori, bensì, come si diceva, di partire da alcune delle tante figure di donne per crescere interiormente in vista della Pasqua di Resurrezione. Sono state scelte donne alle quali è stato accostato un tema di attualità e, agli stessi personaggi è stato affiancata la figura di una donna dei nostri tempi, testimone della fede in Gesù.

Ecco lo schema del percorso:

- *Elisabetta, la madre del Battista; tema: la maternità; testimone dei nostri tempi: Madre Leonarda Boidi*

- *La profetessa Anna; tema: l'educazione; testimone dei nostri tempi: Madre Maria D.*

Mazzarello

- *La suocera di Pietro; tema: il servizio; testimone dei nostri tempi: Maria Teresa Camera*

- *Marta e Maria; tema: vita attiva e vita contemplativa; testimone dei nostri tempi: Chiara Luce Badano*

- *Maria di Magdala e le donne della Pasqua; tema: l'amore che guarisce; testimone dei nostri tempi: Teresa Bracco.*

Ogni incontro si articola in vari momenti: oltre alle preghiere di apertura e di chiusura, la lettura di un brano di Vangelo che introduce il personaggio femminile, una breve presentazione del personaggio, una riflessione nella quale si immagina sia il personaggio stesso a comunicare i suoi pensieri e le sue emozioni, una serie di domande sia sul Vangelo, che sui pensieri del personaggio, la presentazione di una testimone dei nostri tempi.

Il sussidio si compone di una guida per il catechista e di cinque schede.

Nella guida, oltre a quanto indicato sulle schede, sono riportate le riflessioni dei personaggi il profilo biografico-spirituale del testimone dei nostri tempi.

Sarà il catechista a scegliere se e come utilizzare quanto contenuto nella guida.

Tutto il materiale si può scaricare dal sito della Diocesi: www.diocesiacqui.piemonte.it, questo rende possibile apportare delle modifiche al sussidio adattandolo alle esigenze di ciascuna comunità o gruppo.

Ufficio Catechistico
Diocesano

Con l'opera missionaria di suor Delfina

La speranza vive a Kigali



Suor Delfina Ceron da Kigali, commossa dalla sensibilità degli acquisi per le opere della missione in Ruanda di cui è referente, ha inviato questa lettera, corredata da immagini:

«Carissimi, è con commozione e grande riconoscenza che vi dico "grazie", perché la fossa biologica non è più solo un progetto, ma è una realtà.

È già funzionante dal 10 gennaio, quando le ragazzine, ospiti della Casa Famiglia, sono tornate dalle vacanze.

Per tutto il mese di novembre, dicembre e anche un po' di gennaio c'erano a lavorare quasi 60 persone, perché tutto il materiale è stato trasportato a mano, salendo scale e scale. Quindi, cari amici, oltre alla spesa per la fossa, avete anche contribuito ad aiutare tante mamme e giovani, che cercano ogni giorno almeno un lavoro qua e là per tirare avanti... Se qualcuno desidera comunicare direttamente con me lo faccia per e-mail. Ho un

nuovo indirizzo: delfinaceronfma@gmail.com

Ogni giorno vi affido al Signore. Lui sa come benedirvi e ricompensarvi!

Con tanto affetto vi saluto...»

Dal 1983 missionaria in Africa, prima in Kenia, poi in Etiopia, ora in Ruanda, suor Delfina non è stata dimenticata dagli acquisi che hanno avuto modo di apprezzare la sua umanità ed il suo entusiasmo, ai tempi della sua permanenza presso l'Istituto Santo Spirito.

Chi volesse contribuire alla sua opera missionaria può fare per far pervenire le offerte a Suor Delfina utilizzando queste coordinate bancarie:

conto corrente bancario intestato a Stefanetti - Ceron, Lomazzo (CM), IBAN: IT97C0306951461100000090041 Causale di versamento: Nome Cognome da Acqui Terme per Suor Delfina Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'indirizzo e-mail: michela.perfumo@libero.it

Si è svolto il 23 febbraio a Ponti

Incontro mensile del Serra Club



I preziosi oggetti artistici che si trovano nella sagrestia vaticana e la loro provenienza sono stati oggetto di una interessantissima relazione che l'esperto Luciano Orsini, a cui si deve un minuzioso lavoro di valorizzazione e catalogazione, ha svolto mercoledì 23 febbraio, in occasione del mensile incontro dei soci del Serra Club della Diocesi.

La serata aperta dalla concelebrazione eucaristica nella chiesa dedicata a Nostra Signora Assunta di Ponti, presieduta dal parroco don Giovanni Falchero con mons. Giovanni Pistone, mons. Carlo Ceretti e don Adriano Ferro delegato zonale. Concelebrazione impreziosita dai canti liturgici della corale parrocchiale.

Successivamente nell'oratorio parrocchiale, dopo una breve presentazione del presidente del Serra Club Gianfranco Murialdi, l'attesa relazione del dott. Orsini. I presenti hanno così potuto vedere sull'apposito schermo i tanti oggetti che nei secoli i Papi hanno avuto in dono, per i più svariati motivi, da Principi, Re, Capi di Stato e Governanti di molte

nazioni che dopo un lungo periodo di quasi abbandono sono stati recuperati e riportati al loro primitivo splendore. Tra gli oggetti più ammirati, le "mitre" indossate dai vari Papi, con i relativi aneddoti, in alcuni casi anche curiosi. La serata è stata resa ancor di più familiare dalla cena preparata da alcuni volontari della parrocchia coordinati da Antonella Poggio.

Durante la serata è inoltre continuata la raccolta di fondi che, aderendo al cordiale invito del nostro Vescovo, il Club intende destinare al sostegno delle necessità del pre-seminario acquisite attraverso la vendita del DVD con l'omelia di mons. Giovanni Galliano su "Il clero diocesano negli anni difficili della guerra di Liberazione".

Il prossimo appuntamento per i soci del Serra Club, ma le riunioni sono aperte a tutti - occorre, per ovvi motivi organizzativi, dare l'adesione - è in programma per venerdì 25 marzo a Loazzolo e avrà come relatore don Paolo Parodi, vice presidente del tribunale ecclesiastico della CEP (Conferenza episcopale piemontese).

Don Ferrero e i catechisti



Appuntamento da non perdere quello di venerdì 4 marzo, alle ore 21, nel salone della parrocchia di Cristo Redentore ad Acqui Terme.

Il noto sacerdote salesiano esperto in materia di catechesi, educazione, comunicazione e mondo giovanile tratterà il tema: "Si può ancora fare catechismo oggi?"

70 buoni consigli ai catechisti e ai genitori. È un'occasione da non perdere per chi è impegnato sul fronte della catechesi ai giovani delle nostre parrocchie.

Suor Lucia Bianchi da Kabulantwa in Duomo

Acqui Terme. Si ricorda ad amici e conoscenti della missione di Kabulantwa in Burundi che domenica 6 marzo sarà ospite in duomo suor Lucia Bianchi, ostetrica da 40 anni della missione di Kabulantwa. La sua breve testimonianza ad ogni messa.

È nel pomeriggio ore 15,30 nel salone del duomo proiezione di immagini da Kabulantwa e dialogo con lei.

Una occasione per incontrare una testimone della carità cristiana, recentemente premiata da Formigoni con il premio della Pace.

Messa di ringraziamento

Acqui Terme. Nel bicentenario della nascita della Beata Emile di Villeneuve (1811-2011), fondatrice delle Suore dell'Immacolata Concezione (Suore Francesi), domenica 6 marzo alle ore 11 nel santuario della parrocchia Madonna Pellegrina, sarà celebrata una santa messa di ringraziamento alla quale tutti sono invitati ad unirsi nella preghiera e nella gioia.

Calendario diocesano

Domenica 6 - A conclusione della visita pastorale nelle comunità parrocchiali di Mombaruzzo, il Vescovo celebra le seguenti messe: alle ore 9 nella casa di riposo Ferraris; alle 11 nella parrocchiale di S. Antonio, in paese; alle 12 nella parrocchiale Cuore Immacolato di Maria di Mombaruzzo Stazione.

Lunedì 7 - A Pianezza di Torino si riunisce la conferenza dei vescovi del Piemonte.

Martedì 8 - Nell'aula magna del Minore ritiro mensile del clero diocesano dalle 9,45.

Mercoledì 9 - Mercoledì delle ceneri, inizia la Quaresima: Il Vescovo celebra in cattedrale alle 18.

Venerdì 11 - Lectio divina con il Vescovo a Canelli dalle 21.

Messa anniversaria per don Stefano Sardi

Acqui Terme. Domenica 6 marzo, alle 9,30, i fedeli dell'Addolorata ricorderanno, ad un anno dalla scomparsa, don Stefano Sardi, per tanti anni dimenticato rettore della Basilica.

Celebrerà la messa il fratello Cardinale Paolo.

Attività Oftal



I volontari dell'OFTAL, del GVA il centro diurno e la casa OAMI di Acqui Terme hanno vissuto un bel momento di festa e condivisione domenica 27 febbraio.

Grazie alla buona volontà di vecchi amici, e al riallacciarsi di fili mai del tutto tranciati, dopo alcuni anni di latitanza i volontari OFTAL sono tornati nella casa dell'OAMI per salutare e far divertire gli amici e le amiche che vi sono ospitate.

Il comitato delegato ad organizzare le feste ha preparato un momento di svago, un piccolo spettacolo interattivo e multimediale a basso costo e basso impatto ambientale e lo ha proposto al folto pubblico.

In parole povere, una decina di "volontari" si sono incontrati per preparare i costumi, le mascherine, il canovaccio della storia, riveduta e corretta, della sempreverde Biancaneve e i settesette nani, hanno studiato sapientemente la regia dello spettacolo e lo hanno poi proposto agli amici dell'OAMI.

Ed è così che sono entrati in scena tre folli presentatori/lettori, che hanno tentato prima di mettere in scena l'Amleto, poi la tempesta di Shakespeare, quindi hanno ripiegato sulla dolce Biancaneve.

Ognuno ha avuto una parte nel racconto, c'erano non solo nani e principi, regine e re, ma anche coniglietti, uccellini, muffoni, leprotti ziganti... tutti con una maschera, una barba un cappellino, per rendere più bello e colorato il racconto, che si è dipanato fra una Biancaneve colf dei nani che cucinava polenta e capriolo condita con scarrafoni petulanti e scurafoni giganti...

Un'ora di divertimento, almeno per gli organizzatori, e di festa, resa ancor più bella dal duo di cantanti che ha accompagnato i momenti di danza.

Il complessino ha seguito a cantare mentre entravano le abbondanti libagioni preparate dai genitori dei ragazzi, e il numerosissimo pubblico si è lanciato sui vassoi, al ritmo di musica. Ringraziamo per questo bel momento, per questa occasione di reincontro, Beppe e Giorgio del GVA, Piero del centro diurno che si sono dati da fare per riformare questo bel sodalizio con noi; gli amici ospiti dell'OAMI i loro parenti e gli amici del centro diurno per



la loro rinnovata amicizia, per la pazienza e la partecipazione durante lo spettacolo; il duo cantante che si è messo a disposizione con grande gioia.

È stato bello condividere con tanti amici un momento di festa, che speriamo torni ad essere incontro tradizionale per le nostre associazioni.

Ora ci attende la festa di Carnevale ad Ovada, il 6 marzo. Il ritrovo è previsto per la S.Messa delle 11 alla chiesa di S. Paolo in corso Italia, pranzo nei locali sottostanti e partecipazione alla sfilata dei carri alle 14.30 in centro Ovada.

Vi aspettiamo tutti, con mascherine e coriandoli: fateci sapere chi partecipa al pranzo telefonando al 339/2191726.

Vi ricordiamo i prossimi incontri di preghiera della prima quindicina di marzo: il 7 marzo alle 20.10 ad Ovada nella chiesa di S. Paolo, a seguire S.Messa e incontro con l'AVULSS; il 9 marzo alle 21 a Nizza Monferato nella chiesa di S. Ippolito; il 15 marzo alle 21 ad Acqui Terme nella chiesa di S. Antonio.

Ricordiamo infine a tutti l'assemblea generale diocesana del 20 marzo alle 15 nel salone della chiesa di Cristo Redentore in Acqui Terme.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, oftalacqui@libero.it indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

La segreteria del delegato Vescovile

Il Vangelo della domenica

"La benedizione, se obbedite ai comandi del Signore...; la maledizione, se non obbedite ai comandi del Signore": rivolgendosi al popolo, con le parole del libro Deuteronomio, Mosè sembra non ammettere mezze misure: o benedizione o maledizione. Ponendosi di fronte alla legge di Dio, il credente non ha altre alternative? Poiché Dio è giudice, ma anche e soprattutto padre, una interpretazione meno tranciante e più costruttiva ci deve essere.

La volontà del Padre

"Non chi dice Signore, Signore, entrerà nel regno... ma chi fa la volontà del Padre", le parole di Gesù, che l'evangelista Matteo riporta nel brano, che si legge nella messa di domenica 6 marzo, sembrano ripetere e confermare quanto affermato nel Deuteronomio, ma in realtà esse sono molto più costruttive che legaliste. Il brano del vangelo di Matteo, che consideriamo, è la conclusione del grande discorso della montagna, che stiamo me-

ditando da più domeniche. Esso è sì il discorso "politico" del Salvatore, ma è anche, e soprattutto, la sintesi del suo messaggio messianico affinché ogni uomo possa costruire in sé, con la sua grazia, la salvezza: "Non sono venuto per condannare ma per salvare il mondo".

Costruire la casa

"Si deve riflettere attentamente" scrive S. Agostino nel secondo libro del suo commento al "Discorso della montagna" - con quale logicità sia dedotta la conclusione di tutto il discorso della montagna: Cristo è la pietra, e quindi chi si sforza di porre in atto quello, che da lui ascolta, edifica se stesso in Cristo". Così commenta ancora l'apostolo Paolo: "Oggi si manifesta la giustificazione di Dio, giustificazione nella fede in Gesù Cristo, per tutti quelli che credono in lui. Noi riteniamo che ogni uomo è giustificato dalla fede, indipendentemente dalle opere della legge".

d.g.

Il Pd sui lavori al "Carlo Alberto"

Il ponte dei... sospiri il ponte dei... misteri

Acqui Terme. Lavori al ponte Carlo Alberto. Mentre sono in tanti a chiedersi a che punto sono, intervengono con numerosi dubbi sulla questione, i consiglieri comunali acquisi del Partito democratico Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris, Emilia Garbarino.

«Sul restauro del ponte Carlo Alberto di Acqui c'è qualcosa che non quadra, qualcosa che è difficile capire, tanto che ormai questo ponte, finora chiamato "ponte dei sospiri" dagli Acquesi ora può legittimamente prendere il nome di "ponte dei sospiri e dei misteri"».

Non vorremmo disturbare la nuova manovratrice dei lavori pubblici comunali ma a noi sembra che qualche considerazione su questo argomento si imponga.

Il Comune di Acqui, appena aperto il cantiere, ne interrompe il restauro, ufficialmente in attesa dalla Regione Piemonte dei soldi necessari per quest'opera.

I soldi vengono promessi ai tempi dell'assessore del Partito democratico Daniele Borioli ma, dopo le elezioni regionali e il cambio di maggioranza, i soldi non vengono mai dati dalla nuova giunta regionale del PDL - Lega, giunta "amica" dei nostri amministratori, visto che il nostro sindaco è un esponente, non di secondo piano, del PDL.

Eppure la giunta regionale non è in condizioni finanziarie così miserabili se trova (è notizia di questi giorni) più di due milioni di euro per finanziare il restauro del cosiddetto castello di Novara. (restauro importante, per carità, ma certo meno urgente di quello del nostro ponte).

Possibile che la Giunta regionale Pdl-Lega (che trova così tanti soldi per il restauro di un castello sforzesco) non trovi neppure 200 mila euro per un'opera indispensabile al traffico del basso Piemonte (valle Erro, Valle Bormida, Nicese e Canellese) con Genova e il suo "naturale" casello autostradale di Ovada? Un'opera necessaria per il restauro di un ponte che collega la città di Acqui con alcune delle sue più importanti strutture termali (per altro in proprietà e in gestione all'85% della stessa Regione Piemonte)?

E se l'intervento di cui parliamo riguardava il restauro strutturale del Ponte Carlo Alberto non poteva, in questo caso, intervenire il Genio civile e ottenere dalla Regione i finanziamenti necessari, come accade un po' ovunque?

O il restauro riguarda una

cosa molto più modesta e cioè riguarda solo i marciapiedi laterali?

Ma, in questo caso, non si capisce perché il nostro Comune abbia dovuto sottoscrivere (visto che dalla Regione soldi non ne arrivano) un pesantissimo mutuo di 800 mila euro e gettare 100 mila euro delle (sperate) vendite di immobili comunali per finanziare (dopo due anni di assoluta inerzia) i lavori del ponte: una cifra di quasi un milione di euro non può riguardare solo i marciapiedi del nostro ponte!

A meno che il ponte Carlo Alberto, ai tempi della realizzazione delle due rotonde (una alla fine di corso Bagni, l'altra nei pressi della piscina) non sia stato declassato, dalle nostre autorità comunali, da tratto di strada gestita dall'allora Azienda nazionale Strade a manufatto comunale; e ciò proprio per ottenere l'autorizzazione a costruire le rotonde che sono notoriamente un tipo di "incrocio" esclusivamente "urbano".

Comunque, a nostro parere, sono legittime le preoccupazioni degli abitanti della Valle Erro e dei loro amministratori che temono il dirottamento dei camion che circolano in

Valle Erro e diretti ad Acqui sul ponticello che unisce Mezzato ad Arzello per un tempo certamente non inferiore a quattro mesi, con tutto ciò che questo comporta di disagi e di pericoli.

Si tenga conto, tra l'altro, che in Valle funzionano due grandi cave di pietrisco che viene trasportato esclusivamente su gomma con mezzi di grandi dimensioni; e infine, il pensiero che tutti questi mezzi (nell'andata e nel ritorno, insieme agli altri mezzi pesanti) debbano passare su un ponticello progettato per un traffico molto più limitato e meno pesante non può che dare giustificate preoccupazioni a chi si occupa della cosa pubblica.

Infine (e questo non è il più piccolo dei misteri), per ora, dopo che la Giunta comunale di Acqui ha dichiarato da ben due anni che il ponte deve essere urgentemente restaurato, esso continua (dopo due anni dall'apertura del cantiere!) a sopportare lo stesso traffico di prima senza che nessuno abbia fatto altro che affittare un ponteggio che costa ai cittadini 54 mila euro di noleggio all'anno!

A volte le cose (questa volta un ponte) stupiscono e si dimostrano piene di misteri».

Parapetto deformato al ponte Carlo Alberto



Acqui Terme. Non è un'illusione ottica. Il parapetto (di destra verso la città) del ponte Carlo Alberto è deformato in più punti. La deformazione è avvenuta negli ultimi anni in quanto altre foto (la seconda pubblicata è del 2006) mostrano il parapetto del tutto rettilineo.

Ric. e pubbl.

Quando si vendono i gioielli di famiglia

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Gian Carlo Caccia: «È trascorso un tempo relativamente breve (breve trattandosi di tempi che si devono rapportare ad una Città) da quando è stato alienato il "Palaorto" e ritengo che i venditori si siano ormai resi conto che è stato un pessimo affare, sia pure alla presenza allora di tanti quattrini. I venditori si sono già recati, specie il martedì e il venerdì, nella piazza Maggiore Ferraris ed hanno visto in che stato è ridotto l'intero sistema del mercato cittadino. E una bolgia infernale di giravolte senza senso, indegno di una città civile e sicuramente termale.

Tornando indietro al momento della vendita era meglio per tutta la Città fare qualunque operazione finanziaria di indebitamento anche spregiudicata (es. ipotecare anche la torre civica o anche quella del Comune o il Comune stesso) piuttosto che cedere quella struttura che nel suo genere funzionava benissimo ed è stato addirittura anche definito un gioiello da includere fra i "gioiellini di famiglia".

Vale per i privati ma soprattutto per gli enti pubblici la norma sacrosanta che a vendere immobili (quando sono stimati gioielli) ci si perde sempre, soprattutto se sono pezzi rari se non "unic".

Ora è in vendita l'ex tribunale giustamente magnificato "gioiellino di famiglia". In un primo tempo si era fatto il bando per l'intero plesso; purtroppo è andato deserto. Ma la fretta è cattiva consigliera in questo settore di attività. Da quello che ho letto su "L'Ancora" per la parte più richiesta sul mercato (il rosso d'uovo dico io) ormai è tardi; ma ripeto ancora, per la parte restante, ipotecate, ipotecate (non siete privati) avete molti e sottolineo molti appetibili "gioielli" e i soldi arriveranno se fate le giuste richieste all'ente o anche a più enti che abbiano a cuore il bene pubblico. Si permetta anche a me di ricordare riconoscente il nostro progenitore Sindaco - Onorevole - Presidente del Consiglio dei Ministri, addirittura luogotenente per 24 ore (funzione di re), che ci ha lasciato il "gioiellino di famiglia" suppongo intesa come famiglia comune».

Offerte

Acqui Terme. La San Vincenzo della Parrocchia San Francesco ringrazia di cuore i seguenti benefattori: Pia Persona €. 50; Anna A. €. 20; Mancini Giselda €. 100; in memoria di Parodi Luciano €. 50.

Scrivere la Lega Nord

Terme di Acqui cambio al vertice

Acqui Terme. Ci scrive la sezione Lega Nord Acqui Terme:

«Si sta avvicinando il momento del rinnovo delle cariche amministrative delle Terme e crediamo che sia il momento di fare alcune riflessioni che vogliamo rendere pubbliche al fine di poter dare un contributo per una giusta scelta a chi avrà il compito di creare le migliori prospettive verso un'azienda troppo importante per la nostra città e dalla quale ci si aspetta un importante volano per il rilancio della economia del territorio.

Nel secolo scorso le località termali si trasformarono in centri di villeggiatura e di vita mondana richiamando una popolazione agiata con un notevole riflesso anche sull'architettura della città che si era dotata di ampie ville, hotel, parchi e giardini. Tale fenomeno fu chiamato termalismo d'élite. Le classi economicamente e culturalmente elevate si recavano presso le Terme, rinnovati centri di vita mondana per "passare le acque" e trascorrevano giornate di riposo.

Le mutate condizioni sociali degli anni sessanta modificarono considerevolmente l'afflusso dei clienti verso le stazioni termali che ripresero la loro attività nel dopoguerra in quella che è stata definita la stagione del termalismo sociale. La riconosciuta efficacia terapeutica delle acque termali ha, infatti, comportato il loro inserimento nel sistema sanitario nazionale e nei livelli essenziali di assistenza prevedendo, nell'ottica della tutela della salute, l'estensione delle terapie, a costi contenuti, all'intera popolazione.

La crisi economica degli ultimi due decenni ha eliminato il rimborso pubblico del soggiorno, limitando la fruizione alle sole cure termali. Per affrontare questo mutato scenario, le precedenti gestioni delle Terme di Acqui hanno puntato allo sviluppo del Wellness e sul rilancio della zona Bagni.

L'ultima amministrazione ha puntato molto nel suo fine mandato a questi progetti con una certa visibilità come segno di una volontà di ripresa.

E mancata tuttavia una visione di progetto per il futuro che contempli da una parte il rilancio degli aspetti sanitari del termalismo in chiave soprattutto riabilitativa e dall'altra il coinvolgimento del territorio e degli Enti Locali mirati alla qualificazione del territorio termale in un'ottica di sviluppo sostenibile, di valorizzazione congiunta del patrimonio termale, turistico, ambientale, e storico/culturale dello stesso favorendo la diffusione di certificazione di qualità, di certificazioni ambientali e di registrazioni EMAS tra azienda termale, aziende turistico-ricettive ed enti locali del territorio.

Per l'azienda termale e le strutture ricettive, i benefici derivanti dal possesso di certificazioni sono rappresentati da una migliore efficienza organizzativa e gestionale, da minori costi di produzione connessi all'ottimizzazione dell'uso e alla valorizzazione delle attività di riutilizzo e recupero delle risorse, da benefici di immagine e relazionali, da agevolazioni fiscali, da un accesso facilitato a misure di finanziamento previste da bandi pubblici, di maggiore competitività nell'erogazione di servizi, di maggiore trasparenza, di crescita professionale del personale, di migliori capacità di comunicazione nonché di maggiore qualità ambientale e attrattività del territorio amministrato.

Occorre pertanto individuare un Presidente e un Consiglio di Amministrazione, capaci di dirigere, con idee innovative, coscienti di avere una grande responsabilità verso la città che ha bisogno delle Terme in un momento sicuramente di difficoltà economica generale, conoscitori degli aspetti manageriali e sanitari e legati al territorio per esperienza lavorativa e di residenza».

Festa della donna al Circolo Ferrari

Acqui Terme. La sera di sabato 5 marzo, alle ore 21, il Circolo Artistico Mario Ferrari, organizza nella sede di via XX Settembre 10, la Festa della donna. Alcune socie leggeranno brani e reciteranno poesie riferite alla giornata dell'otto marzo ed i suoi significati simbolici maturati ed arricchiti nel tempo. L'otto marzo si celebra ogni anno in ricordo del sacrificio delle 129 operaie dell'industria tessile Cotton di New York, che, nell'inverno del 1908, in sciopero da alcuni giorni per rivendicare migliori condizioni di lavoro, furono rinchiusi all'interno dell'opificio e arsero vive nell'incendio della fabbrica. Si sospettò che il fuoco potesse essere stato appiccato deliberatamente. Successivamente ci saranno momenti di svago alternati a momenti conviviali e in conclusione di serata, sarà offerto un piccolo omaggio floreale alle signore intervenute. L'ingresso è libero ed aperto a tutti.

GIANNI e MINA
LA CASA NEL BOSCO
Ristorante in famiglia
Primavera 2011
domenica 6 MARZO
solo a pranzo
FRITTO MISTO
alla piemontese
COTTO in PADELLA
€ 35
Tutto compreso
Antipasto
tre portate con:
bistecca di vitello, fegato, cervella
animelle, filoni, carrè d'agnello
batsoà, salsiccia, bistecca di pollo
tre contorni
Plin in brodo di carne
dessert
Vino rosso del territorio, Moscato d'Asti
CASSINASCIO - informazioni e prenotazioni tel. 0141.85.13.05

QUICKBEAUTY
HQ QUICKBEAUTY
estetica&benessere
BELLI SI DIVENTA
PROMOZIONE VISO
MESE DI MARZO 2011
TRATTAMENTO RIMPOLPANTE AMETISTA
EFFETTO FILLER IALURONICO € 34 anziché € 44
ACQUI TERME (AL) SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
NIZZA MONFERRATO (AT) CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
ESTETICA IN FRANCHISING info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

DIEMI SPOSI
Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500
Sartoria per abiti su misura
Presentando questo coupon avrai diritto al 10% di sconto sull'acquisto dell'abito da sposa
Alessandria S.S. per Asti 54 Fraz. Astuti Tel. 0131 362010

L'ospedale non deve essere penalizzato

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Galleazzo del Dipartimento provinciale sanità, Italia dei Valori:

«Cominciano a filtrare dati salienti sulla portata dell'ennesima riforma del sistema sanitario piemontese. Balza subito agli occhi che si tratta di una manovra decisamente anti federalista pur essendo stata varata da una giunta guidata da un esponente della Lega Nord.

Tralasciando l'aspetto politico, che mette in risalto come i rappresentanti del carroccio ancora una volta si dimostrano tanto federalisti a Roma quanto centralisti nelle regioni che amministrano, occorre analizzare nel dettaglio le ricadute concrete sul territorio della recente riforma sanitaria varata dall'assessore Caterina Ferrero della Giunta Cota.

Il minimo comune denominatore di tutti gli interventi attuati in materia sanitaria consiste nel togliere funzioni, competenze e risorse agli amministratori locali per affidarle ai direttori generali nelle aziende sanitarie o professionisti che, è bene ricordarlo, vengono nominati direttamente dalla regione spesso ricorrendo a logiche di partito, o peggio di corrente.

Tra gli aspetti più rilevanti della riforma c'è sicuramente la soppressione dei consorzi socio assistenziali, le cui funzioni saranno affidate alle ASL. A tal proposito è bene ricordarlo, le aziende sanitarie diversamente dai consorzi, non sono costituite unicamente dai rappresentanti dei comuni del territorio ma restano saldamente in mano alla regione essendone diretta emanazione. Non è difficile immaginare a quali problemi si andrà incontro nel garantire servizi uniformi a territori così distanti, storicamente distinti e socialmente differenti. Secondo l'assessorato alla sanità questa operazione dovrebbe produrre una significativa riduzione delle spese senza comportare scompensi nell'erogazione dei servizi. Come detto in precedenza è ancora presto per

tracciare un bilancio, ovviamente il nostro compito è quello di vigilare attentamente sul nuovo assetto per verificare se gli obiettivi auspicati dalla giunta regionale verranno raggiunti oppure no.

Senza dimenticare inoltre che non meno di quindici anni fa abbiamo assistito al percorso inverso, ovvero al trasferimento di competenze dalle ASL ai nascenti consorzi, un passaggio allora giustificato con l'inadeguatezza delle aziende sanitarie a garantire tali servizi.

Per quanto riguarda invece la riorganizzazione delle ASL abbiamo assistito ad un ulteriore accorpamento: il presidio ospedaliero di Acqui verrà accorpato ad altri dieci ospedali: Novi L., Casale, Tortona, Ovada, Valenza, Asti, Nizza Mto, Alessandria (civile, Borsalino, infantile) con l'obiettivo dichiarato di ottimizzare i costi. Per il momento bisogna sottolineare una tendenza anti federalista, infatti nelle ASO (le nuove Aziende Sanitarie Ospedaliere) non è prevista l'istituzione dell'assemblea dei sindaci rendendo quindi tale ente completamente slegato dai rappresentanti delle amministrazioni locali e dal territorio.

In chiusura vorremmo evidenziare la situazione locale che in presenza del declassamento del pronto soccorso a struttura semplice o di terzo livello comporterà automaticamente tagli ai servizi erogati dalla sanità acquese, vista anche la proposta di tagliare in Piemonte 1000 posti letto nelle strutture per acuzie (malattie con necessità di ricovero) e 1342 posti letto nelle strutture post acuzie.

Il nostro ospedale non può essere penalizzato a favore di altri presidi ospedalieri della nostra provincia o di Asti avendo dimostrato da tempo professionalità e serietà nel servizio erogato ai cittadini che ricordiamo arrivano anche da fuori provincia.

Noi non perderemo di vista il problema, ne va della salute di tutti».

Riceviamo e pubblichiamo

Precipita la situazione al caseificio Merlo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.ma redazione, a volte ci viene spontaneo domandarci, seguendo i fatti di Acqui e zone limitrofe, se l'epoca dei Borboni sia mai finita.

Sembra che per i/le lavoratori/lavoratrici della Merlo si prospetti quello che noi temevamo. Il Tribunale di Milano ha dato ufficialmente il via alla procedura fallimentare per il fallimento del caseificio dopo l'istanza presentata da alcuni creditori.

Dopo varie ipotesi e speranze, anche a causa del fallimento delle istituzioni locali e non, tutto sta svanendo per i/le 35 operai/operai della Merlo che continuano, con grande fermezza e con l'intenzione di andare sino in fondo, il presidio permanente nel piazzale dello stabilimento, con l'unica magrissima consolazione della cassa integrazione confermata solo fino alla fine di luglio (la montagna che partorisce un topolino), mentre i responsabili di questa triste situazione, in futuro, potranno far danni da altre parti.

È vero che la situazione non era e non è facile ma le istituzioni, i rappresentanti dei vari partiti che si sono via via presentati al presidio davanti ai cancelli del caseificio hanno, ai nostri occhi, evidenziato l'assoluta mancanza di nuove idee: nessuno ha pensato, per esempio, di proporre l'autogestione dello stabilimento con l'aiuto dei governi della Provincia e della Regione.

Per alcuni la parola "autogestione" fa un po' timore (dalle nostre parti non è mai stata praticata anche se simile ad una cooperativa) ma con un

pizzico di coraggio si poteva (e si potrebbe) fare, seguendo gli esempi di due fabbriche in Liguria e di diverse altre in Europa con ottimi risultati e buone prospettive per i/le lavoratori/lavoratrici; naturalmente occorrerebbe che le caste politiche rinunciassero, solo in minima parte, ai loro privilegi.

In questa situazione triste per chi lavorava e squallida per come le cose stanno maturando, ci è arrivata la voce che alcuni "personaggi" propongono l'emissione di un francobollo dedicato al caseificio mentre altri, invece, chiedono l'intitolazione della piazza, davanti alla fabbrica, agli "ex lavoratori"... ogni commento è superfluo... vogliamo credere che tali proposte, se veramente ci sono state, siano scaturite in un momento di alterazione da tasso alcolico; se così non fosse, il loro "umorismo" di pessimo gusto ci porterebbe ad invitarli ad andare a Zelig... sì... a pulire i camerini!

Non riteniamo opportuno rivolgere parole ai/alle lavoratori/lavoratrici della Merlo poiché, in queste occasioni, risulterebbero svuotate di ogni significato e quindi inutili se non quello di dire "tenete duro ragazzi!"; mentre ad "altri" e nonché ad una parte della cittadinanza acquese vogliamo dedicare un estratto da "Canzone del Maggio" di Fabrizio De André: "... se la paura di guardare vi ha fatto chinare il mento, se vi siete detti che non sta succedendo niente, le fabbriche riapriranno... provate pure a credervi assolti, siete lo stesso coinvolti!".

Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti

Scrive il gruppo consiliare Pd

Centro congressi sempre più brutto e più chiuso

Acqui Terme. Sul Centro congressi intervegono Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris, Emilia Garbarino, consiglieri comunali acquisi del Partito democratico:

«Il Consiglio comunale di Acqui un anno fa ha accolto la proposta dei consiglieri del Partito democratico di trasferire alle Terme il Centro congressi: ciò offriva due vantaggi evidenti.

Anzitutto, si sarebbe occupato della delicata gestione di questa struttura e delle attività connesse una Società per azioni (le Terme di Acqui) che ha tra i suoi compiti la gestione di cure termali, di alberghi, di fitness e molto altro che è, in qualche modo, connesso con l'attività turistico termale e, che quindi, molto più facilmente dispone di personale e di competenze idonee a questo scopo di quanto possa disporre il Comune.

Inoltre, il Comune di Acqui che si è privato di tutti i gioielli immobiliari di famiglia (come il Tribunale e l'area Merlo, ecc.) può acquisire, attraverso il passaggio alle Terme di un manufatto del costo di 10 milioni di euro, una consistente quota delle Azioni delle Terme, azioni ora ridotte a meno del 15%: acquisire delle azioni nella Terme spa sarebbe un modo per invertire la tendenza ormai decennale del nostro Comune a vendere tutte le proprietà per fare cassa e tamponare le tremende voragini derivanti dalle spese correnti del nostro Comune.

Infine, il Comune, trasferendo il Centro congressi alle Terme, non rinuncia a controllarne la gestione, in quanto il Co-

mune, già ora, nomina un suo rappresentante nel Consiglio di amministrazione delle Terme e il Sindaco siede nell'assemblea degli azionisti di questa società.

Queste argomentazioni avevano la loro validità, tanto che anche la maggioranza le ha accolte.

A distanza di un anno, però, non abbiamo avuto più notizie su questo indirizzo dato alla Giunta di Danilo Rapetti dal consiglio comunale.

Lo ricordiamo pubblicamente ora che è passato già un anno da quando la Giunta ha ricevuto questo incarico.

Trascurando il fatto, che, in quell'occasione (un anno fa!) ci era stato detto (dal Sindaco in persona!) che, comunque, il Centro congressi avrebbe aperto i battenti a distanza di pochi giorni!

È passato un anno, si sono rinnovati altri annunci sui giornali di imminente apertura ma il Centro congressi rimane là: sempre più brutto e sempre più chiuso».

Frana

Acqui Terme. Il Comune ha approvato il certificato di regolare esecuzione predisposto dall'Ufficio tecnico comunale da cui si certifica che i lavori di pronto intervento in Valle Benazzo per ripristino urgente di un movimento franoso sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le indicazioni della Direzione lavori e ha quindi liquidato all'impresa appaltatrice Ditta Rombi Efisio con sede in Acqui Terme la somma di 5.995,00 IVA 10% compresa.

Ad Acqui venerdì 11 marzo

I promotori regionali del referendum sull'acqua

Acqui Terme. Mille e cinquecento e quaranta acquisi hanno sottoscritto lo scorso anno la richiesta alla Corte costituzionale di sottoporre a Referendum la legge che affida al mercato la gestione del servizio idrico.

La Corte ha accolto i quesiti referendari lo scorso 12 gennaio.

In Italia sono stati oltre un milione e quattrocentomila i cittadini che hanno sottoscritto i referendum per togliere la gestione del servizio idrico dal mercato e i profitti dall'acqua.

Lo hanno fatto attraverso una straordinaria esperienza di

partecipazione dal basso, senza sponsorizzazioni politiche e grandi finanziatori, nel quasi totale silenzio dei principali mass-media.

Grazie a queste donne e questi uomini, nella prossima primavera l'intero popolo italiano sarà chiamato a pronunciarsi su una grande battaglia di civiltà: decidere se l'acqua debba essere un bene comune, un diritto umano universale e quindi gestita in forma pubblica e partecipativa o una merce da mettere a disposizione del mercato e dei grandi capitali finanziari, anche stranieri.

Per informare tutti su questi temi e per illustrare i quesiti referendari sull'acqua, il circolo acquese del Partito democratico invita gli acquisi ad una conferenza pubblica che si terrà dalle ore 17.30 di venerdì 11 marzo, nel salone di Palazzo Robellini.

Di alto profilo i relatori: Roberto Placido, vicepresidente del consiglio regionale e fondatore del movimento referendario per l'Acqua pubblica e Mariangela Rosolen, referente regionale del Comitato referendario.

L'iniziativa permetterà, anche attraverso la discussione

con gli intervenuti, di conoscere con chiarezza i contenuti dei quesiti che saranno sottoposti al voto dei cittadini nella prossima primavera.

I consiglieri comunali acquisi del Partito democratico (Borgatta, Cavallero, Ferraris e Garbarino) hanno presentato, ormai da mesi, una mozione al Consiglio comunale della nostra città volta a chiedere a tutto il consiglio di esprimersi in favore della difesa del carattere pubblico dell'acqua.

La mozione sarà discussa nella prossima riunione del consiglio comunale acquisi alla fine del mese di marzo.

Problema sanità locale

Acqui Terme. Cogliendo la crescente preoccupazione che serpeggia tra la popolazione acquese e gli operatori del settore circa il futuro della sanità locale Italia dei Valori e Sinistra Ecologia e Libertà di Acqui Terme promuovono un pubblico dibattito per un primo momento di confronto sulle ricadute che il "Progetto di riordino del sistema sanitario regionale" avrà sul nostro ospedale e sui servizi socio-sanitari territoriali. Che fine faranno i servizi attualmente garantiti dalla struttura sanitaria locale, quale futuro per il DEA, il Pronto soccorso, la rianimazione, il laboratorio analisi, la radiologia?

E soprattutto che cosa possono fare gli amministratori locali per difendere sul territorio la sanità, diritto costituzionalmente garantito? Questi temi saranno affrontati nell'incontro che avrà luogo presso il salone de L'Ancora, piazza Duomo 7, sabato 12 marzo alle 17. Interverranno esperti del settore, rappresentanti sindacali e amministratori locali.

MARGHERITA LATINO
TUTTI
I VENERDÌ dalle ore 22,30
serata latino-americana

Venerdì 4 marzo
special guest

FRANCISCO BAJON

Sabato 5 marzo
orchestra **I BRAIDA**

Martedì 8 marzo
FESTA DELLA DONNA
con **BRUNO MAURO**
E LA BAND
Cena e ballo € 30

Str. Prov. 30 - MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA

VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

LE GAMBERI
FOODS
di Gallizzi Domenico

I fiori della Vita

mangiare e dimagrire
prodotti alimentari vegetali

ACQUI TERME
Via al Castello, 15 - Tel. 0144 323559
www.mangiareedimagrire.it

L'assessore Gelati risponde a Vittorio Ratto

Quando la trasparenza è spacciata per inciucio

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Giulia Gelati:

«La vacca di Valenza quello che fa, pensa. Questo è il credo che motiva il consigliere della Lega, (lega1?, lega2?, lega3?), Vittorio Ratto.

Due colonne sull'ultimo numero dell'Anco di killeraggio e maldicenza, scritte per lanciare accuse di inciucio tra una parte del Pd e una parte del Pdl.

Che cosa significa inciucio? Si intende un insieme di accordi segreti, per giungere ad un obiettivo diverso da quello annunciato all'opinione pubblica.

Ebbene, si può affermare, senza alcun dubbio di smentita, che mai nessun percorso amministrativo è stato più chiaro e trasparente di quello del PPE, relativo all'ex Borma, un'area post industriale fatiscente e in abbandono da anni, cioè da quando fu chiusa la vetreria durante l'amministrazione Bosio, il quale aveva previsto al suo posto, una mega area commerciale mai realizzata e soggetta a una antica vicenda giudiziaria.

Tutto l'articolo è scritto con un tono allusivo e politicante che mira a pavoneggiare la Lega 3 come l'unica opposizione, una specie di rabbiosa risposta ai falliti e reiterati tentativi di entrare in maggioranza, ma rappresenta anche un'ipocrita tentativo di isolare me nell'amministrazione, probabilmente per una insofferenza verso la mia persona mista ad un sottaciuto accordo con qualche esponente di altre forze politiche che sperano di screditarci.

E come estrinseca Ratto Vittorio questo suo malessere? Cercando di far sembrare una colpa il mio tentativo di dare soluzione ai problemi insieme alle persone che hanno voglia di affrontarli senza preconcetti ideologici.

A fronte di persone che non sanno superare barriere di parte politica e piccoli particolarismi personalistici, per fortuna, ci sono anche persone che vogliono solo dare risposte concrete ai problemi dei cittadini e questo perché credono che amministrare sia avere a cuore l'interesse pubblico.

Per me la politica è fatta da persone e di persone.

In questi quattro anni in Comune ho lavorato con tutti quelli che hanno dimostrato la voglia di cercare soluzioni concrete per la necessità dei cittadini.

Al socio assistenziale, per esempio, ho trovato una collaborazione e un impegno concreto, senza riserve politiche, sia in V. Ottria, che in N. Papa, mentre con G. Ferraris si è costruito un rapporto di confronto competitivo e costruttivo con un uomo che ho scoperto essere competente, onesto e che mi ha ripetutamente stupito nel non avere pregiudizi ideologici.

Ho sempre creduto, dall'inizio del mio mandato che si debba pensare alle piccole esigenze di tutti i giorni, ma è essenziale avere un obiettivo di lungo periodo, perché questo è il compito di chi amministra, avere cioè dei progetti nei quali impegnarsi che mirano allo sviluppo e al benessere dei cittadini.

V. Ratto ha toccato il record della volgarità con maliziose allusioni a inciuci e trame, ma ha superato sé stesso citando strumentalmente Raffaello Salvatore, amico della mia famiglia per tutta la vita, la cui morale ed etica mai lo avrebbero accomunato a Ratto e ai suoi amici.

Il consigliere della Lega afferma che alcuni esponenti del PD si interrogano, come lui, su cosa si nasconde dietro la condivisione di tante decisioni della maggioranza, ebbene, io non so se esista davvero una sedicente minoranza del PD preoccupata dell'approvazione

del PPE, ma so che i consiglieri del PD hanno lavorato con intelligenza ed assiduità in Commissione e in Consiglio per migliorare il progetto del PPE originario.

Posso dire tranquillamente che sia la Commissione urbanistica presieduta da M. Gotta, sia la Commissione Bilancio, presieduta da D. Borgatta, hanno lavorato con semplicità per l'interesse della città.

È accaduto che spesso sono state accettate le indicazioni dei consiglieri dell'opposizione, se poi il capo gruppo del PD ha informato i cittadini del peso del PD nelle soluzioni adottate, questo significa spiegare un percorso partecipativo.

Non mi pare proprio che questo sia inciuciare, ma solo avere il coraggio di evidenziare il superamento della contrapposizione partitica per salvaguardare il miglior risultato per la collettività.

Non, dunque, opposizione di principio tra forze politiche, ma confronto costruttivo e benefico per l'interesse collettivo. PPE a parte, il PD si è opposto alle decisioni della maggioranza in quasi tutte le occasioni.

Tuttavia, un'opposizione non ottusa e una maggioranza non arrogante svolgono quello che dovrebbe essere il vero compito della politica: amministrare con cura e buon senso.

V. Ratto, invece, scrive "non è giustificabile una serie così imponente di iniziative politiche da parte di un partito di opposizione atte a sostenere un progetto della maggioranza... E non è mai avvenuto in un contesto politico in mancanza di interessi politici convergenti".

È stupefacente caricare di negatività tale asserzione quando essa stessa costituisce elogio di due parti politiche, destra e sinistra, che sul Piano della ex Borma hanno saputo associare, come l'etica politica democratica impone, i doveri tra le due parti di riuscire, su progetti concreti e decisivi per il Comune, di agire di concerto, in uno scontro duellante, ma propositivo per la realizzazione di un'opera rivitalizzante per la città, che darà lavoro per molti anni.

Quanto all'incapacità di amministrare, saranno buoni giudici gli elettori che fra un anno daranno il loro responso, ai quali ricordo che alla Lega vanno ascritti i pesanti mutui che angustiano le casse del Comune, soldi bruciati per pagare progetti mai realizzati (1.500.000 per il grattacielo di Kenzo, 1.000.000 per la biblioteca) o il "bellissimo e funzionale" Centro Congressi che si è mangiato 10.000.000 di euro, voluto da Bosio, e vista l'attualità dell'argomento, i disagi che deriveranno dai lavori sul ponte, hanno una causa nell'insipienza della Lega che, per realizzare la rotonda prima del ponte, lo declassò a perimetro urbano, togliendolo così dalla competenza della Provincia che avrebbe oggi pagato per la sua manutenzione, poiché era una strada ex Anas.

E aggiungo, che del secondo ponte se ne parla anni, non solo da parte del PD, ma addirittura già mio padre e altri esponenti politici della sua generazione, nel programma elettorale ne chiedevano la realizzazione.

In sintesi, la dialettica è essenziale per la vita politica a patto che sfoci in soluzioni efficaci che siano migliorative e di sviluppo per tutti i cittadini».

Offerte

Acqui Terme. Il Centro d'ascolto onlus di Acqui Terme ringrazia per le seguenti offerte: famiglia Grattarola € 100,00 in memoria della zia Teresina Grattarola Rivetti; N.N. € 500,00 in memoria di Botto Angela, Luigi, Maria.

Dalla segreteria dell'IDV

Qualche consiglio sul leasing scuola

Acqui Terme. A proposito del leasing per la nuova scuola la segreteria cittadina dell'Italia dei Valori Acqui Terme fornisce alcuni suggerimenti all'amministrazione comunale:

«L'amministrazione cittadina ha scelto il "leasing immobiliare in costruendo" come strumento di finanziamento per la costruzione della scuola media. Pensiamo sia importante spiegare ai cittadini le conseguenze di questa scelta e i rischi connessi alla stessa. L'Assessore Gelati, durante la presentazione del progetto (avvenuta il 17 febbraio 2011 all'ex-Kaimano), ha specificato che si è trattato di una "scelta obbligata", dal momento che il bilancio cittadino versa, per usare le parole dello stesso Assessore, in "condizioni preoccupanti". Di sicuro la responsabilità della gestione finanziaria del Comune va addebitata alla Giunta comunale PDL e alle precedenti giunte della Lega Nord e serve a poco nascondersi dietro i vincoli del Patto di Stabilità o del tetto d'indebitamento (art. 204 TUEL), dal momento che molti Comuni sono riusciti tranquillamente a farvi fronte e, allo stesso tempo, ad investire.

Il leasing è un'operazione in cui un privato (una società di leasing o un'Associazione Temporanea d'Imprese) si aggiudica la costruzione di un immobile, che poi verrà dato in locazione ad una Pubblica Amministrazione, dietro pagamento di un canone di locazione (o "canone di disponibilità"). I canoni versati dalla Pubblica Amministrazione ripagano il privato, il quale si è indebitato per poter costruire l'immobile e gli consentono anche di realizzare un profitto che renda conveniente l'operazione per il privato stesso. Alla fine del periodo di locazione è previsto il riscatto dell'immobile. In sostanza la Pubblica Amministrazione può comprare l'immobile su cui per molto tempo ha versato l'affitto. Il costo di riscatto, in genere, è pari all'1% del costo storico dell'intera opera.

Noi dell'IDV vogliamo, ancora una volta, essere costruttivi. A tal fine ci sentiamo di dare qualche consiglio all'amministrazione comunale, su come gestire il leasing. Il fatto che esso sia una scelta obbligata, infatti, non autorizza l'amministrazione comunale a gestire i nostri soldi con superficialità.

Anzitutto bisogna essere coscienti che il leasing vincola le capacità di spesa corrente futura. In altre parole, una volta avviato il leasing, non si potrà più usare una parte delle entrate correnti (derivanti da trasferimenti correnti o da imposte/tasse) perché queste risorse serviranno a pagare i canoni di locazione della società di leasing. Questo significa che le prossime amministrazioni comunali avranno maggiori problemi ad affrontare spese per la manutenzione stradale, spese per il pagamento del personale e tutte le spese correnti in genere. Di qui la necessità di valutare attentamente la durata del leasing e l'entità del canone di locazione. Siamo scettici sulla capacità del Comune di imporsi sul privato aggiudicatario, vista anche la posizione supina assunta dall'amministrazione comunale nella vicenda derivati.

In seconda battuta, l'amministrazione deve avere coscienza che il leasing è un'operazione a lungo termine (in genere dai 15 ai 30 anni), che necessita di un'attenta gestione non solo nella fase di avvio, ma anche "in itinere", controllando che il privato assolve gli obblighi contrattuali e in particolare che si occupi della manutenzione dell'immobile.

E qui veniamo al terzo (e ultimo) punto: il trasferimento dei rischi al soggetto che si aggiudica la gara. Ciò che distingue un leasing normale da un leasing ben riuscito è la capacità

del pubblico (il Comune, nel nostro caso) di far fare al privato la manutenzione della scuola e di legare l'importo del canone (ossia la somma che ogni mese il Comune paga alla società privata per godere della scuola) all'effettiva disponibilità dell'immobile. I contratti più innovativi, infatti, prevedono che il Comune paghi un canone più basso se la società di leasing fornisce un bene scadente (es. se gli impianti di riscaldamento della nuova scuola sono difettosi oppure se il privato non fa la manutenzione degli infissi). Clausole di questo tipo invogliano il privato a costruire a regola d'arte e a mantenere sempre alta la qualità dell'edificio scolastico. Abbiamo dei seri dubbi che la nostra amministrazione abbia previsto simili meccanismi di controllo sul privato. Anzi, ci sentiamo di poter profetizzare che in un futuro non troppo distante ci saranno da fare interventi di manutenzione straordinaria a carico del Comune, su una scuola appena costruita. Concludiamo l'intervento con un auspicio e un'osservazione. L'auspicio è che l'amministrazione si adoperi per costruire un bando ben strutturato e per gestire al meglio il leasing. L'osservazione è che un'operazione di questa portata, che vincola la capacità futura di far fronte ai bisogni dei cittadini, sarebbe stata meglio farla a inizio mandato; di sicuro tutti si sono accorti che la Giunta comunale attuale non ha a cuore la scuola e che la sta usando come argomento elettorale. Non si capisce, altrimenti, perché abbia condannato studenti e insegnanti a lavorare in ambienti fatiscenti come quelli dell'ex-Pascoli per così tanto tempo».

Ezio Cavallero risponde a Vittorio Ratto

Acqui Terme. Ci scrive Ezio Cavallero consigliere comunale del PD

«Egregio Direttore de L'Anco, su l'ultimo numero del settimanale il consigliere Vittorio Ratto, in un lungo articolo sul PD, "rammenta" che "il gruppo consiliare del PD viene, per i tre quarti, da formazioni politiche di estrema sinistra (talvolta dette extra parlamentari)", e afferma che "nessun consigliere comunale attuale proviene dall'ex partito comunista dove militava con stile e etica politica il compianto ex sindaco Salvatore".

Ora non pretendo che il consigliere Ratto debba conoscere la mia biografia politica, ma per amor di verità lo informo che il sottoscritto è stato iscritto al PCI dal 1985 al 1991 e successivamente, non essendoci più il

PCI, ha proseguito militando nel PDS, poi DS ed infine nel PD.

Nel PCI, di cui rivendico e mi onoro di essere stato iscritto, ho ricoperto anche gli incarichi di segretario di sezione, membro della segreteria di zona e della direzione provinciale. In quel PCI ho lavorato con centinaia di brave persone che militavano con grande passione civica, disinteressatamente, per il bene comune, primo fra tutti l'Avv. Salvatore.

Un partito che ad Acqui ebbe anche 14 consiglieri su trenta eletti in Consiglio e che sostenne quelle amministrazioni dirette dall'Avv. Salvatore che tanto hanno lasciato in opere ed azioni positive alla città, come ora, dopo la scomparsa dell'Avvocato, tutti riconoscono».

Acqui libera: tartufi e tribunale

Acqui Terme. Ci scrive Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti:

«Gent.ma redazione, in una logica da escatologia del possesso si sta giungendo al fine ultimo dell'ex tribunale, la vendita a lotti ad acquirenti descritti con linguaggio criptico sull'ultimo numero de L'Anco».

L'articolista paventa una conoscenza non ancora rivelata, quasi che l'AVIM, società di cartolarizzazione (in altri termini società che liquida e sventole, non volesse, in una sorta di pubblico riserbo, svelare i nomi di coloro che saranno fruitori di un bene collettivo che fu luogo di giudizi, sanzioni e punizioni. L'AVIM risulta essere una società che dovrebbe valorizzare il patrimonio comunale ma, a tutt'oggi, più che creare meraviglie estetiche od opportunità di sviluppo, si sta comportando unicamente come una qualsiasi agenzia im-

mobiliare, una nuova appendice dell'amministrazione, di certo nata con spirito di servizio senza volontà e, neppure, desiderio di essere premiata con parte della torta del patrimonio in vendita.

Gli strali dell'opposizione (?) sono, però, oggi rivolti alle spese sostenute da alcuni membri della giunta nei ristoranti, quasi che un raviolo, anche se pagato a caro prezzo, valga più di una ricerca certissima su tutto quanto sta avvenendo nell'ambito delle costruzioni in corso Bagni oppure delle vendite del patrimonio collettivo immobiliare.

Il Comune ha regalato un tartufo al Ministro Brambilla che, per quanto possa essere incapace, può portare, di certo, più flussi turistici di un qualsiasi investimento fatto nei locali dell'ex Tribunale, sperando che le delicate proprietà afrodisiache del tubero l'abbiano resa felice».



Via Galeazzo - Angolo via Cavour - Acqui Terme

OFFERTE VALIDE DAL 7 AL 20 MARZO 2011

PAN CIOCCOLATO Dico gr 252	€ 0,89	LATTE ESL Intero e PS 1 l	€ 0,59
CARTA IGIENICA Dico 4 veli - 8 pezzi	€ 1,99	FORMAGGIO GRATTUGIATO MIX 150 gr	€ 0,85
TONNO OLIO OLIVA Dico 2x160 gr	€ 1,99	YOGURT MAGRO FRUTTA 150 gr	€ 0,19
BIRRA CERES TOP PILSNER 500 ml	€ 0,59	TOVAGLIOLI REGINA	€ 0,99
DETERSIVO SOLE LAVATRICE 2,5 l	€ 2,99	CONFETTURE ZUEGG assortite 320 grammi	€ 1,29
WURSTEL POLLO TACCHINO 100 gr	€ 0,25	FORMAGGIO fresco - spalmabile 200 gr	€ 0,59

PREZZI BASSI TUTTI I GIORNI

Nuovo reparto MACELLERIA da Simone

Carni bovine piemontesi - Pollame e carni suine nazionali - Pronto e cuoci

OFFERTA IMBATTIBILE:

Spezzatino € 5,99 al kg - Cosciotto di pollo € 2,39 al kg

ORARIO: da lunedì a venerdì 8-12,30 • 15,30-19,30
sabato orario continuato 8,30-19,30AMPIO
PARCHEGGIO

Presidente del Consiglio di istituto della Media Bella

Spiego il mio impegno per la scuola

Acqui Terme. Ci scrive Enrica Piccardi, presidente del consiglio di istituto della scuola media G. Bella:

«Egregio Direttore, Le scrivo perché questa volta sono d'accordo con quanto sostenuto dall'Assessore Giulia Gelati nell'articolo, riguardante la costruzione della nuova scuola media, apparso sul giornale da Lei diretto in data 27 febbraio 2011. Concordo sul fatto che la mensa e la palestra possano essere elementi non essenziali per una Scuola così come quarant'anni fa per la mia casa di campagna, che occupavo con la nonna durante le vacanze estive, non erano elementi essenziali il bagno interno, l'acqua corrente, i cavi elettrici murati, il riscaldamento in ogni stanza, ecc.

Oggi l'Assessore scrive "... non c'è la scuola e quella attuale è una sede che costa 250.000 euro di affitto e non ha la mensa e non ha la palestra, mentre la sede della caserma non è idonea sotto alcun profilo..."

Come mai, allora, mi risulta che siano circa quarant'anni che la sede della caserma viene utilizzata?

Si può dire di "trattare gli alunni della città con la stessa attenzione di una mamma" quando si dichiara "Sicurezza a scuola, una inutile polemica... Mi pare scorretto ingenerare timori e senso di insicurezza in fondatai, in temi tanto delicati,

accampando accuse pretestuose, senza nemmeno sincerarsi di quale sia la reale situazione..." (articolo dell'Assessore Giulia Gelati apparso su L'Ancora in data 15 novembre 2009) ed essere consapevoli, a quanto pare, che le cose non stanno esattamente come si cerca di far credere?

Perché io e il Consiglio d'Istituto ci stiamo battendo da circa 5 anni per risolvere queste situazioni, senza essere stati, ad oggi, ancora seriamente ascoltati?

Per quali ragioni ci sono stati presentati diversi progetti per la costruzione della nuova scuola media se, nella realtà, nessuno di questi è stato ancora utilizzato e i ragazzi continuano a trovarsi nelle vecchie (inadeguate, bisognose di continui interventi tecnici e costose) sedi?

L'assessore, poi, conosce bene i problemi di organizzazione che i responsabili della scuola media bella devono compiere ogni anno per permettere a tutte le classi di poter svolgere l'ora pratica di educazione fisica (i ragazzi ora perdono circa 30 minuti di lezione per gli spostamenti), che è prevista dal programma ministeriale e che, se non venisse fatta, potrebbe compromettere il risultato finale dell'anno scolastico di ciascun alunno, che dovrebbe essere comunque valutato (si potrebbe, però, pensare di considerare attività fisica gli spostamenti che gli studenti fanno, e

forse continueranno a fare anche quando ci sarà una scuola nuova, a piedi...).

L'edificio dell'attuale palestra Cesare Battisti, inoltre, utilizzato sia dalla succursale di C.so Roma che dalla sede, avrebbe comunque bisogno di opere di manutenzione ed ammodernamento trovandosi ora in condizioni, volendo utilizzare un eufemismo, non ottimali (basta dare un'occhiata dall'esterno per rendersene conto). Detto questo, credo che molti lettori, in particolare molti genitori, si stiano domandando chi me lo faccia fare di espormi in prima persona, attirandomi le critiche di chi non condivide le mie opinioni.

Per spiegare il senso del mio impegno voglio riportare il testo del dettato che il maestro mi ha fatto fare l'ultimo giorno di scuola di quinta elementare e che conservo assieme al diploma, che ho conseguito nella scuola superiore:

"Oggi ci guardiamo negli occhi per l'ultima volta. Per l'ultima volta lavoreremo assieme, rideremo, fatteremo, forse soffriremo assieme; ma non sarà l'ultima volta che ci penseremo. Il mio spirito vi seguirà per tutta la vita, come segue tutti i ragazzi ai quali ho cercato di dare il meglio di me.

Il mio spirito ti seguirà con la segreta speranza di vedere la mia fatica ricompensata da buoni risultati. Il tuo maestro sarà sempre con te, per tutta la vita,

perché il maestro insegna soprattutto per la vita.

Perdonami se ancora una volta ti ripeto i consigli che instancabilmente ho esposto in questi anni di collaborazione:

- Amore e semplicità evangelici;
- Rispetto verso gli altri;
- Rispetto e osservanza della libertà.

Non è quindi un addio ma un "continuiamo assieme" perché con tutto il mio affetto vi sarò sempre vicino".

Firma: Nicola Costa; errori segnati in rosso: 3; voto: 11.

Dopo aver ricevuto questo genere di istruzione, come genitore di due ragazzi che attualmente frequentano la scuola media (le loro aule si trovano nella sede della caserma, quella "non idonea sotto alcun profilo", dove ha studiato anche mia figlia maggiore) e come cittadina, sto cercando, in tutta coscienza, di impegnarmi per la collettività.

Ho agito, perciò, anche per quei docenti che, come il mio maestro, considerano l'insegnamento una missione, per gli alunni che sono il nostro futuro, perché insieme possano lavorare nelle condizioni ottimali (anche dal punto di vista dell'adeguatezza dell'edificio scolastico), perché la nostra società, grazie alla loro collaborazione, possa continuare ad evolversi... con la certezza che questo sia realizzabile, oltre che, prima di tutto, dovuto».

Nella settimana dal 21 al 25 febbraio

Lavori di manutenzione

Acqui Terme. L'assessore ai Lavori pubblici, Anna Leprato, e il dirigente servizi tecnici, ing. Antonio Oddone, hanno reso noto l'elenco dei lavori svolti dall'Ufficio Tecnico nella settimana dal 21 al 25 febbraio in merito alla programmazione e manutenzione del Patrimonio Comunale.

«Interventi svolti con l'ausilio degli operai:

sistemazione griglia di scolo sulla sede stradale davanti l'Istituto Superiore "Torre" di Corso Divisione; intervento su caditoia intasata in Via Mariscotti angolo Via Emilia; intervento su ringhiera nel sottopasso di Via Cassarogna; pulizia vasca termale sita in Passaggiata Piola; chiusura buche con bitume invernale in diverse zone della città; pulizia area giochi in Via Mazzini; intervento di rasatura e rifacimentointonaco presso il soffitto a volta di un aula della succursale Scuola Media Bella; rimozione dissuasori in Piazza S. Francesco; trasloco attrezzature presso Ufficio Assistenza; intervento di pulizia e svuotamento cestini presso tutto il percorso della Pista Ciclabile; spostamento e sistemazione vasi in Corso Bagni; spostamento e sistemazione fioriere davanti alla Chiesa Madonna Pellegrina; rimozione e sistemazione mattoni presso Fontana della Rocche; intervento di disallacciamento pali della pubblica illuminazione presso

Ponte C. Alberto; intervento di riparazione idraulica presso area Camper di zona Bagni; intervento riparazione elettrovalvole presso area Camper di zona Bagni; riparazione transenne di Via Crispi; saldatura e riparazione transenne e sedie; modifica e riparazione sponda motocarro in dotazione all'Ufficio Tecnico Comunale; intervento di riparazione idraulica presso i bagni dell'Asilo Savonarola; intervento su linea elettrica presso locali della Procura; sistemazione linea elettrica presso Enoteca Regionale; preparazione quadro elettrico per linea elettrica Palazzo Robellini; corso di aggiornamento per tutti gli operai e prova pratica per piattaforme aeree. Ed inoltre: proseguono i lavori di sistemazione lastre e porfido in Corso Italia e Via alla Bollente con Ditta manuttrice del Patrimonio Comunale; sistemazione marciapiede in Via Amendola; potatura e rifinitura siepe davanti Scuole Elementari di Via San Defendente; ultimazione lavori Parco Canile.

Sono stati effettuati da parte dei Tecnici Comunali, i seguenti sopralluoghi: stradale di Loreto per eventuale prosecuzione della linea della pubblica illuminazione; traversa di Via Cassarogna per controllo situazione sede stradale; sopralluogo su diverse strade extraurbane per controllo buche stradali.

La Lega Nord all'assessore Leprato

Tappare i buchi è solo un dovere

Acqui Terme. Ci scrive la Lega Nord Sezione di Acqui Terme:

«Tappare i buchi è un dovere, non è ne intuizione politica ne una missione, caro super assessore! Da alcuni anni il potere politico e amministrativo è concentrato tutto nelle mani del Sindaco. La nuova legge era stata varata per garantire stabilità alle Amministrazioni Comunali. Nel passato le dimissioni di un Assessore generalmente provocavano una crisi della Giunta con la sua probabile caduta.

Oggi il Sindaco distribuisce le deleghe agli Assessori, glielie toglie, sostituisce un Assessore, concentra più deleghe in una persona, nessuno se ne accorge, nessuno dice nulla. Se gli organi di informazione tacessero sull'argomento, non se ne accorgerebbero neppure i Consiglieri Comunali non interessati da questa distribuzione di potere.

Siamo fortemente preoccupati dell'enorme concentrazione di deleghe e di conseguenza di potere che oggi può vantare l'Assessore al Turismo, diventato il potentissimo Assessore dei Lavori Pubblici, membro dell'Alexala, organo di programmazione Turistica Provinciale e Presidente in pectore delle Terme di Acqui T. avendo presentato la domanda, a tale fine, con grandissimo ottimismo. Attendevamo una rivoluzione di 360°, come si dice, in città. Invece abbiamo dovuto assistere ad una attività frenetica per "chiudere le prime buche" nelle strade, per le quali sembra sia necessario un piano (ci auguriamo che non venga predisposto prima che le buche si creino).

La settimana indiatolata da un cantiere all'altro si è conclusa con la saldatura di una ringhiera sembra in una scuola. Siamo molto preoccupati per l'Assessore, in quanto se continuerà l'impegno su questa materia, nasceranno problemi di natura sindacale, in quanto queste competenze sono squisitamente dei geometri del Comune pagati per ciò. Piuttosto, il nuovo Assessore si è chiesta dove viene utilizzata o dove va a finire l'acqua dell'Erro considerato che oggi la maggiore quantità



di acqua utilizzata nell'acquedotto comunale viene da Predosa? Gli acquisti lo vorrebbero sapere.

I cittadini, collegati al teleriscaldamento, vorrebbero invece sapere quali iniziative l'Amministrazione Comunale ha messo in atto per garantire il potere energetico propagandato, la certezza della "non volatilità" del costo del servizio da un anno all'altro!

Le liti nate in molte parti dell'Italia dovrebbero esserci di monito. I cittadini vorrebbero conoscere il costo totale del vergognoso progetto in Zona Bagni del Centro Congresso. Considerato che l'Assessore ai Lavori Pubblici aspira anche diventare Sindaco di questa città, sarebbe onorevole da parte sua aprire un dossier-inchiesta che possa chiarire definitivamente i costi di tale opera. Considerato che la sua missione nel tappare le buche in città sembra diventata ormai una religione, la invitiamo ad osservare meglio ciò che ap-

pare per la città. Si accorgerà che come Assessore al Turismo ha dimenticato di far cessare la pubblicità della manifestazione dal Benessere al Benessere che solizza i viaggiatori in attesa di autobus e treni presso il Movicentro. Se non andiamo errati, questa manifestazione si è svolta nel 2009! Parimenti in città fanno bella mostra i manifesti della manifestazione Acqui Saporì, da mesi ormai archiviata. Vorremmo che i cittadini venissero a conoscenza della spesa totale di tutti i suoi viaggi per favorire il Turismo, il Termalismo, il Casinò nella nostra città. A fianco delle cifre, ci piacerebbe conoscere gli effetti di tali viaggi, cioè i risultati concreti.

Siamo altresì preoccupati per il futuro delle ambizioni dell'Assessore ai Lavori Pubblici. Abbiamo una vaga sensazione che l'offerta esagerata di competenze nei suoi confronti, nasconde una sottile opera di adulazione finalizzata a bruciarle le ali».

L'assessore e le case popolari

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Sono quasi a disagio nel dover informare gli utenti delle case popolari del povero, nonostante le mie sollecitazioni, dei ritardi nelle riparazioni ordinarie e sono, altresì, spiacevole della continua mancanza di alloggi da assegnare all'emergenza. Da anni scrivo all'ente interessato, l'ATC, e da anni denuncio sui giornali i problemi esistenti, con pochi risultati. Attualmente la situazione di emergenza abitativa è sempre più pressante a causa della crisi economica che colpisce le famiglie in condizioni di maggiore debolezza e, in questo contesto, mi pare doveroso migliorare il rapporto di informazione con gli utenti al fine di condividere i loro problemi. Pertanto riceverò le persone interessate dalle problematiche delle case popolari tutti i lunedì dalle 16 alle 18 presso l'Ufficio Assistenza di Piazza Don Dolermo».

Assessore Giulia Gelati

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

Iris Up
La stufa a pellet più accesa in Europa!

- Pratiche manopole per agevolare l'utilizzo
- Fine ceramica decorata a rilievo
- Elegante forma ellittica

STRUTTURA IN GHISA
per una straordinaria solidità, lunga durata e un eccezionale rendimento termico!

Potenza nominale: 8 kW
Consumo pellet min-max: 0,9-2 kg/h
Autonomia min-max: 7,5-17 ore
Volume riscaldabile: 190 m³
Dimensioni: cm 60x49x94h

Detrazione fiscale
IRPEF 36%

Numero Verde
800-014142

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Gli incontri per il 150° dell'Unità d'Italia

Pd, federalismo unità e patria



Acqui Terme. Proseguono, presso la sede del Pd acquese (via Garibaldi n.78), gli incontri di cultura nell'ambito della Festa dei 150 anni dell'Unità: "un lungo percorso che, dalla promulgazione della Costituzione Repubblicana, ha ricevuto nuovo vigore e attualità politica".

Lunedì 28 febbraio il tema riguardava *Il federalismo, l'unità nazionale, e la patria*.

A dibattere intorno alle tre parole chiave l'onorevole Massimo Florio, Andrea Mignone (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Genova), Daniele Borioli (Segretario Provinciale PD) e il consigliere regionale Rocchino Muliere. Moderava Sellam Soumya (mediatrice interculturale).

Come di consueto numero il pubblico presente.

Miti e realtà di un progetto (non solo "verde")

C'è federalismo e federalismo. La parola non è sufficiente per chiarire il contenuto.

Che può essere anche quello di un metodo "per accorciare le distanze", per rimuovere le disparità, un modo solidale per favorire l'integrazione sociale e culturale, anche per incorporare gruppi diversi nella società. Senza discriminazione.

Così esordisce Sellam Soumya.

Per uno scherzo del Caso, proprio all'indomani [che è mercoledì 1 marzo] sul cosiddetto "federalismo municipale" il governo porrà la Fiducia. Più che logico che la parola passi all'onorevole Florio. Che fatta memoria del "pareggio" bicamerale, ricorda come proprio "il federalismo" sia diventato il tema principe della legislatura. Tanto che ogni riforma (fisco, demanio; domani il municipio), ogni atto legislativo sia costretto a portarsi dietro la magica parola.

Che, ovviamente, piace alla base leghista. Che si accontenta dell'idea (qualcuno preciserà: "la subcultura"; la stessa che legge *L'inno di Mameli* cerveloticamente, a proposito "dell'Italia schiava di Roma") della Nazione del Nord.

Ma (ed è una interpretazione concorde di tutti i relatori della serata) "l'idea verde" è questione più di forma che di contenuti.

Sul federalismo "vero" l'opposizione PD avrebbe voluto anche confrontarsi: per la tradizione del partito, vicino alle autonomie; e poi perché il laboratorio intorno al Titolo V della Costituzione è cominciato proprio quando il PD era al governo.

Come è cominciato il federalismo "degli altri"? Con la cancellazione dell'ICI prima casa, che ha messo in ginocchio le amministrazioni. Ma

non solo. Federalista a parole, il governo Berlusconi si rivela centralista (ecco i vincoli ai Comuni, il patto di stabilità che blocca le iniziative).

Insomma: il federalismo non è patrimonio della Lega. E, anzi, la cancellazione della trasmissione della Annunziata (la famosa "diretta" da Radio Padania) è indizio di una sofferenza, di un malessere.

Forse che anche "oltre il Po" ci si renda conto che il federalismo è una scatola vuota (che entra a regime nel 2014, dopo le elezioni; con la nuova tassa IMU "patrimoniale mascherata").

Tra Europa e Regioni e competenze chiare

"Non si può lasciare il paese in uno stato di fibrillazione continua: la stabilità è un valore": così comincia Andrea Mignone, che poi richiama il processo di regionalizzazione europeo (vero: l'idea di Stato tradizionale si erode un po' dappertutto). Anche in Francia il ruolo dei prefetti è stato ridotto. Si insiste su una *governance* multilivello, in cui i processi sono governati da tanti attori. Ma occorre certo aver chiaro di chi e quali siano le competenze.

Al di là del fatto che, nel 2014 (se l'attuale progetto si concretizza), il livello di reale autonomia dei Comuni sarà ben inferiore al 2007, la realtà è che in questa fase di transizione - son parole di Daniele Borioli - lo Stato sta scaricando sui Comuni, attraverso i tagli dei trasferimenti, il debito pubblico.

Insomma: per il PD il federalismo è da ridiscutere su nuove basi. Ma non deve servire a rompere l'unità. Al contrario. Tra Nord e Sud diversa è oggi l'organizzazione dello Stato, della Sanità, della Scuola, degli altri Servizi, della Pubblica Amministrazione...

Un federalismo che è risorsa va a riequilibrare le disparità. Questo è il ragionamento di Rocco Muliere. E, allora, si parla delle aree metropolitane in rapporto alle province, e ancora di competenze. E poi di un Piemonte "incentivato" dal governo regionale, ma (e in modo massiccio) solo a Novara, Cuneo e Torino.

Un passo indietro

Sconfortante la conclusione. Che declina il discorso nel modo più facile da comprendere. Un articolo della *Costituzione* rischia di essere abrogato *de facto*. E' quello (è il terzo) che prescrive il compito, per lo Stato, di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica economica e sociale.

In concreto, la mobilità sociale è prerogativa più del passato che del nostro presente. E non è una bella notizia.

Sorgerà vicino a piazza Matteotti

Vibrate proteste per nuova costruzione

Acqui Terme. Proteste per la costruzione del nuovo condominio tra Via Galeazzo e Via Casagrande dietro gli edifici che ospitano l'Olimpia e l'Ufficio postale

Ci siamo informati e sono emersi questi "punti critici":

- viene costruito un condominio di 7 piani, con un'altezza di circa 18 metri, che fronteggia un condominio già esistente, ad una distanza tale da trasformare gli appartamenti attualmente con vista ampia su piazza Ariston in appartamenti affacciati ad un cavedio, non rispettando i confini minimi di legge.

- La nuova costruzione insiste su un'area alluvionale, le fondazioni saranno contigue al rio Medrio; si sta infatti procedendo alla palificazione, a causa appunto del terreno alluvionale.

- La nuova costruzione verrà costruita sulla area stretta a triangolo e incuneata tra il condominio UR1, il rio Medrio e la ferrovia (gli oppositori sostengono che con tale concessione il Comune si preclude: 1. la possibilità eventualmente di fare dei parcheggi pubblici, assolutamente necessari in zona, anche per la presenza delle Poste e delle auto delle Poste che aumentano il traffico e la necessità di parcheggio in modo notevole; 2. la possi-



bilità di avere un'area dove in caso di alluvione permettere l'espansione del rio Medrio, in quanto la ferrovia a valle del Rio costituisce, già da sola, una diga naturale al deflusso delle acque).

Chi si oppone al progetto di costruzione si chiede: «C'è veramente bisogno di appartamenti di nuova costruzione in centro città? Considerando anche la tipologia di appartamenti che ne deriveranno, alquanto sacrificati nelle metrature e nella posizione. La qualità della vita dei cittadini è davvero così poco importante? Ultimamente e sempre più spesso vengono costruiti palazzi che rimangono in grande percentuale invenduti, deteriorando il paesaggio, senza un guadagno della collettività, ma per mera speculazione edilizia...».

Nelle proteste non viene risparmiato il Comune che consentirebbe a tali costruzioni, per ripianare le proprie casse deficitarie...

red.acq.

Su un'auto parcheggiata

Crolla tettoia nella ex caserma

Acqui Terme. I passanti ed i frequentatori della ex caserma Caserma Cesare Battisti si aspettavano il crollo. Le vecchie travi di legno, fradice, hanno ceduto e la tettoia d'angolo è caduta su un'auto in sosta. Fortunatamente nessun danno è stato provocato a persone. Nel passato già alcune tegole erano cadute ed i problemi dei tetti degli edifici già sede dei depositi dell'esercito, quando la caserma era in attività, non sono una novità, da anni soffrono di una carenza di manutenzione.

Ora il tetto verrà messo in sicurezza, visto che si ha a che fare con edifici di centinaia di anni, che piano piano si degradano e la loro manutenzione deve essere costante per evitare crolli.

I rumori del crollo sono stati avvertiti dalle abitazioni situate nella zona. Sul posto sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della polizia municipale. I tetti dei magazzini, ma anche le strutture murarie, dovrebbero essere sotto il controllo dei servizi tecnici del Comune.

L'Udc acquese è amico degli animali

Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano, consigliere comunale di Acqui Terme e coordinatrice UDC cittadino e di Area, approva a nome di tutto l'UDC acquese, quanto afferma Deodato Scanderebech, responsabile turismo UDC con testuali parole: "dedicare particolare attenzione e proporre progetti mirati ai migliori amici dell'uomo. Esterno la mia soddisfazione ed il mio gradimento per la campagna del Ministro Brambilla che risponde alle esigenze dei cittadini e turisti che amano gli animali e auspicano da tempo un cambiamento culturale nella direzione di una maggiore tutela e rispetto delle loro esigenze. Decisivo altresì anche il ruolo dei numerosi sindaci che hanno operato per trasformare il rispettivo Comune a misura di Fido". Queste sono le parole che commentano l'iniziativa del ministro Brambilla a premiare le città amiche degli animali, vale a dire quelle che vogliono agevolare l'accesso degli animali domestici nei pubblici esercizi e negli uffici pubblici.

Inoltre trova le porte aperte nell'UDC cittadino la proposta conclusiva di Scanderebech di avviare una regolamentazione rigorosa contro la detenzione impropria di animali esotici per tutelare la sicurezza dei cittadini.

BAZZANO arredamenti



FAVOLOSA VENDITA di fine stagione

con **SCONTI**

dal **30%** al **50%**
su mobili, cucine e divani in esposizione

Offerta valida fino al 31/05/2011

S.S. ACQUI TERME - SAVONA

BISTAGNO

Tel. e fax 0144 79121

info@bazzano.it - www.bazzano.it

APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO - Chiuso il lunedì

Lunedì 7 marzo

Carnevale dei piccoli al Girotondo



Acqui Terme. Appuntamento lunedì 7 marzo al Girotondo di piazza Ex Caserma Battisti per il tradizionale appuntamento con il "Carnevale dei Piccoli" dalle 15.30 alle 19 con truccabimbo, Baby dance e l'immane Pentolaccia che vedrà protagonisti i bambini da 1 a 6 anni! Informazioni: al numero 0144-56.188.

Alla primaria Saracco

La storia del Far West riscritta dai ragazzi



Acqui Terme. Giovedì 10 febbraio le classi 3^a A-B-C della Scuola Primaria "G.Saracco", con la gentile collaborazione del British Institutes di Acqui Terme, hanno vissuto "A British Day - La storia del Far West riscritta dai bambini. E se questa volta gli indiani ed i cow boys fossero amici...". L'intera lezione, durata quattro ore, è stata svolta e spiegata esclusivamente in inglese presso la Scuola Saracco. I bambini si sono divertiti ad osservare video e foto con il videoproiettore (commentate in L2 da docenti del British Institutes) sugli indiani d'America, i pionieri e i cow boys. In seguito gli alunni hanno provato a "rivivere" le avventure di questi personaggi mettendo in scena in inglese (nel teatro della scuola) momenti di vita quotidiana. Tutti quanti hanno cantato, ballato e si sono scatenati sulle note della famosa canzone "Wild wild west". Infine i ragazzi sono ritornati in classe, dove si sono trasformati in indiani e pionieri con tanto di maschera e hanno fatto una lezione di educazione artistica (con istruzioni esclusivamente in inglese) creando un piccolo ricordo: hanno disegnato e creato un nuovo finale della storia: l'amicizia tra indiani e pionieri, imparando che pur nella diversità del colore della pelle, della cultura e delle tradizioni, i popoli possono convivere in un clima di pace e di rispetto. Come l'anno scorso quest'attività è stata seguita con molto interesse e partecipazione da parte di tutti: una simile esperienza molto bella e originale lascerà un ricordo unico e indimenticabile!

Il service del Leo Club

Arance per la vista oltre 150 kg venduti



Acqui Terme. È stato un successo il service organizzato dal Leo Club Acqui Terme nell'ottica della giornata italiana dedicata al Ton (il Tema Operativo Nazionale), denominato "Unileo For Light". Nel corso della due giorni dell'ultimo fine settimana gli acquisti si sono dimostrati estremamente generosi ed hanno contribuito fattivamente alla vendita di oltre 150 Kg di "arance per la vista". "Un risultato eccezionale, soprattutto viste le precarie e freddolose condizioni atmosferiche: dobbiamo doverosamente ringraziare tutta la cittadinanza che ha immediatamente sposato la nostra iniziativa - ha detto il Presidente del Leo Club Acqui Terme, Fabio Eforo - Con le cifre ottenute durante l'ultimo weekend si può tranquillamente affermare che sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati per l'acquisto di postazioni per studenti ipovedenti da realizzare nelle Università nazionali". Ora, per quello che riguarda le attività di club, i prossimi impegni sono calendarizzati il 1° e il 9 aprile, rispettivamente con la sfilata di moda e la presentazione del Messale del 1400 ristrutturato tempo fa. Entrambe le manifestazioni si terranno nelle sale del Grand Hotel Nuove Terme.

Coniugi Cortesogno 50 anni di nozze



Acqui Terme. Il 6 febbraio scorso, nella chiesa di San Francesco, i coniugi Luigi Cortesogno e Marisa Losa, insieme ai figli Mauro e Claudio e agli altri presenti, hanno ringraziato con gioia il Signore per i loro 50 anni di matrimonio celebrato a Strevi il 2 febbraio 1961.

The Svaiivol

LIVE ambient music

8 marzo 2011 ore 20:30

"Festa della Donna"

Aperitivo Lungo
La Grotta in Pisterna
Acqui Terme ex Corvo

Via Manzoni 38 - info: 380-3410156

design by Freddygrafica-Visone

INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ
legno-pvc
legno-pvc-alluminio

APPROFITTAZIONE DELLA DETRAZIONE FISCALE DEL 55%

finanziamento a tasso zero fino a 5.000 euro

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

DANCING GIANDUJA

Viale Einaudi, 37 - Acqui Terme - Tel.0144.56320
www.complexogianduja.com

Domenica 6 Marzo
ore 14,30

CARNEVALE dei BAMBINI

Novità
Acchiappa la coda tanti premi per tutti

animazione, giochi, musica...
...E tanto divertimento

Un decano della macelleria

L'ultimo "taglio" di Ettore Scarsi

Acqui Terme. Il 28 febbraio 2011, dopo oltre 60 anni di lavoro il maestro e decano dell'arte di macelleria ha chiuso la sua rinomata bottega.

Ha iniziato nel 1950, all'età di 14 anni, come apprendista garzone dell'allora titolare Antonio Oddone rilevando in proprio, nel 1960, l'esercizio che è poi diventato, nel corso degli anni, il suo più grande amore: una passione ricca di onestà professionale, alta competenza e stile impareggiabili.

Ha sempre ricercato, a favore della clientela ed a soddisfazione della sua orgogliosa ambizione, l'origine, la qualità e la genuinità del prodotto che macellava.

Molto selettivo anche nella scelta della stalla, della qualità dell'alimentazione che l'allevatore somministrava al bestiame sino a suggerire come migliorare l'allevamento del capo per ottenere una superiore qualità della carne.

Nella sua bottega la vendita era un rito: i movimenti delle sue mani nell'afferrare i pezzi, il modo di eseguire il taglio, di porgerlo all'apprezzamento del cliente, di posarlo sul piatto della bilancia erano l'insieme di gesti delicati che lasciavano intuire il culto e il rispetto per il prodotto ma soprattutto per la sua clientela.

Ha saputo coniugare il me-

stiere con la raffinatezza, trasmettendo una sensazione di calore umano in un ambiente tipicamente avvolto dal "freddo marmoreo".

Il suo banco non era la semplice e cruda esposizione della carne ma una artistica rappresentazione predisposta di buon mattino e mantenuta ordinatamente viva agli occhi degli avventori.

Bastava rivolgersi a Ettore dicendo cosa si voleva cucinare e lui, con esame attento e preciso, individuava il pezzo, ne indicava il senso del taglio ed i tempi di cottura: consigli importanti che lui dispensava per timore che la qualità della "sua carne" venisse sminuita.

Tutto questo non vuole essere una commemorazione ma un sentito e doveroso omaggio ad una nobile figura che per tanto tempo ha svolto l'attività con superba maestria.

Auguro all'amico Ettore, ormai definitivamente pensionato, di godersi il meritato riposo, recuperando quel tempo di cui, per amore del suo lavoro, spesso si è privato.

Resterà a me, come a tantissimi altri clienti, il rammarico di dover rinunciare a così tanta qualità ma anche il bellissimo ricordo dell'amico macellaio di corso Bagni.

UBI

Corsi serali all'Enaip

Acqui Terme. Sono prossimi all'avvio presso il C.s.f. En.A.I.P. di Acqui Terme, nuovi corsi serali riguardanti l'informatica e le lingue straniere.

Per quanto concerne il mondo dell'informatica sono aperte le iscrizioni per il corso di informatica di base da 96 ore, nel quale verrà data una panoramica generale dell'uso del computer partendo dal sistema operativo e arrivando ad utilizzare il foglio di elaborazione testi, il foglio elettronico, le basi di dati, gli strumenti di presentazione e le reti informatiche. Occasione di grande interesse per le persone che hanno già frequentato corsi di informatica di base o che sanno padroneggiare l'uso degli applicativi Microsoft Office, è la frequenza di tre corsi di informatica avanzata. Sono tre corsi da 24 ore ciascuno che trattano in maniera approfondita l'Elaborazione Testi, il Foglio Elettronico e il Database attraverso l'alternanza tra esercitazioni teoriche e pratiche. Per coloro invece che vogliono specializzarsi e addentrarsi maggiormente nell'informatica, sono stati approvati dalla Provincia di Alessandria i corsi di Tecniche grafiche produzione multimediale e di Tecniche di gestione reti Hardware e Software. Obiettivo formativo del primo corso è di sviluppare le competenze necessarie per creare applicazioni multimediali interattive, utilizzando le tecniche più idonee e i software grafici più innovativi, trattando contenuti legati al mondo del web, tecniche di co-

municazione visiva e multimediale e arrivando agli applicativi per la grafica bitmap, vettoriale e alla creazione di pagine html. Il percorso gestione reti hardware e software consente invece di acquisire le competenze necessarie per gestire autonomamente piccole reti. Gli aspetti hardware e software sono trattati in funzione dell'installazione e della configurazione software di reti informatiche (LAN) e alla relativa assistenza tecnica. Per quanto riguarda invece le lingue straniere sono aperte le iscrizioni per i corsi di lingua inglese nei tre livelli elementare, preintermedio e avanzato, e per i corsi di lingua tedesca, francese e spagnola nei livelli elementare e preintermedio. E nel catalogo anche un corso di lingua araba livello principiante.

Tutti i corsi sono approvati e finanziati nella misura dell'80% dalla Provincia di Alessandria e hanno come destinatari lavoratori occupati, dipendenti delle piccole e medie imprese e le impiegate dei piccoli Comuni fino a 5.000 abitanti (hanno diritto all'esenzione della quota di partecipazione i lavoratori a basso reddito e quelli in cassa integrazione o mobilità). I corsi si terranno in orario serale, il martedì e il giovedì dalle 20 alle 23.

Per informazioni Enaip Acqui Terme, Via Principato di Seborga n. 6, tel. 0144-313413, orario: da lunedì a venerdì 8-13 14-18 e il sabato 8-13, mail csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

Incontro su "Cosa mangiamo oggi?"

Acqui Terme. La componente di Acqui Terme dell'Accademia Italiana della Cucina ed aziende dell'Acquese e dell'Astigiano parteciperanno, venerdì 11 marzo, alle 17, nella sede della Camera di Commercio, ad un interessante incontro organizzato dalla delegazione provinciale della medesima Accademia su un tema che oggi è di attualissimo: "Che cosa mangiamo oggi?". All'iniziativa parteciperanno personalità quali il presidente nazionale dell'Accademia Giovanni Ballarini e il vice presidente, che è anche delegato per la provincia di Alessandria Luigi Busolinio; il professor Giorgio Calabrese.

La manifestazione come ricordato da Adriano Benzi, ha lo scopo di portare a conoscenza di un più vasto pubblico, quali esami e analisi siano compiute sui cibi e sui vini che normalmente arrivano sulla nostra tavola. A questo fine è stato invitato il direttore dell'Asl, dottor Nervi, che si occupa giornalmente dell'ispezione delle carni e di altri alimenti e di un rappresentante del Nucleo Antisofisticazione dei carabinieri. Per quanto riguarda il vino è da sottolineare la partecipazione del dottor Donato Lanati dell'«Enosis», L'invito a partecipare, logicamente è esteso alla popolazione.

Visgel organizza "L'indispensabile"

Acqui Terme. Visgel organizza la rassegna di prodotti per la ristorazione "L'indispensabile", che si svolgerà nei giorni 6-7-8 marzo 2011 presso l'area fieristica "Stabilimento Ex Kaimano" di Acqui Terme. La manifestazione è riservata agli operatori del settore, che avranno la possibilità di conoscere in modo più approfondito le caratteristiche tecniche e di preparazione di tutte le referenze alimentari presenti oggi nel panorama della ristorazione, ricevendo informazioni tecniche direttamente dai produttori.

Visgel invita tutte le attività del settore della ristorazione a partecipare all'evento, poiché saranno presenti i produttori più importanti nel panorama della ristorazione tradizionale e collettiva italiana ed internazionale, offrendo la possibilità di scoprire in anteprima le ultime novità del settore. La famiglia Visconti ringrazia pubblicamente il Comune di Acqui, le Regie Terme e tutti i partner istituzionali e commerciali per il supporto nella realizzazione della manifestazione, che farà di Acqui Terme la "capitale del gusto" per questa tre giorni tecnica dedicata alla ristorazione.

La L.I.M al liceo classico

Acqui Terme. Da qualche tempo il liceo classico di Acqui si è arricchito di un innovativo strumento didattico che si prevede presto sostituirà due "vecchi amici": gesso e lavagna. Stiamo parlando della L.I.M. (lavagna interattiva multimediale). L'acquisto di questo dispositivo tecnologico è stato possibile grazie alla collaborazione di un ex-allievo del liceo, Francesco Bonicelli attualmente studente presso la facoltà di Storia dell'Università di Genova. Nell'anno scolastico 2010/2011, Bonicelli vinse con un testo argomentativo sulla sicurezza nei cantieri edili il concorso regionale bandito dall'organizzazione FILCA-CISL, mentre con una lirica si piazzò ai primi posti nel concorso letterario della città di Perugia "Associazione per la vita- Daniele Chianelli"; in entrambi i casi, parte del premio era destinata alla scuola superiore di provenienza del vincitore. Grazie alla bravura e alla disponibilità di Francesco Bonicelli, gli alunni possono usufruire di questa modernissima lavagna che ha catalizzato la loro attenzione permettendo di visualizzare siti, gestire file, aggregare risorse multimediali oltre a scrivere, disegnare, evidenziare, selezionare contenuti usando naturalmente una penna digitale.

Concerto a san Francesco

Acqui Terme. Uno straordinario concerto si terrà nella Chiesa a San Francesco nel pomeriggio di domenica 6 marzo. Alle 17,30 la Corale "Nino Oddone" di Grana Monferrato accompagnerà la S. Messa officiata dal Parroco don Franco Cresto.

Al termine della S. Messa alle ore 18,15 circa, nel segno di un ricco programma scelto dal maestro Vittorio Dessimone la corale presenterà agli acquisi un concerto da non perdere che ha il pregio di riallacciarsi alla giornata della memoria 2011. Il Coro aveva in programma di intervenire al *Concerto in memoriam* domenica 30 gennaio rinviato causa neve.

Ringraziamento a Villa Igea

Acqui Terme. A seguito di una ischemia sono stato ricoverato presso la clinica "Villa Igea" di Acqui Terme, per le cure del caso, voglio sottolineare il livello di eccellenza del personale e della struttura e ringraziare di tutto cuore il reparto di riabilitazione e il supporto psicologico.

Ancora grazie a tutti.

Giovanni Buffa "Bali"

SPI e la giornata della donna

Acqui Terme. Iniziative promosse dallo Spi per la giornata della donna. Ad Acqui Terme: martedì 8 marzo ore 15, Grand Hotel Nuove Terme di Acqui sul tema: "Le Terme: prevenzione e salute per la donna" discuteranno il dott. Giovanni Rebora, la dott.ssa Luisa Pietrasanta, il dott. Maurizio Mondavio; interverranno la presidente della Società delle Terme Gabriella Pistone e la segretaria provinciale Spi Floriana Taddei. Al termine rinfresco e mimose per le partecipanti.



INAUGURAZIONE NUOVA GESTIONE sabato 5 marzo

MELAZZO - Fraz. Giardino, 17 - Tel. 0144 41139

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

Simone Spazzacamino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

**Videospezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio
canne fumarie**



**In via San Defendente
ACQUI TERME**

**PROSSIMA APERTURA
negozi specializzati in
ARTICOLI PER LA PESCA**



Armeria
SAMPEI
caccia & pesca
di Carlini Simone

sampe1.10@libero.it

Ad avvenute autorizzazioni allestiremo il reparto armeria

**EDIL G.I
ARTIGIANO EDILE**

**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RIFACIMENTO TETTI**

È ancora in vigore per il 2011 il bonus Irpef del 36%, richiedi un preventivo gratuito e avrai un particolare sconto.

Tel. 333 1217898

E-mail: edilg.i@hotmail.it

MAIL BOXES ETC.
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

■ Spedizioni e Imballaggio
■ Grafica e Stampa Digitale
■ Fotocopie e Fax
■ Domiciliazione
■ Computer - Internet
■ Prodotti per ufficio

WESTERN UNION

OFFERTA PROMOZIONALE
SPEDISCI A SOLI
11,00 €

FINO A 10 KG IN TUTTA ITALIA
Consegna entro il 3° giorno lavorativo

Offerta valida fino al 31/03/2011

Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

Casa del Bambino

Via G. Bove, 5
Acqui Terme
Tel. 0144 323767

**SVUOTA TUTTO
ULTIMA SETTIMANA**
Tutto da 1 a 19 €
compresa collezione primavera-estate

IMISHOP

EPSON STYLUS SX218
MULTIFUNZIONE
A GETTO
D'INCHIOSTRO

SUPEROFFERTA A 57,99 €

**CORSO BAGNI 163
ACQUI TERME TEL. 0144 631041**

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

**CRESCERE
IL RISPARMIO..**

OFFERTE VALIDE FINO AL 13 MARZO

TAVOLA LAMELLARE
in legno di Abete
cm 80x20x1,8

dim: 80x25x1,8 € 2,49 € 4,95
dim: 80x30x1,8 € 2,99 € 6,00
dim: 80x40x1,8 € 3,99 € 8,00

**BEST
PRICE**

€ 1,99
~~3,95~~



LEGNO DI ABETE



**BEST
PRICE**

€ 39,90

TAGLIASIEPI
ELETTRICO
potenza: 550w, barra:
45 cm, taglio: 14mm,
doppio movimento della lama

DISPONIBILITÀ 150 PEZZI

-30 euro

€ 99,90
~~129,90~~

PORTA INTERNA
"NORMA"
in microlaminato, completa
di telaio perimetrale in pino
lamellare, cornice fissa
in dotazione, cerniere
ottonate, serratura interna,
Dim: 210x80 cm.
Finitura Ciliegio.
Maniglia venduta
separatamente.

**BEST
PRICE** € 2,95
~~3,90~~

SET 10 PILE AA/AAA
ALKALINE STILO E
MINISTILO



DISPONIBILITÀ 300 PEZZI



2 PEZZI

DUO PACK

€ 3,90
~~4,90~~

Lampadine a basso
consumo, duo pack
13e15watt E14/E27,
10.000 ore



**BEST
PRICE**

€ 29,95

PITTURA MURALE
TRASPIRANTE
Ideale per interni,
lunga durata,
non sfoglia,
non screpola e
non spolvera
litri 14



14 LITRI



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

CONSORZIO

BricoLife

ACQUI TERME / AL Strada Savona, 44 - tel. 0144.313.340
ALBENGA / SV Reg. Carrà, 3 - zona commerciale - tel. 0182.541.007
ARMA DI TAGGIA / IM Via del Piano - zona commerciale - tel. 0184.461.053
CASTELL'ALFERO / AT S.S. Asti/Casale Monferrato - tel. 0141.296.054
CHIVASSO / TO C.so Galileo Ferraris - tel. 011.917.33.33
GAGLIANICO / BI Strada statale Trossi - tel. 015.542.641

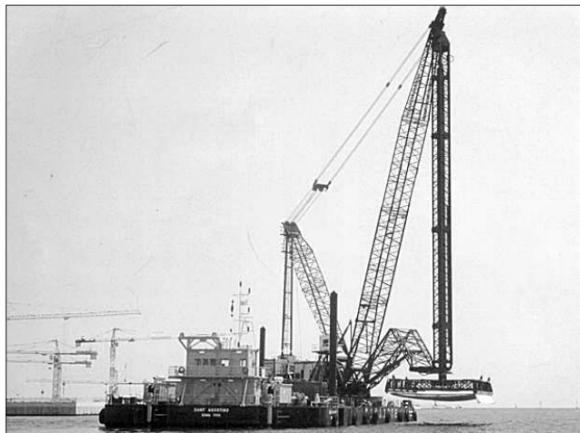
GENOLA / CN S.S. Savigliano/Fossano - tel. 0172.648.024
MONTICELLO D'ALBA / CN S.S. ALBA/BRA - TEL. 0173.361.472
POIRINO / TO Strada Savona, 153 - Piazzale Central Drink - tel. 011.945.04.83
ROLETTO / TO Via Torino, 12 - Centro Commercio "La Prealpina" - tel. 0121.542.117
SAINT CHRISTOPHE / AO Loc. Gran Chemin. 89 - tel. 0165.335.50
VADO LIGURE / SV Via alla Costa. 6/8 - tel. 019.216.03.51

www.laprealpina.com

APERTI LA DOMENICA

Imprenditore di Strevi sta lavorando per il "Mose" di Venezia

Quando la capacità rende famosi



Acqui Terme. Una realtà imprenditoriale di Strevi entra di diritto a far parte dell'albo d'oro e del momento storico del Piano di interventi di difesa, recupero e riqualificazione dell'ambiente che lo Stato italiano abbia mai attuato: il "Mose" (Modulo Sperimentale Elettromeccanico) in fase di realizzazione per la salvaguardia di Venezia e per garantire la difesa dei centri abitati della laguna. È la "C.M.F. Costruzioni Metalmeccaniche di Sergio Foglino & C.", società che opera a livello ultranazionale nel difficile settore dell'oleodinamica, costruzioni di sonde speciali per perforazioni e sondaggi, attrezzature speciali e riparazioni.

L'azienda, situata in località Oltre Bormida, si sviluppa su un'area di 12 mila metri quadrati di cui 2 mila 500 coperti ed è dotata di attrezzature in grado di svolgere all'interno dell'officina ogni lavorazione utile per la produzione. Da piccola officina artigiana l'impresa, nel tempo si è guadagnata una dimensione di punta nel mercato non solo nazionale. È dotata di alcune officine mobili completamente attrezzate con dipendenti che per 300 giorni all'anno sono in giro per il mondo ed intervenire sul territorio italiano ed estero per ogni fase lavorativa. Oggi la C.M.F. è conosciuta come leader nel suo settore dalla Francia al Brasile, Emirati Arabi, Svizzera, Polonia, Germania, Argentina ed altri Paesi. Bisogna anche precisare che la CMF, oltre ad operare nel campo della perforazione, è specializzata nella costruzione di attrezzature speciali brevettate a livello italiano, europeo ed internazionale non esistenti sul mercato. Produce strutture singole che non esistono in commercio, il cliente pone il problema e alla CMF studiano il problema e lo risolvono.

L'azienda con sede nell'acquese, negli anni, ha preso parte a lavori della TAV per sondaggi effettuati con macchine ad alta profondità, dalla cima

della montagna (1.200 metri), carotaggi per lettura dei materiali in cui era prevista la galleria. Lavori della CMF li troviamo anche alla Torino-Milano e Milano Bologna, stazione di Bologna, Valico barberino, metropolitana di Milano, Fiera di Milano, metropolitana di Torino, sottopasso della Dora a Torino ed altri centinaia di cantieri. "Nel settembre 2009 siamo stati invitati dalla ditta Condotta Acque di Roma a visitare i cantieri del Mose a Venezia, ponendoci un loro grosso problema non semplice da risolvere, visto che erano già state fatte diverse prove senza nessun risultato. Si trattava di posizionare sul fondale della laguna dei tappeti ad una profondità da 15 a 80 metri per proteggere il fondale dai grandi spostamenti d'acqua provocati dalle paratoie durante il movimento di chiusura ed apertura", ha citato con orgoglio **patron** Sergio. Il tappeto, di 20 per 10 metri è di 80 tonnellate, e per la lavorazione si dovevano affrontare correnti d'acqua da uno a tre metri al secondo. Dopo lo studio di un mese, venne presentato il progetto, approvato in pochissimi giorni. Ci vollero otto mesi per assemblare 80 tonnellate di materiale, di centraline idrauliche, cilindri idraulici, quindi due GPS satellitari necessari ad eseguire le manovre di posa e sgancio del tappeto solamente guardando attraverso il video. "Sulla stessa attrezzatura è anche applicabile un enorme piastra vibrante oleodinamica di oltre 75 tonnellate che ha il compito di compattare il pietrisco situato nello scavo di fondazione dei basamenti", ha ricordato Foglino. Senza dimenticare di esporre le nuove idee, cioè i costruttori **battipali** idraulici per interrare ad una profondità da due a sei metri, pali di sostegno per pannelli fotovoltaici dove sorgono enormi impianti elettrici senza l'uso di fluidi di cemento, quindi con zero impatto ambientale.

Il **patron** dell'azienda è Ser-



Sergio Foglino

gio Foglino, ben coadiuvato dalla moglie Maddalena, dai figli Pier Luigi e Paolo, dalle nuore Marina e Barbara. Nato a Cairo Montenotte, classe 1943, figlio di agricoltori, a sette mesi di età, con famiglia si trasferì a Strevi. A scuola frequentò le elementari sino alla quinta, quindi iniziò a lavorare in campagna come motoaratore con il padre Luigi, che perse la vita nel 1968 vittima di un incidente. La sua grande passione per la meccanica e i motori in particolare, si avviò verso quest'attività, che smise nel 1971 per mancanza di lavoro. Foglino decise quindi di aprire una piccola officina situata in un garage di pochi metri quadrati per la riparazione di macchine agricole. La clientela non mancò, così come le soddisfazioni. Nel 1980 si trasferì in un capannone di mille metri, con possibilità di ampliare sempre di più il lavoro. Qui cominciarono anche ad apparire le prime opere di oleodinamica verso la fine anni ottanta, i figli decisero di unirsi al padre nel lavoro. Da quel momento la piccola azienda con tante idee cominciò a crescere e a realizzare strategie imprenditoriali competitive. Al **patron** Sergio Foglino, te spetterebbe la laurea ad honorem di "Lavoro e pratica", ovvero quel tipo di educazione, apprendimento, istruzione impegno e fatica che alla scuola del lavoro si impara tutti i giorni, riuscendo a raggiungere e ad occupare un ruolo di punta sul mercato internazionale. **C.R.**

Offerte

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo ringrazia sentitamente, a nome dei bisognosi della città, per le seguenti offerte: da srl Rapetti Alimentari Foodservice, generi alimentari; da famiglie Merialdo-Eforo e Merialdo-Gallo in memoria e suffragio di Oddera Umberto, euro 100; da N.N. (offerta mensile) euro 50.

Auto Aiuto Idea

Depressione post partum

Acqui Terme. Ci scrive il Gruppo Auto Aiuto Idea:

«Egr. Direttore, dopo il successo della prima relazione sugli adolescenti di oggi, la dott.ssa Maria Izzo ed il dott. Alessio Ivaldi proseguono nelle loro conferenze per gli incontri sul ciclo della vita, organizzati dal gruppo Idea di Acqui Terme. Il secondo, che avrà luogo giovedì 10 marzo, è incentrato su: "Diventare genitori: Trasformazioni e cambiamenti. Il rischio depressione post-partum". La conferenza, che come sempre si terrà presso il salone della Banca Fideuram, in Piazza Orto S. Pietro, con inizio alle ore 21,15, è rivolto soprattutto alle famiglie giovani, che devono affrontare il difficile problema dell'educazione e della preparazione dei figli che dovranno affrontare tutta una vita, che ai giorni d'oggi è sempre più problematica.

Come sempre vogliamo contribuire ad introdurre il tema proposto, e questa volta ci avvaliamo di uno studio delle dott.sse Susanna Banti e Chiara Borri, specialiste in psichiatria, dottoresse di Ricerca in neuropsicofarmacologia Clinica-Dipartimento di Psichiatria dell'Università di Pisa. In merito alla "Valutazione del rischio di depressione in gravidanza e nel post-partum" scrivono che dal 2004, con il sostegno del Ministero della Salute, di Idea e della Pfizer Italia è nata una collaborazione tra diverse realtà scientifiche, con lo scopo di valutare l'efficacia di uno screening per l'identificazione precoce ed il trattamento dei disturbi dell'umore nel periodo perinatale e quello di definire una batteria di strumenti facilmente utilizzabili in un ambito di prevenzione primaria.

Le due psichiatre affermano che, sebbene sia stata storicamente evidenziata l'importanza dei disturbi mentali in gravidanza, ad oggi la ricerca si è prevalentemente concentrata sul post-partum.

Dopo una lunga elencazione di statistiche e casi, rilevato dallo studio realizzato, le due studiose hanno concluso: "I risultati dello studio hanno permesso di evidenziare la presenza, in una donna su cinque, di almeno un disturbo psichiatrico al terzo mese di gravidanza, con percentuali ancora superiori per i disturbi nell'arco della vita. Quindi è importante condurre un'accurata anamnesi psichiatrica, in modo da non trascurare il possibile ruolo predittivo dei diversi quadri psicopatologici presenti nell'arco della vita o all'inizio della gravidanza sullo sviluppo di una depressione post-partum".

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici oggi vi portiamo in Costa D'Avorio per osservare gli sviluppi del nostro ultimo progetto realizzato. Sì, parliamo della Puericultura di Yaou, inaugurata nel mese di novembre 2010, quando i nostri volontari e soci Sandra e Markus Lüscher si sono recati personalmente in loco per dare il via ai festeggiamenti dell'apertura della casa.

Nel frattempo nella costruzione sono state accolte 10 ragazze madri che alla loro età di soli 13/14 anni si ritrovano a dover gestire una famiglia senza un'istruzione scolastica e soprattutto senza nessuna nozione basilare della crescita di un neonato. Avete letto bene, nei paesi africani non è un'eccezione essere madre già a 13/14 anni!

Immaginatevi una bambina italiana nella stessa condizione delle sue coetanee, quanti ostacoli e quante difficoltà anche nel mondo europeo e in Africa la situazione è ancora peggiore!

Queste bambine-madri sono abbandonate dal padre dei loro piccoli e, non avendo imparato un mestiere e spesso mai ricevuto un'istruzione scolastica, si ritrovano senza via d'uscita. L'obiettivo di questo progetto è ridare la dignità e la speranza a queste ragazze, insegnando loro il mestiere delle sarte, sempre richiesto nei vari villaggi di appartenenza e dando loro delle nozioni basi-

lari sulla cura e sulla crescita dei bambini. Dalle foto potete osservare la sala con le macchine da cucire, rigorosamente non elettriche perché ancora oggi non c'è elettricità in Africa è un lusso!

Alla fine del corso, ognuna di loro potrà con 50/100 € comprare una macchina da cucire e tornare dalla sua famiglia in uno dei villaggi circostanti Yaou, per applicare le conoscenze acquisite e guadagnarsi dignitosamente "il pane quotidiano".

Pensate quanto poco basta per cambiare la vita ad una ragazza madre in Africa! Incredibile!

Ringraziamo sempre i nostri sostenitori per il tempo che dedicano e che dedicheranno ai nostri progetti!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

La Casa di Bacco
Wine Bar - Enoteca



VENERDÌ 4 MARZO
dalle ore 19
Elio vi aspetta
per festeggiare
insieme

Bar Sport - Da Mike - La Casa di Bacco
40 anni di storia al vostro servizio

VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 396199 - 339 2120477
bacco.vineria@gmail.com



Farmaci da banco sconto 10%
Fitoterapia - Fiori di bach
Cosmetica adulto/bambino - Sanitaria
PROMOZIONE fino al 31 marzo
Linea cosmetica
Bionike (senza nickel)
PRENDI 2 PAGHI 1

NUOVO ARRIVO
Obesimed: il palloncino saziante
Richiedi il campione gratuito presso il punto vendita

Consulenze alimentari gratuite
e test di intolleranze alimentari
su appuntamento

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui 56 - Tel. 0144 322822
Ovada - Via Cairoli - Tel. 0143 833623

NON SOLO
MAXI TAGLIE

SVUOTA TUTTO
UOMO - DONNA

OCCASIONI
UNICHE
su tutti gli abiti
da cerimonia

Vasta offerta a prezzi
sempre più piccoli

Acqui Terme - Via Alfieri, 21
Tel. 338 5928049
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 - 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito
www.nonsolomaxitaglie.it

Gli appuntamenti nelle nostre zone

HIGH-TECH
music & communication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari
CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB - **ZHL**
Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

LO SCARABEO
Cooperativa Sociale onlus
Assistenza domiciliare ed ospedaliera
anziani e disabili
PROMOZIONE
NUOVI CONTRATTI
A tutti i nuovi clienti che sottoscriveranno
nel MESE DI MARZO
un contratto di assistenza
di almeno 6 mesi **SCONTO DEL 10%**
sui primi due mesi di assistenza
Per informazioni 0144 380027
o presso la sede di Acqui Terme
in piazza dell'Addolorata, 10

GEFIT S.p.A.
www.gefit.com
Azienda meccanica,
costruttrice di impianti industriali
e macchine speciali
con unità produttive anche in Paesi Esteri,
per il potenziamento dei propri organici
RICERCA
INGEGNERI MECCANICI
a cui affidare la responsabilità esecutiva dell'attività progettuale della commessa, nel rispetto delle specifiche del Cliente.
Sono richieste esperienza pluriennale specifica, buona conoscenza della lingua inglese e abitudine a lavorare su programmi tridimensionali.
Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alla professionalità dimostrata.
L'azienda, che esporta la propria tecnologia soprattutto verso i mercati esteri, è ubicata in Alessandria ed è certificata UNI EN ISO 9001:2008.
Inviare il curriculum a: pr.hr@gefitmail.com

Festa della donna
8 marzo
Aperitivo a buffet con
Focaccia della via del sale e cacciatore
Frittatine alle erbe
Crostino di Robiola e Mostarda d'uva
Sformatino di porri con fonduta
Risotto mimosa con crema di asparagi
oppure
Ravioli della rossa
Coniglio disossato alle erbe aromatiche
con carciofi alla paesana
Torta peperina al cioccolato
Bonet
Caffè e digestivi
20 euro
Vini dell'azienda inclusi
Agriturismo
LA ROSSA
quellidellarossa.it
MORSASCO
Per informazioni e prenotazioni 0144 73388 info@quellidellarossa.it

MESE DI MARZO

Acqui Terme. Sabato 5, domenica 6 e martedì 8, "Una primula per la vita": i volontari della Lilt (lega italiana per la lotta contro i tumori) offriranno dietro un piccolo contributo una pianta di primule per una raccolta fondi, in occasione della festa della donna; gli stand saranno allestiti in piazza Italia e presso l'ospedale civile.

Acqui Terme. Sabato 5 e domenica 6, in occasione della festa della donna, "Una gardenia per la lotta alla sclerosi multipla", i volontari dell'Aism saranno presenti in piazza Italia, piazza San Francesco, supermercati Gulliver e Bennet e nelle parrocchie in orario di funzione. I fondi raccolti andranno a sostenere gli studi sulla CCSVI e ad incrementare i servizi alle persone con SM.

Acqui Terme. Sabato 19 e domenica 20, alla Expo Kaimano, mostra mercato Tecno Acqui 2011, materiale elettrico, informatico, telefonico, satellitare nuovo e usato.

Bistagno. Da domenica 6 a martedì 8, "Carnevale Bistagnese": domenica ore 14 apertura del carnevale, ore 17 salute di S.M. Uanen Carvè; lunedì ore 15.30 festa in maschera dei bambini - sala teatrale Soms; martedì ore 14 inizia il carnevale, ore 17 salute finale.

SABATO 5 MARZO

Acqui Terme. L'associazione "Il Paniere" ricorda che si svolge dalle 9 alle 12 in piazza Maggiore Ferraris il Mercato di Prodotti Biologici dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche.

Acqui Terme. Alle ore 17, nella sala conferenze di palazzo Robellini, per la rassegna "Incontri con l'autore", presentazione del volume "L'estate di Andrea" romanzo di Edda Luzzi e Stefano Lanza.

Acqui Terme. Alle ore 21 nei locali del Circolo artistico Mario Ferrari in via XX Settembre 10 sarà festeggiata la ricorrenza dell'8 marzo, festa della donna. Ingresso libero a tutti.

Cassine. La Pro Loco organizza la "Cena degli sposati" presso l'Auditorium del Centro Karmel.

Cengio. Per la 16ª stagione teatrale, al Teatro Jolly ore 21:

la compagnia delle Favole di Lugo di Ravenna presenta "Il libro della giungla", spettacolo per bambini.

Ovada. Il sindacato Spi-Cgil festeggia i 150 anni dell'unità d'Italia: alle ore 15, presso le cantine del palazzo comunale, si terrà la conferenza "Il risorgimento delle donne" che parlerà della pittura e delle foto del periodo risorgimentale fino al voto delle donne nel 1946. Seguirà rinfresco preparato dalle donne dello Spi.

Ovada. Alle ore 17 presso la sede del centro pace "Rachel Corrie", in piazza Cereseto 7, si terrà un incontro su "I nuovi contadini. Chi, come, perché?". Si tratta di un viaggio nel mondo dell'agricoltura contadina guidato da Massimo Ceriani e Giuseppe Canale.

Ovada. Al teatro Splendor, per la 15ª rassegna teatrale "Don Salvi", la compagnia "I commedianti" presenta "Come un fiume in piena", due atti brillanti di Elio Berti. Informazioni e prenotazioni 339 2197989, 0143 823170, 0143 821043.

Tagliolo Monferrato. Alle ore 21 nel salone comunale, "Sueño - impressioni spagnole tra classico e flamenco" con Angela Centola e Roberto Margaritella guitar duo. Evento organizzato dall'Asd Tagliolesse - CCRT con il patrocinio del Comune di Tagliolo.

Sezzadio. Dalle 14.30 filata dei carri allegorici, partenza da piazza della Libertà; al termine premiazione dei carri e merenda per tutti.

DOMENICA 6 MARZO

Acqui Terme. Giornata per la Festa della donna: a palazzo Robellini, ore 11 convegno su "Comunque donna, riflessioni ed esperienze"; al termine ore 12 consegna riconoscimento a donne acquese che si sono distinte per impegno e passione nella loro vita professionale; ore 12.30 "bollicine in rosa" brindisi offerto dall'enoteca regionale "Acqui terme e vino"; ore 21.30 al Movicentro concerto di Annalisa Minetti.

Acqui Terme. Nella chiesa di San Francesco alle 17.30 la corale "Nino Oddone" di Grana Monferrato accompagnerà la santa messa; al termine, verso le 18.15, la corale presenterà un concerto.

Alice Bel Colle. Carnevale Alice: dalle ore 15, nel salone della Pro Loco, giochi e ani-

mazione.

Cortemilia. "Carnevale con l'Orso di piume": ore 15 ritrovo carri in piazza Savona, ore 15.30 sfilata per le vie del paese, ore 17 premiazione carri in piazza Oscar Molinari; distribuzione gratuita di bugie, piote d'urs, cioccolata calda e vin brulé a cura della Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa.

Morsasco. La Pro Loco organizza i festeggiamenti del Carnevale, dalle 14.30. Appuntamento in piazza Vittorio Emanuele. Ospite d'eccezione Minnie Mouse.

Ovada. Dalle 14 alle 17 Carnevale nel centro città.

Ponti. 441ª sagra del Polentone: mercatino di prodotti tipici, antiquariato e curiosità; mostra fotografica e mostra di pittura; ore 11 santa messa con partecipazione dei figuranti; ore 14.30 esibizione del corpo bandistico acquese; ore 15 corteo storico in costume del 1571; 15.30 rievocazione dell'incontro tra il Marchese Del Carretto ed i calderai; ore 16 incontro con la delegazione della città di Dipignano (CS) in occasione del 46º anniversario del gemellaggio; ore 16.30 scodellamento del polentone e distribuzione di polenta, frittata e merluzzo, il tutto innaffiato da buon vino; ore 21.30 nel salone ex Soms serata danzante con l'orchestra Luki & Gianni Group.

Rossiglione. Alle ore 15, presso il capannone del Consorzio Valle Stura Expo, tradizionale festa di carnevale promossa dalla Pro Loco. Sarà ospitata, inoltre, una tappa del programma "TeatriAnimati" con lo spettacolo di burattini "Il drago dalle sette teste" a cura della compagnia "I pupi i Stac" di Firenze. A seguire balli, giochi in maschera e pentolaccia; infine merenda offerta a tutti i bambini. Info: tel 010 924256, fax 010 9239842 - www.consorziopovallestura.com

Urbe. Carnevale: la Pro Loco organizza una sfilata di carri che attraverserà le cinque frazioni; i carri partiranno verso le 15 da Vara Superiore.

VENERDÌ 11 MARZO

Canelli. Al teatro Balbo, per la rassegna "Primavera a teatro", alle ore 21 I Trelilu in "Fioca Perefè"; seguirà dopoteatro con degustazione di prodotti tipici. Prenotazioni e prevendite 0141 832524 (Gigante Viaggi).

Informazioni 0141 31383 segreteria organizzativa di Arte & Tecnica.

SABATO 12 MARZO

Acqui Terme. Carnevale: ore 14.30 ritrovo in piazza Dolerio, ore 15 sfilata delle maschere e dei carri per la città, ore 17 premiazione in piazza Italia.

Cairo Montenotte. La Condotta Slow Food, in collaborazione con il Mercato della Terra, annuncia l'avvio del progetto "salviamo le antiche varietà di mele delle valli del Bormida"; il primo appuntamento è a Cairo in occasione del Mercato della Terra dalle 9 alle 12, chi vorrà potrà avere una piantina innestata con "marze" di antiche varietà.

Cairo Montenotte. Al teatro Palazzo di Città, ore 21, per la stagione teatrale 2010-11, "Volks Populi" concerto di musiche tradizionali. Informazioni: www.comunecairo.it - 019 50707307 - urp@comunecairo.it - teatro@comunecairo.it

DOMENICA 13 MARZO

Monastero Bormida. Polentonissimo 2011 e 18ª rassegna degli antichi mestieri, 3º raduno dei Madonnari, 7ª mostra mercato delle eccellenze artigiane della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida. Programma: ore 10 apertura mostre fotografiche e di pittura nei locali del Castello e itineranti; ore 11 inizio cottura del Polentone; ore 12 pranzo rustico nei locali del Castello; ore 14.30 esibizione dell'associazione "Merito et tempore" e musiche con i "Brav'Om" e i "Pijtevarda"; ore 15.30 sfilata storica con oltre 100 figuranti; ore 16.45 scodellamento del Polentonissimo. Per informazioni: 0144 88012 (Comune), 0144 88013 - 88478 (Pro Loco).

Strevi. La Pro Loco organizza il "Carnevale dei bambini".

LUNEDÌ 14 MARZO

Monastero Bormida. Alle ore 20, tradizionale "Polentino" nei locali del Castello, a base di polenta e cinghiale. Per informazioni: 0144 88012 (Comune), 0144 88013 - 88478 (Pro Loco).

BAR - GELATERIA
in Acqui Terme
CERCA
socio
collaboratore
motivato
Tel. 333 4412291

Affittasi locale
commerciale
nuovo, mq 40,
ad ACQUI TERME
zona Galassia
Tel. 333 4286714

Azienda di comunicazione wellness publisher
ricerca agenti/venditori
per prodotti multimediali/internet
Stipendio base + provvigione
Possibilità di lavoro anche fuori sede
Tel. 0144 980705 (orario di ufficio)

Associazione libera artigiani
Confartigianato Alessandria

UFFICIO ZONA DI ACQUI TERME

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto è convocata:
L'ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI
che sarà tenuta in prima convocazione domenica 20 marzo alle ore 23 e mancando il numero legale in seconda convocazione

LUNEDÌ 21 MARZO 2011 - ORE 21

presso la "Sala Comunale" di Palazzo Robellini in Acqui Terme piazza Levi per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Relazione del Presidente uscente.
- 2 - Elezione del Consiglio Direttivo di zona.
- 3 - Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
(Angelo Tardito)

Menù di Carnevale
Aperitivo in veranda con
Focaccia rustica e cacciatore
Crostino con Robiola e Mostarda d'uva
Torta verde in pasta sfoglia
Fagottino di formaggio
Sformatino di carciofi in bagna caoda
Vitello con salsa ai capperi
Taglierini di Arlecchino ai sapori di bosco
oppure
Ravioli della Rossa
Filetto di maiale allo speck
con broccoletti alle olive liguri
Bonet
Dolci della tradizione con crema chantilly
Caffè e digestivi
25 euro
Vini dell'azienda inclusi
Agriturismo
LA ROSSA
quellidellarossa.it
MORSASCO
Per informazioni e prenotazioni 0144 73388 info@quellidellarossa.it

La segnalazione della Lega Nord

Parco e museo ridotti male...



Acqui Terme. Ci scrive la sezione Lega Nord Acqui Terme:

«Considerando il fatto che Acqui Terme dovrebbe essere una città turistica, il turismo - oltre ad essere richiamato con manifestazioni, talvolta molto discutibili, se non altro dal risultato tra il richiamo turistico e i costi, ricordiamo che gli eventi più eclatanti e dannosi sono stati i concerti per colpa dei quali ancora oggi il bilancio del comune ne è sofferente (circa 500.000,00 € di buco) - dovrebbe essere rispettato. La Lega Nord ha deciso settimanalmente di sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale tutto ciò che risulta essere non rispettoso nei confronti del turismo e dei turisti nella speranza che l'amministrazione provveda a ripristinare la normalità. Questa settimana abbiamo preso in considerazione il parco del castello e il museo dei Paleologi. Purtroppo, come si può evincere dalle fotografie, già all'ingresso del parco il primo pericolo! "I mattoni del muraglione stanno per cadere". Dopo pochi passi si inizia a vedere

quello che una volta era un magnifico parco botanico (realizzato con la Lega al governo), inviatoci da molti comuni italiani e non. Alla fine del parco avvicinandoci al muro del castello troviamo un ex bellissimo cartello che indica la città vecchia, purtroppo anch'esso è rotto. Saliamo per andare a visitare il museo, è doveroso ricordare che all'interno sono esposti reperti archeologici di inestimabile valore tutti ritrovati nel sottosuolo acquese. Eccoci davanti all'ingresso del museo purtroppo constatiamo che l'accesso all'interno del museo non è possibile per le persone diversamente abili, si è proprio vero la rampa che garantisce l'accesso alle carrozzelle è inaccessibile, la nota negativa è che questa situazione si protrae da circa un anno! Ci sentiamo anche di consigliare l'amministrazione comunale e quella provinciale di aumentare gli sforzi per far sì che possa venire sempre più preso in considerazione questo tipo di turismo. Brevemente: utilizziamo anche le bellezze e le risorse che la storia ci ha tramandato».

Con il Lions

Visite ortottiche

Acqui Terme. Continua l'azione di prevenzione dei problemi ortottici per gli alunni del secondo anno delle scuole materne, promossa dal Lions Club Acqui e Colline Acquese.

Le visite ortottiche, effettuate sempre al lunedì mattina, sono iniziate nel mese di ottobre e hanno già interessato le scuole materne di Visone, Cartosio, quelle acquese di via Nizza, via Moro (S.Defendente), via Savonarola e via Moiso. Un'attività frenetica, realizzata grazie all'impegno personale ed alla dedizione di alcuni soci del Club: la dottoressa Maria Gabriella Barisone, il dottor Vincenzo Roffredo, la signora Paola Amateis e la signora Marina Buffa. Per il successo dell'iniziativa è stata determinante la collaborazione del personale scolastico, al quale va un sentito ringraziamento. Sono in programma per il prossimo mese di aprile altre scuole del circondario acquese. Lo sviluppo della visione nel bambino è un processo graduale che inizia alla nascita e termina intorno ai 7-8 anni. Durante questo periodo possono intervenire problematiche di varia natura che interferendo nel processo visivo ne possono inficiare la corretta evoluzione. L'individuazione precoce di eventuali difetti visivi è fondamentale per poter intervenire ed evitare deficit permanenti in età adulta. La partecipazione massiccia a questa iniziativa indica il senso di responsabilità dei genitori, i quali dimostrano una spiccata sensibilità nei confronti delle problematiche legate alla visione e apprezzano lo sforzo compiuto nell'ottica della prevenzione.

Il prossimo 7 aprile alle 18, è in programma una riunione a Palazzo Robellini con i genitori e gli organi di stampa, durante la quale saranno spiegati in modo più dettagliato i particolari inerenti l'iniziativa e sarà tenuta una relazione sui problemi ortottici dell'infanzia.



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

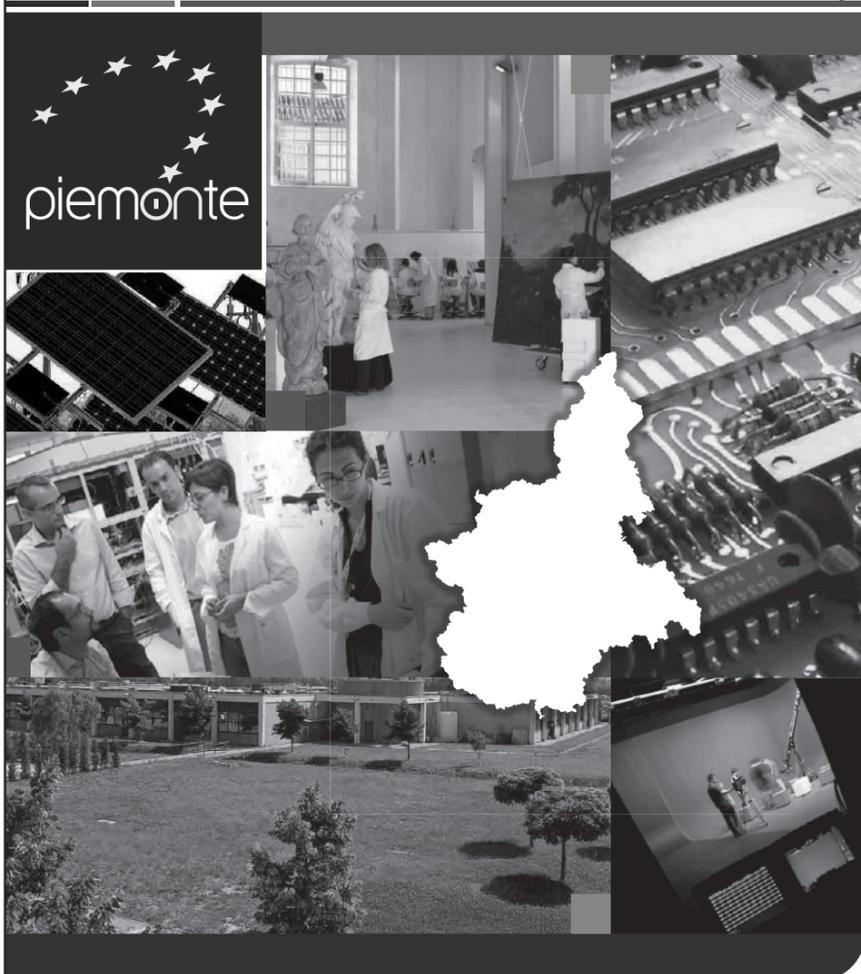


DITTA SPECIALIZZATA PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare!
Senza smantellare e senza lavori di muratura

fondi strutturali europei 2007-2013

piano per la competitività 2011-2015



il piemonte è un'opportunità

La Regione Piemonte inaugura una nuova stagione di riforme per favorire una politica economica centrata su competitività, innovazione e territorio.

I tre assi di intervento previsti:

- 200 milioni di euro per il "Sostegno alla competitività delle imprese"
- 100 milioni di euro per "Finanza e nuova imprenditorialità"
- 200 milioni di euro destinati a "Ricerca, Università e Innovazione"

Misure strategiche per collocare la nostra regione tra le più innovatrici d'Europa



UNIONE EUROPEA

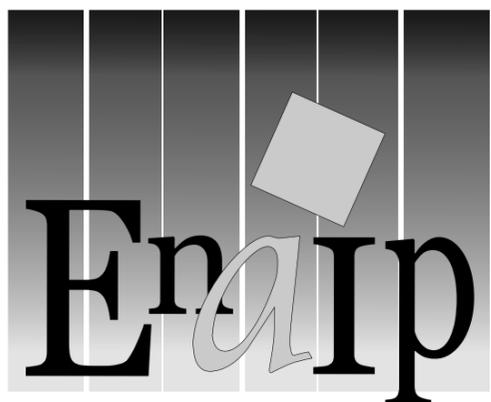


Ministero dello Sviluppo Economico



REGIONE PIEMONTE

iniziativa co-finanziata con FESR
www.regione.piemonte.it/pianocompetitivita



ACQUITERME

Formazione Enaip

Fai crescere
il tuo futuro

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA 2011

Corsi di formazione individuale per lavoratori occupati, dipendenti delle PMI e impiegate dei piccoli Comuni (fino a 5.000 abitanti). Contributo dell'80% della Provincia di Alessandria

INFORMATICA

ELABORAZIONE TESTI - LIVELLO AVANZATO	24 ore
FOGLIO ELETTRONICO - LIVELLO AVANZATO	24 ore
DATABASE - LIVELLO AVANZATO	30 ore
INFORMATICA DI BASE	96 ore
TECNOLOGIE CAD 2D	60 ore
TECNOLOGIE CAD 3D	60 ore
TECNOLOGIE CAD ELETTRICO	50 ore
TECNICHE GRAFICHE PRODUZIONE MULTIMEDIALE	50 ore
TECNICHE DI GESTIONE RETI - HARDWARE e SOFTWARE	150 ore

LINGUA INGLESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore
LIVELLO AVANZATO	60 ore

LINGUA TEDESCA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA FRANCESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA SPAGNOLA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA ARABA

LIVELLO PRINCIPIANTI	60 ore
----------------------	--------

SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI

PAGHE E CONTRIBUTI	150 ore
TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE	120 ore

SICUREZZA

ADDETTO ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE > LIVELLO DI RISCHIO MEDIO	9 ore
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO DEI LUOGHI DI LAVORO > AZIENDE GRUPPI B-C	13 ore
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO DEI LUOGHI DI LAVORO > AZIENDE GRUPPO A	17 ore
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	33 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO A	30 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 1	38 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 3	64 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 4	52 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 6	26 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 7	64 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 8	26 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 9	14 ore
FORMAZIONE ALLA SICUREZZA PER NEO ASSUNTI	8 ore
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) > MODULO C	29 ore
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI LAVORI	124 ore
FORMAZIONE PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER PREPOSTO	8 ore
CONDUTTORE DI CARRELLI ELEVATORI	8 ore

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

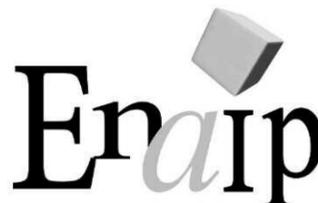
LIVELLO BASE - PROGRAMMAZIONE DI M.U. A C.N.	150 ore
LIVELLO BASE - PROGRAMMAZIONE SOFTWARE PLC	100 ore

TECNOLOGIE ENERGETICHE

TECNICHE DI INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	60 ore
TECNICHE DI INSTALLAZIONE IMPIANTI SOLARI TERMICI	60 ore
CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI	80 ore
CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	90 ore

sede di ACQUI TERME
Via PRINCIPATO di SEBORGA, 6
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342
e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it sito web: www.enaip.piemonte.it

Corsi approvati da parte della Provincia / Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)



CERCO OFFRO LAVORO

40 anni, referenziata e responsabile, cerco lavoro come pulizie o stirare (anche poche ore), badante o baby-sitter, disponibile anche per fare notti in ospedale. Tel. 334 9633159.

40enne referenziata, diplomata, cerca lavoro come collaboratrice domestica o assistenza anziani part-time, zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 338 6840199.

5 euro all'ora signora acquese, anni 60, assiste persone anziane, anche a ore, nel caso anche non autosufficienti piccoli lavori domestici. Tel. 328 1065076.

Acqui Terme signora italiana cerca lavoro presso signora bisognosa assistenza notturna, referenze controllabili. Tel. 340 8682265.

Agrotecnico, giardini, orti, viti, frutteti, attività agricole, magazzino, bestiame d'allevamento, cinofilia, tutta la settimana, euro 8 l'ora. Tel. 346 7097446.

Artigiano edile, macedone, esperienza, 28 anni, in Italia dal 1998, esegue, zona Acqui Terme e dintorni, lavori ristrutturazione e manutenzione case, ville, appartamenti, prezzi modici. Tel. 335 8220592.

Camiceria sartoriale specializzata su misura Ego su Misura cerca camiciaia o sarta/o, con esperienza nel settore modellistica e taglio. Tel. 0141 452958 oppure inviare curriculum vitae a info@egomisura.com

Causa chiusura locale pizzaiolo-chef, con esperienza trentennale, cerca lavoro purché serio, Acqui Terme e zone limitrofe, no perditempo, automunito. Tel. 347 3184705.

Cerco lavoro dalle 10-12 e/oppure pomeriggio 2-3 ore per pulizie scale, case, assistenza anziani, cure persone, dare da mangiare, fare spesa, manicure, pedicure, tagliare i capelli o altro purché serio, patente B, 42enne, in Acqui Terme, referenze, seria. Tel. 346 7994033.

Computer ripetizioni, lezioni, tesine, testi, gestione programmi, euro 8 l'ora. Tel. 346 7097446.

Ex parrucchiera offre messa in piega a euro 6 per tutto il mese di marzo, anche a domicilio con un piccolo contributo aggiuntivo di euro 3. Tel. 0144 312235 (Chiara).

Idraulica, illuminazione, serrature, infissi, interventi immediati e garantiti per emergenze anche nei giorni festivi, professionalità e tariffe oneste. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Insegnante impartisce lezioni private di italiano, latino, greco. Tel. 328 1816513.

Insegnante inglese impartisce lezioni. Tel. 339 1434237.

Italiano tuttofare, 30 anni, tutti i giorni, euro 8 l'ora. Tel. 346 7097446.

Italiano, con professione e con cura, si offre per imbiancatura a euro 2 al mq, preventivo gratuito, prezzi imbattibili. Tel. 334 3662939.

Laureato impartisce lezioni private in materie scientifiche. Tel. 339 5358943.

Laureato in informatica impartisce lezioni anche a domicilio di informatica, uso del pc e tecniche avanzate. Tel. 339 5358943.

Muratore-imbianchino-piastrellista, disponibilità immediata, cerca lavoro purché serio, no perditempo, automunito. Tel. 347 3184705.

Professore in amministrazione aziendale impartisce lezioni di economia aziendale, ragioneria. Tel. 328 7304999.

Ragazza italiana cerca lavoro come baby-sitter, barista, assistenza anziani, anche a fare la notte, lavapiatti, libera dalle 9 alle 12 e dalle 19 in poi, automunita, patente A1-B. Tel. 331 8861158.

Ragazza rumena, referenziata, cerca lavoro come assistente anziani diurna, baby-sitter, addetta pulizie, in zona Canelli. Tel. 328 0732429.

Ripetizioni: ingegnere in pensione disponibile per consulenze, lezioni su pc per principianti e ripetizioni di materie scientifiche a domicilio. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

Signora 37enne, italiana, cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, baby-sitter, cameriera, commessa, lavapiatti, pulizie negli uffici, pulizie scale condominiali, assistenza ospedaliera solo giorno, Acqui Terme, Strevi e zone limitrofe. Tel. 347 8266855.

Signora anni 40 cerca lavoro come lavapiatti, badante, tuttofare. Tel. 340 0508527.

Signora automunita cerca lavoro come collaboratrice domestica tutti i pomeriggi, per stirare, cucire, anche come custode in campagna (marito trattorista), purché serio. Tel. 348 2584551.

Signora italiana offresi per collaborazione domestica o altri lavori, disponibilità immediata e serietà, astenersi perditempo. Tel. 377 2033123 (Anna).

Signora italiana, 46 anni, cerca da fare notti a domicilio o in ospedale, pulizie e lavori in genere, no perditempo. Tel. 349 1073529.

Signora qualificata assistente domiciliare è disponibile al mattino per assistenza, aiuto domestico e/o guardare bambini, serietà, referenze, prezzo modico. Tel. 392 9683452.

Signora rumena cerca lavoro come badante, colf, baby-sitter, disponibilità im-

mediata, no perditempo, massima serietà, Acqui Terme e dintorni. Tel. 333 6172637.

Signora seria, affidabile, con esperienza nell'assistenza anziani, disponibile anche per turni notturni presso strutture ospedaliere, anche pulizie scale, lavapiatti, cameriera, venditrice, commessa, no perditempo. Tel. 347 3168058.

VENDO AFFITTO CASA

A Murialdo (Sv) vendesi porzione casa, discrete condizioni, 2 piani, 3 camere, salone, cucina, bagno, cantina, cortile comune, richiesta euro 60.000 trattabili. Tel. 019 518284.

Acqui Terme affittasi alloggio, mq 85, terzo piano, tre stanze, cucina, bagno, due balconi, vuoto non ammobiliato, riscaldamento semiautonomo, piazza Matteotti palazzo Ariston, euro 350/mese + spese condominiali e riscaldamento. Tel. 333 2360821.

Acqui Terme affittasi bilocale uso ufficio, in piazza Italia 9, perfettamente in ordine, affitto trattabile. Tel. 0144 79386.

Affittasi a referenziati alloggio, completamente arredato, composto da cucina, sala, due camere, bagno, due terrazzi, cantina, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 1054103 (ore pasti).

Affittasi ad Acqui Terme una camera ammobiliata, zona centro, cucina, bagno, persona sola, referenze controllabili, no perditempo. Tel. 349 2708460.

Affittasi appartamento arredato, in Acqui Terme, 3 locali, bagno, cucina, terrazzo, 4° piano con ascensore molto particolare, aria condizionata, antifurto, solo referenziati. Tel. 393 1020800.

Affittasi appartamento, via Crenna Acqui Terme, 2 camere, cucina, bagno, balcone e cantina, a referenziati, euro 300 mensili. Tel. 0144 312250.

Affittasi garage in Acqui Terme, via Sorprano, euro 50 mensili. Tel. 349 4744689.

Affittasi in Rivalta Bormida alloggio, ingresso, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, solo referenziati, no animali. Tel. 338 3492888.

Affittasi mansarda arredata, Terzo. Tel. 340 2381116, 347 8446013.

Affitto box auto, zona Le Due Fontane Acqui Terme. Tel. 347 4676482.

Alloggio in vendita, comodo al centro, 2° piano, con 3 camere, sala da pranzo, cucinino e bagno, cantina e solaio. Tel. 334 2743996.

Andora (Sv) affitto, mesi estivi, ampio bilocale, piano attico con ascensore, grande balcone perimetrale, 5 posti letto, tv, lavatrice, possibilità posto auto. Tel. 346 5620528 (ore pasti).

Bistagno affittasi appartamento arredato, 2 camere, cucina, bagno, dispensa, cantina, riscaldamento autonomo, no spese condominiali, 2° piano senza ascensore, solo referenziati. Tel. 347 4255419.

Cascina da ristrutturare, con mq 4000 di terreno circostante, privato vende, mq 90 piano terra + mq 90 1° piano, splendida posizione a Cassine, possibilità di acquistare altro terreno, no agenzie, euro 125.000. Tel. 348 2593075.

Casetta mare, Botricello, vendesi, euro 20.000. Tel. 331 4254123 (ore pasti).

Cassine affittasi trilocale, ben arredato, in zona centrale, prossima a tutti i servizi. Tel. 331 7967337.

Cassine appartamento di mq 80, al 2° piano di piccola palazzina, in zona tranquilla, vendo, grande salone, cucina, camera letto, bagno, posto auto, possibilità box, no agenzie, termoa autonomo, euro 80.000 trattabili. Tel. 348 2593075.

Castelnuovo Bormida vendesi alloggio primo piano, cantina e posto auto, fabbricato recente e alloggio rimesso a nuovo, prezzo interessante. Tel. 338 3962886.

Disponiamo di una bella casa di circa m 600, su 3 piani, con ampio giardino circostante, situata in paese a 10 km da Acqui Terme, posizione pianeggiante, con tutti i servizi disponibili, valutiamo possibilità di affitto anche per attività operanti in più settori, sempre disponibili per una visita. Tel. 339 8521504.

Limone Piemonte vendesi monolocale con cantina, ottima esposizione. Tel. 347 0165991.

Nella piazza di Cassinascio vendo alloggio completamente ristrutturato, mq 70, più cantina e garage, a euro 93.000. Tel. 339 7437481.

Offro/vendo alloggio Cimaferle, cucina, tinello, bagno, camere letto, primo piano, indipendente, giardino condominiale, parcheggio auto. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).

Pietra Ligure affittasi mensilmente alloggio, 3-4 posti letto, centrale, bella posizione, comodo servizi. Tel. 349 8700268.

Pontinvrea vendesi villa composta da salone con camino, cucina, camera, dispensa, bagno, piano superiore 2 camere con servizi, garage, euro 300.000 trattabili. Tel. 347 4088256.

Privato vende in una palazzina immersa nel verde, in parco condominiale via

Alessandria n. 99 Acqui Terme, a 5 metri dal centro, appartamento con ingresso su salone, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, dispense, cantina, garage e posto auto di proprietà, no spese condominiali + riscaldamento autonomo. Tel. 0144 56174 (ore pasti).

Privato vende, in Acqui Terme, villetta a schiera, vicino al centro, di circa mq 200, con giardino, in buone condizioni, no perditempo, prezzo interessante. Tel. 345 1790463 (ore pasti).

Rocchetta Palafea circondario, ottimo affare grande casa abitabile, panoramica, con 6 camere, 2 bagni, riscaldamento metano, cantina, stalla, fienile, magazzino, porticato, terreno circostante, vendo, no agenzie, a euro 123.000. Tel. 339 3088522.

Vendesi locale uso negozio-ufficio, superficie mq 70, in via Nizza, Acqui Terme. Tel. 347 4336610.

San Giorgio Scarampi (At) vendesi panoramica casetta, stanza, cucina, bagno, tavernetta con lavandino, ampio spazio esterno con forno a legna, uso estivo, molto graziosa, subito abitabile. Tel. 0144 89075.

San Marzano Oliveto, privato vende villa indipendente di ampia metratura, con garage, porticato, cantina, giardino di mq 800, cucina abitabile, sala, quattro camere, tre bagni, euro 300.000 trattabili. Tel. 377 2215214.

Strevi, vendesi alloggio primo piano + cantina + box auto + posto auto condominiale, praticamente nuovo, riscaldamento termoa autonomo e ascensore. Tel. 338 3962886.

Trisobbio (Al) posizione centralissima vendo casa grande, in parte da ristrutturare, con cortile, magazzino, piccolo terreno, ottimo panorama, prezzo interessante. Tel. 333 7977688 (ore pasti).

Vendesi 2 monolocali, a km 3 da Acqui Terme, certificati in classe A, isolamento acustico, parcheggio privato. Tel. 338 735281.

Vendesi alloggio in Acqui Terme corso Divisione, primo piano con ascensore, soleggiato, libero, ingresso ampio, due camere, sala, cucina, bagno, due terrazzi. Tel. 340 8350320.

Vendesi appartamento bilocale a Les Deux Alpes, arredato, a fianco delle piste da sci, euro 81.000 trattabili. Tel. 328 2186932.

Vendesi in zona Meridiana Acqui Terme, piano terra, appartamento, mq 52, con giardino, cantina ed eventuale garage. Tel. 347 8483992.

Vendesi mansarda arredata, in Ponti, mq 65, composta da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, euro 45.000 trattabili. Tel. 366 5987563.

Vendesi o affittasi locale commerciale, in Acqui Terme zona centrale. Tel. 347 5109679.

Vendesi villetta indipendente alture Acqui Terme, con terreno mq 1000, composta da piano terreno, piano primo, piano mansardato, mq 175 totali, posizione esposta sempre al sole, no agenzie, prezzo trattabile. Tel. 338 1170948.

Vendo alloggio nuovo, via Cassarogna Acqui Terme, composto da cucina arredata, camera letto, salone, bagno, garage + posto auto, riscaldamento autonomo, no agenzie, no perditempo, euro 155.000. Tel. 348 4112408.

Vendo casa ad 1 km da Bistagno, indipendente, di mq 200, 2 bagni, garage, riscaldamento metano, con terreno di mq 2000, euro 240.000. Tel. 0144 79231.

Vendo, causa decesso, bella casa, a km 2 da Acqui Terme, no perditempo, prezzo interessante. Tel. 338 6434515 (ore serali).

ACQUISTO AUTO MOTO

Ape Piaggio 50, di colore giallo, sponde in alluminio, gommato nuovo, in ottimo stato, vendesi. Tel. 331 7750071.

Moto Garelli c 50 vendo, euro 100. Tel. 338 3501876.

Suzuki Samurai Sj 1000, passo largo da concorso, nero, cabriolet, accessoriatissimo, vendo o permuta con trattore cingolato di pari condizioni. Tel. 333 3462067 (Fabio).

Vendesi ape 50, colore blu, ottime condizioni, con copertura, causa inutilizzo. Tel. 329 9410646.

Vendesi autovettura Fiat 110 F berlina 500, cv 6, anno immatricolazione 1971, ottimo stato. Tel. 328 5982005.

Vendesi Mini Cooper 1.6, verde con tettuccio bianco, luglio 2009, come nuovo, set gomme invernali, euro 12.500 trattabili. Tel. 347 1888454, 349 4744683.

Vendo Alfa Romeo Giulietta 1.6 Jtdm Distinctive, anno 2010, ottime condizioni, causa inutilizzo, versione Distinctive + premium pack + cerchi in lega 17 pollici, euro 22.500 trattabili. Tel. 0141 760126.

Vendo camper Elnagh Marlin 64, 5 posti, Fiat Ducato Jtd, aprile 2006, km 27000, portabici, antifurto. Tel. 338 6767908.

Vendo cingolo Lamborghini 352, cv 35, euro 4.000. Tel. 346 8026783 (dopo le

20).

Vendo Fiat 500 L, anno 1972, bianca, con tettuccio apribile, revisionata nel marzo 2010. Tel. 338 1323668.

Vendo Golf 1.6 benzina (goal), km 110000, anno ottobre 2006, grigio metallizzato, fendinebbia, radio cd, euro 5.500. Tel. 335 6004130.

Vendo macchina Bianchina Panoramica, del 1965, ben tenuta. Tel. 334 2688744 (ore pasti).

Vendo microcar vettura con guida senza patente, marca Aixam 400 diesel, colore bianco, con collaudo fatto, per inutilizzo, ottimo stato. Tel. 329 4109110.

Vendo moto Yamaha cross 125, ottimo stato, Canelli. Tel. 347 1267803.

Vendo moto Yamaha Xt 600, bella. Tel. 339 7226982.

Vendo motociclo Piaggio 41800, km 4552, dotato di parabrezza alto e basso e bauletto, immatricolato anno 2009, prezzo da concordare. Tel. 340 9751999 (Federica).

Vendo scooter 50 Peugeot modello Speedake, colore giallo-nero, buono stato, con collaudo, euro 500. Tel. 329 4109110.

Vendo trattore Same Saturno 80 dt, immatricolato nel 1974, con gancio traino, categoria A Same, impianto idraulico con pala e forca. Tel. 0144 320751 (ore pasti).

Vendo Yamaha Mt-03, anno 2007, km 3226, con bauletto, come nuova, causa inutilizzo, euro 4.000. Tel. 349 3247288 (Francesco).

Vendo Yamaha Tmax, del 2002, nero metallizzato, km 45000, gommata nuova, tenuta bene, euro 3.800. Tel. 335 7109498.

OCCASIONI VARIE

Acqui Terme privato vende sottocosto biciclette pieghevoli, tipo Graziella 16", nuove, ancora imbaltate. Tel. 339 6913009.

Acquista antichità, signora cerca antichi corredi ricamati, argenti, quadri, cornici, ceramiche, libri, lampadari, mobili, cartoline, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto antichi arredi, mobili e oggetti, argenti, quadri, lampadari, libri, cartoline, moto, ecc, sgombero case, alloggi, garage. Tel. 368 3501104.

Armadio 4 stagioni, con al centro cassettera e specchio, letto matrimoniale e due comodini, in buone condizioni, vendo, a euro 300. Tel. 328 8819798.

Bicicletta vendo euro 20. Tel. 338 3501876.

Bicicletta vendo, euro 25. Tel. 338 3501876.

Cameretta singola con armadio, scrivania, libreria, euro 350, camera matrimoniale moderna bianca, con armadio 6 ante alto, euro 500, divano matrimoniale, euro 100. Tel. 329 1681373.

Cedesi attività molto avviata: edicola, articoli da regalo, cartoleria e giocattoli, zona di Ovada, ampio parcheggio, guadagno dimostrato, lungo la strada provinciale Ovada-Acqui Terme. Tel. 340 4803050.

Cedesi in Acqui Terme attività oppure affittasi locale commerciale, mq 40 circa. Tel. 347 5647003, 0143 889975.

Cerco rimorchio per caricare trattore cingolo, anche non omologato. Tel. 329 4356089.

Cerco sussidiario Conquiste, anni 1955-1960, in buono stato, ritiro a domicilio. Tel. 0144 56829 (ore pasti).

Cucina 4 fuochi, quadrata, vendo, euro 25. Tel. 338 3501876.

Diritto di reimpianto vigneto vendo, per mq 2000. Tel. 329 4109110.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Libri, giornalini, riviste vecchie, mobili, vestiario, cartoline, roba da mercatino, vendesi, prezzi modici. Tel. 0144 324593.

Modellino di auto radiotelecomandata, con motore a scoppio, scala 1:10, con accessori e manuali di montaggio, vendo euro 200. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Ocasione vendesi solforatore S4 Cima e spollonatrice Olmi. Tel. 320 0792162, 0144 324736 (ore pasti).

Regalo bicicletta, ancora in buone condizioni, adatta a bambino di 5/8 anni. Tel. 0144 372488.

Refe da pallavolo vendo, euro 25. Tel. 338 3501876.

Roba da portare alla discarica differenziata (televisori, frigoriferi, cucine), solo Acqui Terme, euro 10 a viaggio. Tel. 0144 324593 (Giuseppina).

Sedie da ufficio girevoli, vendo euro 10. Tel. 338 3501876.

Tabaccheria con sisal, lotto, bar, ristorante, alimentari, ottimo per 2 persone, cedo per problemi familiari, in Val Bormida. Tel. 347 5864340.

Vendesi 2 chiavette per navigare internet, 1 modello della Tre a euro 25, 1 modello momo design della Fastweb a euro 40, tutte le due sono ricaricabili, no perditempo. Tel. 346 8412390.

Vendesi antico camino, in marmo bianco. Tel. 347 8446013.

Vendesi box per cani, m 1.35x2.05, composto da pannelli coibentati e smontabile e profili di ferro zincato, prezzo da convenire previa visione. Tel. 338 1170948.

Vendesi divano 3 posti, in pelle beige, con letto e rete elettrosaldata, come nuovo, a euro 300, divano 2 posti, a euro 150, anche separati. Tel. 338 5778493.

Vendesi libreria con 2 ante chiuse + vetrina, contenitore tv, misure 320x250, profonda cm 60, marca Lema, euro 600, cucina completa di lavello, piano cottura, lavastoviglie, cappa col frigo, euro 600. Tel. 349 0907675.

Vendesi stufa a pellet, in ottimo stato d'uso, usata due stagioni. Tel. 347 4524794.

Vendesi, causa inutilizzo, saracinesca-basculante motorizzata, con porta incorporata, nuova, mai installata, larga m 2.75, alta m 2.75, euro 1.500. Tel. 0144 340974.

Vendo 4 gomme estive provviste di cerchioni, marca Michelin 175/65 R15, prezzo molto interessante. Tel. 339 4931959.

Vendo 4 pneumatici per fuoristrada, come nuovi, misura 205-70R15 96H, eventuale montaggio, euro 280. Tel. 346 2162409.

Vendo acquario Atlantic, I 250, euro 100. Tel. 348 4112408 (ore pasti).

Vendo agnelli di pura razza piemontese, nati a gennaio, a prezzo interessante. Tel. 335 6013423.

Vendo armadio legno, color frassino, linea semplice, adatto a ogni stile, anche per cameretta bimbo, misure lunghezza cm 90 x profondità 58 x altezza 260, più armadio smontabile di cerata a righe grigio e bianco con cerniera, misure lunghezza cm 78 x profondità 50 x altezza 160, a euro 180 in tutto. Tel. 331 7967337.

Vendo bel bagno componibile in noce, mai usato, composto da: ampia specchiera con vetrina porta oggetti rifinita in legno + sottolavandino affiancato da mobile per lavatrice a incasso a 2 ante con ripiano in marmo + lavatrice nuova di marca da inserire nel mobile, prezzo interessante, in Acqui Terme. Tel. 366 3137994.

Vendo bella camera letto matrimoniale, robusta, simile Barocco, compresa di lampadario e aplich, causa trasloco, richiesta euro 700. Tel. 338 6434515 (ore serali).

Vendo camera matrimoniale completa di armadio ante scorrevoli, letto con rete e materasso, comodini e comò in legno colore wengé, ottime condizioni, visibile sul posto. Tel. 329 9410646.

Vendo credenza con vetri, stile Piemontese di fine '800, prezzo da concordare. Tel. 0144 596354 (ore 18-20).

Vendo diritti di reimpianto superficiali, hq 0.0930 barbera ceppi 517 e hq 0.0400 dolceito ceppi 222. Tel. 340 3916

Domenica 6 marzo, oltre 700 iscritti

Gran Fondo Gepin Olmo tra calanchi e langhe



Serole. Domenica 6 marzo il territorio di sette comuni della nostra zona tra calanchi e langhe, meglio della Langa Astigiana e della valle Bormida di Spigno saranno percorsi da un folto gruppo di ciclisti che prenderanno parte alla gran fondo. Infatti a tre giorni dalla 18ª edizione della Gepin Olmo sono già oltre 700 gli iscritti tra cui circa 60 donne. Novità di quest'anno è il percorso unico di "solo" 101 chilometri, ma con quasi 2000 metri di dislivello. Dopo parecchi anni di svolgimento tra le valli Bormida ed Erro, quest'anno la corsa si spingerà per la prima volta su strade inedite che si snodano su ben 4 province: Savona, Cuneo, Asti ed Alessandria.

Il via della carovana sarà alle 9.30 di domenica 6 marzo dal centro storico di Celle Ligure e subito la prima difficoltà con il GPM (gran premio montagna) di Bric delle forche al 9º chilometro di corsa. Si prosegue per il Colle del Giovo per deviare verso Pontinvrea. Si percorre poi la SP 542 passando per Giusvalla ed i Girini per raggiungere Dego.

Poco dopo Dego la seconda salita importante della gara: S. Giulia, non nuova per molti perché percorsa anche dalla Gran Fondo della Val Bormida. Dopo il GPM la corsa transita per S. Giulia (dove sarà allestito il primo rifornimento) e prosegue per la SP 33 sul crinale che divide le Valli Bormida ed Uzzone. Si passa per Gorra e poco sotto il Santuario del Todocco (tra le ore 10 e le 11) su un nastro d'asfalto tra boschi e prati per raggiungere Pian

Soave e prendere la strada panoramica per Serole, un altro tratto inedito per la Gepin Olmo. In questa zona i concorrenti toccheranno in pochi chilometri le 4 province citate. La tabella oraria prevede il transito a Dego per le ore 10,24; a S. Giulia, 10,42; Pian Soave - Serole, 10,56; Pareto, 11,14; Mioglia, 11,35; Pontinvrea, 11,45; Giovo, 11,51.

La strada panoramica porta i ciclisti in zona Brallo - San Sebastiano in cima ad una delle discese più belle della zona, circa 8 chilometri di curve continue, una discesa tecnica e divertente che termina a Spigno Monferrato.

Il rientro verso Celle per Pareto, e Mioglia per raggiungere nuovamente il Colle del Giovo per affrontare i circa 9 chilometri di discesa che portano ai piedi della salita finale, corta, solo 2 chilometri, ma dove spesso si decide la vittoria. L'arrivo è previsto intorno alle ore 12,10.

Al passaggio della corsa la strada sarà temporaneamente chiusa al traffico; auto e moto di servizio segneranno agli automobilisti la chiusura del traffico. Ogni bivio sarà presidiato dalle Protezioni Civili e Squadre antincendio di Celle, Varazze, Albisola e Merana, dal personale del Velo Club Olmo e dell'Associazione alpini in Congedo, per un totale di circa 100 persone, 25 moto e 10 mezzi al seguito.

Se quest'anno l'importante gran premio passa nelle nostre zone il merito è di Domenico Mozzone che ha radice meranese, infatti in estate torna spesso nella casa paterna.

Venerdì 4 marzo a Monastero serata Admo

Cos'è la donazione di midollo osseo

Monastero Bormida. Giovedì 10 febbraio sono state rinnovate le cariche sociali del Comitato ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo) "Valle Belbo e Bormida". Presidente è Elena Bianco (elebnc@yahoo.it); vice presidente è Silvano Gallo (silvano.gallo@millenet.it); segretario, Giovanni Cirio e i consiglieri sono: Mauro Stroppiana, Rosa Popolizio, Simona Muratore. «Il nuovo direttivo - spiega la presidente Elena Bianco - nasce in continuità col lavoro svolto dal 1993 ad oggi e si propone di rilanciare la proposta unica ed affascinante di diventare donatore di midollo osseo, per salvare una persona dalla morte per leucemia.

Con lo spirito di sempre e la carica del rinnovato impegno ci si propone di continuare a collaborare con le altre Associazioni e col Territorio per costruire una diffusa e concreta cultura della solidarietà umana».

Le prime iniziative sono: venerdì 4 marzo, alle ore 21, a Monastero Bormida nella foresteria "Tiziana Ciriotti" del Castello Medievale, in collaborazione con la CRI di Monastero, una serata divulgativa di presentazione della donazione, testimonianze di donatori e di persone guarite dalla leucemia grazie al trapianto di midollo osseo.

Domenica 20 marzo a Canelli la collaborazione con FIDAS e AIDO al prelievo di sangue straordinario per il 150º Anniversario dell'Unità d'Italia del 20 marzo.

Le riunioni ed i prelievi di sangue per diventare donatori di midollo osseo proseguono il 2º giovedì del mese presso la Casa del Volontariato "Trento" di Via Robino 131 a Canelli, oppure, per la Valle Bormida si possono concordare anche in altra sede e in altre date telefonando al dottor Silvano Gallo al n. 348 8706189.

Sassello, offerta alla Croce Rossa

Sassello. In ricordo di Remo Cavallero, gli amici dei Fogli-Ponzone hanno offerto 135 euro alla Croce Rossa Italiana comitato di Sassello.

Corsi di preparazione per i giovani studenti

A Monastero le scuole scoprono il balôn

Monastero Bormida. Sono ormai entrati nel vivo i corsi di preparazione dei giovani studenti monasteresi alla scoperta e alla pratica della pallapugno. Organizzati dalla Polisportiva Pallonistica "Valle Bormida" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Vesime, i corsi si propongono di invogliare i giovanissimi alla pratica di questo sport che è profondamente radicato nel nostro territorio ma che a poco a poco nel corso dei decenni ha rischiato di perdersi, travolto dalle mode e dalla pubblicità del calcio e di altre pratiche agonistiche.

Grazie alla disponibilità delle insegnanti di Educazione Fisica Monica Bovio (scuola media) e Mariangela Vandone (scuola primaria), si sono potute svolgere le prime lezioni nell'ambito delle ore di educazione motoria, così da coinvolgere tutti i ragazzi e le ragazze dalla quarta elementare alla terza media. Maurizio Trentin, grande appassionato della pallapugno e attento educatore, coadiuvato da Roberto Garbarino e Dino Stanga, ha così iniziato a presentare ai ragazzi questo sport, con le sue regole non sempre facili da intuire, con i suoi riti antichi e sempre affascinanti.

Per ora si è iniziato con la palla leggera in palestra, poi con la bella stagione ci si trasferirà all'aperto per le prime avvincenti sfide. Ovviamente dopo i primi insegnamenti nell'ambito della scuola, si selezionerà un gruppo di ragazzi e ragazze maggiormente appassionati, che porteranno avanti il corso anche in orario extrascolastico per impraticarsi della tecnica agonistica e parteci-

pare nei prossimi anni ai campionati giovanili.

Infatti già per il 2011 la Pallonistica Valle Bormida schiererà una squadra di esordienti, che giocheranno sul nuovo sferisterio di Monastero, in corso di ultimazione; accanto alle nuove leve non mancheranno i "veterani" della pantalera, che con il loro entusiasmo parteciperanno al torneo organizzato dalla Fipap sulle piazze delle Langhe, della Liguria e del Roero.

Nel frattempo la ditta SEP di Cartosio, aggiudicataria dell'appalto, sta terminando le recinzioni e la palificazione del muro di appoggio, mentre in seguito verrà tesa la rete che consentirà l'effettivo utilizzo del campo. I lavori poi proseguiranno nell'ambito dell'area polisportiva con la realizzazione di un beach-soccer, ovvero di un campo per il gioco del calcio su sabbia, adatto per il periodo estivo accanto al più noto beach-volley e alla ormai tradizionale piscina.

In tal modo Monastero torna ad avere la disponibilità di uno sferisterio nuovo e a norma di legge, dalle dimensioni regolamentari per tutte le categorie di campionati, a quasi 30 anni dall'abbandono del glorioso sferisterio "Laiolo", il cui sedime, acquistato dal Comune, ospiterà un edificio di minialloggi per anziani e un parco verde. La Pallonistica "Valle Bormida" sta cercando nel frattempo di tenere viva la passione per la pratica della pallapugno, puntando molto sui giovani e valutando la possibilità, per il prossimo anno, di partecipare al campionato di serie C2 con una quadretta competitiva.

Comune Bistagno celebra il 150º dell'Unità d'Italia

Bistagno. Il 17 marzo 1861 nasce l'Italia. Il Comune di Bistagno, per celebrare il grande evento, organizza per giovedì 17 marzo 2011 presso la sala Soms, alle ore 21, una serata celebrativa. Il sindaco Claudio Zola e l'amministrazione comunale invitano i cittadini di Bistagno e tutti alla partecipazione e commemorazione del 150º dell'Unità d'Italia.

Il programma prevede: - accoglienza e saluto del sindaco Claudio Zola; - presentazione e rievocazione di fatti ed episodi avvenuti nel nostro paese, legati all'unità d'Italia, attraverso letture di documenti storici a cura del dott. Giandomenico Bocchiotti presidente della Onlus Giulio Monteverde; - esecuzione di canti patriottici del Risorgimento con la Corale "Voci di Bistagno"; - presenza e partecipazione degli alunni della scuola elementare di Bistagno "Giulio Monteverde", che rappresenteranno importanti personaggi risorgimentali: Mazzini, Cavour, i Garibaldini.

... "Il 17 Marzo 1861 Vittorio Emanuele II, per voto unanime del Parlamento, è proclamato "Re d'Italia". Torino è la "Capitale" del nuovo Regno. Cavour è designato dal sovrano a costituire e presiedere il Primo Governo Italiano" ...

Presso l'area Pro Loco

A Merana torna la pentolaccia



Merana. Domenica 13 marzo presso l'area Pro Loco di Merana torna la *Pentolaccia*. Dalle ore 14,30, un mare di caramelle e coriandoli per divertire i più piccini, con dolci, bugie e panini per tutti. Dalle ore 17 in poi pasta party. La manifestazione avrà luogo con ogni tempo nel salone chiuso e riscaldato della nuova struttura accanto alla chiesa parrocchiale.

Antichi mestieri, madonnari e tornei medioevali

Monastero prepara "Polentonissimo 2011"

Monastero Bormida. Per tradizione dopo i lunghi mesi invernali la prima "gita fuori porta" per Acquesi, Astigiani e abitanti delle zone limitrofe è la partecipazione al Polentonissimo di Monastero Bormida, la vera festa di primavera del territorio alla ricerca di sapori, tradizioni, folklore e prodotti tipici.

Quest'anno la festa cade il 13 marzo e il rinnovato e giovane gruppo della Pro Loco si sta impegnando al massimo per la buona riuscita di questa festa, mantenendo e potenziando le attrazioni tradizionali e aprendo anche ad alcune novità.

La principale innovazione è la presenza, per la prima volta, del gruppo storico "Merito et Tempore", un'associazione di rievocazione storica nata per coordinare le attività di una serie di gruppi operanti nel campo della rievocazione sviluppatisi all'interno della Contrada la Torre di Mortara.

Il nome dell'associazione prende in prestito il motto preferito di Ludovico il Moro ed ha il seguente significato: "per merito e con il tempo".

Il gruppo è composto da numerosi figuranti, alcuni dei quali allestiscono un vero e proprio campo militare medioevale, mentre altri si cimentano in duelli e combattimenti, ma anche in danze e canzoni antiche.

Il campo comprende un padiglione che può ospitare fino a dieci persone con rispettivi bagagli, un'ottagonale con capienza per un massimo di quattro o cinque persone, un velario adibito a «mensa» con rispettivo tavolo e cassepance, un robusto focolare, una rastrelliera per le spade, lance, archi, frecce e pezzi piccoli di armatura, un treppiedi per il tiro con l'arco.

Il gruppo di danze medioevali presenta spettacoli basati su testi dell'epoca, adeguatamente riadattati e rielaborati.

La rievocazione storica di "Merito et Tempore" ben si collega con la grandiosa sfilata animata da un centinaio di figuranti monasteresi, che si svolgerà per le vie del paese a partire dalle ore 15,30 circa e che rievoca il primo Polentone, quando, nel lontano 1573, il Marchese Bartolomeo del Carretto sfamò e aiutò un gruppo di *caudriné* (calderai) che annualmente passavano da queste terre, tra l'inizio del Carnevale e la fine della Quaresima, guadagnandosi di che vivere sostando qualche tempo nelle

campagne di volta in volta attraversate e costruendo o riparando il pentolame da cucina, i cosiddetti *caudrin* e rimasti bloccati da una grande nevicata.

Da allora si ripete ogni anno questa tradizionale festa, che si è via via arricchita di nuove occasioni di svago, di cultura, di gastronomia, di divertimento.

Alcune delle attrazioni del Polentonissimo di Monastero Bormida sono ormai diventati appuntamenti fissi, che richiamano centinaia di turisti da ogni parte del Piemonte, della Liguria e della Lombardia.

Basti citare la 18ª Rassegna degli Antichi Mestieri, che ripropone per l'vie del paese le botteghe delle attività contadine di una volta, una rinnovata Mostra Mercato dei Prodotti Tipici, che quest'anno amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiano, i trattori "testa cauda", l'antica trebbiatrice e poi a grande richiesta la conferma del Raduno dei Madonnari, con diversi artisti di strada che si cimenteranno in diretta nella realizzazione di quadri a soggetto sacro e profano. Inoltre l'annullo filatelico, le mostre d'arte, il banco di beneficenza, i taglietti decorati a mano per la polenta, il pranzo rustico nelle sale del castello, la fiera commerciale, il tutto a fare da cornice al momento

"clou" della manifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodellamento del Polentonissimo, quando il Marchese del Carretto, dopo aver assaggiato più volte polenta e pietanza dichiarerà solennemente che "il Polentonissimo 2011 è cotto e può essere scodellato".

Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere. La Pro Loco e il Comune vi aspettano numerosissimi a questa giornata ricca di appuntamenti e di occasioni di divertimento, ricordando che sarà disponibile un servizio di bus navetta con tappe periodiche in tre punti di raccolta: a Bubbio in regione Giarone (incrocio con la S.P. per Canelli), a Monastero in regione Madonna (verso Bistagno) e in regione San desiderio (verso Ponti).

Occasione in più per non mancare al Polentonissimo 2011 di Monastero.

Per informazioni: tel. 0144 88012 (Comune), 0144 88013, 0144 88478 (Pro Loco).

In piazza Roma di Sara Blengio

A Monastero aperto "Verba Volant"

Monastero Bormida. "Verba Volant", un'insegna che unisce la suggestione culturale al piacere dell'incontro e della discussione, il tutto unito a una gestione professionale, a materie prime di qualità, a proposte enogastronomiche varie e stuzzicanti, per una vasta gamma di clienti che va dagli studenti e dai lavoratori al mattino fino alle serate giovani organizzate nei fine settimana con la formula collaudata dell'apericena.

Ecco in sintesi le qualità del nuovo bar aperto in piazza Roma a Monastero Bormida da Sara Blengio, che con l'aiuto della famiglia ha rilevato il locale in cui già lavorava e l'ha completamente rinnovato, con molto buon gusto e tanta determinazione, per poter offrire il meglio all'affezionata clientela.

L'inaugurazione, avvenuta lo scorso sabato 26 febbraio, a partire dalle ore 16,30, è stata

un gran successo, con una vera folla di avventori che hanno apprezzato i lavori di migliorata eseguiti e hanno gustato le specialità salate e dolci offerte accompagnate da una elegante coppa di champagne d'annata.

"Verba Volant" rappresenta un'ottima occasione per una breve ma rilassante sosta a Monastero Bormida, per la colazione del mattino con brioches e focacce calde di forno, per l'aperitivo accompagnato da una golosa serie di stuzzicini, per un caffè della migliore qualità, per un calice di vino o un gelato o un cocktail raffinato.

A Sara tutti gli amici augurano un caloroso "in bocca al lupo" per la sua nuova attività e per l'entusiasmo che ha dimostrato affrontando con positività la sfida di aprire un locale in un periodo di crisi in cui tanti si lamentano e pochi si rimboccano le maniche.

CARNEVALONE BISTAGNESE



6-7-8 marzo 2011

DOMENICA 6 MARZO

Ore 14,30
Nicoletta Grimaldi
presenta il Carnevalone
S.M. Uanen Carvé
apre la sfilata mascherata
con la Banda "Città di Canelli"
e con fantastiche attrazioni a sorpresa

Ore 17,30
Saluto di S.M. Uanen Carvé
con i famosi stranot

LUNEDÌ 7 MARZO

Ore 15,30
Sala teatrale SOMS
Festa in maschera dei bambini
con animazione a sorpresa

Gemellato con Acqui Terme e Ponzono

MARTEDÌ 8 MARZO

Ore 14,30
Nicoletta Grimaldi
presenta il Carnevalone
Grandiosa sfilata di carri allegorici
con S.M. Uanen Carvé
accompagnati dalla banda
"Città di Canelli"
in tenuta da Assedio

Ore 17
Saluto finale di S.M. Uanen Carvé
con i famosi stranot

Segue premiazione dei carri allegorici

15012 Bistagno (AL) - Via Roma, 22
È gradita la prenotazione

Elisabetta
ACCONCIATURE

Vi ricorda le sue specialità:

- **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali
- **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170

**mobilificio
CAZZOLA**

mobili dal 1919

15012 Bistagno (AL)
Corso Carlo Testa, 19
Tel. e fax 0144 79127
E-mail: mobilificiocazzola@tiscalinet.it
www.mobilificiocazzola.it

Auto Galaxy sas

di Armando Armandi & C.
BISTAGNO - Reg. Levata, 13
Tel. 0144 377121 - 338 7396795

**Veicoli nuovi ufficiali
di tutte le marche
con sconti eccezionali
... e usati selezionati**



**Acquistiamo auto usate da privati
con pagamento in contanti**



**NUOVA
BB**

IDROTERMOSANITARI

- punto **Bagno**
- punto **Acqua**
- punto **Caldo**
- punto **Fresco**
- punto **Gronda**

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144 79492-0144 79163
SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13
Tel. 019 824793



da Carla

- **MACELLERIA**
Carni bovine di razza piemontese
solo femmine o castrati

TUTTI I SABATI SALAME COTTO CALDO

- **PASTA FRESCA**
Produzione propria artigianale

SPECIALITÀ RAVIOLI AL PLIN

Reg. Levata, 28 - Bistagno - Tel. 0144 377159 - 349 8571519

Domenica 6, lunedì 7 e martedì 8 marzo

Carnevalone Bistagnese con Uanen Carvè



Bistagno. Tutto è pronto per il "Carnevalone Bistagnese" che svolgerà domenica 6, lunedì 7 e martedì 8 marzo, organizzato da Comune, Soms e Associazioni di Bistagno, in collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria.

Il Carnevalone Bistagnese è stato presentato ufficialmente giovedì 24 febbraio, nel salone teatrale della Soms e tra le numerose novità il Comune di Bistagno, con il coordinamento dell'assessore alla Cultura Stefania Marangon, partecipa alla realizzazione di un progetto museale in collaborazione con la Regione Piemonte, la Soms, la Gipsoteca "Giulio Monteverde" e le scuole di Bistagno. Questo progetto contribuisce a realizzare per martedì 8 marzo una sfilata storica unica, da fotografare e da ricordare per molti anni: "In omaggio al 150° dell'Unità d'Italia gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di Bistagno sfilano mascherati rievocando i principali protagonisti del Risorgimento e alcune delle maschere italiane più rappresentative".

Il Carnevalone Bistagnese è una manifestazione storica che, oltre al divertimento, crea l'occasione per promuovere e degustare i prodotti tipici, unitamente alla possibilità di visitare il territorio di Bistagno e dintorni. Il Carnevalone Bistagnese gemellato con Acqui Terme e Ponzzone coinvolge numerosi Enti, Associazioni e attività produttive e unisce bambini e adulti in una grandiosa festa mascherata, con la partecipazione attiva del laboratorio didattico della Gipsoteca comunale "Giulio Monteverde".

Ma nella storia che cos'è il Carnevalone Bistagnese?

«Il Carnevale - spiega la presidente della Soms Celeste Malerba - è una festa di origini antichissime. Oggi è l'allegria festa che si celebra, nella tradizione Cattolica, prima dell'inizio della Quaresima. Carnevale nell'antichità indicava il banchetto di abolizione della carne che si teneva subito prima del periodo di astinenza e di digiuno. Il Carnevale rappresenta da sempre una festa del popolo, in particolare del popolo che lavora e che ha poche occasioni per divertirsi. È un momento in cui vige la più assoluta libertà e tutto diviene lecito: ogni gerarchia decade per lasciare spazio alle maschere, al riso, allo scherzo e alla materialità. Il gesto stesso

di mascherarsi, rappresenta un modo attraverso il quale uscire dal quotidiano, disfarsi del proprio ruolo sociale, negare se stesso per diventare un altro.

Dall'inizio della commedia dell'arte, nel 600, si tramanda la figura che rappresenta il Carnevale di Bistagno: Uanen Carvè, il quale chiama, una volta all'anno, i cittadini del proprio paese e del circondario a svolgere la più importante manifestazione trasgressiva dell'anno: il Carnevale.

Ma chi è Uanen Carvè? Uanen (diminutivo di Giovanni) è un contadino di mezza età, che ha avuto un passato difficile, ma che ha saputo conquistarsi un posto importante nel paese di Bistagno. Infatti è nato povero nella zona più povera del paese (via Corneta?), ha imparato a lavorare la terra e, nel corso degli anni, ha saputo fare fortuna diventando un piccolo possidente. Questo gli ha permesso di considerarsi benestante, anche se le tribolazioni quotidiane sono all'ordine del giorno. Povero, onesto, lavoratore (non troppo), fortunato, intelligente, arguto, osservatore, riflessivo, ma anche irriverente, sa stare in mezzo alla gente con naturalezza. Sposato, ben presto diviene vedovo, ma ancora giovane, aitante e focoso, si cerca subito una compagna, senza più sposarla (la socia), che lo ami e accudisca a tutte le faccende domestiche.

Assieme alla sua compagna, nei periodi di festa scende nel paese e gli piace dimostrarsi grandioso bevendo e gozzovigliando nelle varie osterie in compagnia degli occasionali e interessati amici (gli scrocconi). Qualche buon bicchiere di vino e la pancia piena gli tolgono i freni inibitori e di conseguenza comincia il divertimento per gli amici e la disperazione per i potenti e per chi nel corso dell'anno ha commesso qualche peccatuccio.

Nascono da qui gli "Stranot", versi in autentico dialetto Bistagnese dove Uanen si diverte a mettere in pubblico cose anche risapute, ma che il buon comportamento fa tenere nascoste, con sarcastiche e pungenti frasi o riferimenti più o meno precisi, ma comprensibili per tutti.

Questo è il carnevale di Bistagno: autentico divertimento ma anche un modo per prendere e prendersi in giro. Un modo, per coloro che non hanno voce di contestare, se pur con il divertimento, le angherie e i soprusi che sopportano nel corso dell'anno da parte di chi governa il Paese, l'Italia, il Mondo. Pochi giorni di festa, di divertimento, dove gli adulti diventano bambini e i più piccoli diventano sé stessi. Divertiamoci, ridiamo tutti quanti delle nostre miserie quotidiane, delle prepotenze dei potenti, delle piccolezze dei furbacchioni e della capacità di Uanen Carvè di ricordarci che a "Carnevale ogni scherzo vale".

Per informazioni: 0144 377163, 348 7489435, 338 8013147; www.somsbistagno.it, somsbistagno@libero.it
G.S.

Le pagine 1945-48 del pittore di Castel Boglione

Pittura uguale musica nel diario di Ego Bianchi



Castel Boglione. Il *Diario 1945-1948* di Ego Bianchi, pittore del paese, pubblicato da Araba Fenice, di cui abbiamo cominciato a dire la passata settimana, è nelle sue pagine "musicali" che acquista una sua straordinaria profondità. Qui tante illuminazioni.

La radio, compagna fedelissima, è lo strumento che offre al Nostro l'occasione di continue meditazioni. E ciò gli permette di stabilire salde corrispondenze tra il mondo dei suoni e quello dei colori. Di più. A commento di questo approccio (non nuovo: basterebbe ricordare Baudelaire) Enrico Perotto, nella prefazione, giunge a questa sintesi: "Cultivare il gusto estetico in ognuno di noi equivale, secondo Ego Bianchi, a conoscere la storia delle arti figurative, della musica, della letteratura, ed essere educati a guardare, a sentire, a leggere i fatti culturali del tempo in cui si vive, così da saper riconoscere e apprezzare l'operato degli artisti, degli architetti, dei musicisti e degli scrittori che rappresentano al meglio il linguaggio della modernità".

In fatto di musica, specificamente, il pubblico a lui contemporaneo non va oltre Verdi e Rossini, del resto senza capire i contenuti fondamentali di quel linguaggio, restando estraneo alla comprensione e al godimento dell'ascolto di Bach, di Mozart, di Beethoven, di Debussy, o di Wagner".

Alla radio il nostro pittore amerà particolarmente Schonberg, Stravinskij, De Falla, Pizzetti, Casella, Petrassi.

E' in loro che egli vede "il momento di passaggio al territorio della creatività moderna, che lui ha potuto capire proprio grazie alla domestichezza con le forme pittoriche contemporanee".

Insomma: da un lato "il colore moderno", e dall'altro la dodecafonia; con una componente cacofonica, aggressiva, ruvida, che accomuna talora una forma e l'altra. Ma - e qui lasciamo la parola direttamente al pittore musicofilo; son parole del 22 dicembre 1947 - questo non è altro che il linguaggio del proprio tempo, "duro ad es-

sere compreso e penetrato da chi non vive nell'arte e nel tempo del suo presente".

Arti sorelle

Ma comprendere significa confrontare. Istituire paralleli. Immaginare "senza fili".

Ecco, allora, che quando un direttore dirige, dipinge. "Ogni suo gesto è una pennellata di colore. Le movenze delle braccia e delle mani e della bacchetta, che talvolta sembrano trattenute da una forza strana con cui l'artista lotta, è [anacoluta] pari alla lotta del pittore con la materia e con la tela. Con gli elementi della natura. Ad un artista è più facile capire la musica e la poesia che non ad un musicista capire la pittura".

Centrale è il tema del giudizio. Andiamo ad un altro stralcio interessante di questo sorprendente zibaldone: "Certo se sapesse che Mozart ai suoi tempi fu giudicato un innovatore arditissimo, e nondimeno arditissimo fu Beethoven, se sapessero questo, la gente [sic] non si perirebbe di giudicare con superficialità i musicisti e gli artisti tutti moderni".

Talento e genio, questa è la conclusione, sono dunque patrimonio degli artisti di oggi; come sono ed erano di Mozart & di Beethoven: solo che per loro due secoli non sono passati invano, hanno formato il gusto estetico. L'arte dei precursori, l'avanguardia è diventata classica.

La pittura nel pineto

Ego Bianchi ascolta, ma immagina. La musica è resa plasticamente. E la poetica, la sua, quella di una traduzione continua.

Lo si è visto con i gesti del direttore. Ora tocca all'orchestra. 29 gennaio 1947. E' una delle più belle pagine. Che ricorda nei contenuti (non certo nella forma, trascurata come si conviene all'immediatezza del diario), D'Annunzio.

"Ecco, in basso, la fossa dell'orchestra. Con tutti i professori intenti a limare sul *diapason* il proprio strumento. Il mare è la platea interminabile; la breve striscia di cielo la galleria trapunta di teste. Tra breve dall'orchestra sortirà il miracolo di unità con la platea e la galleria. Ecco: vedo laggiù la palma, il pino a pignoli, il cipresso, anzi i cipressi, gli ulivi, altri pini, altre palme, e pini pregiati e via via, fino alla rarità. Come l'orchestra, questa natura mi suggerisce un colore particolare, un tono speciale, proprio come se da un momento all'altro da tutte quelle forme originali di alberi dovesse uscire un suono altrettanto originale, e ogni suono dovesse fondersi con gli altri suoni, e il tutto seguire un tema, e il tema un pensiero che è l'opera d'arte. Vorrei poter realizzare questo quadro 50 per 60 e intitolarlo appunto *La sinfonia*".

G.S.

Di una piece teatrale e di un romanzo

Ricaldone: don Geloso diventa personaggio



Ricaldone. Proprio strana la storia: Don Geloso, da Monastero Bormida, don Melchiade, il prevosto della parrocchia autonoma di Ricaldone (i tempi sono quelli giusti giusti, 1878 e giù di lì - che ci permettono sulla "Gazzetta d'Acqui" di leggere, minuto per minuto, le sue burrascose vicende), insomma Don Geloso, l'eretico, che finisce anche nel capiente calderone dei *Sansòssi* di Augusto Monti, rischia di diventare, 120 anni dopo, uno dei personaggi più famosi del paese.

Merito di Bruno Gallizzi, che ha riscoperto la vicenda, disepellendola dalle carte d'archivio. E dando luogo, con Rosetta Bertini, autrice di *Rivarone*, ad una sorta di "staffetta" della scrittura.

Se le due puntate de *Il prete matto di Ricaldone* (mois cme 'na cròva, ma nel senso di eccentrico, donchisiottesco, ribelle, un po' Masaniello e un po' Lutero "in ottavo"), pubblicate sugli ultimi due numeri di "Iter", la rivista EIG (segnati da 20 e 21, l'ultimo è ancora in edicola) han contribuito a ricostruire gli snodi essenziali della realtà storica, ora la vicenda è pronta per essere raccontata e divulgata con le forme accattivanti della letteratura.

Rosetta Bertini, che ha portato in scena ad Acqui, nel piccolo teatro de "L'Ancore", e proprio al Teatro Umberto I di Ricaldone, la vicenda umana del poeta Gaetano Ravizza, sta allestendo un copione teatrale. Che è già a buon punto. Nove i personaggi in scena. Tra cui il Vescovo Sciandra, il suo segretario, don Melchiade, tre donne e altri tre uomini del paese. Partigiani "gelosiani" e fieri avversari: una vicenda ricca di colpi di scena quella dello scisma di Ricaldone.

Che la Bertini sta provando a mettere giù anche come romanzo breve, il cui voce narrante sembra essere una donna del paese, inizialmente avversa, e poi conquistata delle idee dal prevosto.

Ecco che, mercoledì 23 febbraio, nel pomeriggio, proprio per rendere al meglio il contesto, "la cornice" di Ricaldone, Rosetta Bertini ha condotto un sopralluogo, a suo dire, molto proficuo.

Ad accompagnarla, Gianni Vivaldi, segretario comunale in

pensione, e poi Gianni Cuttica, uno degli animatori della Società del Teatro, e Piero Botto, che raggiunto, dopo il lavoro, il meritato riposo, si sta distinguendo nelle vesti di storico locale, promuovendo varie iniziative e cominciando a pubblicare qualche ricerca sul bollettino comunale. E l'acquese, studente universitario, Bruno Gallizzi.

Dal Piazzale della Chiesa, alle Case Rotte, al borgo, per poi risalire nella Cantina Sociale, per una doverosa degustazione, il gruppetto si è reso protagonista di una passeggiata che è stata accompagnata da miglior tempo atmosferico che febbraio poteva offrire.

Certo, strano paesaggio quello di tetti di coppi, fumi di camini... e parabole. Ma a parte queste tante orecchie tecnologiche, poco - sembra di poter dire - è mutato rispetto ai tempi di Don Geloso.

Si è parlato di vecchi forni e fontane. Di mezzadri e cantinieri. Di osterie e feste...

Briciole

E, grazie alle memorie dei presenti, tante sono state le storie rievocate. Quelle degli avi. Di famiglia, innanzitutto.

E poi, in particolare, quelle che, nel dopoguerra, si legano alla casa padronale du Sur Michèn, a San Rocco.

Qui, dopo la guerra, anni Cinquanta, di un atroce scherzo fu fatto oggetto - da parte dei giovani di casa - un amico genovese, che giunto ad Acqui in treno, fu subito messo in guardia dall'incombere dei briganti... che guarda caso si materializzarono proprio sulla salita *d'an Ghidon*, mentre l'auto "dei complici" lo stava portando in paese. Il malcapitato fu depredata di tutto, e quasi lasciato... in mutande. Solo qualche ora dopo... rivedendo i rapinatori nella casa di Ricaldone, capì il tiro giocatogli.

In una altra occasione, invece, ad una amica genovese fu fatto credere che la scuola in cui studiava era crollata e, dunque, per lei si prospettavano mesi di vacanza.

Tutto grazie ad una radio... il cui *speaker* parlava non dalla sede Rai di Roma, ma... dalla stanza accanto.

G.S.

Vesime: offerta a favore di Cristian Garofalo

Vesime. I dipendenti della Borelli Group srl di Vesime e le rispettive famiglie hanno devoluto 850 euro a favore del piccolo Cristian Garofalo, consegnando la somma direttamente alla famiglia.

"Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Riprendono nella primavera 2011 gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera: ogni domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,30.

Catene o gomme da neve su S.P. 223 e 228

Bistagno. In caso di nevicate, l'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire da lunedì 1 novembre, l'obbligo di circolare con catene o pneumatici da neve a tutti i veicoli in transito sulle seguenti Strade Provinciali del Reparto Stradale n°8 di Acqui Terme: S.P. n. 223 "per Monastero Bormida", dal km. 0+000 al km. 0+345; S.P. n. 228 "Bistagno - Cortemilia", dal km. 0+000 al km. 2+095.

A Terzo l'Amag presenta progetti

Terzo. Lunedì 7 marzo, alle ore 11, presso il Comune di Terzo, in via Gallaretto 11, presentazione dei progetti: - Collegamento reti fognarie aree produttive di Terzo al depuratore di Acqui Terme. Interventi del servizio idrico integrato Comune di Terzo. Saranno presenti il sindaco, Vittorio Grillo, il presidente del Gruppo Amag, Lorenzo Repetto e il vice presidente del Gruppo Amag, Franco Persani.

Roberto Prato Guffanti risponde a Voglino

Bistagno: la discarica che non esiste...

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Roberto Prato Guffanti, che risponde alle lettere di Arturo Voglino sulla "discarica abusiva" pubblicata su L'Ankora del 20 e 27 febbraio:

«Sono, agli effetti civili, cittadino bistagnese solamente da un anno circa, ma, sentimentamente parlando, posso collocarmi da sempre tra i bistagnesi essendo stati i miei antenati, e da lontane generazioni, bistagnesi doc.

La mia presentazione, ancorché superflua, si rende per alcuni versi necessaria in quanto ogni qualvolta un'illustre sconosciuto si accinge ad affrontare, ovviamente solo in tono interlocutorio, i problemi del luogo in cui vive viene guardato con sospetto e sempre ci si interroga subito sul motivo e quale recondito interesse portino il "tizio" a ficcare il naso in faccende che tutto sommato non lo riguardano.

Per cui, forte della mia presentazione e della mia appartenenza, mi accingo a scrivere di rimando a quanto leggo su L'Ankora del 20 febbraio 2011 a proposito di un articolo del capogruppo di minoranza del Comune di Bistagno sig. A. Voglino.

Che un cittadino qualsiasi faccia le dovute considerazioni su errori o anomalie di gestione di un Comune porgendo semmai reclami nelle sedi opportune (gli uffici competenti) o anche esternando, se il problema non venisse risolto, tramite mezzi di comunicazione appare del tutto legittimo, ma quando il problema stesso (addirittura come nel caso, inesistente) viene usato per finalità politiche mi appare poco onesto, non accettabile e degno di censura.

Ovviamente queste sono solo mie considerazioni, ma ritengo possano essere condivise da chiunque e per questo mi sono deciso a darne reclamo! Il sig. Voglino non è cittadino qualunque: è stato per due lustri Sindaco di Bistagno e penso debba conoscere i problemi che sorgono nella gestione di un paese! O forse non ne ha mai avuti? Sicuramente sì, e credo non gli avesse fatto piacere se l'opposizione avesse approfittato di qualche piccolo incidente per tramutarlo, come nel caso, in un'azione volutamente dolosa.

Ci sono sempre problemi contingenti ad operazioni di pulizia e di sistemazione di aree comunali e io credo che il cittadino sia pronto a sopportarne i disagi quando momentanei e propedeutici a futuri lavori. Non è strumentalizzando quanto di incidentalmente negativo può sorgere in un Comune che si aiuta il paese! L'opposizione dovrebbe avere il compito di vigilare onestamente e con attenzione le amministrazioni allo scopo di indurle a ben operare, spronandole con interventi precisi a prendere decisioni per il benessere generale e senza creare falsi allarmi.

Leggendo l'articolo del sig. Voglino sembrerebbe che il Comune con precisa determi-

nazione crei discariche accanto ai campi giochi dei ragazzi ("... a ridosso del paese, a fianco di dove giocano i nostri ragazzi si abbandonano i rifiuti..."). Questa sarebbe una bellissima frase ad effetto se non fosse tutta falsa, e non perché il fatto in sé non sussista, ma perché l'intento di ciò che è accaduto viene falsamente rappresentato!

Ci si deve sempre battere per le appartenenze politiche, ma al termine delle elezioni bisognerebbe stringere la mano al vincitore augurandogli un buon lavoro e non cercando di renderglielo difficile.

Occorrerebbe riportare il naturale antagonismo nel solo ambito di un'attenta sorveglianza smettendo di continuare quel logorante cabotaggio politico frutto di un revanscismo che non si riesce a dominare.

Questa forma di onestà politica viene praticata in molti paesi anglosassoni e perché non qui e aggiungerei ancora: "se non ora quando?" Democrazia è alternanza di comando e non guerra perenne, in qualsiasi modo la si voglia intendere! Non si può attaccare perentoriamente il Comune senza sapere o fingendo di non sapere come stanno veramente le cose, per una sorta di personalissima propaganda. Se il sig. Voglino avesse, con la sua influenza, fatto una piccola telefonata agli uffici comunali per segnalare l'inconveniente questo non sarebbe forse stato eliminato più velocemente? Sicuramente sì, sostengo io, ma sarebbe mancata la cassa di risonanza che l'articolo in questione forse ha prodotto! Quindi in ultima analisi questo è il vero obiettivo dell'ostentato amor civico!

Il sig. Voglino da buon politico e con perfetta autocelebrazione riesce a dare addosso contemporaneamente a due sindaci: l'uno (Barosio) perché ha acquistato il terreno a caro prezzo, l'altro (Zola) perché lo usa come discarica. Complimenti alla capacità di sintesi!

Non conosco l'attuale Sindaco di Bistagno né i componenti della giunta e neppure la loro appartenenza politica per cui, al di là di come venga interpretato questo scritto, non potrà perlopiù mai essere accusato di faziosità.

Per amor di verità devo elogiare il sig. Voglino per come sta cercando di dare sviluppo alla SOMS con iniziative teatrali e quindi culturali e credo che essendo stato sindaco per due legislature sia stato eletto anche per meriti e non per sole ideologie (del tutto lecite beninteso, ma non quando sono portate avanti forzatamente e a tutti i costi).

Per questo ritengo che il sig. Voglino abbia tutte quelle capacità occorrenti per fare una buona politica aperta e sincera nell'ambito del proprio paese senza perciò dover ricorrere ad una tecnica denigratoria che al di là dell'effetto immediato non lascia altro che un cattivo ricordo in chi lo legge.

E i cattivi ricordi rimangono...»

A Visone è "Gran Carvè" con i bambini in festa

Visone. Arriva martedì grasso e il carnevale impazza anche a Visone: il pomeriggio di martedì 8 marzo, grazie all'attivismo della Pro Loco visonese, sarà interamente dedicato ai festeggiamenti carnevaleschi. Si comincia alle 14,30 e l'appuntamento per i bambini mascherati è in piazza Castello; da qui le mascherine, a bordo di un trenino, partiranno per una sfilata che toccherà le principali vie del paese. Sul trenino, insieme ai bambini, troverà posto anche il "Gran Carvè", il fantoccio del carnevale, costituito da un manichino imbottito di paglia, che da sempre caratterizza il carnevale visonese.

Sempre a bordo del trenino i bambini torneranno in piazza dove si svolgerà l'immane rotura delle pentolacce. Al termine, con un grande falò, si procederà a "bruciare il carnevale", con un momento di grande valore tradizionale che sarà preceduto da una pantomina, realizzata dagli stessi bambini sulla filastroca "Carnevale vecchio pazzo".

A carnevale ormai bruciato, la festa troverà degna conclusione con una distribuzione di pizza per tutti i presenti.

A Cessole, mostre, incontri, laboratori

Associazione Rizzolio tantissime iniziative



Cessole. È ricco di attività il programma dell'Associazione Culturale "Pietro Rizzolio" di Cessole nei mesi di marzo, aprile e maggio.

Dopo l'incontro di sabato 26 febbraio con Alessandro Sanscrito e Roberto Beverino, l'11 marzo, venerdì, sarà presentato il concorso di fotografia per bambini e ragazzi *Scopriamo Cessole e i suoi abitanti* (coordinano Anna Ostello e Marco Pellerino). Da quel momento saranno aperte le iscrizioni, accettate sino alla fine del mese negli orari di apertura della biblioteca. I lavori, presentati entro il 27 aprile, saranno valutati da una commissione ed esposti in Mostra nel salone comunale in occasione della tradizionale sagra delle Frittelle.

Il giorno successivo, il 12 marzo, alle ore 17, proseguirà il programma di *letture poetiche* per Pietro Rizzolio. Sarà Samuel Reolfi a leggere e commentare Tagore (disponibile anche il secondo libretto della collana).

Rispetto alla riscoperta della memoria, sabato 19 marzo, nell'ambito del progetto *I fili della Storia: tante storie del passato*, l'attenzione sarà tutta per *Il diario del nonno di Laura*. Una testimonianza relativa alla seconda guerra mondiale che coinvolgerà (ore 16.30), in sede di presentazione, Laura Carrero e Teresa Bussi.

Aprile, mese della Pasqua, per tanti aspetti sarà a Cessole il mese dell'Uovo.

Che è il titolo di un originale allestimento d'arte figurativa.

Sabato 2 aprile, nel primo pomeriggio, l'apertura della mostra della pittrice di Neive Gabrielle Piccato (rimarrà aperta sino al 25 del mese), si accompagnerà ad un seminario di matematica divertente (per ragazzi e adulti) che avrà sull'insegna *E l'uomo scopri l'uovo*. A guidarlo Gemma Galino (docente di Matematica di Torino). Ma in questa giornata da segnalare anche i contributi di Niccolò Galimberti, studioso di crittografia.

E i libri? Certo associazione

non se li dimentica, visto che la biblioteca si avvia ormai a superare la soglia dei mille volumi (anche grazie al contributo di tanti cessolesi).

Accanto al servizio biblioteca (negli orari che più volte abbiamo riportato su queste colonne), giovedì 7 aprile comincerà il corso di rilegatura libri (due ore settimanali) tenuto da Anna Ostanello, che ha conseguito un notevole successo di iscrizioni (già mezza dozzina di bibliofili che si cimenteranno ai telai).

Già dal mese di marzo sono invece aperte le iscrizioni per il viaggio a Torino, del 9 aprile, promosso dall'associazione, alla volta del salone e mostra mercato del fumetto *Torino Comics*, che intende valorizzare e divulgare arte molto spesso ritenuta, a torto, minore (a Bruxelles uno dei musei più importanti è proprio quello delle strisce).

Il 13 aprile si aprono invece le iscrizioni per il primo corso di *Informatica* (aperto a ragazzi e adulti) che si terrà nei mesi di maggio e giugno, mentre il 16 aprile è previsto il *Concerto di Pasqua* per voce solista e piano (a cura di Daniele Giaccone de "Note in arte" di Dusino San Michele).

In maggio, sabato 7 maggio, con partenza fissata a metà mattina, la visita al *Bosco dei Pensieri di Fontanafredda* per una passeggiata "di lettura", con Franco Vaccaneo (presidente della Fondazione) e il romanzo di Jean Giono *L'uomo che piantava gli alberi*, i cui contenuti dopo pranzo (al grill della tenuta) torneranno attraverso la mediazione di un celebre film di animazione. Si tratta del capolavoro di Frédéric Back, che ha ottenuto l'Oscar nel 1988.

Ma in maggio - il 28 - si terrà anche la *caccia al tesoro per bambini e ragazzi* (rinviata... per influenza qualche settimana fa), e si cominceranno a raccogliere le iscrizioni per due corsi, che saranno tenuti da Erik Bachir, e che riguarderanno la *lingua araba* e la *lingua francese*.

G.Sa

Con una speciale attenzione ai giovani

Cessole, libri e piccole storie

Cessole. L'associazione culturale intitolata al dott. Rizzolio si è ritrovata (una ventina i presenti; tra di essi il parroco) sabato 26 febbraio nel salone comunale prossimo agli impianti sportivi, per la presentazione del libro *All'ultimo rintocco* di Alessandro Sanscrito e Roberto Beverino.

Come era successo già ad Acqui, ad intersecare le pagine del libro qualche considerazione su Bene & Male.

Ma, poiché molti dei contenuti del discorso erano stati trattati poche settimane fa nella Canonica di San Francesco (a dire la verità con maggiore vivacità), e non è certo il caso di ripeterli, proviamo a far correre il discorso su altri pensieri.

Ecco, allora, un paio di anticipazioni sul prossimo romanzo che i due autori stanno preparando.

Frutto di due anni di lavoro, si svilupperà tra l'Alessandrino e Stonehenge, e avrà come protagonisti un investigatore privato e uno psicologo (che sono le proiezioni dei due scrittori). Ancora in alto mare il titolo.

Poi una riflessione sulle giovani leve cessolesi, cui è affidato il compito di "tirare innanzi il discorso sulla poesia" (con letture e commenti), assecondando una linea di crescita che

fa suo il motto "non facciamo solo giocare".

E, proprio nel nome dei bei momenti andati, ma solo qualche decennio fa, in cui chiesa e oratorio erano centri formidabili di aggregazione (lo ha ricordato Alessandro Sanscrito) sono state presentate anche alcune memorie personali.

Ad esempio con il racconto di chi un tempo era bambina estremamente libera e felice, almeno fino al momento del ritorno del padre (classe 1908) dalla guerra. E allora può capitare che una spensierata gioventù, vissuta tra chiesa e osteria e casa, quasi un tutt'uno spazialmente, possa avere termine (e non poco traumatico) con l'autoritarismo del padre. E questo per dire di una relatività che dipende dai punti di vista.

La chiusura (la semi clausura) imposta dal rigido genitore (che diceva di essere stato via sognando "la famiglia") da questi era creduta un "bene". Ma imponeva pesanti sacrifici; era percepito come "male limitante"; e proprio le tante rinunce costituirono la "molla" che fece trovare nello studio, e nell'impegno l'occasione di una concreta possibilità di emancipazione. Borse e concorsi. Andar lontano.

Piccole storie. A Cessole.

Con il Leo Club Valli Belbo e Bormida

A Bubbio il mercato agricolo solidale



Bubbio. Sabato 26 febbraio, dalle ore 14, al tradizionale mercato agricolo settimanale della Langa Astigiana, tra i 21 banchi del mercato agricolo con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline della Langa, c'era anche il Leo Club Valli Belbo e Bormida per la vendita delle arance. Arance siciliane per il diritto allo studio dei ragazzi ipovedenti e ciechi all'interno delle università italiane: l'iniziativa dei giovani del Leo Club Valle Belbo e Bormida che con il loro banchetto solidale hanno voluto sostenere il progetto "Uni Leo for light". E le retine di arance, di circa un chilogrammo, sono andate letteralmente a ruba.

La corale "Voci di Bistagno" in gita

Bistagno. La Corale "Voci di Bistagno", organizza per sabato 14 e domenica 15 maggio 2011, una gita a San Benedetto del Tronto, Loreto e ai luoghi leopardiani. Loreto è famosa per essere la sede della Basilica della Santa Casa, uno dei più importanti e antichi santuari di pellegrinaggio del mondo cattolico. La città è sviluppata intorno alla Basilica, che ospita la celebre reliquia della Santa Croce. Per informazioni rivolgersi alla Corale.

Sessame, chiusura strada S.P. 129

Sessame. Da mercoledì 16 febbraio è chiusa al transito la strada provinciale n. 129 "Sessame - Valle Bormida" nel comune di Sessame, dal km 1+308 al km 1+821, fino al termine dei lavori di ampliamento della rete fognaria. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Provincia di Asti: per la sicurezza della viabilità in caso di neve

Roccoverano. La Provincia di Asti informa che dal mese di dicembre 2010 al 31 marzo e successive stagioni invernali (dal 15 novembre al 31 marzo) lungo l'intera viabilità provinciale gli autoveicoli circolanti dovranno essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure devono avere a bordo mezzi antisdruciolevoli.

Si precisa che già nell'ordinanza del novembre 2005 si prescriveva l'obbligo della circolazione con pneumatici da neve o catene da neve per tutti gli autoveicoli in transito durante la stagione invernale in caso di nevicate, lungo l'intera viabilità provinciale nei tratti di strada indicati dall'apposito segnale. Sono previste sanzioni amministrative per coloro che non osservano l'ordinanza.

Antica macelleria e salumeria
RV Roberto Viazzi
Degustazione e vendita dei nostri prodotti
PONTI - Piazza Caduti, 5 - Tel. 0144 596342



PONTI

Domenica 6 marzo 2011

441^a sagra del

POLENTONE

SOLIA ANGELO ERMANNO

Lavorazioni agricole conto terzi
Mietitrebbiatura cereali
Essiccazione mais biologico
Sgombero neve • Spargimento sale

Ponti - Via Carlo Alberto, 1
Tel. 0144 596156 - Cell. 335 6981556

bar - ristorante

Cucina casalinga

nonno
PIERINO

di Cimiano Maria Angela & C. sas

Ponti - Via Città di Dipignano, 1 - Tel. 0144 596114

Renato Malfatto
GEOMETRA

Via Augusto Monti 3 - Ponti
Tel e fax 0144 596361
Cell. 347 9789221
E-mail: remalf@tin.it



Servizi topografici e catastali
con strumentazione GPS

Progettazione
Consulenze e perizie tecniche di parte



Lavorazioni meccaniche
di precisione
Costruzione - Manutenzione
Commercio macchine agricole

Alice Bel Colle
Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

REALE MUTUA

ASSICURAZIONI

AGENZIA ACQUI/ OVADA

Agente Filippo Nobile
Corso Dante, 16
Tel. 0144 322408
Fax 0144 322409
acquiterme@agenzie.realemutua.it

SERVIZIO
LIQUIDAZIONE DANNI
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409
Orario: mercoledì dalle 9 alle 12

ALTRE SEDI

Basaluzzo: Piazza Garibaldi
Tel. e fax 0143 489293
Cassine: Via Alessandria, 25
Tel. e fax 0143 714898
Gavi: Via XX Settembre, 2
Tel. e fax 0143 643536
Ovada: Via Ruffini, 10/A
Tel. 0143 86344
Fax 0143 822695

programma

mattino

- Mercatino prodotti tipici, antiquariato, curiosità
- Mostra fotografica - Mostra di pittura
- Apertura museo di modellini di macchine agricole
- Ore 11 - Santa messa con partecipazione dei figuranti

pomeriggio

- Ore 14,30 - Esibizione del **Corpo Bandistico Acquese**
- Ore 15 - **Corteo storico** in costume del 1571
- Ore 15,30 - **Rievocazione dell'incontro** tra il **marchese del Carretto** ed i **calderai**
- Ore 16 - **Incontro con la delegazione della città di Dipignano** in occasione del 46° anniversario di gemellaggio
- Ore 16,30 - **Scodellamento del polentone** e distribuzione di polenta, frittata e merluzzo

Il tutto sarà accompagnato dai vini della cantina "Tre Secoli" di Ricaldone e Mombaruzzo

Ore 21,30 - Nel salone ex Soms **serata danzante** con l'orchestra
"LUCKY E GIANNI GROUP"

MACCHINE
MOVIMENTO TERRA



WACKER
NEUSON

EDILI - STRADALI
INDUSTRIALI



VENDITA - NOLEGGIO - RICAMBI - ASSISTENZA



Esposizione & vendita:
Via Stazione, 32A/2
15010 TERZO (AL)
Tel. 0144 394710

MESi

MACCHINE
EDILI
STRADALI
INDUSTRIALI

Contatti diretti:
Maurizio 340 2428369
Luigi 348 4431428
Angelo 345 0278585

Raimondo Giorgio
ARTIGIANO EDILE

Bistagno - Via 8 Marzo, 5
Tel. 0144 79662 - Cell. 335 8357283

AR-MET. di Rubba Giorgio
SERRAMENTI ED INFISSI METALLICI

Mombaldone - Via Caldane, 2/A
Tel. ufficio 0144 91174 - Tel. abitazione 0144 950781

By Papa Sport

Officina e carrozzeria
Preparazione rally tuning e off road
Assistenza stradale 24 ore su 24

Spigno Monferrato - Reg. Menasco
Tel. e fax 0144 91641 - Cell. 346 0291472

ATELIER 07

Abbigliamento & Accessori
NUOVE COLLEZIONI per la PRIMAVERA-ESTATE 2011

ELENA MIRÒ - ATELIER FIX DESIGN
(I love my T shirt - Fix Jeans - Minnie - Alice...)
FREESOUL - CARLSBERG e molte altre ancora

Piazza San Guido, 53 - Acqui Terme - Tel. 0144 321556

Villa Caffarelli
Agriturismo

Strada Provinciale Valle Bormida, 7
14050 Sessame (AT) - Tel. e fax 0144 392197

www.villacaffarelli.it
info@villacaffarelli.it

Cerruti Anna
acconciature

Ponti - Reg. Periosa 72 - Tel. 0144 596287

ROSSELLI PAOLO
RIVENDITORE OLYMPIA
ASSISTENZA

Via Nizza, 21 - Acqui Terme - Tel. 0144 58241

Adorno Davide
Impianti:
Termici, Idraulici
Solari, Elettrici
Cell. 338-3574766
Ponti, Via Roma 15
e-mail: adornodavide.ponti@libero.it

Tutto è pronto per la 441ª edizione della "Sagra del Polentone".

Sarà la prima festa e sagra del nuovo anno nelle valli Bormida e nell'Acquese e diventa così anche il primo polentone dei cinque che vengono organizzati dalla Pro Loco nelle valli Bormida: Ponti, Monastero Bormida, Bubbio, Cassinasco e Roccaverano.

La Pro Loco organizzatrice della manifestazione, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, ha varato un programma denso di appuntamenti culturali e gastronomici. È da otto anni che il polentone è ritornato all'antico; un tempo, infatti si svolgeva a febbraio e assumeva così il carattere carnevalesco con la sfilata dei carri allegorici provenienti dai paesi vicini.

Il Polentone rievoca l'umano gesto del marchese del Carretto, avvenuto nell'anno 1571, allora signore del luogo, allorché offrì ospitalità ad un gruppo di stanchi ed affamati calderai provenienti da Dipignano nel consentino in Calabria.

Il polentone è la manifestazione di maggior richiamo per il paese e vede il coinvolgimento dell'intera comunità, che per un giorno si tuffa nei secoli passati, coniugando così storia, tradizioni e cultura del paese. Al di là dello scodellamento del polentone, che è il momento più tra-



dizionale ed importante della sagra, molto bella è la sfilata in costumi d'epoca, curata e ricercata nei minimi particolari. Il polentone si ammoderna, si evolve di anno in anno, con tante piccole novità, ma una cosa rimane immutata nei secoli: la polenta ed i contorni con il suo rituale, che gelosamente viene tramandato da padre in figlio.

La presenza alla sagra consentirà anche di poter vedere, ed osservare, nel borgo vecchio, completamente recuperato, i ruderi del castello e la vecchia chiesa di Santa Maria, in stile barocco, che sovrastano il centro storico.

Inoltre nel portico del palazzo comunale si può ammirare la colonna Antonina risalente al II secolo dopo Cristo. Poco distante, vicino

alla bella parrocchiale di N.S. Assunta, si trova l'Oratorio di San Sebastiano, ufficiato un tempo dalla omonima confraternita, risalente al 1600. Sparse per la dolce campagna che circonda il paese si trovano la chiesa di San Rocco e la chiesa di San Martino.

Ma a Ponti, oltre ad osservare, si possono gustare, si la polenta ed i suoi celebri contorni (frittata di cipolle e merluzzo), ma anche tutte le specialità della gastronomia piemontese: la "bagna cauda", la finanziaria, i ravioli al pin, il bunet e il monte bianco (panna e marroni) e le gustosissime robiole dop di Roccaverano.

La sagra merita la presenza, per gustare, ammirare e scoprire cose uniche ed inimitabili.



di CAZZOLA
Commercio macchine movimento terra e macchine per l'edilizia e il giardinaggio
Revisioni complete
Esposizione e prove

Strada Statale n. 30 - BISTAGNO - Tel. 0144 79162
www.comat-macchine.it

ALOSSA UGO

Impianti termo, idro-sanitari, gas, Trattamento acque e lattoneria



CLIMATIZZAZIONE

RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA

Piazza Caduti, 29 - PONTI
Tel. e fax 0144 596255 - Tel. abit. 0144 596228
Cell. 335 5983798 - 348 9047645



VEDRANI PAOLA

Panetteria • Frutta e verdura • Alimentari
• Merceria • Giornali e riviste
PONTI - Via Luigi Porta 38



Lavorazione del ferro
Lavorazione alle macchine utensili
Carpenteria su mezzi industriali ed agricoli

ROSO Piergiorgio

15010 Terzo (AL) Reg. Rivere, 22 - Tel. 348 8833109



Cell. 349 6679406
338 2322732

PONTI
Regione
Oltrebormida, 12
lavalle.snc@tiscali.it

Movimento terra, scavi e demolizioni
Costruzioni e manutenzione di strade e acquedotti • Sgombero neve e spargimento sale • Trinciatura erba su strade pubbliche e private • Realizzazioni e manutenzione aree verdi • Manutenzione idraulico forestale

UOVA FRESCHE E DERIVATI



lavagnino sas
AZIENDA AVICOLA
ALLEVAMENTO AVICOLA - Spigno Monferrato
Via Molino Abbazia nuova - Tel. 0144 91105 - Fax 0144 91469
DEPOSITO DI GENOVA BOLZANETO
Via Pastorino, 128 F - Tel. e fax 010 7404193

AUTOTRASPORTI ROSSELLI



Via Campo Sportivo, 12 - Ponti
Tel. 335 6969372

Agenzia ROSETTA

di Rosetta Soriani

PRATICHE AUTO E MOTO
CONSULENZA

15011 Acqui Terme (AL) - Via Franco Ghione, 13
Tel. 0144 323212

L.P.M. Laboratorio pasticceria
SPECIALITÀ AMARETTI

Via Umberto I, 10 - Morbello
Tel. 0144 768136



BISTAGNO
Loc. Torta (S.S. Savona) - Tel. 0144 377139



Il salto di qualità nella distribuzione idro-termo-sanitaria

- | | |
|----------------------|---------------------------|
| Sanitari, box doccia | Trattamento acque |
| Vasche idromassaggio | Condizionatori LG |
| Arredo bagno | Caldole a gas e a legna |
| Pannelli solari | Pannelli fotovoltaici |
| Programmi disabili | Riscaldamento a pavimento |
| Pompe inox | Canne fumarie inox |
| Irrigazione | Lavorazione lamiera |

S.S. 30, 5/B - 15012 BISTAGNO AL
Tel. 0144 79492 - 79163
Via Nazionale Piemonte, 3/15 - 17100 SAVONA
Tel. 019 824793



Montechiaro d'Acqui
Via Nazionale 16

Per prenotazioni
tel. 0144 92001

Panetteria • Pasticceria
Produzione propria • Vendita prodotti tipici
PANE FRESCO ANCHE ALLA DOMENICA E FESTIVI



Direttamente a casa tua un marchio di garanzia, tradizione e qualità

OLIO EXTRA VERGINE MOSTO SPREMATO A FREDDO

Stand degustazione al polentone
BISTAGNO

Reg. Roccaquerchia 29 - Tel. 014479104

Edil Deltra

di Delpiazza Gianni e Traversa Rosanna

Edilizia - Ferramenta
Prodotti per l'agricoltura

Montechiaro d'Acqui - Via Nazionale, 70
E-mail: edildeltra@alice.it - Tel. e fax 0144 92108
Cell. 349 6633925 - 347 9801094



Commercio veicoli movimento terra, materiali ferrosi e metalli
Autodemolizioni

BISTAGNO - Reg. Cartesio
Tel. 0144 377037 - Fax 0144 377977
www.fratellierodio.it
E-mail: erodiop@alice.it - info@fratellierodio.it



di **Cristiano GUGLIERI**

Piazzale Vittorio Veneto - Stazione FF.SS.
Acqui Terme - Tel. 0144 322058



Capra Maurizio

Piccoli lavori di scavo e movimento terra
Irrigazioni giardini
Drenaggi - Fognature
Acquedotti - Trivellazioni
Lavori estirpazione vigneti

Reg. Chiosse - Bistagno - Tel. 347 5152144

Domenica 6 marzo 2011

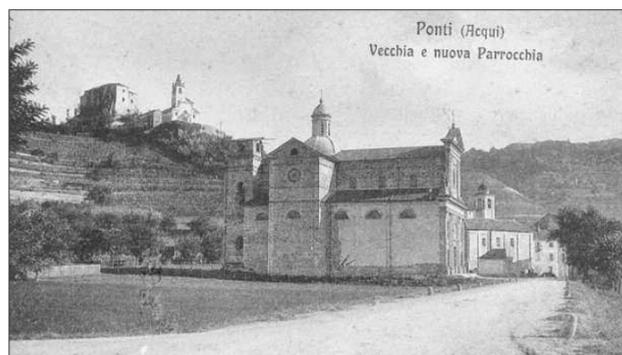
441^a Sagra del Polentone di Ponti

Ponti e le sue origini

Il paese di Ponti vanta origini preromane; venne fondato, come la vicina Acqui, dai Liguri Stazielli, che lasciarono questo borgo al dominio di Roma. Dell'antica denominazione abbiamo conservato il nome Pontum, dai ponti che i Romani costruirono sul Bormida, e la "Colonna Antonina", pietra miliare della via Emilia Scauri, che ancora oggi si può ammirare sotto il porticato del palazzo comunale. La colonna è testimonianza del primo ripristino (inizio III secolo d. C.) della Via Iulia Augusta, importante strada costruita dall'imperatore Augusto in sostituzione della Via Emilia Scauria che conduceva da Roma alla Gallia.

Facciamo un salto nel tempo fino a ritrovare i Marchesi Del Carretto, i quali dominarono questo luogo come Signori assoluti fino a quando vennero affiancati dai Conti Guerrieri, nobile famiglia mantovana che aveva acquistato

alcune terre in questo paese. Testimonianza della famiglia Del Carretto sono le pietre raffiguranti lo stemma gentilizio (sui muri di molte case) e i ruderi del castello dove abitavano, sulla collina che domina Ponti. A fianco del castello si ergono il campanile dell'antica parrocchia (la cui prima costituzione risale ai secoli X/XI) e un vecchio torrione difensivo denominato "la battaglia", complesso in corso di restauro.



Un po' di storia

Correva l'anno 1571 quando un gruppo di calderai provenienti da Dipignano, paese del Cosentino, arrivò a Ponti, attirati dalla voce comune che dipingeva il Marchese Cristoforo Del Carretto, feudatario di questo luogo, come una persona di gran cuore.

Giunti al borgo, infreddoliti ed affamati, i calderai chiesero ospitalità al signore della "Casa Carretta"; egli vista la loro abilità nello stagnare disse: "Se riuscirete ad aggiustare il vecchio, enorme paiolo delle mie cucine, vi darò tanta farina gialla da riempirlo, in modo che possiate sfamarvi tutti".

Voltò il cavallo e tornò al castello, lì giunto, diede ordine ai suoi servitori di portare il brutto pentolone ai bravi stagnini che si misero alacremente all'opera facendolo tornare come nuovo. Cristoforo Del Carretto mantenne la promessa; intanto gli abitanti del borgo avevano fraternizzato con i magnani venuti da lontano; ed ecco uscir dagli usci le brave massaie con le cocche del grembiule in mano: portavano chi uova, chi cipolle, chi merluzzo e chi il vinello dei nostri colli che dovevano servire per cucinare una frittata. La farina servì a cuocere un'enorme polenta affiancata da un altrettanto grande frittata, dono, questa, del buon cuore dei pontesi, sfamò gli infreddoliti magnani. E fu festa, così grande ed allegra da essere ricordata ogni anno.



Confartigianato
Alessandria

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANA DELLA PROVINCIA

UFFICIO ZONA
Acqui Terme - Via del Municipio 3
Tel. 0144 323218
Fax 0144 356565

Osteria

BO RUSS
Farinata

Via Garibaldi, 98
Acqui Terme
Tel. 0144 321682

CASA
DEL
GELATO

Caffè
Caffetteria



ACQUI TERME
Via Garibaldi, 55
Tel. 0144 322009

LINEA FRUTTA srl

ACQUI TERME

Piazza Orto San Pietro, 29
Via Nizza, 67

NOVI LIGURE

Via Ovada, 69

MERCATI RIONALI

Martedì ACQUI TERME
Mercoledì SPIGNO MONFERRATO
Giovedì MONASTERO BORMIDA
Venerdì CORTEMILIA
Sabato CASTELLAZZO BORMIDA



Siamo aperti!
Offriamo ai nostri ospiti

- Spazio ampio ed accogliente per feste, cerimonie, convegni, seminari e vacanze.
- Ambiente moderno e luminoso dentro e fuori.
- Cucina piemontese, ospitalità italiana, infrastruttura ed ecologia di standard svizzero.

centro vacanze e seminari
punto verde • ponti
vivere - conoscere - gustare

Vi aspettiamo!
Ursula Stör
e la sua squadra

punto verde • pian dei verdi • reg. cravarezza 74 • 15010 ponti (al)
0144 485 270 • info@puntoverdeponti.it • www.puntoverdeponti.it



I NOSTRI SERVIZI:
Autoanalisi
(glicemia,
colesterolo, trigliceridi)

Misurazione
della pressione

Affitto tiralatte
elettrici,
bilance
elettroniche

Test intolleranze
alimentari

**Farmacia
Centrale**

Dr. De Lorenzi

Acqui Terme - Corso Italia, 13
Tel. 0144 322663 - Fax 0144 322307

BALDOVINO

**Onoranze funebri
Scritte lapidi**

BISTAGNO
Corso Italia, 53 • Tel. 0144 79486

PESCE
olio di oliva

di Martino G. Paolo

15011 Acqui Terme (AL) - Via Amendola, 108
Tel. 0144 79181 - 333 7356317



MACELLERIA

Vendita di carne bovina piemontese
certificata solo di Langa astigiana

MACELLO IN PROPRIO

Le migliori carni, salumi, salsicce
di produzione propria

Pasta fresca
Specialità ravioli al plin

APERTO TUTTI I GIORNI
CHIUSO DOMENICA POMERIGGIO E LUNEDÌ MATTINA

Reg. Levata, 28 - Bistagno - Tel. 0144 377159 - 349 8571519



**Concessionario Takeuchi
per le province di Alessandria, Asti e Cuneo**

Melazzo - Regione Quartino, 17d - Tel. e fax 0144 41157
www.tuttonoleggisrl.it - E-mail: info@tuttonoleggisrl.it



**Associazione
Turistica
Pro Loco Ponti**
Piazza Caduti, 10
www.prolocoponti.com
E-mail: proponti@tiscali.it
Tel. 0144 596125
Fax 0144 596273
Cell. 346 6749831

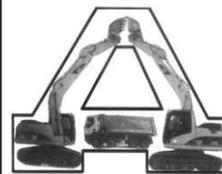
*Si ringraziano
tutte le ditte
e i volontari
che sostengono
le manifestazioni
organizzate
dalla Pro - Loco*

Copertina "Domenica del Corriere",
21 febbraio 1932,
disegno di A. Beltrame



TRE SECOLI S.p.A.
VITICOLTORI IN PIEMONTE DAL 1887

VIA STAZIONE, 15 - MOMBARUZZO AT
TEL. 0141 77019 - FAX 0144 774445
www.tresecoli.com - info@tresecoli.com



Scavi - Demolizioni - Frantumazione
Riciclaggio materiali di risulta
Movimento terra - Lavori in terra armata
Strade - Acquedotti - Fognature
Lavorazioni agricole

SC AVI **GRI** SOA RINA
di Ravetta Walter - Bistagno
Via XX Aprile, 3 - Cell. 335 605461

Az. Agricola Adorno Andrea

PROSSIMA APERTURA NUOVO AGRITURISMO

Produzione vini tipici e robiola di Roccaverano dop
Vendita carni del proprio allevamento

Reş. Cravarezza, 50 - Ponti - Tel e fax 0144 596112 - Cell. 328 7130800
www.adornoprodottitipici.com
E-mail: info@adornoprodottitipici.com

**MOLINO
CAGNOLO**

di Lorenzo & figlio snc

dove la farina è di qualità
sia essa di frumento
che di granoturco

Le migliori farine
per panificazione
e per polenta.

A buon intenditor...



BISTAGNO (AL) Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170

GUAZZO Pier Giuseppe

*Lavorazione artigianale
del ferro*

Ponti - Via Chiabrera, 14
Tel. 0144 596260 - 335 6979659

Via Santa Caterina - Ponti (AL) - Tel. 0144 596346

PARRUCCHIERA
uomo&donna

Anna

ACQUI CARTA s.a.s. di Moresini M. & C.

IMBALLAGGI PUBBLICITARI - CANCELLERIA
CARTE e CARTONI - MATERIE PLASTICHE

ingrosso e dettaglio

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 131 - Tel. 0144 356524

da *Michelino*

SALUMI
&
FORMAGGI

...antichi sapori dimenticati

di RAFFAELLO e SIMONA ROVERA & C. s.a.s.

STOCCAFISSO
&
MERLUZZO

MERCATI: martedì e venerdì Acqui Terme - mercoledì Carcare
giovedì Cairo Montenotte - sabato Millesimo

Dep. Tel. 0144 91158 - Piazza IV Novembre 3/A - 15018 Spigno Monferrato



SERVIZIO COMPLETO
Battesimi
Comunioni
Nozze

Bubbio (AT)
Via Cortemilia, 5 - Tel. 0144 8117
www.crestapasticceria.com



**NUOVO
Ristorante
«Del Pallone»**

Bistagno - Corso Italia, 5 - Tel. 0144 79234 - 339 3576368
Chiusura settimanale: martedì sera e mercoledì

P.L. IMPIANTI

di Luca Pileri

**Manutenzione e installazione
impianti elettrici
Opere murarie**

Via G. Saracco, 46 - Bistagno - Cell. 349 2440662

**IMPRESA EDILE
IVALDI EUGENIO**

MONTECHIARO D'ACQUI
Regione Vaccamorta, 1 - Tel. 0144 92304

BARBERIS s.a.s.

Organizzato
FIAT

CENTRO REVISIONI
Vendita autoveicoli
nuovi ed usati
Officina e assistenza
Carrozzeria

Via Roma, 5 - Bistagno
Tel. 0144 377003

FIAT • ALFA • MERCEDES
AUDI • VOLKSWAGEN



di Garbarino Gianmario

**Auto aziendali usate
di tutte le marche**

Via Alberto da Giussano, 26 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 319038 - Cell. 346 0817311
E-mail: autospecial@alice.it



*Articoli per illuminazione
Impianti elettrici
Automazioni*

BISTAGNO
Corso Italia, 50 - Tel. e fax 0144 79941



Produzione e vendita
robiola di pura capra
di Roccaverano dop

Monastero
Bormida
Reg. San
Desiderio, 78
Tel. e fax
0144 596134
Cell.
339 8807361

L'EMPORIO

di Fior Alessandro & C. sas

Ferramenta - Bulloneria - Colori
Attrezzature e prodotti per l'agricoltura - Fitofarmaci
Bombole gas gpl - Duplicazione chiavi

Via XXV Aprile, 11 - Bistagno - Tel. e fax 0144 79373
E-mail: emporio@fiorarturo.191.it

Domenica 6 e poi 13 e 20 marzo

Cortemilia, carnevale con l'Orso di Piume



Cortemilia. Il Carnevale nella capitale della nocciola tonda e gentile di Langa, è una festa ritrovata e sarà anche quest'anno, all'insegna dell'Orso di Piume, e vivrà il suo appuntamento clou, domenica 6 marzo e poi domenica 13 a Monesiglio e domenica 20 a Prunetto. E questa è la grande novità, infatti la manifestazione è organizzata dai comuni di Cortemilia, Monesiglio e Prunetto e vede la collaborazione della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa".

Tre importanti appuntamenti, il primo a Cortemilia, domenica 6 marzo a partire dalle ore 15 con ritrovo in piazza Savona; alle ore 15.30, sfilata per le vie del paese; alle ore 17, premiazione carri in piazza Oscar Molinari, distribuzione gratuita di bugie, piote d'1 urs, cioccolata calda e vin brulé a cura della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa".

Seconda tappa, domenica 13 a Monesiglio: alle ore 15.30, ritrovo carri in piazza Cavour; alle ore 16, sfilata per le vie del paese; alle ore 17, premiazione carri in piazza Cavour, distribuzione di pane, salsiccia e dolci.

Terza e ultima tappa a Prunetto, domenica 20 marzo: alle ore 9, colazione per i carristi in piazza Savona a Cortemilia; alle ore 12.30 pranzo presso il ristorante "I Quattro Borghi" a Gottasecca; alle ore 16, sfilata dei carri, presentazione "Gara di torte dolci e salate"; alle ore 17.30, si balla con l'orchestra "Fratelli di Campagna"; alle ore 19, premiazione gara delle torte, segue cena sinora; alle ore 20, premiazione carri allegorici; alle ore 21.30, un arrivederci al carnevale, si brucia il tradizionale "pupazzo".

Per informazioni: Ufficio Turistico Comune di Cortemilia, tel. 0173 81027; Ufficio Turistico

Comunità Montana "Alta Langa", tel. 0173 821568, (lunedì, martedì e venerdì mattina).

Da oltre 6 anni, nella capitale della nocciola il carnevale è all'insegna dell'Orso di Piume, grazie ad una riscoperta della festa del tempo e lì sarebbe stata se non si fossero verificate alcune fortunate coincidenze. La riproposta delle ritualità popolari è un fenomeno culturale che sta occupando spazi inediti nella nostra società complessa, sempre più bisognosa di una riscoperta delle proprie radici e dei propri tratti distintivi. In questo contesto le feste e le tradizioni rappresentano importanti risorse per le nostre comunità rurali che intendono ripensare il loro sviluppo culturale, ed anche economico, in funzione dei saperi delle generazioni trascorse e della loro consapevolezza - e più adatta - attualizzazione nei contesti delle comunità di riferimento. Ed una di queste è la sua descrizione, cosa rara, in una pagina del celebre libro "I Sansòssi" scritto da Augusto Monti, maestro di Cesare Pavese.

L'Orso di Piume sta a significare, nel periodo del Carnevale, un ritorno alla natura, alla Langa selvatica, custode di misteri, di segreti e al tempo stesso generatrice di nuove fertilità. Non manca l'ormai famoso Orso di Piume, a cui si sono affiancate figure altrettanto temibili quali lupi, caproni, uomini albero.

Il Carnevale di Cortemilia è un momento in cui poter sovvertire le regole, tornare e far parte della natura e armati di campanacci e sonagli dare il benvenuto alla primavera che si appresta a risvegliarsi».

G.S.

Pensato a Cortemilia per l'occasione

Carnevale più dolce con le "Piote d'1 urs"

Cortemilia. Non c'è festa o ricorrenza importante che non venga celebrata con una ricetta, un dolce inventato per l'occasione.

Quando, nel 2005, l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, con il sostegno scientifico di etnologi universitari e con la fondamentale collaborazione delle associazioni locali, ha proposto il carnevale con la figura dell'Orso di Piume - mirabilmente descritta da Augusto Monti in alcune pagine dei Sansòssi - è sembrato doveroso festeggiare questo importante evento con un dolce pensato per l'occasione.

Questo dolce avrebbe dovuto avere il colore caldo e l'aspetto scarmigliato delle piume che disordinatamente rivestono il nostro Orso; una consistenza croccante all'esterno e morbida all'interno, così com'è il carattere degli Orsi dell'Alta Langa; una forma che potesse far ricordare un gesto di vicinanza ed amicizia con il mondo selvatico.

Questa è la vera storia delle Piote d'1 Urs, dolce della tradi-



zione innovativa del carnevale cortemiliense, divenuto tale grazie ad un'idea di Carlino Vinotto, appassionato gastronomo, realizzata per l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite.

La ricetta: farina, uova, burro, uvetta, mandorle e un... segreto.

E anche per quest'anno si potrà gustare questi dolci realizzati nel laboratorio pasticceria del panificio dei fratelli Cane, che verranno distribuite nel pomeriggio di domenica 6 marzo.

L'on. Ferraris in visita... il 14 ottobre 1894

A Spigno con Maggiorino speranza del paese



Spigno Monferrato. La Bollente non è una testata sempre "cordiale" (ricorriamo all'eufemismo) quando deve parlare del Ferraris. Ma nell'ottobre 1894 dispensa parola di miele. L'"attacco" (ovvero l'inizio; non c'è nessuna intenzione belligerante, come detto) de La festa operaia di Spigno Monferrato, l'ampio articolo che sta in prima pagina (e poi gira in seconda) sul numero del 18 -19 ottobre è condotto con un tono dolce, ricco di lusinghe.

L'on. Maggiorino Ferraris, Ministro per le Poste e per i Telegrafi, venne da Roma ad assistere alla gentilissima festa della cooperazione e del mutuo soccorso che la società operaia di Spigno Monferrato ha celebrato domenica.

E così, mentre un altro Ministro del Re, il Ministro della Marina, a Genova, consegnava la bandiera d'Italia al comandante della Gran nave Umberto, quella bandiera che tutti si vorrebbe più che simbolo di guerra, simbolo di pace e di concordia nelle nobili lotte del lavoro, il rappresentante d'Acqui nelle aule di Montecitorio e nei Consigli della Corona, Maggiorino Ferraris, lunge dal frastruono dei grandi e dispendiosi ricevimenti ufficiali, andava a nascondersi nella umile sala della società di Spigno Monferrato, in mezzo agli Operai e agli Agricoltori, e a cercare nuovo impulso all'opera sua grande di cittadino, di scienziato [uomo di scienza nel senso più ampio del termine] e di legislatore devoto agli studi e ai miglioramenti sociali.

Dovrebbe esserci anche Saracco (invece assente, che aderisce per lettera: e, tenendo conto che spesso ciò si ripete negli anni successivi, ci pare di cogliere una certa severità, un distacco dalla mondanità nell'uomo di Bistagno, più in là con gli anni, che partecipa a questi incontri proprio quando non può farne a meno; e che da essi si allontana il prima possibile). Ma non mancano, con il Cav. Guido Baccalario (segretario di gabinetto del Ferraris, futura colonna della redazione de "Nuova Antologia", compagno di mille avventure; tra queste, nel giugno 1882, la problematica traversata che portò Maggiorino e Guido a Caprera, per le solenni esequie di Garibaldi, con la cronaca vergata proprio dal Ferraris - cfr. ITER 7, novembre 2006; il contributo ha titolo 1882, a Caprera, via mare, con Maggiorino, pp. 3-11) e i sindaci dei municipi vicini, gli onorevoli Borgatta e Sanguinetti, gli avvocati-giornalisti Giardini [dovrebbe essere lui l'estensore della cronaca] e Guglieri, poi Flaminio Toso, poi l'altra penna Carlo Chiaborelli.

"Il paese, splendido nella luce meridiana, e nel tepore di una giornata veramente primaverile, in autunno, offriva uno spettacolo meraviglioso di festosità entusiastica". A far gli onori di casa il sindaco del paese Antonio Nani e il presidente della Società Operaia Carlo Parigi. "La Banda di Cairo Montecitorio, che aveva seguito a Spigno l'onorevole Adolfo Sanguinetti, suonava con una insistenza degna di encomio la Marcia regale: una trentina di portabandiere, fendendo la folla,olgevano ai locali della Società: ed alle finestre, e sugli

alberi di un viale, altri orifiamma si agitavano, salutando la venuta dell'uomo che è orgoglio, gloria e speranza del nostro paese. Ai balconi, tra gli orifiamma e tra una pioggia di fiori, altri fiori sorridevano nelle pupille glauche o nere di fanciulle splendide per candore e di donne superbe di salute, bellezza e di forza".

("La Gazzetta Piemontese", con Staziello, segnala l'intento improvviso di alcune signore acquesi, che offrirono agli ospiti di più alto riguardo "la tela di un finissimo ricamo a base di freddure ruscitissime e scoppiettanti, che suscitarono vivissima illarità").

Così leggevano (...se non eran analfabeti) i nostri trisnonni.

Maggiorino Ferraris un (altro) uomo del destino. Ma i dati sin qui riassunti son di cornice. Veniamo a Maggiorino. E alla sua "parola ineffabile". Proprio così.

"Di ciò che ha detto Maggiorino Ferraris io ricordo troppo e nulla; certo io non potrò delinearne neppur di lontano, né per forma, né per concetto, le tante cose belle e grandi che sono scaturite dal suo labbro ispirato. Egli ha trascinato tutti, ha trascinato me, con tutti così in alto, che soltanto il pensiero arrivava a stento a quella altezza: il ricordo oggi rimane sempre grande, ma confuso; e la penna si rifiuta di riferirne le impressioni ai lettori.

Maggiorino è un oratore. Non l'arte della parola, ma la spontaneità meravigliosa della parola e la forza delle idee mobili e generose danno alla sua voce un fascino che nessuno potrebbe immaginare senza averlo subito.

Egli non è il più modesto agricoltore che, ad agosto, lavora nel suo orto cercando il miglioramento di una specie di legumi e parla apertamente e strettamente, alla buona, il dialetto d'Acqui col suo mezzadro.

Non è più il dilettante fotografo, dall'occhio calmo, che va, da solo, vestito alla paesana, attraverso alle colline e alle valli, cercando all'obiettivo un buon soggetto da ritrarre. "Egli si trasforma". Dal suo sguardo si sprigiona una luce potente, misteriosa, ammagliante, trionfale: trionfale perché Egli non parla se non quando è convinto di un'idea e questa idea la colorisce, la spiega, la sostiene con tanta energia, con tanta franchezza, con tanto entusiasmo da trascinare all'applauso frenetico e talvolta alla lacrime coloro che stanno ad ascoltarlo.

E' così che Maggiorino Ferraris a trent'anni, in virtù del suo ingegno e delle sue idee, rivelate prima da' suoi scritti, poi da discorsi impressi per l'eternità nella mente dei suoi elettori, si vide aperte le porte di Montecitorio: è così che a Montecitorio, egli, giovanissimo, tra i giovani, acquistò subito fama di valente e fece preda alla splendida carriera parlamentare che Egli doveva compiere e che ha in gran parte compiuta".

G.Sa (continua) Non manca nel simposio lo champagne, ma è uno champagne nostrale, ma non per questo meno buono e anzi a tale da poter combattere e vincere il confronto di certi vini stranieri.

Il contributo della Valle Bormida

Storie e ritratti per i 150 anni dell'Unità

Spigno Monferrato. L'anniversario del 150° dell'Unità non "passa" solo dai grandi centri urbani, dalle tre nostre capitali (Torino, Firenze, Roma).

Vero: particolare suggestione ed emozione la vive Torino, e proprio le redazioni dei quotidiani (da "La Stampa" a "Repubblica", ora sul nazionale, ora sulle pagine piemontesi) sono attentissime ad accompagnare le date anniversarie: festeggia, il 18 febbraio, la prima riunione del Parlamento del Regno d'Italia, ovvio che tutto si concentra sul 17 marzo. Che sotto la Mole porterà tante, tantissime iniziative. Mostre, rassegne, concorsi che eleggono così Torino meta principe anche del turismo scolastico.

Ma il Piemonte delle "patrie piccole", pur rimanendo sullo sfondo, non è da dimenticare.

Proprio Massimo Novelli, su "Repubblica" di domenica 27 ricordava l'insurrezione della cittadella di Alessandria nel 1821 e poi il centro di reclutamento garibaldino che ad Acqui venne allestito nel 1859 (per saperne di più, naturalmente, si può vedere anche l'archivio digitale del nostro giornale).

Né si può dimenticare, aggiungiamo, Bistagno patria di Saracco e Monteverde, Cartosio pronta ad ospitare Santorre di Santarosa, l'intera Valle Bormida percorsa nel 1848 dai mille fermenti di un vento nuovo, che Augusto Monti narra nei Sansòssi...

"E il tempo passava e gli eventi incalzavano: 22 marzo [1848] la guerra; 24 marzo, Carlo Alberto è venuto ad Alessandria a mettersi a testa delle truppe. E' l'aprile. Goito e il suo ponte, che le pile ruotano, ma le spallette restano su, e lì sopra i bersaglieri passano un dopo l'altro come gatti, e son di là a dar la caccia ai mangia sugna. Monzambano, Valeggio. Esultanza matta in tutto il Piemonte..."

E Papà Bartolomeo, giovane scolare di retorica, al bivio. Davanti due strade.

Lasciato il collegio di Cortemilia, può salire a Castino, e poi scendere ad Alba, al deposito, dove ci si arruola; lì si dirgono la maggioranza dei compagni.

O scendere a dare un saluto a casa, ai "paesi sottani"? Un compagno di Bistagno vi si avvia; lo farà anche Bartolomeo ("la mamma..., la casa ... il prete di Ponti"), e sarà l'errore di una vita.

Bubbio, un posteggio rovinerebbe il salotto buono

Bubbio. Pubblichiamo una lettera aperta al Sindaco e all'Amministrazione comunale di Bubbio da parte di un gruppo di cittadini bubbiesi: «Corre voce che per risolvere l'annoso problema delle auto in sosta vietata nella parte di via Roma antistante il ristorante "Teresio" si vorrebbe creare un posteggio autorizzato, distruggendo la zona pedonale che costeggia i giardini e che per gran parte dell'anno è il luogo d'incontro preferito di bubbiesi e villeggianti. Attualmente chi arriva in paese ha l'immediata visione di un ambiente vivo e piacevole proprio grazie al nostro parco comunale (pur già molto impoverito dai passati interventi distruttivi) di cui è parte non secondaria la striscia pedonale che si vorrebbe eliminare e che ospita le panchine su cui sostano giovani ed anziani ad ogni ora del giorno.

Noi pensiamo che tale sito faccia parte delle attrattive che il paese offre ai propri abitanti ed anche ai turisti che sempre più numerosi dimostrano di apprezzarlo.

Sarebbe quindi un grave errore impoverire ulteriormente il "salotto buono" del nostro paese



Maggiorino Ferraris

Quei protagonisti

Giuseppe Bella, Giuseppe Saracco e Giulio Monteverde sono i personaggi che, ora nelle pagine di Acqui, ora in quelle dell'Acquese, "L'Ancora" ha provato a riportare alla ribalta, battendo - di preferenza - tra cronache giornalistiche e volumi dimenticati.

Bistagno e Acqui (cui presto, prossimamente, torneremo: per dire di un celebre discorso di Saracco che tenne nel novembre 1897, ed ebbe eco nazionale: un discorso che suscitò critiche forti, e fece scalpore, sul "siamo poveri"), e che costrinse il Sindaco a spiegarsi ancora meglio sulle pagine de "Nuova Antologia") sono stati i luoghi che abbiamo privilegiato.

Ma l'intenzione è quella di allargare il compasso. Eccoci allora a Spigno Monferrato. E' qui che, almeno inizialmente, tenderemo di comporre il cammeo che concerne la figura "del quarto dei tre moschettieri" dell'Italia ottocentesca. Dopo Bella, Saracco e Monteverde (che ricordiamo furono tutti e tre senatori), eccoci a Maggiorino Ferraris.

Deputato. Di lì ad un niente direttore proprietario de "Nuova Antologia". Uomo di governo. E poi senatore.

Acquese, certo. Per il quale, però, uno dei più efficaci ritratti viene proprio da Spigno. L'occasione?

La festa della locale Società Operaia, che si tiene il 14 ottobre 1894.

Per l'evento tre le cronache a disposizione: con quelle della "Gazzetta d'Acqui" (di fatto il giornale del deputato), "La Bollente" (in altre occasioni fortemente critica, ma che qui sopisce ogni tentazione) e quella de "La Gazzetta Piemontese", con la corrispondenza di un inviato che si firma "Staziello".

Bubbio, un posteggio rovinerebbe il salotto buono

se a causa di (pochi in verità) maleducati che non rispettano le regole creando disagio e anche pericolo alle auto in transito. Non accettiamo che per tollerare le cattive abitudini di pochi si danneggi la qualità della vita ed il turismo che è un aspetto importante per le attività commerciali del paese. Le attrattive di Bubbio sono la ridente posizione geografica, i buoni prodotti e, non ultimo, la bellezza del suo centro storico di cui i giardini sono una parte caratteristica e unica. Siamo sicuri che si troveranno altre soluzioni al problema e siamo disposti a collaborare per una soluzione che non danneggi l'attuale situazione del nostro patrimonio comune. Confidando nel buon senso dell'amministrazione comunale e sicuri della volontà di operare per il bene del paese, suggeriamo di destinare la somma necessaria per il posteggio ad interventi di miglioria per il parco comunale».

Lettera firmata

*** Per chi vuole sostenere questa iniziativa può firmare presso la Tabaccheria Taricco in via Roma o la Merceria Ago e Fila in piazza Castello.

Bubbio, domenica 6 marzo alle ore 11

Bottega del Vino della Langa Astigiana

Bubbio. Domenica 6 marzo riparte l'attività della Bottega del Vino della Langa Astigiana.

La struttura aperta nell'anno 2009 attualmente è costituita da 17 aziende vitivinicole del territorio dei comuni della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida e dai comuni di Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Montabone, Rocchetta Palafea e Roccaverano.

La sede è situata nel comune di Bubbio, in Via Consortile 8 in locali ristrutturati che un tempo erano adibiti a filanda.

Nella sede, gestita dalla società Arbiora (dell'enologo ed esperto enogastronomo Gandomenico Negro) sono messi in vendita i vini dei produttori associati oltre ai formaggi e altri prodotti tipici locali.

L'orario di apertura è previsto dal giovedì alla domenica dalle ore 10 alle ore 20.

La Bottega del Vino, riconosciuta dalla Regione Piemonte, attualmente è presieduta dal presidente Gianfranco Torelli e da un consiglio direttivo composto da: Sergio Primosis in rappresentanza della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Carlo Migliardi, in rappresentanza dei comuni soci fondatori; Pietro Cirio, Fabrizio Monteleone, Giovanni Gallo, Gian Domenico Negro, Luigino Paroldo, Bruno Cerutti in rappresentanza dei produttori vitivinicoli.

Queste le aziende vitivinicole che costituiscono la Bot-

tega del Vino: az. agr. Borgomargalio di Carlo Galliano, regione S. Sebastiano 2, Loazzolo; az. agr. Forteto Della Luja s.s. di Scaglione, regione Bricco Rosso, Candeleto 4, Loazzolo; az. agr. Giovanni Gallo e Bartolomeo, regione Cabonardo 6, Montabone. az. agr. Ca ed Cerutti di Cerutti Bruno, via Canelli 202, Cassinasco; az. agr. La Tavoleta di Cerutti Piero, via Canelli 204, Cassinasco; az. agr. Mario Torelli di Torelli Gianfranco, regione San Grato, Bubbio; az. agr. Monteleone Filippo e Fabrizio, regione Regnassini 10, Monastero Bormida; az. agr. Pianbello di Cirio Pietro, strada per Canelli 25, Loazzolo; Cerutti Enrico, via Canelli, Cassinasco; Hohler Remo e Karin, regione Bricco Bosetti 85, Cassinasco; Macario Giorgio, strada Valle Vento 16, Castel Boglione; Paroldo Luigino, regione Paroldo 1, Vesime; Cascina Pastori s.s. regione Cafrà 172, Bubbio. Filipetti Ennio, via Galvagno 21, Cassinasco. Marengo Paolo, via Saracco 14, Castel Rocco.

Domenica 6 marzo alle ore 11, è prevista la presentazione e l'apertura dell'attività della Bottega del Vino per l'anno 2011.

Durante la manifestazione il presidente Torelli Gianfranco illustrerà il programma di attività per l'anno in corso e sarà offerto da parte dei soci un aperitivo a tutte le persone presenti.

G.S.

Domenica 6 marzo al "Mangia Ben"

Pranzo in Langa tappa a Cassinasco

Cassinasco. Quarto appuntamento della seconda parte, quella primaverile, della rassegna enogastronomia "Pranzo in Langa" edizione 2010-2011, domenica 6 marzo a Cassinasco.

La fortunata manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha tagliato quest'anno il traguardo del 26° anno.

La rassegna si divide, da alcuni anni, in due momenti uno autunnale (appuntamenti del 2010) ed uno primaverile (appuntamenti del 2011).

La differenza sta anche nel fatto che l'autunnale comprende appuntamenti a pranzi e cene, mentre il primaverile è solo pranzi, tranne a Castel Rocco.

In questa edizione l'autunnale è iniziato domenica 17 ottobre, sempre da regione Galvagno di Cassinasco e si è concluso, domenica 21 novembre, in regione Caffi di Cassinasco al ristorante "Mangia Ben".

Ora il momento primaverile, ripreso domenica 20 febbraio si concluderà domenica 20 marzo all'Osteria "La Cirenaica" di Rocchetta Palafea.

Si tratta di sei appuntamenti, nell'arco di trenta giorni, e dopo i ristoranti, "La casa nel bosco", di regione Galvagno 23 a Cassinasco, l'Antica Osteria", di via Roma 1 a Castel Rocco, il "Castello di Bubbio", in piazza del Castello 1 a Bubbio, è la volta, domenica 6 marzo, alle ore 12.30, del ristorante "Mangia Ben" di regione Caffi 249 a Cassinasco.

Questo il menù, "Mangia Ben": aperitivo della casa con stuzzichini della cucina, tonno di coniglio, crespelle di Langa, flan di cardì con salsa di tuma, robiola di Roccaverano al cartoccio; gran bolito di Roccaverano con bagnet verde e rosso; torta di nocciola con crema al Mangia Ben; caffè,

digestivo e vini; prezzo 32 euro.

E domenica 20 marzo, si conclude la rassegna, alle ore 13, all'Osteria "La Cirenaica" piazza G. Berruti 8, Rocchetta Palafea (tel. 0141 769134); prezzo 30 euro.

È saltato l'appuntamento di domenica 13 marzo al ristorante "Antico Albergo Aurora" a Roccaverano, perché ha chiuso a fine 2010.

Tutti i vini sono dei produttori della Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e le bevande e i vini sono inclusi nei prezzi indicati.

La rassegna è un'ulteriore occasione per far conoscere al grande pubblico le risorse culturali ed enogastronomiche del territorio dei 16 Comuni che danno vita alla Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida".

«I prodotti utilizzati e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della "Langa Astigiana". - spiega il presidente della Comunità Montana, Sergio Primosis - Gli amministratori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida, oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi esortano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare ancora».

Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno 3 giorni prima della data fissata, le bevande e i vini sono inclusi nei prezzi indicati, che potete trovare sugli opuscoli e sulle locandine presso le ATL o sul sito www.langastigiana.at.it. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana.

La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

G.S.

Concorso letterario opere inedite, lingua piemontese

Loazzolo, "La mè tèra e la so gent"

Loazzolo. Il Circolo Culturale Langa Astigiana, Onlus (sede a Loazzolo) ha indetto la 9ª edizione del concorso letterario, per opere inedite in lingua piemontese, intitolato "La mè tèra e la so gent".

Spiega Silvana Testore, insegnante, una delle fondatrici del Circolo (unitamente a Clara, Renzo e Gigi Gallareto), cultrice e appassionata di storia, tradizioni e cultura delle nostre plaghe e del Piemonte. «È nostro preciso intendimento, e del resto uno degli obiettivi principali del nostro statuto, invogliare tutti a scrivere esprimendosi nella parlata del proprio paese, contribuendo, nel nostro piccolo, al mantenimento della bella Lingua Piemontese in tutte le sue diverse sfumature che la rendono così speciale ed unica. Anche quest'anno si è deciso di non indicare l'argomento degli elaborati perché ognuno possa esprimere i propri sentimenti più profondi in piena libertà. Invitiamo tutti, in particolare i giovani, a proporsi come scrittori e cantori, nella parlata del proprio paese, del proprio territorio e ad inviarsi elaborati relativi al bando».

Da preambolo al bando la bella e celebre poesia "Vita, sto' riu bela" di Armando Motura (uno dei massimi poeti piemontesi), che recita: «Vita, stòria bela/che a fà piesi contela./Anche se 't ses nen tuta/sempre come veurrio./Anche se 'n certe ore - strach, èsperdù, 'nrabia' -/ dioma che 't ses mach bruta,/ vita,/ti 't reste mach la sola/còsa pressiosa e nòstra/da gòde frisa a frisa,/ da seufre fin-a an fond./La nòstra stòria bela/che a fà piesi contela/e dèspiesi lasse-la./unica fà ula vera».

Il concorso è aperto a tutti si articola in quattro sezioni: Sezione A: Racconto inedito in prosa, potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola... Sezione B: Poesia, al massimo tre poesie inedite, alla data della pubblicazione del bando, che non superino i 40 versi ciascuna. Sezione C: Riservato alle scuole Primarie e alle Secondarie di primo grado, che potranno partecipare con ogni tipo di testo: proverbi, conte, favole, indovinelli, canzoni, filastrocche, poesie, ricerche... Sarà molto gradita la partecipazione degli autori e delle insegnanti alla premiazione con letture o rappresentazioni degli elaborati inviati. Sezione D: Copione teatrale inedito e mai rappresentato. Ogni elaborato scritto esclusivamente in lingua piemontese andrà inviato a Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14051 Loazzolo (Asti) entro lunedì 4 aprile 2011 (farà fede il timbro postale), in 5 copie rigorosamente anonime, con-

trassegnate da uno pseudonimo.

A tal proposito si invitano gli autori, che hanno già partecipato alle scorse edizioni, a firmarsi con uno pseudonimo mai usato, infatti intendiamo pubblicare un'antologia che raccolga le migliori opere inviate nei precedenti cinque anni di concorso e desideriamo, oltre al nome degli autori, inserire anche lo pseudonimo che hanno utilizzato per presentare il proprio lavoro. I concorrenti, inoltre, dovranno allegare ai loro lavori una scheda recante nome e cognome, indirizzo e numero telefonico. La scheda dovrà essere chiusa in una busta con indicato all'esterno lo pseudonimo scelto per contrassegnare il proprio elaborato. Tutte le opere pervenute saranno selezionate da una giuria formata da esperti di lingua piemontese e resa nota solo il giorno della premiazione. La giuria si riserva di non accettare scritti con grafia incomprensibile o recanti segni che potrebbero portare all'identificazione dell'autore stesso. La giuria esprimerà un giudizio insindacabile che porterà alla premiazione di un vincitore per ognuna delle sezioni. Le opere non verranno restituite e saranno pubblicate sul mensile Langa Astigiana e su una possibile raccolta di tutti i lavori più meritevoli. Ad ogni autore sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Ad ogni vincitore sarà consegnato il seguente premio: Sezione A, 200 euro; Sezione B, 200 euro; Sezione C, 200 euro; Sezione D, 300 euro e la possibilità di rappresentare l'opera durante la 9ª edizione della rassegna teatrale organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana nel teatro comunale di Monastero Bormida. La premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovejso an Langa?", 10ª "Festa della Lingua Piemontese" nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che si terrà domenica 12 giugno, presso la sede operativa del Circolo, in Loazzolo, via G. Penna 1. La partecipazione comporta l'accettazione del presente bando. I dati anagrafici personali forniti dai partecipanti al nostro Circolo Culturale sono esclusivamente finalizzati al regolare svolgimento del concorso letterario e non verranno divulgati.

Per eventuali informazioni contattare il Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14050 Loazzolo (tel. e fax 0144 87185, oppure Clara 340 0571747, Silvana 333 6669909; e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it). Il bando è scaricabile dal sito internet www.circololangaastigiana.com.

Venerdì 4 marzo, Masoero e Piccinino

Monastero, corsi Utea "Viaggi nel mondo"

Monastero Bormida. Penultima lezione della seconda parte del corso dell'UTEA (Università della Terza Età) di Monastero Bormida per l'anno accademico 2010/2011. Il corso è giunto al 7° anno consecutivo, ed ha ripreso le lezioni venerdì 28 gennaio. Il corso da un lato approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare, medicina), dall'altro si è aperto a nuove esperienze con serate dedicate alla visione di reportage di viaggi nel mondo. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consiliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; per informazioni, sui orari e giorni delle

lezioni, telefonare in Comune 0144 88012, 328 0410869). I corsi sono aperti a tutti i residenti della Langa Astigiana-Val Bormida, indipendentemente dall'età anagrafica. L'UTEA in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Il calendario dettagliato del corso, prevede, dopo l'ultima serata dedicata alla psicologia, di venerdì 25 febbraio, con la dottoressa Germana Poggio, prevede a marzo (venerdì 4 e venerdì 11) due reportage dei "viaggi nel mondo" a cura dei signori Franco Masoero e Giorgio Piccinino.

Con quasi 102 anni era il più anziano del paese

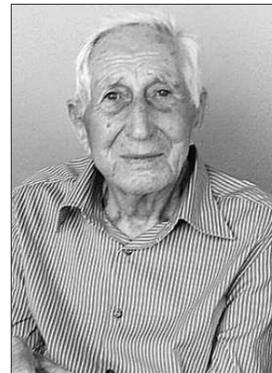
Ad Alice è deceduto nonno Michele Viotti

Alice Bel Colle. È deceduto venerdì 25 febbraio, nella sua casa, Michele (Michinein) Viotti, 101 anni, il nonno ultracentenario di Alice e tra i più longevi dell'intera provincia.

Nonno Michele era nato ad Alice Bel Colle il 18 marzo del 1909 e qui è sempre rimasto. La sua è stata una vita di lavoro sempre dedicato all'attenta cura delle sue vigne.

Michinein, il 27 aprile del 1926 si sposa con Pierina Giuliano di Castelletto d'Erro e dalla loro felice unione nascono Carla, Fausto e Guido. Pierina e Michele, lavorano la terra ad Alice, prima come mezzadri e poi come proprietari. Lavoro, famiglia, fede, i loro ideali, che hanno trasmesso a figli, nipoti e pronipoti.

Nonno Michele era un pozzo di memoria, ricordi e saggezza.



L'intera comunità alicese, e non solo, ha voluto testimoniare e porgere l'ultimo saluto a Michinein, partecipando nella mattinata di lunedì 28 febbraio alle sue esequie ed essere vicini ai suoi figli e famigliari.

Incontro con amministratori e dipendenti

A Mombaruzzo il Vescovo in visita pastorale



Mombaruzzo. Nel corso della visita pastorale, il vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, giovedì 24 febbraio, accompagnato dal parroco don Pietro Bellati ha incontrato gli amministratori e i dipendenti comunali. Assente, per indisposizione, il sindaco Giovanni Spandonaro, è stato il suo vice Gian Franco Calvi a presentare la "complessa" realtà comunale. In precedenza il Vescovo aveva incontrato gli alunni e gli insegnanti delle scuole del paese.

Con Fondazione, Produttori ed Enoteca Regionale

A New York moscato e Cesare Pavese

Santo Stefano Belbo. La Fondazione "Cesare Pavese" è stata invitata all'Art Estate di New York City.

Nell'ambito di una iniziativa promossa dall'International Migration Art Festival e dal The Corcoran Group, ad inizio febbraio, son state presentate le opere di due giovani artisti italiani, residenti nella grande mela: Michela Martello e Giorgio Casu.

La Fondazione Cesare Pavese, l'Enoteca regionale "Colline del Moscato" e l'Associazione Produttori Moscato sono stati ospiti d'onore della serata con la penna originale dello scrittore, i suoi occhiali e, ovviamente, il Moscato d'Asti.

L'evento - ha spiegato Giuseppe Artuffo, presidente della Fondazione Cesare Pavese e Sindaco di Santo Stefano Belbo - ha dimostrato come i prodotti italiani più esportabili siano la cultura e l'enogastronomia.

Santo Stefano Belbo e le Langhe davvero possono vantare, con Cesare Pavese e il Moscato d'Asti, due eccellenze di assoluto valore, conosciute in tutto il mondo.

Lo scopo dell'iniziativa - ha spiegato Luigi Genesio Icardi, consigliere provinciale e membro del consiglio dell'Enoteca regionale di Mango - è stato quello di associare gli elementi culturali/intelletuali, quindi

Pavese, a quelli materiali (commerciali, e di marketing) più rappresentativi delle Langhe, patria del Moscato, al fine di promuovere un territorio in cui arte e cibo formano un binomio perfetto.

Binomio che il pubblico americano ha dimostrato di apprezzare, soprattutto per la presenza alla serata dei cimeli pavesiani, messi a disposizione dal museo della Fondazione.

"In questo modo - ha spiegato Giuseppe Artuffo - si è voluto omaggiare l'America, tanto amata dall'autore della Luna e i falò, con i due oggetti, strappati all'alluvione del 1994, che meglio rappresentano il lavoro di uno scrittore, fatto di letture e di inchiostro".

L'evento è stato anche ripreso dalla RAI.

Santo Stefano Belbo e le Langhe, con i romanzi, le liriche, e i racconti, e il Moscato d'Asti possono dunque giocare un ruolo di primissimo piano nell'ambito della visibilità delle nostre colline; né va dimenticata la candidatura Unesco.

Molto soddisfatto anche Giovanni Satragno, il presidente della Produttori Associati Moscato d'Asti: "La filosofia seguita è quella di far conoscere sempre più il Moscato d'Asti, che nel settore degli addetti ai lavori è ritenuto unico nella sua tipologia".

“Non c'è sostegno unanime”

“Rilancio per Cassine” il progetto si ferma



Cassine. Quattro mesi dopo la presentazione del piano “Rilancio commerciale per Cassine”, avvenuto il 12 ottobre scorso, il progetto avviato da Paolo Malfatto, conosce un imprevisto e doloroso stop.

A darne notizia è lo stesso Malfatto, nominato in seguito Presidente del team di lavoro, costituito da 10 membri con responsabilità e competenze diverse per ambito e specificità, che in questi 120 giorni si è adoperato per dare attuazione pratica al progetto.

«Purtroppo – annuncia Malfatto – il progetto è sospeso, e non è detto che possa riprendere. Si tratta di una decisione dolorosa, che personalmente non avrei mai voluto prendere, ma non si può fare altrimenti. Il team è nato per rappresentare tutte le forze produttive cassinesi: artigiani, commercianti ed esercenti, e ha ragione di essere solo se sostenuto da una piena condivisione di quelli che sono i suoi obiettivi».

Cosa è successo, invece? «Abbiamo riscontrato pieno sostegno da parte degli artigiani e degli industriali. Purtroppo, però, da parte di alcuni commercianti sono invece emersi dei dubbi circa il fatto che la direzione presa fosse quella giusta. Alcuni esercenti temono che un possibile incremento di flussi turistici a Cassine possa portare la grande distribuzione ad investire sul paese con la

conseguente apertura di un centro commerciale che ucciderebbe il piccolo commercio. Sono dubbi che personalmente posso o meno condividere, ma già per il fatto che sussistano, è giusto tenerne conto. Peccato, perché il team di lavoro stava funzionando e aveva già avuto dei risultati pratici. Avevamo stilato uno statuto per la nascita dell'Associazione, e addirittura approntato un miniprogetto denominato “Il Borgo”, con tanto di logo [ndr: logo che Malfatto ci mostra, concedendoci l'autorizzazione a pubblicarlo].»

Di che si trattava? «L'idea era quella di creare un portale internet multicentrico, in cui si sarebbe presentata la realtà commerciale di Cassine nel suo complesso e dove, tramite dei link, ogni singolo commerciante avrebbe avuto un proprio spazio, una specie di sito nel sito, dove pubblicizzare la propria attività, i propri prodotti, le proprie offerte speciali: era un modo per presentare Cassine con le sue attrattive come qualcosa di organico, ma salvaguardando le specificità di ogni singolo esercente...».

E adesso? «...niente. Come detto il progetto è sospeso. Ho già comunicato la decisione al Comune. Spero che un giorno o l'altro ci siano le condizioni per poterlo riprendere, visto che sarebbe un peccato sprecare tutto il lavoro già fatto fino a questo momento...».

Seduta dedicata all'Unità d'Italia

Orsara, si è riunito il Consiglio dei Ragazzi



Orsara Bormida. Anche Orsara Bormida ha il suo Consiglio dei giovani. Sabato 19 febbraio i suoi componenti, ragazzini fra i 10 e i 15 anni, si sono riuniti presso la sala consiliare del Comune di Orsara, per stare insieme, cementare amicizia e discutere delle problematiche dei giovani. Tema principale la celebrazione per i 150 anni dell'Unità d'Italia, una data significativa per tutti. Per onorare l'importante anniversario, il gruppo dei giovani parteciperà ad un concorso indetto dal Consiglio regionale del Piemonte, iniziativa che si fa promotrice educativa per i più piccoli. Per partecipare al concorso, i ragazzi orsaresi dovranno realizzare un logo che identifichi i partecipanti con l'Unità d'Italia. La cerimonia di premiazione avverrà il 28 maggio prossimo, presso Palazzo Lascaris a Torino.

Un'iniziativa accolta dal con-

siglio con attiva partecipazione. La giunta, che di volta in volta verrà cambiata per dare spazio a tutti, è così composta: il sindaco, Giulia Ricci, il vicesindaco Marco Ragazzo e gli assessori Alessio Campora, Luca Automobile, Francesca Belletti e Silvia Rizzo. Tutti si sono subito adoperati per la realizzazione del logo, al quale, nello spirito del bando, sarà aggiunto un testo scritto sui significati dell'essere un paese unito. È sempre importante avere a disposizione ragazzi, anzi ragazzini (il più “vecchio” non supera i 15 anni), pronti a discutere dei problemi dei grandi, come può essere la questione del risparmio energetico, tema affrontato durante il consiglio. Nonostante sia un paese composto da poche anime, Orsara sotto questo punto di vista si mostra assolutamente al passo con i tempi.

I dubbi di pochi contro l'interesse di tutti

Ecco perché Cassine è paese in decadenza

Cassine. La decisione di Paolo Malfatto e del suo team di lavoro di rinunciare a portare avanti il progetto per lo sviluppo commerciale di Cassine è sicuramente un fatto su cui vale la pena riflettere, non tanto per la sua valenza pratica, quanto per le implicazioni ideali che sembrano emergere in controtendenza.

Come in ogni piano di lavoro, non è scontato che l'esito sarebbe stato quello di un pieno successo. Tuttavia, le intenzioni erano sicuramente buone: c'era la ferma volontà di dare vita a un progetto, il più possibile condiviso, che potesse portare un miglioramento alla vitalità economica del paese.

Un vecchio proverbio afferma “Quando i nani fanno l'ombra lunga, è l'ora del tramonto”: un modo elegante per dire che se anche il più piccolo problema sembra diventare ostacolo insormontabile, ormai si è giunti al punto di non ritorno e tanto vale rassegnarsi.

Ci sembra questo, purtroppo, il caso di Cassine. Vale la pena ricordare che la campagna elettorale che aveva movimentato il paese nella scorsa primavera ha avuto come tematica fondamentale la necessità di fermare la progressiva decadenza di un paese che, dal 1960 ad oggi ha perso circa 1000 residenti, ha visto contrarsi drasticamente il numero di esercizi commerciali (-20%) e sembra avere perduto gran parte di quella vivacità che sempre lo aveva caratterizzato.

In molti si sono chiesti quali fossero le cause alla base di questi dati, alla base di numeri che, come spiegato dallo stesso Malfatto in una interessante analisi presentata quando il progetto ha preso il via, non trovano riscontri in nessun altro centro piemontese della stessa grandezza di Cassine.

La vicenda che ha portato alla sospensione del progetto è, per certi versi, paradigmatica: in pratica, alcuni commercianti hanno esposto la loro contrarietà all'idea di uno sviluppo del turismo in paese perché timorosi delle conseguenze: se il turismo aumenta, e aumenta il giro d'affari – hanno pensato – da parte della grande distribuzione ci potrebbe essere la convenienza a dare vita a Cassine ad un grande centro commerciale, o a un ipermercato, col rischio di soffocare del tutto il giro d'affari.

Il ragionamento potrebbe sembrare logico, ma in realtà ha i connotati di un processo alle intenzioni. Siamo proprio sicuri che il progetto avrebbe avuto un successo così strepitoso da spingere le grandi distribuzioni a rivedere le proprie strategie commerciali? E per assurdo, siamo certi che non possa avvenire che gli stessi

strateghi commerciali decidano, invece, che un paese come Cassine, il più grande fra Alessandria e Acqui Terme, attraversato da una strada di grande traffico e caratterizzato da un'economia in piena contrazione, potrebbe essere perfetto per un progetto commerciale destinato a rilanciare i consumi?

Se il ragionamento dovesse essere questo, il centro commerciale potrebbe benissimo nascere lo stesso. E gli esercenti cassinesi si troverebbero soffocati dalla concorrenza senza nemmeno avere prima visto uno scenario di espansione.

Finché si parla di scenari potenziali, tutte le ipotesi sono buone.

Se guardiamo ai fatti concreti, però, tre dati emergono con evidenza: il primo è che a Cassine, al momento, non esistono piani per l'allestimento di grandi centri commerciali. Il secondo è che dopo un boom nella prima metà del decennio 2001-2010, la creazione di grandi centri commerciali è diventata evento molto meno frequente. Il terzo fatto, innegabile, è che un eventuale supermarket o un centro commerciale, quando anche venissero costruiti, non potrebbero che sorgere nella parte bassa del paese, accanto alla ex ss30, cioè lontano dal centro storico del paese che era parte portante del progetto di Malfatto e del suo team. Anche in presenza di una grande struttura, una serie di negozi ben pubblicizzati, grazie al traino turistico del centro storico finalmente valorizzato con l'arrivo di flussi di turisti, potrebbero tranquillamente contare su una clientela sufficiente ad alimentare i consumi.

Con i “se” e con i “ma”, comunque, non si fa la storia. Quello che conta è il risultato che, per quanto riguarda Cassine, si concretizza nello stop di un progetto promettente per colpa dei dubbi di una minoranza.

Tutte le opinioni sono rispettabili, anche quelle di chi non è d'accordo. Bisogna però avere il coraggio di sostenerle pubblicamente. Paolo Malfatto, con eleganza, non ha voluto fare i nomi degli esercenti contrari al progetto.

Come giornalista e come cassinese, l'autore di questo articolo si augura però che si facciano avanti, che possano spiegare pubblicamente le loro perplessità, anche perché sarebbe bello dare finalmente un volto e un nome alle opinioni di chi, col suo rifiuto, potrebbe aver fermato lo sviluppo del paese. Non vorremmo che fossero gli stessi che, a intervalli regolari, si rammaricano del fatto che “a Cassine non si riesce mai a combinare niente”.

M.Pr

Rinnovato il consiglio direttivo

Cassine Vespa Club tesseramenti 2011

Cassine. Con l'arrivo del mese di marzo, riparte l'attività del Vespa Club Cassine, che come ogni anno si prepara all'apertura della campagna tesseramenti.

Le tessere per l'annata 2011 saranno disponibili tutti i martedì, a partire dall'8 marzo, dalle ore 21,30 alle ore 23 e per informazioni su modalità e costi è già possibile contattare i responsabili del gruppo: il presidente Lorenzo Pizzala (339 5755559 o 0144 714888), il vicepresidente Gastone Porziano (339 2664067) oppure il delegato Claudio Pedemonte (329 4273313).

Nel frattempo, cominciano a trapelare le prime notizie relative all'annata che sta per iniziare, che sarà all'insegna del

rinnovamento. Negli scorsi mesi il club ha infatti rinnovato i quadri del consiglio direttivo, ora composto dal presidente Lorenzo “Ramon” Pizzala, dal vicepresidente Gastone Porziano e dai consiglieri Daniele Ricci, Claudio Pedemonte, Luigi Pressi, Nunzio Italiano, Giuseppe Tirri, Dario Castello e Franco Peruzzo.

Il nuovo direttivo è già al lavoro per comporre il quadro degli eventi 2011: in attesa di maggiori particolari, che saranno resi noti sulle pagine del nostro settimanale, è già certa, nel mese di maggio, l'organizzazione di un maxiraduno di auto e moto d'epoca che dovrebbe portare a Cassine un notevole afflusso di appassionati.

Tanti appuntamenti nel fine settimana

Il carnevale nei paesi della valle Bormida



Il carnevale di Sezzadio nell'edizione 2010.

Alice Bel Colle. Si svolgerà nel pomeriggio di domenica 6 marzo l'edizione 2011 del “Carnevale Alice”, organizzato dalla Pro Loco e in programma a partire dalle ore 15. Presso i locali del Salone della Pro Loco, giochi e animazione vivacizzeranno un pomeriggio tutto dedicato ai più piccoli (e non solo). Momento culminante del pomeriggio sarà l'immane rottura della pentolaccia, mentre per concludere degnamente la giornata gli organizzatori hanno previsto una grande merenda, per la quale saranno bene accetti eventuali piatti dolci o salati preparati dai partecipanti.

Trisobbio. Serata all'insegna dell'allegria e della buona tavola a Trisobbio, dove la Sams invita tutti a festeggiare il carnevale partecipando, sabato 5 marzo a partire dalle ore 20, ad una grande “Raviolata di Carnevale”. Per chi si presenta mascherato, in omaggio un bicchiere di amaro; un premio simbolico è previsto per la maschera più divertente ed originale. L'accesso alla serata è previsto solo su prenotazione e fino ad esaurimento posti.

Sezzadio. Ancora una volta, saranno i carri allegorici i protagonisti principali del carnevale sezzadiese, organizzato dal gruppo “Ragazzi di Sezzadio” con il patrocinio di Pro Lo-

co di Sezzadio e Associazione Agrituristica “G. Frascara”, in programma nel pomeriggio di sabato. Il via alla sfilata è previsto per le ore 14,30 in piazza della Libertà. Già certa, mentre scriviamo la partecipazione dei carri dei “Ragazzi di Sezzadio” (ispirato alla Cina ai suoi vari aspetti, e poi quelli di Castelspina e di frazione Bosch). La sfilata prevede un percorso ad anello che toccherà le principali vie del paese per poi tornare in piazza, dove è prevista la premiazione dei carri e una merenda per tutti.

Morsasco. Sulla scia del successo riscontrato dalle ultime edizioni, torna anche il carnevale di Morsasco, organizzato dalla Pro Loco e in scena domenica 6 marzo a partire dalle 14,30. L'appuntamento per tutti i partecipanti è in piazza Vittorio Emanuele II, dove un carro di carnevale, addobbato a festa, porterà i bambini in sfilata per le vie del paese, per poi tornare al punto di partenza. La festa continuerà con la rottura delle pentolacce e con l'animazione, che vedrà la presenza di un'ospite d'eccezione: Minnie Mouse.

Strevi. Il paese di Strevi celebrerà il suo “Carnevale dei bambini” domenica 13 marzo. Sul prossimo numero de L'Anora proporremo il programma di giornata.

Nei locali dell'Oratorio

Incontro fra giovani alicesi e russi



Alice Bel Colle. Venerdì 18 febbraio, nei locali dell'Oratorio parrocchiale di Alice Bel Colle, si è svolto il consueto incontro di catechismo. La giornata però si è rivelata speciale per la presenza all'incontro di due giovani provenienti dalla Russia, Olga e Roostan, invitati a partecipare dalle catechiste. L'incontro è nato in risposta allo stimolo offerto dal simposio diocesano organizzato dall'Azione Cattolica Ragazzi “Sai di pace?”, in cui era stato chiesto a tutte le famiglie di creare occasioni di scambio culturale (e culinario): un modo originale e gustoso per ar-

ricchire la conoscenza di chi è “diverso” e favorire la costruzione di relazioni, concetti alla base di ogni forma di pace.

Così, mentre i ragazzi italiani con l'aiuto delle catechiste, hanno preparato biscotti con farina di mais, Olga e Roostan hanno realizzato alcuni fagottini di pasticcio di carne.

Comprendersi non è stato facile: Olga parla soltanto russo, Roostan un po' di inglese, ma con l'aiuto di due interpreti di giornata, Loretta ed Emmanuel, è stato possibile, se non altro, comunicare e far sapere l'un l'altro quanto fosse grande la gioia per essersi incontrati.

Spigno, velocità limitata ex S.S. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 “di Valle Bormida”, dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Da Cassine, Alice e Ricaldone a Finale Ligure

Soggiorno marino per trentuno anziani



Cassine. Un piacevole soggiorno marino ha allietato la prima metà del mese di febbraio di 31 pensionati (22 cassinesi, 7 alicesi, 2 ricaldonesi), che approfittando di una iniziativa promossa dal Comune di Cassine (e avallata dalle amministrazioni di Alice Bel Colle e Ricaldone) hanno trascorso 14 giorni, dal 4 al 18 febbraio, a Finale Ligure. I 31 anziani hanno soggiornato presso l'Hotel Corallo, e trascorso in serenità le loro giornate fra passeggiate, animazione e momenti di convivialità: davvero un soggiorno piacevole, che ha incontrato la piena soddisfazione dei partecipanti. Nel corso del loro soggiorno marino, nella giornata di mercoledì 16 febbraio, il gruppo ha ricevuto anche la gradita visita di una trentina di coetanei alicesi che, nell'ambito delle attività ricreative del "Progetto Anziani" portato avanti dal Comune di Alice, li ha raggiunti per trascorrere con loro una piacevole giornata all'insegna dell'allegria.

Per studiare la fabbricazione del cioccolato

Alunni di Morsasco visitano la Elah



Morsasco. Bella esperienza per gli alunni della scuola primaria di Morsasco: i bambini infatti, accompagnati dalle insegnanti Tiziana Pastore e Eleonora Irene Ferrari, si sono recati in visita alla fabbrica dolciaria di Novi Ligure Elah Dufour, per assistere alla realizzazione di caramelle e dolci a base di cioccolato. La visita si inserisce nell'ambito del progetto-genitori sull'alimentazione, e costituisce il momento culminante di una serie di lezioni sulla storia del cacao e sulle positive proprietà di questo prodotto naturale. Sia il progetto che la visita hanno visto i bambini suddivisi in due distinti gruppi di lavoro: le classi I e II infatti hanno approfondito l'argomento con l'aiuto di libri per ragazzi (particolarmente significativa la lettura di "Tino il cioccolatino", di Aurora Marsotto e Chiara Patarino), mentre le classi III, IV e V hanno affiancato alle lezioni la lettura de "La fabbrica del cioccolato" di Ronald Dahl. Accolti e guidati da una delegazione dello stabilimento, capeggiata dalla dottoressa Malfatti, responsabile delle visite allo stabilimento per i gruppi-scuola, gli studenti hanno potuto visitare le due linee di produzione, la prima dedicata alle caramelle, la seconda al cioccolato, entrambe computerizzate e ad alto livello di automazione. Davvero una visita interessante, che ha consentito ai bambini di comprendere meglio come vengono realizzati i dolci che tanto apprezzano, consumandoli quasi quotidianamente. **M.Pr**

Cassine, limite velocità S.P. 30 Valle Bormida

Cassine. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavonata, nel Comune di Cassine.

Verso il 150° dell'Unità d'Italia

Due eroi cassinesi i fratelli Trotti



Un dipinto di Grimaldi raffigurante la battaglia di Governolo.

Cassine. Con l'avvicinarsi del 150° dell'Unità d'Italia, proseguiamo la carrellata attraverso storie, fatti e personaggi del nostro territorio che hanno legato il proprio nome all'epoca risorgimentale. La seconda puntata è dedicata a due cassinesi, i fratelli Ardingo ed Emanuele Trotti.

Fra i personaggi che in epoca risorgimentale hanno dato il loro contributo per la costruzione e il rafforzamento dell'Italia unita, meritano un cenno due valorosi cassinesi, protagonisti delle battaglie che portarono all'indipendenza nazionale.

Si tratta dei fratelli Trotti: il generale Ardingo (1797-1877) e il colonnello Emanuele (1816-1861), il primo decorato con medaglia d'oro "per essersi distinto nel fatto d'armi di Governolo - 18 luglio 1848", nell'omonima località posta alla confluenza del Mincio nel Po, presso Mantova; il secondo, decorato, ancora per i fatti di Governolo, con la medaglia d'argento al valor militare.

Il caso dei fratelli Trotti è indubbiamente singolare: infatti i due fratelli si trovarono a combattere la stessa battaglia con corpi diversi, distinguendosi entrambi sul campo per il loro valore, meritandosi l'uno la medaglia d'oro, l'altro quella d'argento, e lasciando quindi traccia indelebile della loro partecipazione al movimento risorgimentale nazionale.

Il generale Ardingo Trotti si distinse anche successivamente, nel combattimento avvenuto il 27 luglio 1848 sulle alture di Volta Mantovana, dopo che l'esercito piemontese, battuto due giorni prima a Custoza, si era ritirato nei pressi di Goito.

Ardingo Trotti divenne in seguito comandante della 2ª Divisione in Crimea, e nel com-

battimento della Cernaia del 16 agosto 1855, la partecipazione della colonna Trotti all'ala destra della divisione fu costellata da atti di grande valore che resero il Piemonte meritevole di distinguersi al fianco dei più potenti eserciti di Francia e Inghilterra.

Anche per Emanuele Trotti ci furono altre tappe nel "curriculum honorum": entrato giovanissimo nell'Arma dei Carabinieri, dopo diverse promozioni divenne membro della scorta di guerra di re Carlo Alberto e in seguito gli fu affidato il compito di vicecomandante del 1° squadrone. Diede ulteriore prova del suo valore a Pastrengo, quando il suo squadrone a cavallo, assieme ad altri due, subì il battesimo del fuoco mentre avanzava verso l'Adige e incalzando il nemico. Durante una di queste operazioni, lo stesso re Carlo Alberto rimase imprudentemente isolato e accerchiato dagli austriaci sul cosiddetto "altopiano delle Bionde". Fu allora che intervenne la celebre, vittoriosa carica di Pastrengo per proteggere il re: un'azione che si rivelò fra l'altro decisiva per spingere gli austriaci alla fuga verso la fortezza di Peschiera.

Successivamente, Emanuele Trotti partecipò con i gradi di capitano alla guerra di Crimea, partendo il 28 aprile 1855 al comando di un reparto di Carabinieri. Durante questa guerra, ancora una volta affiancato dal fratello Ardingo, si distinse nella battaglia della Cernaia del 15 agosto.

Cassine ha onorato a più riprese la memoria dei fratelli Trotti: ad entrambi è stata intitolata una via del paese, mentre il colonnello Emanuele Trotti è ulteriormente ricordato nell'intitolazione a suo nome della caserma dei Carabinieri del paese.

(2 - continua)

Lunedì 7 marzo incontro sulla dignità femminile

Mercedes Bresso a Visone per parlare di donne

Visone. In occasione della Festa della Donna lunedì 7 marzo Visone ospiterà una serata interamente dedicata alla condizione femminile, al ruolo della donna nella società, alla difesa della dignità femminile nell'Italia odierna.

Si tratta di un argomento particolarmente attuale, alla luce dei recenti fatti di cronaca politica, e all'interno di una democrazia, quella italiana, sempre più complessa, frastagliata, multi-etnica e imperfetta.

La serata, organizzata dal circolo del PD di Visone - Grogna - Prasco, si svolgerà a partire dalle ore 20,45 in piazza Matteotti: si parlerà, ovviamente, di Festa della Donna, ma soprattutto per ricordare che se oggi molte festeggiano l'8 marzo con mimose, cene fra amiche e spettacoli di intrattenimento, questa data ha un elevato valore simbolico perché i diritti di cui le don-

ne di oggi godono nella nostra società sono stati ottenuti faticosamente da altre donne, coraggiose e caparbie, che le hanno precedute e hanno saputo lottare per conquistarli.

Le donne, le loro conquiste, il loro impegno per un Paese che possa diventare più capace di accogliere e comprendere sono solo alcuni degli spunti di riflessione di una serata che avrà come ospite d'onore l'ex presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, oggi presidente del Comitato delle Regioni dell'Unione Europea.

Alla serata sarà presente anche Sabah Naimi, presidente dell'Associazione Donne Immigrate "sole".

La serata è aperta a tutti, anche agli uomini, e l'augurio degli organizzatori è che la platea dei partecipanti possa essere numerosa.

Sabato 5 marzo, alle 20,30

Cartosio, bagna cauda pro chiesa Sant'Andrea

Cartosio. Il carnevale per i bambini e poi, la sera, nei locali del bocciodromo, a partire dalle ore 20.30, la "gran bagna cauda".

Una serata dedicata ad uno dei piatti tipici della tradizione culinaria piemontese cui verranno affiancate altre specialità del territorio comprese le bugie, dolce tipico del periodo carnevalesco, il tutto per sviluppare un progetto benefico.

Sono coinvolti la Pro Loco e l'Amministrazione comunale retta dal sindaco Francesco Mongella e, naturalmente, le cuoche ed i cuochi della Pro Loco gli stessi che durante la bella stagione preparano le feste che Cartosio organizza nella giusta misura, senza eccessi.

Il ricavato della serata durante la quale si esibirà il complesso folk dei "Dirindella", verrà utilizzato per la ristrutturazione della canonica della bella parrocchiale di Sant'Andrea che è dedicata anche ad un altro patrono, San Concesso Martire.

Una chiesa anteriore al 1600, ampliata più volte nel corso dei secoli.

L'attuale linea architettonica risale alla metà del secolo XIX e presenta in facciata due artistiche statue in cotto: il Salvatore e la Madonna orante.



La facciata della parrocchiale di Cartosio dedicata a Sant'Andrea.

L'interno, in tre navate, conserva pregevoli affreschi del pittore acquese L. Laiolo e una ricca decorazione di L. Reposi (1912), tre graziosi altari in marmo (1970) e dieci vetrate istoriate di gusto classico della ditta Gibo.

Una volta ristrutturata, la canonica servirà come luogo di accoglienza per i cartosiani, giovani e meno giovani, che potranno ritrovarsi per passare il tempo in serenità, sviluppare iniziative in collaborazione con le altre realtà del paese.

Girato da Andrea Chiesa

Al Festival di Torino montaldese in finale

Montaldo Bormida. C'è anche un montaldese in gara, nella finale del Piemonte Movie Film Festival, in programma a Torino dal 3 al 9 marzo. Si tratta dell'undicesima edizione di questo importante festival cinematografico (7 giorni di proiezioni, 134 film in programma, 77 ospiti, 29 anteprime tra nazionali e regionali).

Nella sezione Spazio Piemonte erano iscritti 145 cortometraggi che sono stati proiettati in anteprima presso il Movie del Cineporto di Torino nel mese di febbraio, tra questi solo i migliori quaranta approdano ora all'atto finale del festival.

A presiedere la giuria sarà un regista d'eccezione che ha lavorato spesso in Piemonte e a Torino: da "Pista!", indimenticata trasmissione Rai per ragazzi dell'85, fino alle avventure olimpiche di "Neve e Gliz": Maurizio Nichetti.

Venerdì 4, presso la sala del Cineporto verrà proiettato il documentario "Time" di Andrea Chiesa, in finale proprio in questa sezione.

Chiesa è un regista delle nostre terre: anche se proveniente dalla Liguria da ormai sedici anni risiede a Montaldo Bormida e lavora prevalentemente sul nostro territorio.

Nato a Genova nel 1968, inizia nel campo dell'immagine come fotografo, successivamente approda al video collaborando con emittenti televisive regionali; nel 1993 apre nell'Alto Monferrato lo studio di produzioni foto-video "Progetto Immagine", specializzando-



Andrea Chiesa

si in teatro, sport, produzioni aziendali; negli ultimi anni ha apprezzato la documentaristica sociale.

Il documentario "Time" ci racconta del territorio del Comune di Gavi Ligure e del parco delle Capanne di Marcarolo entrambi ricchi di testimonianze del passaggio dell'uomo nei secoli.

Immagini evocative scorrono lungo una linea temporale che parte dalla preistoria per arrivare ai nostri giorni.

Attraverso simbolismi e metafore si riflette su come l'uomo ha lasciato il suo segno, plasmando la natura, dominandola, assoggettandola senza rispetto incamminandosi verso un incerto futuro.

Le musiche originali sono di Roberto Nastrelli.

Un in bocca al lupo è d'obbligo.

M.Pr

A Rivalta senso unico alternato lungo la S.P. 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato, il divieto di sorpasso e il limite di velocità di 30 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", dal km 18+300 al km 18+550, nel territorio del Comune di Rivalta Bormida, dalle ore 8 di mercoledì 9 febbraio alle ore 18 di mercoledì 13 aprile, per consentire i lavori di realizzazione di una nuova rotatoria.

L'impresa Alpe Strade s.p.a. di Melazzo, esecutrice dei lavori, provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Intervista al sindaco Carla Cavallero

Malvicino, piccolo paese dove si vive d'incanto



Il Consiglio comunale.

Malvicino. Piccolo ma non per questo "timido" ed "impacciato"; è il profilo che emerge del comune di Malvicino parlando con il sindaco Carla Cavallero, eletto nel 2008 ma con una precedente esperienza dal 1985 al 2003. Malvicino dal 2009 è sceso sotto i cento abitanti, è di gran lunga il più piccolo comune della valle Erro ed in provincia di Alessandria solo Castellania, il paese di Fausto Coppi, e Carrega Ligure hanno meno residenti.

I problemi di un paese come Malvicino sono assimilabili a tutti quelli con la stessa fisiologia "montana" e, viste le dimensioni, ancora più sentiti.

Sottolinea Carla Cavallero - «Ci dobbiamo confrontare con una serie di problemi che interessano l'aspetto economico, organizzativo e sociale. Riceviamo sempre meno trasferimenti dallo Stato e dalla Regione e amministrare un comune come Malvicino dove tutti si conoscono da anni comporta una visione diversa rispetto ad altre realtà: ad esempio in Comune non ci si va solo per questioni amministrative; le contese tra vicini si risolvono parlando con il sindaco, solo in casi estremi si va dall'avvocato. Infine Malvicino è un paese con una età media piuttosto alta anche se c'è un accenno ad una inversione di tendenza».

Come si vive in una piccola realtà di la sua, immersa nei boschi, con pochi abitanti sparsi su meno di nove km quadrati?

«L'inversione di tendenza alla quale ho accennato deriva dal fatto che in questi ultimi tempi sono arrivate alcune famiglie giovani che hanno scelto il nostro paese proprio perché tranquillo, immerso nel verde ed hanno trovato l'ambiente ideale per vivere e crescere i figli. Questo da una idea di come è il vivere Malvicino. Paese piccolo ma, facilmente accessibile, a 2 chilometri dalla provinciale "del Sassello", ed oggi servito da internet "veloce" con ben due provider, Eolo che è il più utilizzato e Stella. Siamo pochi ma strettamente legati al mondo che ci circonda».

E vi siete mossi anche nel campo delle energie alternative.

«Abbiamo cercato in più occasioni di sviluppare progetti per produrre energia pulita nel campo dell'eolico e del fotovoltaico e in questo caso non si trattava di pannelli da installare sul tetto del Comune o di altre strutture comunali ma di una vera e propria fattoria fotovoltaica. Erano coinvolti proprietari di terreni e ditte del settore, sembrava una cosa definita poi sono iniziati i primi tentamenti; chi doveva vende-

re l'area si è tirato indietro ed oggi che gli stessi terreni valgono meno e si vorrebbe sviluppare il progetto le cose si sono complicate. Gli investitori hanno molte più opzioni, le procedure in provincia di Alessandria si sono ancor più burocratizzate e noi siamo rimasti in fase di stallo. Spero di poter riprendere il filo del discorso e dotare il paese di un sistema di produzione di energia pulita che sia utile a tutti».

Il profilo turistico di Malvicino? «Abbiamo gli stessi problemi di tutti gli altri comuni di quest'area. Sono lontani gli anni quando in paese arrivavano turisti da Lombardia, Liguria e Piemonte; nel sessanta e settanta c'erano due pensioni e due ristoranti e soprattutto d'estate un gran movimento. Purtroppo a Malvicino si è costruito poco; quando vi era richiesta nessuno voleva vendere i terreni e di conseguenza il paese è rimasto bloccato. Inoltre, i giovani hanno iniziato a fare altre scelte, trovato soluzioni a costi accessibili in luoghi famosi e nelle seconde case vengono a passare l'estate i meno giovani. Però o fiducia in una inversione di tendenza, i sintomi ci sono».

Il territorio di Malvicino è attraversato dalla ex Statale "del Sassello"! Finalmente se ne torna a parlare sia in Liguria che in Piemonte.

«È estremamente importante affrontare le problematiche di una strada di grande interesse turistico è commerciale come la ex statale del Sassello. Frequentata tutto l'anno, diventa una via di comunicazione di vitale importanza nei mesi estivi per chi va e viene dal mare. La percorro sovente e vedo che, soprattutto nel tratto piemontese, c'è la possibilità d'intervenire senza dover fare sfracelli, tagliando le curve dove c'è terra e bosco senza dover investire cifre astronomiche. Spero si porti avanti un progetto condiviso e di vederne i frutti».

Come vede il futuro di un paese come quello che lei guida?

«In questi ultimi tempi le richieste di acquisto di case, anche da ristrutturare, sono interessanti e questo è un indice significativo. Siamo un paese facilmente accessibile, tranquillo, vivibile con una Pro Loco molto attiva che organizza diverse importanti manifestazioni. Ci sono tutti gli ingredienti per poterci stare bene e poi credo, e questo mio parere è condiviso da altri, che in un futuro neanche troppo lontano la gente si avvicinerà sempre più a piccole realtà come la nostra».

w.g.

In un anno passa da 801 a 792 abitanti

Ad Urbe la popolazione scende sotto gli 800

Urbe. Ancora in calo la popolazione di Urbe che passa dagli 801 residenti al 31 dicembre 2009 ai 792 di un anno dopo. Un decremento iniziato nella prima metà secolo scorso dopo che nelle cinque frazioni che formano il paese si era raggiunto, nei primi anni Venti, il tetto massimo di 2.665 abitanti. Nel periodo immediatamente successivo la Seconda Guerra Mondiale si è verificato il picco più alto di partenze soprattutto di giovani verso la città di Genova, il suo porto e le sue fabbriche.

L'esodo pur con minore incidenza è continuato anche negli anni settanta e inizio anni ottanta prima di arrivare al controesodo degli anni novanta quando ad Urbe è arrivata la Mawel Industriale srl, ditta che produceva avvolgitori elettrici per le grandi fabbriche di elettrodomestici, che per una decina di anni ha dato lavoro a poco meno di 200 operai.

La Mawel ha chiuso i battenti tra il 2000 ed il 2003 e contemporaneamente il paese ha ripreso a perdere residenti; nel 2010, per la prima volta si è scesi sotto la soglia degli 800.

La popolazione di Urbe è sparpagliata in cinque frazioni, la più grande delle quali è San Pietro D'Olba, poi Vara Superiore, Vara Inferiore, Martina e Acquabianca, non ha un vero e proprio capoluogo ed il comune è in "campo neutro" lungo la provinciale "49" che collega Sassello a Rossiglione. I

dati che determinano il calo di residenti sono quelli di un minor numero di nascite, una minore immigrazione mentre è rimasto stabile il movimento migratorio verso altri comuni. Stabile anche il numero dei residenti stranieri che non raggiunge il 3% mentre l'età media è attorno ai 53.

Da un paio di anni il paese tenta di ribaltare il trend negativo cercando di sviluppare quelle che sono le potenzialità di un territorio essenzialmente boschivo; è già allo studio il progetto per realizzare una centrale a biomasse cui potrebbe essere affiancato un laboratorio per la lavorazione del legno e potrebbe tornare ballo la riapertura del centro di imbottigliamento dell'acqua oligominerale "del Faiallo" considerata una delle migliori d'Italia.

Popolazione residente: al 31 dicembre 2009: 801 (382 maschi, 419 femmine), al 31 dicembre 2010: 792 (380 m, 412 f). Nati nel 2009: 4 (1 m, 3 f); nel 2010: 2 (1 m, 1 f). Morti nel 2009: 13 (6 m, 7 f); nel 2010: 15 (8 m, 7 f); Immigrati nel 2009: 26 (18 m, 8 f); nel 2010: 24 (12 m, 12 f). Emigrati nel 2009: 20 (9 m, 11 f); nel 2010: 19 (7 m, 12 f); residenti stranieri nel 2009: 15 (3 m, 12 f); nel 2010: 20 (6 m, 14 f) di cui 8 Romania; 2 Russia e Bulgaria; 1 Albania, Brasile, Venezuela, Germania, Polonia, Ucraina, Inghilterra, Francia. Matrimoni nel 2010 2 con rito religioso 1 rito civile.

A Monica Rocca subentra Simona Silvani

Alla Croce Rossa di Urbe un nuovo referente

Urbe. Dopo le dimissioni del presidente Monica Rocca che per molti anni ha portato avanti con meritevole impegno e numerosi sacrifici la delegazione CRI (Croce Rossa Italiana) di Urbe, alla quale vanno i più sentiti ringraziamenti di tutti gli orbaschi, sono cambiati i vertici della delegazione.

Il commissario Maria Paola Deprati, del Comitato locale di Sassello dal quale dipende la delegazione di Urbe, ha nominato la Volontaria del Soccorso Simona Silvani, quale responsabile e referente per la delegazione di Urbe.

La Croce Rossa di Urbe che svolge un ruolo molto importante in tutta l'area, così lontana dai centri ospedalieri, deve essere in grado di garantire un servizio veloce e professionale per poter svolgere il compito a cui è preposta nel migliore dei modi; a tal fine la delegazione si è sempre attivata per avere a disposizione tutte le attrezzature più efficienti possibili e di ultima generazione. A tal proposito è stata effettuata una raccolta fondi da un gruppo di amici e volontari guidati da Marco Profumo: sono stati raccolti oltre 4.000 euro con i quali è stato acquistato vario materiale per le ambulanze; anche il Consorzio Agro - Fore-

stale Valli Orba e Gargassa ha aderito all'iniziativa, con la donazione di una barella "Kong", indispensabile per i soccorsi nelle zone impervie.

La delegazione di Urbe si propone di incrementare ancora di più la sua efficienza - «Con l'auspicio che nuovi giovani della nostra Comunità, vogliano partecipare attivamente a questo importante servizio iscrivendosi a nuovi corsi V.d.S (Volontari del Soccorso) che si andranno ad organizzare per poter far parte della grande famiglia CRI di Urbe».

Elenco attrezzature acquistate, grazie alla raccolta fondi, effettuata dagli amici della C.R.I. nell'anno 2010: n° 1 defibrillatore semiautomatico, 2.640 euro, in dotazione all'ambulanza custodita in Vara Superiore; n° 2 termometri, 7 euro; n° 2 fonendoscopi, 12 euro; n° 2 sfingo aneroidi, 36 euro; n° 1 catene da neve, 75 euro; n° 4 cerchi per nuovo ducato, 250 euro; accessori per barella "kong" (moschettoni, corda, cinghie, carrucole...), 279,95 euro, per un totale di 3.299,95 euro. L'importo totale devoluto alla C.R.I. è stato di 4.275 euro. La differenza è stata versata sul conto della Delegazione.

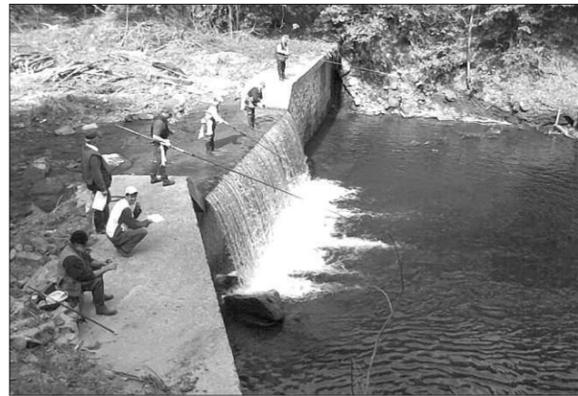
Melazzo, strade comunali catene o gomme da neve sino al 31 marzo

Melazzo Da sabato 20 novembre 2010 al 31 marzo 2011, sui veicoli in transito su tutte le strade comunali nel territorio di Melazzo è fatto obbligo di circolare con pneumatici da neve o con catene a bordo adeguate al veicolo in uso. E quello che prevede l'ordinanza di mercoledì 17 novembre ed è stata attuata per evitare i disagi alla circolazione stradale riscontrati negli ultimi due anni a causa delle abbondanti nevicate ed evitare blocchi alla circolazione che renderebbero difficoltoso se non impossibile l'espletamento dei servizi di emergenza, pubblica utilità e sgombero neve.

L'obbligo di circolazione con pneumatici da neve o catene a bordo ha validità oltre il termine del 31 marzo qualora si verificassero precipitazioni nevose o in caso di formazione di ghiaccio.

Tra il Giovo e l'Erro

Sassello, "Tre Torri" passione per la pesca



Sassello. La società pesca Sportiva "Tre Torri Sassello", nell'assemblea che si è tenuta nei giorni scorsi ha presentato il calendario della stagione 2011.

È un programma ricco di appuntamenti che prende il via il 20 marzo con un raduno gratuito per i soci in regola col tesseramento 2011. Il giorno 1 maggio si svolgerà una gara con le stesse modalità della precedente mentre 15 dello stesso mese si terrà un raduno gratuito riservato a tutti i soci partecipanti alla gara del 1 maggio e con una spesa di 10 euro per quelli che non vi hanno preso parte. Questi ultimi dovranno iscriversi entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 maggio.

Anche quest'anno il rio Giovo, nel tratto compreso dalla chiusa in località Ortiei fino alla confluenza con il torrente Erro, è interamente tratto di "Riserva Turistica di Pesca" gestita dall'Enal pesca - Sezione di Savona.

Per poter pescare in tale tratto è necessario essere iscritti alla Società, essere in possesso della tessera di affiliazione Enal Pesca, del tesserino segna - catture della riserva e della licenza di pesca (o documento equipollente).

I raduni verranno organizzati dalla SPS "Tre Torri" di Sassello in un tratto che verrà delimitato da apposite tabelle e saranno riservati esclusivamente ai soci della "Tre Torri". Nei soli giorni 20 marzo e 15 maggio si potrà derogare dal limite massimo di catture (10 salmonidi) che potrà essere quindi libero e le catture non andranno segnate sui tesserini di controllo.

Stesse modalità per quanto riguarda la gara del 1 maggio alla quale potranno partecipare, oltre ai soci, anche eventuali "invitati" che tuttavia si limiteranno alla pesca nel solo orario di gara. Tutti gli altri giorni la pesca sarà riservata ai soci in regola con la licenza di pesca ed il tesseramento "Enal Pesca" 2011.

Al venerdì la pesca sarà sempre vietata fatta eccezione nei venerdì ricadenti in giornate festive. La pesca sarà anche chiusa nelle giornate di sabato 19 marzo, 30 aprile e 14 maggio giorni precedenti ai raduni (20 marzo e 15 maggio) e alla gara (1 maggio) per effet-

tuare le semine delle trote.

Per il 2011 nelle acque del rio Giovo verranno effettuati tre ripopolamenti da 200 chilogrammi o più di trote fario e iridee adulte. Oltre all'immissione già effettuata il 26 febbraio, sono in programma immissioni l'1 ed il 15 aprile. La cartina dei lanci verrà affissa in bacheca e all'interno dei bar Jole e Isaia di Sassello.

I tesserini segna - catture (gratuiti) della riserva e le tessere Enal pesca (15 euro per gli adulti e 5 euro per i "pieriini") possono essere ritirate presso Confesercenti di Acqui Terme in corso Italia 72, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 17,30, (sig. Novello, tel. 328 15920970) dove si potrà anche ritirare il tesserino segna - catture acque libere della provincia di Savona dal 15 febbraio in poi; oppure presso il bar Jole di Sassello, o contattando il segretaria Gino Aragona (329 2505738).

La "Tre Torri" di Sassello è un sodalizio nato con alcune finalità che vanno oltre al già ampio ed importante orizzonte della pesca intesa come pasatempo e disciplina sportiva. Il territorio dove opera la società, quello montano del Sassellese, è una delle zone più incontaminate dell'intera Regione Liguria e questo è il motivo principale per il quale gli innumerevoli corsi d'acqua che lo attraversano si sono fino ad oggi conservati con le stesse caratteristiche che possedevano nel passato: acqua pulita ed abbondante in un contesto naturale che spesso lascia a bocca aperta per la sua naturale selvatichezza. Le montagne che sorgono alle spalle di Sassello (Beigua, Avtze; Ermetta) tutte alte più di mille metri sono quelle dove nascono i vari Sansobbio, Reborgo, Sbruggia, Giovetto, Dano, Orbarina, Chiappuzzo: i principali torrenti che interessano i pescatori sportivi. Oltre a questi un'altra ventina di corsi d'acqua di portata minore, unitamente al torrente Erro, contribuiscono a fare di questa zona una sorta di paradiso per la pesca. Inutile dire che è la trota fario il pesce più diffuso e ricercato dai pescatori sportivi e che fino ad oggi, soprattutto grazie alle massicce immissioni effettuate tutti gli anni sono ancora sufficientemente popolati.

Melazzo regolata circolazione su S.P. 334 "del Sassello"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Da sabato 5 a domenica 13 marzo

Carnevale in valle Erro e nel Sassellese

Piccoli e grandi carnevali, maschere e carri; in quasi ogni angolo del sassellese e della valle Erro si organizza, come in tutto il resto della penisola, una festa tutta italiana che trova spazio nei giorni che precedono l'inizio della Quaresima, ha una grande tradizione alle spalle e non è nemmeno da paragonare con altre d'importazione. Il Carnevale da tempo immemore e ancora oggi è in molti piccoli paesi come in città più importanti è uno degli eventi più partecipati.

Cartosio. Il "Carnevale di Cartosio" in programma per sabato 5 marzo, con inizio alle ore 14.30, sarà un carnevale indoor. Organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con l'amministrazione comunale si svilupperà tra le pareti della palestra comunale e sarà il classico carnevale con maschere, animazione, giochi per i bambini, merenda e la tradizionale rottura della "pentolaccia". La giornata si concluderà con una serata di beneficenza; nei locali del bocciodromo verrà proposta una "Gran Bagna Cauda" e, il ricavo della serata sarà utilizzato per i lavori alla canonica della parrocchiale di Sant'Andrea.

Ponzone. "Carnevalandia" si celebra domenica 6 marzo, con inizio alle ore 14.30, ed è una manifestazione organizzata nel chiuso ed al caldo dei locali del circolo culturale "la Società" di corso Acqui. Una trasformazione avvenuta in questi ultimi anni dopo che le sfilate dei carri erano state disturbate dalla neve che, ai pri-

mi di marzo, ai 627 metri del capoluogo può scendere ancora piuttosto abbondante. "Carnevalandia" prevede la tradizionale sfilata delle maschere, uno spettacolo di animazione, la rottura della pentolaccia il "Nutella Party" ed in chiusura alle ore 17, la premiazione della maschera più bella.

Il Carnevale è organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con le Pro Loco del Ponzone.

Urbe. Domenica 6 marzo, con inizio alle 15, il carnevale torna in tutte le frazioni di Urbe e questo grazie ad una iniziativa della Pro Loco retta dal neo eletto presidente Mario Piccioni.

La sfilata prenderà il via dal Centro di Aggregazione Giovanile di Vara Superiore. I carri partiranno intorno alle ore 15 da Vara Superiore, attraverseranno Vara Inferiore e giungeranno a S. Pietro dove verrà rotta la prima pentolaccia. La sfilata ripartirà per Martina e si concluderà presso il Centro di Aggregazione Giovanile di Acquabianca dove verrà aggredita la seconda pentolaccia e gustata una calda cioccolata con le classiche bugie.

Nei tratti intermedi tra le varie frazioni i bambini scenderanno dai carri per salire sul pulmino messo gentilmente a disposizione dal Comune. Questa è la prima edizione, negli anni successivi le varie fasi della sfilata avverranno in frazioni diverse.

Sassello. "Tutti in maschera", domenica 13 marzo, a partire dalle ore 15 per le vie

di Sassello. Per "Tutti in maschera" s'intendono bambini, giovani e meno giovani che insieme percorreranno le vie del paese per poi confluire in piazza Bigliati a rompere la classica "Pentolaccia". Ci sarà la merenda con cioccolata calda al suono dell'orchestra. "Tutti in Maschera" è organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile.

Pontinvrea. In sinergia tra la Pro Loco di Pontinvrea retta dal neo eletto presidente Simone Gustavino e l'Associazione Dilettantistica Sportiva Pontesina è stato organizzato, per domenica 13 febbraio, con inizio alle 14.30, il primo carnevale pontesino. La manifestazione si terrà nella struttura dello "Chalet delle Feste" nel centro di Pontinvrea e prevede oltre alla sfilata delle maschere, giochi per i bambini, merende con dolci assortiti; in programma è anche un giro a cavallo al coperto per tutti i bambini.

Grogna. Domenica 13 marzo, a partire dalle 14.30, prenderà vita la seconda edizione del carnevale grognardese. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco e coinvolgerà giovani e meno giovani che, insieme, si ritroveranno al "Fontanino". Una festa secondo quelli che sono i canoni carnevaleschi, impreziosita da un giro attraverso le vie del paese sul trenino. Il finale prevede la classica rottura della pentolaccia, una per i più piccoli, l'altra per chi di carnevali ne ha già vissuti un po'.

Nei comuni della ex Comunità Montana "del Giovo"

I dati della raccolta differenziata

Comune	Compostatori	Popolazione al 31/12/2009	% popolazione coinvolta dal compostaggio	Incremento RD stimato grazie al compostaggio	% RD finale	Incremento rispetto al 2009
Giusvalla	87	480	18,13%	4,72%	36,36%	+22,01%
Mioglia	85	549	15,48%	2,69%	19,52%	+8,47%
Pontinvrea	92	894	10,29%	1,63%	16,32%	+5,00%
Sassello	573 (*)	1857	30,86%	3,52%	23,34%	+2,39%
Stella	264	3069	8,60%	1,49%	12,15%	-2,83%
Urbe	103	806	12,78%	1,16%	19,27%	+0,98%

Sassello. Sono stati comunicati i dati sulla situazione della Raccolta Differenziata nel 2010 relativi ai comuni che fanno parte del territorio compreso nella ex Comunità Montana "del Giovo". Nella prima tabella (tabella 1) è indicato l'andamento a partire dal 2007.

Questi dati rappresentano una situazione che per il 2010 sembra delineare un netto miglioramento, ancora più marcato se si considera l'ulteriore contributo aggiuntivo dovuto alla diffusione del compostaggio domestico, pratica attraverso la quale ogni Comune beneficerà di un "surplus" di Raccolta Differenziata (Previdenza dalla Regione Liguria attraverso DGR 547/2008), indicato nel prospetto seguente (Tabella 2), nel quale si riassume anche la situazione degli Albi Comunali dei compostatori al 31.12.2010.

Particolarmente significativo è il risultato di Giusvalla che ha più che raddoppiato le quote, passando da poco meno del 15 ad oltre il 30% nell'arco di un solo anno, grazie al notevole impegno profuso dall'Amministrazione nella promozione di tutte le iniziative, ed alla vasta adesione della popola-

Comune	% differenziata 2007	% differenziata 2008	% differenziata 2009	% differenziata 2010(*)
Giusvalla	10,92	11,94	14,35	31,64
Mioglia	12,79	12,71	11,05	16,83
Pontinvrea	10,42	9,9	11,32	14,69
Sassello	20,70	21,55	20,95	19,82
Stella	15,39	16,57	14,98	10,66
Urbe	6,03	14,61	18,29	18,11
CM GIOVO	12,71	14,55	15,16	21,16

(*) Dati stimati dalla Comunità Montana sulla base dei prospetti forniti dai gestori dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti

zione. Nonostante il trend positivo, tuttavia, lo scenario resta sempre al di sotto rispetto a quanto voluto dalla normativa di riferimento (D. Lgs. 152/2006: "almeno il 45% di Raccolta Differenziata entro il 31 12 2008" e "almeno il 65% di Raccolta Differenziata entro il 31 12 2012"), per queste ragioni la Comunità Montana del Giovo sta proseguendo, anche nel corso del 2011, il percorso intrapreso, sia rafforzando le iniziative già in corso, sia adottandone di nuove, forte dell'esperienza maturata nel corso degli anni.

Le principali azioni portate a conclusione nel 2010 sono: Distribuzione sul territorio di circa 130 nuovi cassonetti per la raccolta differenziata di carta e plastica, per i quali sono stati anche predisposti idonei adesivi plastificati esplicativi di quali siano le tipologie di rifiuti effettivamente conferibili; Comunicazione e sensibilizzazione del cittadino sul tema dei rifiuti, attraverso invio di lettere e diffusione di brochure e depliant informativi sulle caratteristiche del servizio di raccolta differenziata, utili anche per conoscere le modalità di raccolta dei rifiuti ingombranti attivate in ciascun Ente; Organizzazione di 16 serate durante le quali sono stati effettuati altrettanti corsi, curati da specialisti e tecnici del settore, rivolti alla popolazione sulla Raccolta Differenziata e sulle modalità con cui effettuare un compostaggio domestico efficace, con la partecipazione in totale di circa 350 persone; Ac-

quisto e consegna in comodato d'uso gratuito, a partire dal mese di settembre, di circa 150 nuove compostiere agli iscritti negli appositi albi comunali; Disciplina del compostaggio domestico all'interno di atti e regolamenti comunali, in modo che sia garantito uno scontro sulla TAR SU agli iscritti agli albi comunali, l'entità della riduzione varia da Comune a Comune tra il 5 ed il 6%.

Di seguito, invece, le iniziative nuove o ancora in corso: Consegna di altre compostiere, fino a coprire circa il 20 - 25% dell'intera popolazione residente; Organizzazione e coordinamento di nuovi corsi su Raccolta Differenziata e compostaggio, a partire dalla prossima primavera; Eventuale avvio di nuove forme di raccolta dei rifiuti, sulla base delle esigenze formulate dalla popolazione e dell'effettiva fattibilità (es. raccolta abiti usati, oli da frittura, etc.); Acquisto e distribuzione gratuita a cittadini e commercianti di buste per la spesa in tela, riutilizzabili e riciclabili, al fine di contribuire al definitivo abbandono degli shoppers in plastica tradizionale, così come disposto dalla legge 296/2006 e s.m. e i.; Promozione di Eco feste ed Eco sagre, realizzate adottando criteri di raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti prodotti.

L'obiettivo che la Comunità Montana si prefigge di ottenere attraverso queste iniziative è anche di tipo economico, perseguendo la riduzione dei costi sostenuti da ogni Comune per lo smaltimento dei rifiuti.

Progetto dell'Amministrazione comunale

Pontinvrea: "Nati sotto il segno del libro"

Pontinvrea. "Nati sotto il segno del libro" è il progetto messo in cantiere dall'Amministrazione comunale pontesina volto ad incentivare la lettura nelle nuove generazioni.

L'iniziativa fa parte di un più ampio programma culturale che aveva preso corpo lo scorso anno con il percorso "Libri con le Ali", ovvero la collocazione di libri in luoghi frequentati che non siano le classiche librerie ma negozi di diversa estrazione e tipologia per poter essere scelti, letti, e poi riposti in qualsiasi altro punto facente parte del circuito letterario.

L'obiettivo di "Nati nel segno del libro" è quello di introdurre il libro nelle esperienze giovanili prima come ascolto poi come lettura vera e propria e, promuovere una tutela del bambino più ampia - «..... In nome del suo diritto ad essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza, ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo avvicinandolo, in modo dolce ed amorevole alla lettura. Sono ormai riconosciuti, documentati e

studiati da anni gli effetti benefici procurati ai bambini dal leggere e raccontare fiabe, storie e racconti da parte di un genitore.

La lettura ad alta voce di un genitore influisce in modo significativo sul linguaggio e sulla capacità di comprendere testi scritti quando cominceranno la scuola.

La possibilità di sviluppare queste capacità cognitive fin da piccoli è la scelta migliore per combattere l'incapacità e la non voglia di leggere che sempre più di frequente si sviluppa nei bambini in età scolare.

Pertanto è compito principale della società civile sostenere sia i genitori sia i bambini nel quotidiano confronto con la parola scritta e orale».

Per dare corpo all'iniziativa l'Amministrazione comunale regalerà ad ogni nuovo nato tre libri. - «Affinché possano simbolicamente accompagnarlo nella sua crescita, avvicinarlo alla lettura, cibo per la mente in ogni momento della sua vita».

"Associazione Beata Chiara Badano", precisazioni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio Direttore, mi permetto notificare che nell'articolo "Sassello, Associazione Beata Chiara Badano", alla pag. 32 dell'ultimo numero del vostro settimanale *L'ANCORA*, viene erroneamente ripetuto che Chiara Badano è stata beatificata il 3 luglio 2010. Come è noto, il rito di Beatificazione ha invece avuto luogo il 25 settembre scorso. Ricordo inoltre che dal 2001 esiste l'Associazione *Chiara Badano*, con sede in Acqui Terme. Essa ha finora sostenuto, tra l'altro, le spese per la Causa di Canonizzazione e per la pubblicazione del periodico *Credere all'Amore*; inoltre, con l'aiuto della affiliata Associazione *Luce d'Amore-Onlus*, ha contribuito alla realizzazione del *Centro Chiara Luce Badano* nel Bénin e ad altre iniziative umanitarie. Preciso inoltre che per la nuova Beata, gli unici organi ufficiali della Postulazione sono il periodico di cui sopra e il sito www.chiaralucebadano.it (ora in via di aggiornamento)».

Mariagrazia Magrini,
vicepostulatrice

Provincia Savona, obblighi su strade provinciali con neve e ghiaccio

La Provincia di Savona ha ordinato l'obbligo di circolazione con mezzi antidive/antiscivolo invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio dal 6 dicembre 2010 al 31 marzo 2011.

Ecco l'elenco delle strade, della nostra zona, interessate dal provvedimento: S.P. 5 Altare - Mallare (e 5 Dir); S.P. 7 di Piancastagna; S.P. 9 Cairo Montenotte - Scaletta Uzzone; S.P. 10 Mioglia - Miogliola; S.P. 11 Marghera - Plodio - Carcare; S.P. 12 Savona - Altare; S.P. 15 Carcare - Pallare - Bormida - Melogno; S.P. 29 del Colle di Cadibona; S.P. 30 di Val Bormida; S.P. 31 Urbe - Pianpaludo - La Carta; S.P. 33 Deigo - Santa Giulia - Cairo Montenotte; S.P. 36 Bragno - Ferrania; S.P. 40 Urbe - Vara - Passo del Faiallo; S.P. 41 Pontinvrea - Montenotte Superiore; S.P. 42 San Giuseppe - Cengio; S.P. 49 Sassello - Urbe; S.P. 50 Pontinvrea - Mioglia; S.P. 53 Urbe - Martina - Acquabianca; S.P. 334 del Sassello; S.P. 542 di Pontinvrea.

Ponzone raccolta rifiuti ingombranti e ferrosi

Ponzone. Il comune di Ponzone informa che, in conseguenza di un minor conferimento di materiali, il cassone per la raccolta di rifiuti ingombranti e materiali ferrosi presso il cimitero di frazione Cimaforte a partire dal mese di novembre sarà disponibile il secondo e quarto sabato del mese (*sabato 12 marzo*), dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti in assenza del cassone. I trasgressori saranno puniti a sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta di ingombranti e ferrosi i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici, nocivi ecc.

A Ponzone limite velocità S.P. 210 "Acqui-Palo"

Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzone, a partire da lunedì 27 dicembre 2010.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

"Biancone day" e giornata mondiale dell'acqua

Escursioni d'inverno nel parco del Beigua

Sassello. Sono due gli appuntamenti messi in cantiere dal Parco Naturale "del Beigua" nel mese di marzo.

Si tratta di escursioni che spaziano tra i profumi, i colori ed i sapori del parco e toccano le diverse realtà presenti su di un territorio che spazia dalla Riviera di Ponente, all'entroterra savonese alla valle Stura.

Domenica 13 marzo, "Biancone Day", raduno diventato ormai consueto per gli appassionati di birdwatching (osservazione degli uccelli), che da alcuni anni convergono numerosi nel Parco del Beigua, sulle alture di Arenzano, confidando in una giornata di passaggio consistente di Bianconi.

Il Biancone è la specie che caratterizza maggiormente la migrazione dei rapaci diurni sui contrafforti sud orientali del Parco del Beigua e della Z.P.S. Beigua - Turchino, segnalati come il principale punto di passaggio in Italia, sia in autunno sia in primavera, e uno dei maggiori del bacino mediterraneo.

Durante l'iniziativa sarà pos-

sibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Vaccà.

L'iniziativa attuata in collaborazione con Lipu e con la partecipazione di EBN Italia.

È consigliato l'uso di binocolo e/o cannocchiale.

È gradita la prenotazione telefonica preventiva per meglio gestire alcuni aspetti logistici dipendenti dal numero di partecipanti.

Ritrovo: ore 8.30, presso parcheggio antistante la sede del Parco del Beigua, via Marconi 165, Arenzano. Difficoltà: facile; durata iniziativa: giornata intera; pranzo: al sacco. Note: l'iniziativa è gratuita. Prenotazione obbligatoria: tel. 010 8590307 (entro venerdì ore 12), e-mail CEparcobeigua@parcobeigua.it (entro venerdì ore 12), cellulare 393 9896251 entro sabato mattina ore 11.

Domenica 27 marzo, "Masone e l'acqua": il 22 marzo di ogni anno si festeggia la Giornata Mondiale dell'Acqua; è in prossimità di questo evento che il parco propone un'escursione per scoprire gli usi dell'acqua che storicamente si fa-

cevano nel nostro entroterra: dalle cartiere ai mulini. Tutti questi aspetti hanno lasciato testimonianze tangibili nella Val Stura.

Nel pomeriggio sarà possibile visitare il Museo Tubino.

Ritrovo: ore 9.45, presso stazione F.S. di Campo Ligure a seguire spostamento con mezzi propri fino all'inizio del percorso. Difficoltà: facile; durata escursione: giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione: 8 euro.

Note: il punto di inizio del percorso è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriali dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione F.S. di Campo Ligure (massimo 8 persone).

Per informazioni: tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento. Prenotazione obbligatoria: via telefono 010 8590307 (entro venerdì ore 12), via mail CEparcobeigua@parcobeigua.it (entro venerdì ore 12), via cell. 393 9896251, entro sabato mattina ore 11.

Calcio serie D: Borgosesia - Acqui 0 a 1

Un gol di Simone Soncini! Acqui sbanca Borgosesia

Borgosesia. Se quello sul prato del comunale, non è stato il miglior Acqui visto in questo campionato, poco ci manca. Non solo per la vittoria, meritissima, solo striminzita nel punteggio, ottenuta contro una squadra che solo un paio di domeniche prima lottava per il primo posto, ma per la personalità e la convinzione con la quale i bianchi sono arrivati al successo.

Lovisolò ha schierato un Acqui rivisto e corretto, senza Ghiandi che ha accusato un affaticamento muscolare ed è partito dalla panchina, ed i lungodegenti Silvestri e Tuninetti. Una difesa con Castagnone tra i pali, Ungaro e Bertoncini esterni, Mariani e Ferrando centrali, in mediana a sorpresa è stato schierato Manfredi con Genocchio mentre Troiano ha fatto un passo in avanti dietro a Piacentini e Franchini in supporto all'unica vera punta Soncini. Nel Borgosesia una sola assenza quella di Tetamanzi con Viganò che ha optato per una squadra con D'Alessandro punta centrale supportato da Lunardon, Abrosoli, Saviazzi e Trabace.

Sulle ampie tribune del comunale sesiano non c'è gran pubblico; poco più di duecento tifosi, una cinquantina di Acqui, il prato non è quello perfetto di inizio stagione, ma accettabile; i granata sono reduci da un momento non esaltante, hanno perso le ultime due sfide casalinghe con Cuneo e Chieri, e proprio con i bianchi Viganò cerca i tre punti per restare agganciato al treno di testa.

Ci sono tutte le premesse per assistere ad un match aperto e piacevole e le prime impressioni sono proprio quelle. L'Acqui parte forte con



Simone Soncini, in gol anche contro il Borgosesia.

Franchini che è devastante nelle progressioni ed in una occasione costringe sala all'uscita disperata; sul fronte opposto le stesse cose le fa Lunardon che mette in imbarazzo il giovane Ungaro. Si viaggia a buoni ritmi da una parte all'altra del campo, poche pause e tanto agonismo. Ci sono episodi interessanti e tra le due l'Acqui da l'impressione di avere più "gamba". Castagnone si salva alla mezz'ora ma, al 42°, i bianchi passano con una zione da manuale con Soncini che s'infiltra tra le larghe maglie della difesa granata e segna il classico gol dell'ex.

Ci si aspetta una Borgosesia arretrante ed invece, nella ripresa, sono i ragazzi di Lovisolò a gestire con straordinaria personalità il match. Franchini da una parte e Piacentini dall'altra affettano la difesa sesiana che corre più di un pericolo mentre sul fronte opposto Castagnone risolve con l'esperienza un paio di mischie. A complicare la vita ai suoi ci

pensa l'irascibile Lunardon, tanto bravo quanto ingestibile, che al 18° si esibisce in una entrata da paura su Troiano. Lunardon vede il giallo, ma avrebbe meritato il rosso, ed espulso solo perchè già ammonito; Troiano deve lasciare il campo con il polpaccio ammaccato ed al suo posto entra Kabashi. Con l'uomo in più è tutto più facile, l'Acqui amministra, sulle corsie è assoluto padrone e crea almeno tre palle gol, una clamorosa allo scadere con Franchini che da due passi non inquadra la porta.

HANNO DETTO. Tutto un sorriso in casa dei bianchi. I tre punti portano la truppa a quota "quarantadue", praticamente con la salvezza in tasca e con la possibilità di puntare ai play off che ora distano solo sei punti mentre la zona play out è lontana a undici lunghezze. Inoltre si parla di un Acqui che dice il d.s. Gian Stoppino: «È stata una delle migliori esibizioni della stagione, come quella con l'Aquanera e anche quella di Asti che era stata davvero straordinaria però non ha portato punti. Ho anche visto una squadra in salute, fisicamente a posto che alla fine aveva molto più da spendere dei padroni di casa». Soddisfatto anche mister Lovisolò che si bea dei tre punti ma ancor più del gioco: «Siamo stati davvero bravi. Ho visto un Acqui determinato, grintoso che ha sempre fatto la partita e non ha mai lasciato l'iniziativa ai sesiani. In questa situazione, con tre risultati utili consecutive e con la difesa imbattuta nelle ultime tre gare (Berthonda, Novese e Borgosesia ndr) ci sono tutti i presupposti per giocare un buon finale di campionato».

Tra l'Acqui ed il Cuneo una battaglia per vincere

Domenica 6 marzo all'Ottolenghi

Acqui Terme. Acqui - Cuneo è la sfida più importante che si disputa all'Ottolenghi quando mancano dieci partite alla fine di un campionato che vede il Cuneo in lotta per il primato e l'Acqui che nutre speranze di agganciare il treno dei play off.

Quelle tra bianchi e biancorossi non sono mai state sfide banali, si sono quasi sempre giocate in serie "D", in rare occasioni nella categoria inferiore, e sempre con qualcosa da conquistare o da difendere. Il Cuneo ha blasone, una storia importante alle spalle e nonostante da qualche anno il calcio sia diventato il secondo sport della "Granda", al primo c'è il volley, l'A.C. Cuneo 1905, sta poco alla volta riconquistando spazi. Quest'anno lo fa con una signora squadra e con un ottimo allenatore, Salvatore Iacolino, abbonato alle "promozioni".

Non si discute il valore del rosa a disposizione di Iacolino, ma a trascinare la barca biancorossa è soprattutto un giocatore, straordinario, che con la categoria ha davvero poco a che fare. La differenza in questo campionato la fa Enrico Fantini, enfant du pays, classe 1975, attaccante che ha passeggiato per i campi d'Italia e d'Europa con le maglie di Juventus, società dove ha fatto la trafila nelle giovanili prima di passare alla Cremonese in serie A, poi Venezia in B, quindi Alessandria, Livorno e Cittadella in C1; dalla C al Chievo Verona, Modena, Fiorentina, Torino, Bologna, Modena poi nuovamente Alessandria in C1 e da quest'anno Cuneo. Fanti-

ni è arrivato in biancorosso a campionato già iniziato ed in poco più di venti gare ha realizzato 22 gol; con il suo approccio è cresciuto il suo compagno di linea Francesco Di Paola ex di Pisa in C1 poi Sangiovese e Viareggio in C2, che di gol ne ha realizzati 16.

Per il resto il Cuneo è una squadra con ottimi giocatori di categoria, alcune eccellenze come il regista Longhi che a Cuneo ci è tornato dopo l'esperienza all'Alessandria, ma che con l'Acqui sarà assente per squalifica come il suo pari ruolo Troiano sul fronte opposto; bravo l'interno Lodi ex di Valenzana e Canavese e l'altro centrocampista Nicola Mazzotti, che prenderà il posto di Longhi, arrivato a dicembre dal Voghera.

In difesa difficilmente ci sarà l'ex Guglielmo Roveta ancora alle prese con problemi muscolari, al suo posto Lazzeri affiancato dal roccioso Sentinelli con il giovane Bono a destra e l'altro ex, Gianluca Morabito che coprirà la fascia sinistra.

L'Acqui ha l'occasione di prendersi una bella soddisfazione e perchè no cercare di arponare i play off. La squadra sta bene, lo ha dimostrato a Borgosesia e se il Cuneo ne viene da cinque vittorie consecutive, l'Acqui non prende gol da tre. Lovisolò dovrà ancora fare a meno di Silvestri e Tuninetti, entrambi ancora in infermeria e anche dello squalificato Troiano. Sarà un Acqui con Castagnone in porta ed i quattro giovani spalmati in campo dalla cintola in su.

Una difesa blindata con Ma-

riani a destra, Bertoncini a sinistra, Ghiandi e Ferrando centrali. Per il centrocampo spazio a Genocchio e Manfredi che ben si è comportato a Borgosesia nel nuovo ruolo, poi tre giovani, Franchini, Piacentini e Kabashi alle spalle dell'unica punta Soncini.

Per patron Antonio Maiello quella con il Cuneo: «Spero sia una bella partita come quella che ho visto a Borgosesia dove l'Acqui mi è veramente piaciuto. Sono convinto che lo sarà perchè il Cuneo è una squadra con giocatori straordinari ed ha grandi ambizioni e l'Acqui sta attraversando un buon momento ed ha giocatori altrettanto bravi. Sarà una sfida aperta, corretta e combattuta come è nel DNA delle due società e mi auguro seguita da un grande pubblico. L'Acqui lo merita ed la sfida con il Cuneo è un'occasione da non perdere». Non fa sconter il d.s. Gian Stoppino che parla di una sfida importante perchè: «Il nostro obiettivo è quello di migliorare rispetto al girone di andata e cercare di arponare i play off. Voglio un Acqui carico che dia battaglia sino all'ultimo perchè sono convinto che questa squadra non sia inferiore al Cuneo».

Acqui (4-2-3-1): Castagnone - Mariani, Ferrando, Ghiandi, Bertoncini - Manfredi, Genocchio - Piacentini, Kabashi (Pastore), Franchini - Soncini.

Cuneo (4-4-2): Lorenzon - Bono, Lazzeri (Roveta) Sentinelli, Morabito - Galfrè, Mazzotti, Lodi, Garavelli - Di Paola, Fantini.

w.g.

Le nostre pagelle

CASTAGNONE: Fa parate che per lui sono ordinaria amministrazione, sull'unico intervento di un certo impegno risponde da par suo. Più che sufficiente.

UNGARO: Gli tocca un brutto cliente, quel Lunardon che è il migliore dei suoi, lo controlla a volte anche con qualche difficoltà ma gli evita di fare danni, non può spingere più di tanto ma in questa occasione non glielo si poteva chiedere. Più che sufficiente. **GHIANDI** (dal 21° st): Meno di mezz'ora per blindare la difesa e portare a casa il match e così è stato anche se non ha fatto grandi cose: Più che sufficiente.

BERTONCINI: L'anello debole della catena; spinge poco e sbaglia molto, si fa irretire dall'avversario e lavora più con la bocca che con i piedi: lotta ma non basta. Appena sufficiente.

MANFREDI: Migliora di partita in partita, gioca da veterano, lavora una marea di pallo-

ni, tutti nel migliore dei modi e si permette pure nel finale di andare alla conclusione, sta diventando una splendida realtà. Buono.

MARIANI: Tra i migliori di questo periodo sia per qualità che per duttilità; cambia ruolo a seconda delle esigenze e qualunque sia sembra il suo da sempre. Buono.

FERRANDO: Fatica molto all'inizio sull'arrembaggio dei padroni di casa ma appena prese le misure torna quello di sempre: lavora di fioretto e di spada puntuale sulle chiusure e con efficacia. Più che sufficiente.

PIACENTINI: Ancora sottotono, corre molto ma costruisce poco e sono sempre più mosche bianche i suoi cross dal fondo; l'ombra del giocatore della passata stagione. Appena sufficiente. **PASTORE** (dal 37° st): Una manciata di minuti per farsi vedere. S.V.

GENOCCHIO: La solita grande partita di quantità e

qualità, con l'uscita di Troiano regge il centrocampo a tratti da solo, corre per due e lavora per tre, un lavoro utile e indispensabile. Buono.

SONCINI (il migliore): ha una palla giocabile e la scaraventa nel sacco dopo avere ubriacato due avversari, la seconda nel finale la serve su un piatto d'argento a Franchini che se la divora, capisce che a tratti si deve resistere agli assalti a va a fare il marcatore, cosa deve fare di più? Buono.

TROIANO: Sentiva troppo questa partita e alla fine si è perso un po' in chiacchiere a scapito del gioco; disputa comunque una buona prova, esce toccato duro da Lunardon. Meno incisivo che in altre situazioni ma comunque positivo: Più che sufficiente.

KABASHI (dal 18° st): Una mezz'ora per provarci, ha un paio di occasioni ma non le sfrutta a dovere, tanta corsa, e tanto impegno ma nulla più. Appena sufficiente.

FRANCHINI: Un vero peccato quel gol che andava messo dentro a porta vuota, forse era troppo facile da fare. Ciò non pregiudica una prova quasi perfetta e, se non arrivano molti palloni, se li procura da solo. Da rivedere un probabile rigore subito in avvio, ottima. Buono.

Stefano LOVISOLÒ: Per la prima volta ha quasi tutta la rosa a disposizione, prepara questa che era la partita della svolta nella maniera più giusta, sprema i suoi ragazzi sino all'ultimo respiro e gioca una gara praticamente perfetta alla faccia di chi aveva dubbi sulle sue qualità. Toglie quattro punti su sei ad una delle pretendenti al titolo e lo fa con balzanza e forse il minimo scarto gli può stare pure stretto. Questa è la strada per fare bene, con un pizzico di buona sorte potrà chiudere un stagione che può diventare straordinaria.

Cento anni dei bianchi

Il sondaggio è aperto, un'altra formazione

Acqui Terme. Abbiamo i primi riflessi all'iniziativa "Cento Anni" proposta dal nostro giornale in sinergia con l'Acqui calcio per individuare la formazione ideale dal 1911 al 2011. Una "impresa" nella quale abbiamo deciso di coinvolgere i lettori, giovani e meno giovani che hanno una formazione da "raccontare". C'è uno spazio temporale di cento anni da attraversare, non sarà facile però abbiamo pazienza e siamo convinti che troveremo la collaborazione di tutti gli appassionati anche quelli che magari non vanno più allo stadio, ma sempre s'informano di cosa hanno fatto i "bianchi".

Quella che pubblichiamo questa settimana è una formazione "mista" che attraversa gli anni Quaranta, Cinquanta, Settanta ed Ottanta. Ce la manda Oscar Salvadori, acquese e grande tifoso dei bianchi che da tanti anni vive a Torino e segue sempre le vicende della "sua" squadra sulle pagine del nostro giornale ed



L'Acqui del campionato 1939/1940.

ora anche sul sito "internet" www.lancora.eu.

Eccola presentata con uno schema intermedio: il "libero" la difesa a "uomo", mediani, regista e tre attaccanti:

Tornato; Poggio "Gein", Merlo "Turo" (Rosati); Mollero "Mule", Gottardo I, Giacobbe "Uifa" (Cibrario); Abate (Gottardo II), Rolando, Teneggi, Tobia, Molinari.

Calcio U.S. Acqui, domenica con il Cuneo "Giornata bianca"

In occasione della sfida con il Cuneo, seconda forza del campionato, l'U.S. Acqui attiva la "Giornata Bianca". Domenica 6 marzo, non sono valide le tessere e non è prevista la prevendita. Per i tifosi ospiti l'ingresso è quello di via Soprano.

1° Torneo Regionale di Tennis in Carrozzina

Servizio a pagina 41

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusoriale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 13 e 27 marzo, 10 aprile, 8 e 29 maggio, 12 e 26 giugno, 10 e 31 luglio, 28 agosto, 11 e 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Campionato di calcio UISP

Acqui Terme. Dopo la pausa invernale, è ripreso il campionato 2010-2011 di calcio a 11 giocatori organizzato dal comitato Uisp di Alessandria.

Tra venerdì 25 e sabato 26 febbraio si è disputata la seconda giornata di ritorno, questi i risultati e la classifica per il girone B.

Risultati: Roccagrimalda - Sezzadio 1-4, Rossiglione - Belforte 2-0, Acsi Carpeneto - Predosa 0-1, Capriatese - Silvanese 1-0. Ha ripreso la Campese.

Classifica: Predosa 19; Rossiglione 15; Capriatese, Campese 14; Belforte, Silvanese 11; Sezzadio 8; Roccagrimalda 7; Acsi Carpeneto 5.

Prossimo turno (3° di ritorno): Campese - Roccagrimalda venerdì 4 marzo ore 21 a Campo Ligure; Predosa - Rossiglione sabato 5 ore 15 a Predosa; Sezzadio - Asd Capriatese sabato 5 ore 15 a Sezzadio; Silvanese - Acsi Carpeneto lunedì 7 ore 21 a Silvano d'Orba. Riposa Belforte.

Appuntamenti podistici

3° coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo"

12 marzo, Acqui Terme, 1° "Cross di Mombarone" km 4, ritrovo Polisportivo Mombarone, partenza 1ª batteria ore 15; organizzazione Acquirunners.

13 marzo, Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli" - memorial "Don Biscio", km 12, ritrovo in piazza Nuova Europa, partenza ore 9.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

20 marzo, Rocca Grimalda, "Corritalia 2011" km 10, ritrovo presso il Municipio, partenza ore 9.30; organizzazione Aics AL.

Altre gare valide per il campionato provinciale Uisp
17 marzo, Acqui Terme, "Bell'Acqui 150", 3 frazioni da 4.5 km ciascuna, ritrovo polisportivo Mombarone, partenza ore 9.30; organizzazione ATA (gara inserita solo nel "Campionato Provinciale" Uisp e nella Gran Combinata "Impero Sport").

Le classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Borgosesia - Acqui 0-1, Albese - S. Christophe 1-2, Cuneo - Vigevano 3-1, Derthona - Seregno 0-0, Gallaratese - Chieri 2-0, Lavagnese - Settimo 0-1, Novese - Aquanera 3-3, Rivoli - Chiavari 2-5, Santhia - Arenzano 0-1, Sarzanese - Asti (si gioca il 17 marzo alle 14.30).

Classifica: S. Christophe 58; Cuneo 57; Asti 52; Aquanera 49; Seregno, Santhia, Borgosesia 48; Lavagnese 43; Chiavari, Acqui 42; Gallaratese 40; Chieri, Rivoli 34; Novese 33; Derthona 31; Sarzanese 30; Albese 24; Arenzano 23; Vigevano 20; Settimo 12.

Prossimo turno (6 marzo): Aquanera - Lavagnese, Asti - Borgosesia, Arenzano - Gallaratese, Chiavari - Novese, Chieri - Sarzanese, S. Christophe - Santhia, Seregno - Albese, Settimo - Derthona, Vigevano - Rivoli, Acqui - Cuneo.

ECCCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - Lucento 1-1, Atletico To - Saluzzo 1-0, Canelli - Busca 1-0, Castellazzo - Bra 2-1, Cheraschese - Chisola 1-1, Cvr Rivoli - Villalvernia 1-2, Fossano - Lascaris 1-3, Sciolze - Pinerolo 3-1.

Classifica: Lascaris 44; Sciolze 42; Villalvernia 40; Lucento 39; Airaschese 38; Busca 34; Castellazzo 33; Cheraschese 32; Chisola 31; Pinerolo 30; Canelli 29; Bra 26; Saluzzo 25; Fossano 23; Atletico To 20; Cvr Rivoli (-1) 17.

Prossimo turno (6 marzo): Busca - Cvr Rivoli, Chisola - Fossano, Lascaris - Atletico To, Lucento - Sciolze, Pinerolo - Canelli, Saluzzo - Airaschese, Villalvernia - Castellazzo, Bra - Cheraschese.

ECCCELLENZA - girone A Liguria

Risultati: Bogliasco D'Albertis - Loanesi 3-0, Cairese - Fontanabuona 3-1, Pro Imperia - Busalla 2-2, Rivasamba - Pontedecimo 2-0, Sestrese - Veloce 0-1, Vado - Fezzanese 4-1, Vallesturla - Rapallo 2-1, Ventimiglia - Sestri Levante 0-2.

Classifica: Cairese 45; Bogliasco D'Albertis 44; Pro Imperia 42; Sestri Levante 38; Fezzanese 36; Vado 33; Pontedecimo, Vallesturla 32; Veloce, Rivasamba 28; Ventimiglia 25; Busalla 22; Loanesi 21; Sestrese 19; Fontanabuona 18; Rapallo 17.

Prossimo turno (6 marzo): Busalla - Sestrese, Fezzanese - Bogliasco D'Albertis, Fontanabuona - Pro Imperia, Loanesi - Cairese, Rapallo - Pontedecimo, Sestri Levante - Vado, Vallesturla - Ventimiglia, Veloce - Rivasamba.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Don Bosco Nichelino - Nicese 0-2, Gaviese - Libarna 1-2, Moncalvo - San Mauro 1-3, Monferrato - Pertusa Biglieri 1-1, Roero Cast. - Bassignana 3-1, S. Giacomo Chieri - Cbs 2-0, Santenese - Trofarello 2-0, Vignolese - Colline Alfieri Don Bosco 1-1.

Classifica: Santenese 52; Libarna 46; Cbs 42; Pertusa Biglieri 40; Trofarello 37; S. Giacomo Chieri 35; San Mauro 34; Colline Alfieri Don Bosco 32; Don Bosco Nichelino, Roero Cast., Vignolese 31; Gaviese 28; Monferrato 16; Nicese 15; Moncalvo, Bassignana 12.

Prossimo turno (6 marzo): Cbs - Vignolese, Colline Alfieri Don Bosco - Gaviese, Libarna - Santenese, Nicese - S. Giacomo Chieri, Pertusa Biglieri - Roero Cast., San Mauro - Don Bosco Nichelino, Trofarello - Monferrato, Bassignana - Moncalvo.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Andora - Praese 3-2, Ceriale calcio - Bolzanetese 0-1, Golfodiane - Imperia calcio 0-1, Pegliese - Serra Riccò 4-2, Sampierdarenese - VirtusSestri 0-1, San Cipriano - Argentina 1-1, Varazze Don Bosco - Carcarese 2-1, Voltrese - Finale 0-1.

Classifica: Ceriale calcio

45; Finale 44; Imperia calcio 42; Andora 37; Voltrese 34; Serra Riccò, VirtusSestri 33; Carcarese 31; Bolzanetese 30; Golfodiane, Argentina 28; Varazze Don Bosco 22; Praese, San Cipriano, Sampierdarenese 21; Pegliese 11.

Prossimo turno (6 marzo): Argentina - Sampierdarenese, Bolzanetese - Pegliese, Carcarese - Voltrese, Finale - Ceriale calcio, Golfodiane - San Cipriano, Imperia calcio - Praese, Serra Riccò - Andora, VirtusSestri - Varazze Don Bosco.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Aurora - Stazzano 0-0, Castelnovese - San Giuliano Nuovo 0-1, La Sorgente - Bevingros Eleven 2-4, Ovada - Villaromagnano 0-1, Real Novi G3 - Audace Boschese 0-1, Sale - Pro Molare 0-1, San Giuliano Vecchio - Castelletese 2-2, Savoia Fbc - Viguzzolese 0-2.

Classifica: San Giuliano Nuovo 49; Bevingros Eleven 47; Real Novi G3 44; Castelnovese, Stazzano 40; Pro Molare 37; Ovada 32; Aurora 29; Castelletese 27; Sale 26; La Sorgente, Audace Bevingros 25; Villaromagnano 24; San Giuliano Vecchio, Savoia Fbc 20; Viguzzolese 10.

Prossimo turno (6 marzo): Bevingros Eleven - Savoia Fbc, Castelletese - La Sorgente, Pro Molare - Aurora, San Giuliano Nuovo - Real Novi G3, Stazzano - Ovada, Viguzzolese - Castelnovese, Villaromagnano - San Giuliano Vecchio, Audace Boschese - Sale.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Baia Alassio - Altarese 2-1, Camporosso - Bragno 1-0, Don Bosco Vallecrosia - Pietra Ligure 0-0, Laigueglia - Quiliano 2-2, Millesimo - Albissola 1-0, San Nazario Varazze - Taggia 1-1, Sant'Ampelio - Pallare 2-0, Santo Stefano 2005 - Sassello 2-1.

Classifica: Quiliano 47; Pietra Ligure, Bragno 41; Albissola, Taggia, 35; Altarese 33; Camporosso 32; Baia Alassio 31; Don Bosco Vallecrosia, Sassello 30; Millesimo 29; Laigueglia, Santo Stefano 2005 21; Pallare 17; Sant'Ampelio 16; San Nazario Varazze 14.

Prossimo turno (6 marzo): Albissola - Don Bosco Vallecrosia, Altarese - Camporosso, Bragno - Millesimo, Pietra Ligure - Laigueglia, Quiliano - Sant'Ampelio, San Nazario Varazze - Santo Stefano 2005, Sassello - Baia Alassio, Taggia - Pallare.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Abb Liberi Sestresi - Don Bosco Ge 1-1, Audace Gaiazza Valverde - Sant'Olcese 1-3, C.V.B. D'Appolonia - Cavallette 1-1, Camogli - Santa Maria Tarò 0-2, Corniglianese Zagara - Montoggio Casella 1-2, Little Club G.Mora - Amicizia Lagaccio 0-2, Masone - Ronchese 1-1, San Desiderio - Melino 0-1.

Classifica: Camogli 53; Santa Maria Tarò 49; Amicizia Lagaccio 47; Corniglianese Zagara, Montoggio Casella 41; San Desiderio, Ronchese 29; Sant'Olcese 26; Abb Liberi Sestresi 25; Masone, Little Club G.Mora 24; Merlino 23; C.V.B. D'Appolonia 22; Cavallette 21; Don Bosco Ge 18; Audace Gaiazza Valverde 8.

Prossimo turno (5 marzo): Abb Liberi Sestresi - Audace Gaiazza Valverde, Amicizia Lagaccio - Corniglianese Zagara, Cavallette - Little Club G.Mora, Don Bosco Ge - Ronchese, Merlino - C.V.B. D'Appolonia, Montoggio Casella - Camogli, Sant'Olcese - San Desiderio, Santa Maria Tarò - Masone.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Cambiano - Sportroero 0-4, Caramagnese - Santa Margherita 4-0, Gallo calcio - Cortemilia 1-6, Montatense - San Bernardo 2-0, San Giuseppe Riva - Poirinese 1-1, San Luigi Santena - Zezza 1-2, Santostefanese - Atletico Santena 2-0.

Classifica: Cortemilia, Montatense 38; Santostefanese, Caramagnese 37; San Giuseppe Riva 25; Sportroero 22; Atletico Santena 20; Zezza, San Bernardo 18; Cambiano 17; Poirinese, Santa Margherita 16; Gallo calcio 15; San Luigi Santena 1.

Prossimo turno (6 marzo): Cortemilia - Montatense, Poirinese - Cambiano, San Bernardo - San Giuseppe Riva, San Luigi Santena - Gallo calcio, Santa Margherita - Santostefanese, Sportroero - Caramagnese, Zezza - Atletico Santena.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Buttigliere 95 - Carpeneto 1-1, Casalbagliano - Castelnuovo Belbo 1-4, Pro Valfenera - Ponti 3-2, Pro Villafranca 28; Tagliolese 0-0, Silvanese - Felizzanolimpia 4-3, Sporting Asti - Cerro Tanaro 1-1, Villanova At - Spartak San Damiano 0-0.

Classifica: Tagliolese 38; Buttigliere 95 30; Felizzanolimpia, Villanova At 29; Pro Villafranca 28; Castelnuovo Belbo 26; Silvanese, Ponti 23; Carpeneto 22; Spartak San Damiano 20; Pro Valfenera, Cerro Tanaro 13; Sporting Asti 12; Casalbagliano 8.

Prossimo turno (6 marzo): Carpeneto - Silvanese, Castelnuovo Belbo - Villanova At, Cerro Tanaro - Buttigliere 95, Felizzanolimpia - Pro Valfenera, Ponti - Casalbagliano, Pro Villafranca - Sporting Asti, Tagliolese - Spartak San Damiano.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: C.E.P. - Mura Angeli 1-4, Cfs Polis Dif - Figenpa Concordia 1-0, Ca Nova - Il Libraccio rinviata, Fulgor Pontedecimo - Borgo Incrociati 0-2, Rossiglione - Voltri 87 rinviata, Struppa - Sestri 2003 2-2, Valletta Lagaccio - Campese 1-0, Vis Genova - Mele 3-1.

Classifica: Campese 51; Figenpa Concordia 49; Rossiglione 45; Mura Angeli 41; Fulgor Pontedecimo 37; Valletta Lagaccio 33; Cfs Polis Dif 27; Il Libraccio 26; Vis Genova, Sestri 2003 25; Ca Nova 22; Voltri 87 20; Struppa 19; C.E.P. 18; Mele, Borgo Incrociati 16.

Prossimo turno (6 marzo): Borgo Incrociati - Vis Genova, C.E.P. - Fulgor Pontedecimo, Campese - Rossiglione, Figenpa Concordia - Ca Nova, Il Libraccio - Struppa, Mele - Valletta Lagaccio, Mura Angeli - Sestri 2003, Voltri 87 - Cfs Polis Dif.

3ª CATEGORIA - girone I

Risultati: Incisa - Calamandranese 1-2; Praia - Piccolo Principe 5-1; Momberecelli - Pralormo 2-2; Castagnole Monferrato - Refrancorese 1-1; Calliano - San Paolo Solbrito 2-0. Riposava il Montemagno.

Classifica: Praia, Castagnole M.to 27; Calliano, Momberecelli, Calamandranese 21; Pralormo, Refrancorese 20; San Paolo Solbrito 14; Piccolo Principe 8; Incisa 7; Montemagno 6.

Prossimo turno (6 marzo): Montemagno - Calliano, San Paolo Solbrito - Castagnole M.to, Refrancorese - Incisa, Calamandranese - Momberecelli, Pralormo - Praia. Riposava il Piccolo Principe.

3ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Bistagno - Cabanette 1-1, Casalcermelli - Aurora 1-1, Cassine - Valle Bormida Bistagno 3-2, Quattordio - Lerma 0-2, Sexadium - Francavilla 3-0. Ha riposato Vignole Borbera.

Classifica: Cassine 31; Casalcermelli 25; Aurora 22; Sexadium 21; Lerma 20; Valle Bormida Bistagno, Bistagno, Quattordio 16; Francavilla 5; Vignole Borbera, Cabanette 2.

Prossimo turno (6 marzo): Aurora - Sexadium, Cabanette - Casalcermelli, Lerma - Cassine, Valle Bormida Bistagno - Bistagno, Vignole Borbera - Quattordio. Riposava Francavilla.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese con sette assenti batte il Fontanabuona

Cairese Fontanabuona 3 1

Cairo M.te. Torna alla vittoria la Cairese di Mario Benzi e lo fa con il piglio della squadra che sa quello che vuole e, sa anche di essere più forte delle difficoltà. Contro il modesto Fontanabuona, squadra al penultimo posto in classifica, quindi ad un passo dalla retrocessione diretta in "Promozione", la Cairese che va in campo è una squadra praticamente "fuori uso": mancano il portiere Binello, i difensori Ghiso e Reposi, a centrocampo è "inverno" con Solari squalificato, Tallone e Di Pietro infortunati mentre in attacco non c'è capitano Cristiano Chiarlone. Sette uomini in meno, e tutti di primo piano, per Mario Benzi che deve letteralmente inventare una formazione. La difesa ruota attorno a Cesari e Barone e lì non ci sono problemi; a centrocampo il leader è Spozio, classe '91, affiancato da Zigan con Torra e Faggion sulle corsie, ovvero quattro "under" nella linea di un centrocampo che supporta il talento di Lorieri e Alessi.

In porta il giovane Lussi che, al primo affondo dei levantini (17°) va in crisi; il suo rinvio di piede centra Biggio che non ha difficoltà a infilare la porta. 0 a 1 e qualche timore affiora tra i rabberciati gialloblu che però mostrano d'essere squadra compatta e convinta. E soprattutto sulle corsie dove si muovono Torra e Faggion che



Patron Franco Pensiero può sorridere, la Cairese è tornata a volare.

la Cairese fa sfracelli; il Fontanabuona mostra tutti i suoi limiti soprattutto in difesa dove il solo Pasticcio tiene botta.

La Cairese ha il merito di crederci ed è anche fortunata; prima un fallo di mano in area gialloblu non viene visto dall'arbitro che, al 41°, vede quello netto di Asmini che intercetta il cross di Faggion. Rigore, difensore espulso e il sinistro di Barone infila Mancini: Il Fontanabuona si scioglie come neve al sole e per i gialloblu quella che sembrava una partita a rischio si trasforma in una

passerella. Lorieri, ancora su assist di Faggion, porta in vantaggio i suoi prima che scada il primo tempo. Nella ripresa c'è sempre lo zampino di Faggion che serve ad Alessi (al 6°) la palla del 3 a 1. Non c'è più partita, gli uomini di natalino Bottaro mostrano tutta la loro pochezza e per la Cairese portare in porto la vittoria è solo una questione di tempo. Nel finale c'è spazio anche per un altro giovane, Molinari, che prende il posto di Dini mentre Matteo Giribone entra al posto di un affaticato Lorieri.

HANNO DETTO. «Una vittoria che vale più dei tre punti dice il d.g. Carlo Pizzorno il quale ha un occhio di riguardo per i giovani - Non è nemmeno il caso di parlare di Spozio che a diciannove anni ha una personalità ed una visione di gioco che nessuno ha in categoria e non solo; ho visto un grande Faggion ed un altrettanto grande Torra ecco a chi dobbiamo il merito di questa meritata ed importante vittoria». Intanto in casa gialloblu si guarda con attenzione al prossimo torneo internazionale "Città di Cairo" - categoria Giovanissimi '97 - che vedrà al via squadre provenienti da tutto il mondo.

Formazione e pagelle Cairese: Lussi 6; Dini 7 (80° Molinari sv), Iacopino 6; Zingani 7, Cesari 6.5, Barone 7; Faggion 8, Torra 8 (88° Cirio sv), Alessi 6.5, Spozio 7.5, Lorieri 6 (89° Giribone sv).

Calcio Promozione Liguria

Carcarese sciagurata battuta dal Varazze

Varazze Carcarese 2 1

Albisola Marina. Al "Faragiana" di Albisola Marina, campo in sintetico dove si gioca sabato e domenica dal mattino alla sera, il Don Bosco Varazze di mister Pastine prende una bella boccata di ossigeno battendo una Carcarese che più distratta e pasticciona non poteva essere. A complicare la vita ai biancorossi non sono solo le assenze di Fanelli, Sardo, Contino, Minivaggi e Militano ma un approccio alla partita senza quella attenzione che il derby con i neroazzurri meritava. Pensare che le cose si erano messe bene; all'8° Mela trovava il varco in una difesa di gatti di marmo e batteva Ragusa. Nulla faceva presagire, anche per la pochezza dei varazzevini, che la sfida avrebbe preso una piega del genere. Invece una Carcarese schierata con un modulo inedito - difesa a quattro, Scannapieco, Bottinelli, Cilon e Ognjanovic dietro a Peluffo, poi quattro centrocampisti Sturzu, Piuccardo, Salis e Mela a supporto dell'unica punta Procopio - ha finito per complicarsi la vi-



Il giovane Scannapieco, tra i pochi a salvarsi.

ta. In dieci minuti il Varazze ha prima pareggiato con Geraci e poi in mischia Cradinali ha trovato il varco giusto.

Nella restante ora i biancorossi hanno pasticciato calcio, il Varazze non ha più segnato per via della modesta qualità

dei suoi attaccanti e la partita si è trascinata sino al novantesimo senza sussulti, sino a quando Ferraro ha cercato di dare una scossa al match mandando Massimo Peluffo, una vita da mediano sui campi di mezza Italia, a fare il centravanti.

HANNO DETTO. Si arrabbia il vice presidente Rodolfo Mirri: «Dividiamo le colpe tra giocatori che non hanno affrontato la sfida con la giusta tensione ed il tecnico che a mio avviso ha proposto un modulo che non ha dato i frutti sperati». Da parte sua Ferraro non trova scuse: «Sono allibito, prestazione vergognosa, mi dispiace per i tifosi biancorossi presenti sugli spalti; adesso mettiamoci subito questa partita alle spalle e pensiamo a domenica quando verrà a farci visita la Voltrese che all'andata ci ha battuto per 4 a 1 e soprattutto a fine partita ci hanno anche deriso».

Formazione e pagelle: Cammilleri 6; Bottinelli 5, Scannapieco 6, Cilon 5; Peluffo 5, Ognjanovic 5, Sturzu 6 (70° Pesse sv), Piccardi 6, Mela 5, Salis 4.5, Procopio 4.5.

Le classifiche del calcio juniores

Juniores nazionale girone A
Risultati: Acqui - Aquanera Comollo 2-2.

Classifica: Santhia 54; Cuneo 48; Calcio Chieri 45; Solbiatese Arnoc. 38; Albese 35; Derthona 34; Asti, Settimo 25; Aquanera Comollo 21; Borgosesia 18; S. Christophe 17; Acqui 16; Rivoli, Novese 15.

Prossimo turno (5 marzo): Acqui - Asti.

Juniores regionale girone G
Risultati: Canelli - Monferrato 0-1, S. Giacomo Chieri - Cassine 1-2, San Mauro - Nicese 5-1.

Classifica: Santenese 39; Villalvernia V.B. 38; San Mau-

ro 37; Cambiano 36; Canelli 33; Trofarello 29; Pro Villafranca 26; Colline Alfieri 25; Nicese 21; S. Giacomo Chieri 17; Carignano 16; Cassine 13; Castellazzo B.da, Monferrato 11.

Prossimo turno (5 marzo): Cassine - Cambiano, Castellazzo B.da - Canelli, Nicese - Trofarello.

Juniores provinciale AL girone A

Risultati: Ovada - S. Giuliano Vecchio 3-2.

Classifica: Auroracalcio 33; Audax Orione 24; Vignolese 22; Ovada 21; Libarna, Gaviese, Pozzolese, 20; Castelnuovo 19; S. Giuliano V.

16; Leone Dehon, Villaromagnano 13; Carrosio 12; Arquatese 9; Castelnuovo S. 0.

Prossimo turno (5 marzo): Auroracalcio - Ovada.

Juniores provinciale AT girone A

Risultati: Astisport - Calamandranese 8-0.

Classifica: Quattordio, Nuova Sco 34; Astisport 32; S. Domenico S. 29; Felizzanolimpia, Sandamianese 22; Ucm Valleversa 15; Sporting Asti 12; Pro Valfenera 10; Asca 7; Calamandranese 4; Torretta 3.

Prossimo turno (26 febbraio): Calamandranese - Torretta.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente lotta ma vince Bevingros

La Sorgente 2
Bevingros Eleven 4
Acqui Terme. La Sorgente lotta, gioca ad armi pari con la forte squadra ospite, ma alla fine deve cedere per 4-2 al Bevingros Eleven, con qualche rammarico. Per i sorgentini, comunque, una prestazione che conferma il buon momento attraversato dalla squadra, certamente meritevole di una posizione in classifica migliore di quella attualmente occupata. Apre le danze il Bevingros al 27°: Fresta, migliore in campo, parte sulla sinistra e smarca in area Pivetta che si gira e realizza. Al 30° però La Sorgente pareggia con Olivieri, che su angolo di Giraud gira di testa in fondo al sacco. Al 35° però ecco il nuovo vantaggio alessandrino: fallo di Dogliotti su Pivetta al vertice destro dell'area: sulla palla va Fresta e la sua punizione a effetto è perfetta e supera Cimiano. Nella ripresa subito il 2-2 dei sorgentini, che al 50° pareggiano su azione della destra di Giribaldi: palla in area e Dogliotti in spaccata supera Franzolin.

Per La Sorgente è il momento migliore: i gialloblu potrebbero segnare il 3-2 con Dogliotti che va via sulla sinistra e obbliga Vescovo a un recupero in extremis poco prima di scaricare il tiro. Ma Fresta è in giornata di grazia: al 61° riceve palla in area, si gira, resiste a un paio di cariche e supera ancora Cimiano per il 3-2. La Sorgente non è doma: una punizione di Montrucchio sfilata di poco sul fondo, gli attacchi si susseguono, ma all'85° un contestato rigore per fallo di mano di Ghione, manda Caicedo sul dischetto per il 4-2 finale.
HANNO DETTO. Nonostante la buona prestazione, Silvano Oliva bada al sodo e non si sente soddisfatto: «La classifica preoccupa vista la vittoria del Villaromagnano a Ovada: bisogna stare attenti e fare punti».
Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6, Grotteria 7 (70° Goglione 6), Giribaldi 6 (78° Luongo 6); Ghione 6, Montrucchio 5,5, Olivieri 6; H.Chanounf 6, Barbasso 6, Genzano 6; Giraud 6, Dogliotti 6 (72° Nannara 6). All.: Albertelli. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria girone H

Colpaccio Pro Molare Scorrano decisivo

Sale 0
Pro Molare 1
Sale. Basta un gol di Scorrano, segnato in apertura di secondo tempo, per regalare alla Pro Molare il successo sul campo del Sale e mettere nei guai l'undici nerostellato, che si ritrova ora coinvolto nella lotta per evitare i play-out. Il successo giallorosso, giunto al termine di una gara senza troppe emozioni, non fa una grinza e premia la maggiore qualità tecnica degli ovadesi, anche se sul piano degli episodi i salesi hanno motivo di recriminare avendo colpito, seppure di striscio, un palo e una traversa. Primo tempo con prevalenza della Pro Molare, che si fa pericoloso con una doppia conclusione di Perasso: primo tiro ribattuto con il portiere ormai superato, il secondo contratto con l'estremo difensore già tornato fra i pali. Al 32° una semirovesciata di Barone su assist di Maccario tro-

va un salvataggio sulla linea da parte di un difensore. Fra le due azioni, un pericoloso contropiede di Bianco viene salvato in corner. Nella ripresa il Sale cresce: prima Assolini serve Balduzzi che in girata centra la parte alta della traversa. Sul capovolgimento di fronte la Pro Molare passa: Leveratto fugge sulla fascia destra e crossa sul secondo palo dove Scorrano arriva in perfetta solitudine e mette in rete. Il Sale reagisce, ma Esposito è superlativo su Bianco, Vigato e Lazzarin, salvando il risultato con tre interventi che confermano la sua levatura di portiere. Nel finale Leveratto in contropiede arriva davanti al portiere, ma stremato non riesce a concludere.
Formazione e pagelle Pro Molare: Esposito 7,5, Mazzarello 6,5, Marchelli 6,5, Maccario 6, Valente 6, M.Parodi 6,5, Leveratto 7, Scorrano 7, Barone 6, Perasso 7, Carosio 6,5. All.: Albertelli.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone, un punto con la Ronchese

Masone 1
Ronchese 1
Masone. Dopo una serie di sconfitte, il Masone di Roberto Piombo ottiene un pareggio al "Gino Macciò" contro la Ronchese. In un gelido pomeriggio invernale, il Masone riesce finalmente a fare punti e a muovere, seppur leggermente la classifica. Contro un avversario di caratura superiore, si sviluppa una partita di sofferenza, complice anche una disposizione tattica alquanto innovativa e poco affidabile. Tocca a Massimo Minetti tenere a galla i suoi nel primo tempo, trovando in sospetta posizione di fuorigioco, la rete dell'1-0. Il Masone soffre gli attacchi di una Ronchese capace e in ottima salute. In difesa Rena libero e il giovane Andrea Pastorino in marcatura provano a respingere gli attacchi centrali. Nel secondo tempo, la Ronchese è padrona assoluta del gioco e costruisce diverse occasioni da gol. Al 67° Traverso trova lo spiraglio giusto per superare Bobbio e segnare la rete del pareggio. Nei successivi minuti il numero uno biancocelesti si supera in diverse circo-

stanze salvando il risultato. Le difficoltà manifestatesi nelle ultime uscite non sono svanite. L'effetto "Gino Macciò" si è fatto sentire ma è necessario trovare maggiore sicurezza nel gioco. La classifica che vede il Masone a quota 24 punti impone alla squadra di reagire in fretta per allontanare il pericolo play-out.
Formazione e pagelle Masone: Bobbio 6; Rena 5,5; A.Pastorino 5,5; M.Macciò 6; S.Macciò 5,5; Ravera 6; Meazzi 6; Galletti 5,5; Demeglio 6; Minetti 6,5; Parisi 5.
Convegno arbitri pallapugno a Ceva
Domenica 6 marzo, a Ceva presso l'Hotel Sanremo dalle ore 10, appuntamento di inizio stagione per l'Anap, l'associazione che riunisce gli arbitri di pallapugno. All'ordine del giorno la relazione del presidente Stefano Vercellino, le novità per la stagione 2011, oltre alla consegna del premio Dezani al miglior commissario 2010.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Sassello, caduta libera k.o. anche a S.Stefano

S.Stefano 2005 2
Sassello 1
Santo Stefano Mare. Non c'è pace per il Sassello che sullo sterrato di Santo Stefano al mare va incontro all'ennesima sconfitta. Un k.o. con poche attenuanti quello dei biancoblu contro una rivale che ha messo in mostra solo tanta buona volontà, ha sfruttato alla perfezione il fattore campo e le decisioni arbitrali piuttosto casalinghe. Tra le "poche" attenuanti ci sono le assenze di Castorina e Bronzino che hanno scontato il secondo dei tre turni di squalifica (il terzo potrebbe essere condonato se verrà accettato il ricorso) di Luca Vanoli e Seminara.
Una partita che il pericolante Santo Stefano, quart'ultimo in classifica, ha giocato con quella determinazione che è mancata ai biancoblu che per il primo tempo hanno retto grazie all'imprecisione degli avanti santostefanesi, Romanelli e Luciano Di Clemente, che han-

no sprecato un paio di ghiotte occasioni. Nella ripresa la svolta del match al 5° quando Schifano di Albenga ha concesso con magnanimità un rigore ai padroni di casa che l'esperto Di Clemente ha trasformato. Ancora cinque minuti per vedere il secondo penalty, questa volta netto, che il solito Di Clemente ha trasformato. Il Sassello ha cercato di scompaginare le carte con Emanuele Vanoli, classe '93, fratello di Luca che, all'80°, ha trovato il guizzo per riportare i biancoblu in partita. Nonostante la pochezza dei padroni di casa il portiere Semiglia, che nelle poche occasioni in cui è stato chiamato in causa non è sembrato sicuro, non ha più corso pericoli.
Formazione e pagelle: Provato 6; Caso 6,5 (80° Dappino sv), Lanzavecchia 6,5; Fazio 5,5 (46° E.Vanoli 6,5), Bernasconi 5,5, Moiso 5,5; Eletto 6, Vallera 5, Da Costa 5,5, Garbarino 6, Mignone 5,5.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

L'argentino Ruter fatale all'Altarese

Baia Alassio 2
Altarese 1
Cisano sul Neva. L'Altarese gioca alla pari ma cede alla distanza e esce sconfitta dal campo del Baia Alassio.
Dopo un primo tempo equilibrato, i giallorossi passano in vantaggio al 55°: Battistel corre via in contropiede, arriva al tiro e obbliga Bonavia alla respinta corta: sul pallone si avventa Martin che insacca senza problemi. L'Altarese sembra in grado di controllare, ma la maggiore esperienza e la maggiore prestanza fisica delle "vespe" esce alla distanza: mister Delfino inserisce il giovane argentino Ruter, prelevato dalla juniores del Rosario Central, che fa vedere tutte le

sue qualità risolvendo al 75° la mischia dell'1-1. Nel concitato finale, nel bel mezzo di un altro grappolo di uomini davanti a Ciampà, Casella trova la zampata che vale la partita.
HANNO DETTO. Mister Frumento la prende con filosofia: «Abbiamo giocato una buona partita. Alla fine abbiamo perso perché loro avevano una rosa più ampia, una maggiore esperienza e più peso. Peccato, ma ci può stare».
Formazione e pagelle Altarese: Ciampà 6,5, Gilardone 6,5, Lillai 6 (74° Acquarone 6); Aronne 6,5, Caravelli 6,5, Scaronne 6; Schirru 6,5, R.Quintavalle 6, Battistel 6 (80° Grasso 6); Martin 6,5 (70° Pansera 6), Valvassura 6. All.: Frumento.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

La Campese perde ma rimane in vetta

Valletta Lagaccio 1
Campese 0
Genova. L'avevamo definita come una partita molto insidiosa e i fatti ci hanno dato ragione. La Campese esce battuta 1-0 dal campo del Valletta Lagaccio, ma per fortuna dei ragazzi di Esposito, il ko non compromette la marcia di vertice, vista la contemporanea sconfitta dell'altra squadra in corsa per il primato, la Figenpa Concordia, battuta, a sorpresa, sul terreno della Cifs Polis.
La sfida sul campo del Valletta Lagaccio, che con questi tre punti vede avvicinarsi la zona playoff, è frutto di una gara in cui la Campese fatica soprattutto a creare azioni pericolose. I genovesi ribattono colpo su colpo, e il gioco ristagna. È una gara giocata a viso aperto, ma le occasioni da rete si contano sulla punta delle dita: il taccuino riporta un paio di tentativi di Ponte e Patrone,

contrati dai difensori o ben parati da Alessio, ma in sostanza gli estremi difensori non hanno granché da fare.
A sorpresa, quando ormai si pensa allo 0-0, la gara si sblocca al 75°: punizione (contestata) per il Valletta Lagaccio dai trenta metri: batte Di Via che azzecca un tiro magistrale e insacca senza dare scampo a Guerini. La Campese reagisce in modo disorganico, resta in dieci per una stolido protesta di Marchelli, che si fa espellere, e nel finale è Mantia a sfiorare il 2-0 in contropiede.
HANNO DETTO. Tutto sommato sollevato il presidente Oddone: «Siamo caduti, ma caduti in piedi».
Formazione e pagelle Campese: Guerini 6, Amaro 6, R.Pastorino 6; Marchelli 5, Ferrari 7, Ottonello 7; Codreanu 7, Oliveri 6 (65° Pisano 6), Ponte 6; Patrone 6, F.Pastorino 6 (55° Piombo 6). All.: Esposito. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Rinviata per neve Rossiglione-Voltri

Rossiglione - Voltri '87. Tutto era previsto eccetto la nevicata.
Le precipitazioni cadute fra sabato e domenica spingono al rinvio la sfida fra i bianconeri e il Voltri '87.

Paradossalmente, il rinvio, combinato con le sconfitte di Campese e Figenpa, fa il gioco dei ragazzi di Conti, che sfruttando bene il recupero potrebbero rilanciarsi nei giochi promozione.

Calcio 2ª categoria girone Q

Carpeneto, un ottimo pari a Buttigliera

Buttigliere 1
Carpeneto 1
(giocata ad Asti)
Asti. Il Carpeneto cerca il riscatto nella difficile partita di Asti con la Buttigliere, che non ha mai perso tra le proprie mura. Buona la prova degli ovadesi, che riescono a far girare bene la palla e mettere in difficoltà i padroni di casa e al 23° vanno in gol: bel lancio da centrocampio di Pisaturo per Repetto che da centro area effettua un gran tiro al volo angolato a mezza altezza imparabile: 0-1.
La Buttigliere reagisce nella ripresa, al 50° con un tiro alto e al 54° con un tiro rasoterra angolato dell'attaccante, sul quale Landolfi è bravissimo a deviare in angolo; risponde al 56° il Carpeneto con Olivieri che spaventa il portiere con una punizione forte e angolata

deviata anch'essa in angolo.
I padroni di casa non ci stanno e vanno di nuovo vicini al pari al 65° con un tiro a incrociare appena dentro l'area che scheggia la traversa. Il gol è nell'aria e arriva al 73°: in un'area affollata, la difesa ospite non riesce ad allontanare e dopo una serie di rimpalli Danatone da pochi passi ribadisce in rete: 1-1.
Nel finale entrambe le squadre cercano il guizzo vincente per conquistare i 3 punti, ma le difese tengono e finisce in pareggio.
Formazione e pagelle Carpeneto: Landolfi 6,5, Pisaturo 6,5, Vacchino 6,5 (70° Zunino 6); Minetti 6,5, Crocco 6,5, Corradi 5,5; Sciutto 6,5, Olivieri 6, Repetto 7,5 (80° Ajjar 6); Andreacchio 6 (62° Perrone 6), Tosi 6. All.: Ajjar. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria girone Q

Un Ponti svogliato perde a Velfenera

Pro Valfenera 3
Ponti 2
Valfenera. Dopo la bella prova nel recupero col Carpeneto, il Ponti è atteso da una importante conferma sul campo della penultima della classe, la Pro Valfenera. A sorpresa, però, i rosso-oro, forse appagati da una salvezza virtualmente già assicurata, finiscono ko contro gli astigiani, apparsi più volitivi e 'cattivi'. A tradire i pontesi, abbastanza incredibilmente, sono per una volta i pilastri che finora avevano retto la squadra, ovvero Gallisai e la difesa, colpevoli su tutti e tre i gol avversari.
Il primo è anche molto sfortunato perché Zunino scivola sul pessimo campo di Valfenera e il centravanti di casa, Spinelli, lo salta, ma riesce a segnare soltanto dopo diversi rimpalli.
Il raddoppio è frutto di un'incomprensione fra Miceli e Gal-

lissai su una palla alta, con Spinelli che ancora una volta è il più lesto a depositare in rete.
Il primo tempo si chiude quindi sul 2-0 e al Ponti serve una grande prova nella ripresa. La reazione c'è: i rosso-oro cominciano un forcing che porta prima Sardella, con un colpo di testa, e poi De Paoli con un pallonetto a segnare le reti del 2-2.
Però il finale è amaro, perché da un clamoroso 'liscio' di Comparelli nasce il 3-2 per i padroni di casa, con cui si chiude la partita: Marah, da poco entrato, si invola e segna senza difficoltà.
Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 4,5; Comparelli 4,5, A.Zunino 4,5 (46° Lavezzaro 5,5); L.Zunino 5, P.Gozzi 5, De Paoli 6; De Bernardi 6, Vola 6,5 (60° Adorno 6,5), Ferraris 4,5 (65° Pirrone 5,5); Miceli 5,5, Sardella 6,5. All.: Tanganeli. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria, recupero

Ponti batte Carpeneto ed è quasi in salvo

Ponti 2
Carpeneto 1
Acqui Terme. Finisce con la vittoria dei rosso-oro 2-1 il recupero dell'Ottolenghi fra Ponti e Carpeneto. Il derby vira nettamente a favore degli acquisti quando Sardella, di tacco, devia un tiro-cross alle spalle di Landolfi. Il Ponti si porta sul 2-0 con un'incornata

di Zunino, prima di subire il tardivo forcing degli ovadesi, che accorciano le distanze con un rigore di Tosi e nel finale, con Corradi, avrebbero anche l'occasione per il 2-2; la conclusione del giocatore del Carpeneto, però, è fuori bersaglio.
Per il Ponti, un successo che mette virtualmente in casaforte la salvezza.

Pallapugno

Campionati italiani di pelota basca
Il 5 e 6 marzo, in Franca a Cannes, si disputeranno le finali (specialità mano in trinquete) valide per i campionati italiani di pelota basca; nelle categorie singolo e doppio.
Pallapugno leggera
Sarà ancora Loano ad ospitare le finali del campionato italiano di pallapugno leggera: l'appuntamento è per sabato 19 e domenica 20 marzo. In palio i titoli nella serie A maschile e femminile, Under 16 e Under 14.

Rally: 13° ronde Colli del Monferrato

Si terrà il 19 e 20 marzo il 13° rally "Ronde Colli del Monferrato e del Moscato - città di Canelli"; gli organizzatori della Team Cars 2006, coadiuvati dalla Pro Loco di Canelli, ripropongono una formula apprezzata da pubblico e piloti, mantenendo la centrale Piazza Cavour come teatro di partenza ed arrivo: le vetture prenderanno il via della gara in ordine inverso a partire dalle 18.31 di sabato 19 marzo. Tutti concentrati nella giornata di domenica 20 i quattro passaggi sulla prova speciale, anch'essa immutata rispetto allo scorso anno, la "Piancanelli-Loazzolo" di 10,10 km: saranno quindi 40,40 i chilometri cronometrati su un totale di 146,30, con la prima vettura che salirà sul palco d'arrivo alle 17.28.
Per le informazioni sulla gara, le cartine e gli orari: www.vmmorteam.it

Calcio 2ª categoria girone Q

Castelnuovo Belbo la scalata continua

Casalbagliano 1
Castelnuovo Belbo 4
Alessandria. Per la seconda domenica consecutiva il Castelnuovo gioca a poker e si porta a -4 dalla seconda in classifica, la Buttiglierese, ma rispetto ai cuneesi i belbesi hanno anche due gare ancora da recuperare.

Col Casalbagliano è partita senza storia: il risultato non fa una grinza per la supremazia degli ospiti, mai messi in difficoltà.

Al 10° su corner di Amandola colpo di testa di Buoncristiani e sfera respinta dal portiere, con Conta che non sfrutta la palla vagante e calcia sopra la traversa. Al 26° ci prova Bernardi il cui tiro viene deviato in angolo. Il vantaggio arriva al 31°: tiro di Conta contro, Amandola si avventa sulla palla vagante e mette in rete l'1-0.

Passano 240 secondi e Ro-

nello fugge in azione personale sulla sinistra e mette in mezzo per Borgia che raddoppia. Prima del riposo ancora da annotare il 3-0: corner di Amandola, primo tiro di El Harch respinto ma sul secondo la punta ospite mette dentro. Al 55° i locali accorciano con Imade che mette in rete con un bel tiro dal limite 1-3.

La gara si chiude con un quarto d'ora d'anticipo con la rete del 4-1 di Borgia. Ora sognare un posto playoff è plausibile anche se in settimana mister Allievi farà come sempre il pompiere per smorzare i facili trionfalismi.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Quaglia 6,5 (75° Ameglio sv), Bonzano 7, Genzano 7, Conta 6,5, Buoncristiani 7, Ronello 7,5, Santeiro 5, Amandola 7, El Harch 7, Borgia 7, Bernardi 6,5 (60° Giordano sv). All.: Allievi.

E.M.

Calcio in 3ª categoria

Ricky Bruno regala il derby al Cassine

Cassine 3
Valle Bormida Bistagno 2
Con molta fatica, e con un gol al 93°, il Cassine doma la resistenza di un ottimo Valle Bormida e allunga su Casalcemelli e Aurora, che pareggiano lo scontro diretto. Grande protagonista della sfida Ricky Bruno, autore di tutte e tre le reti grigiolu.

Aprè le marcature Tenani, che al 15° calcia molto bene una punizione, Astesiano finge l'intervento e inganna Cagliano. Il forte difensore valbormidese uscirà però acciaccato alla mezzora. Bruno sigla l'1-1 al 65° su rigore per fallo da lui stesso subito in area, dopo una azione caparbia. Ma il Valle Bormida ha ancora la forza per tornare in vantaggio, al 70°: Marco Piovano, su azione corale conclude con un imprevedibile colpo di testa che vale il 2-1.

Il Cassine resta in dieci per l'espulsione di Barbasso, che entrato da una manciata di minuti insulta l'arbitro e finisce anzitempo negli spogliatoi. All'80° però arriva il 2-2: una rovesciata di Merlo frutta un corner: sul tiro dalla bandierina, la difesa respinge verso il vertice dell'area dove Bruno, spalle alla porta supera il difensore con un tocco di testa, si gira e insacca all'angolo basso. Sembra che il pari possa essere un risultato adeguato, ma al 93° mischia in area, Merlo tira, palo interno, palla che danza quasi sulla linea bianca e arriva fra i piedi dell'accontente Bruno che mette in rete da pochi passi.

HANNO DETTO. Per Alessio Secondino (Cassine): «Un successo cruciale: i nostri avversari hanno giocato una partita splendida, ma Bruno ha giocato un match indimenticabile».

Per Giovanni Caligaris (Valle Bormida): «Un'occasione spreata. Abbiamo giocato benissimo, e avremmo meritato almeno un punto».

Formazioni e pagelle Cassine: Cagliano 6, Merlo 7, Surian 7,5, Fucile 6,5, Borgetti 6,5 (55° Lo Cascio 7); Milenkovsky (65° Barbasso 3) 6,5, Frati 7,5, Rizzo 6,5, Balla 6,5; Maccario 6, Bruno 10. All.: Nano.

Valle Bormida Bistagno: Rovera 7, Valentini 7, Levo 6; Tenani 7,5 (30° P.Piovano 6,5), Cazzuli 6,5, Astesiano 7,5; Lafi 6 (46° Barberis 6,5), Garrone 6,5, M.Piovano 7,5, Malvicino 4 (46° Traversa 6), Fundoni 6,5. All.: Caligaris.

Bistagno 1
Cabanette 1

Solo a tempo scaduto il Bistagno riesce a strappare un pari contro il Cabanette, replicando il deludente risultato dell'andata.

Tanto rammarico per gli acquiesi, che disputano un primo tempo orribile e una ripresa non molto migliore. Cabanette in vantaggio al 31°: azione insediata di Caniggia che parte dalla sinistra, entra in area, salta Cignacco e Izzo, vince un rimpallo e a tu per tu col portiere alza la palla e riesce a insaccare.

Nella ripresa il Bistagno prova almeno ad attaccare. Nel finale, all'80° una traversa di Serio è il preludio al gol che arriva al 94°: traversone da destra di Magistrello, ancora Serio di

piatto mette in gol e evita la sconfitta.

Recriminazioni nel Bistagno per due falli da rigore non sanzionati dall'arbitro, entrambi sullo 0-1.

HANNO DETTO. Per il dirigente-giocatore Vomeri, «una prestazione da dimenticare. Se ci avessero concesso almeno uno dei due rigori, segnando prima avremmo forse potuto vincere la partita. Questo però non cancella una prova davvero deficitaria».

Formazione e pagelle Bistagno: Prina 5,5, Barberis 5,5, Trevisol 5,5, Serio 6, Vomeri 5,5 (88° Magistrello sv), Izzo 5,5, Cignacco 5,5 (65° De Rosa 5), Fameli 5, Cervetti 5,5, Posca 5, Varano 5, Ranaldo 5,5 (70° Morielli 5). All.: Aresca.

Sexadium 3
Francavilla 0

Basta una prestazione di medio livello, al Sexadium, per regolare 3-0 il Francavilla. Protagonista di giornata Altin, autore dei primi due gol sezzadiesi. Già al 10° l'attaccante si avventa su una palla sporca vagante in area piccola e segna.

Al 25° su una rimessa dal fondo: Donald protegge palla, mette in mezzo dove ancora Altin insacca il raddoppio.

Al 65° chiude il conto Ministru che raccoglie un cross dalla tre quarti, stoppa, salta l'uomo e mette in rete di sinistro. Sul 3-0 il Francavilla coglie una traversa, ma l'episodio non scalfisce la superiorità sezzadiese.

Formazione e pagelle Sexadium: Migliazzi 6,5, Badan 6 (65° Madeo 6), Boidi 7,5; Varnero 7, Erid 6, L.Boccarelli 6,5 (65° An.Paschetta 6); Donald 6, Altin 7,5 (75° Bovino 6,5), Cavelli 6 (46° Ministru 7); Calò 6,5, Al.Paschetta 6,5 (75° Cerioni 6). All.: Varnero.

Incisa 1
Calamandrane 2

Ha vinto la squadra più forte: così dice la classifica, così dice il roster dei giocatori, anche se i locali con un pizzico di fortuna in più avrebbero potuto ottenere un buon pari.

La prima frazione vede le due squadre affrontarsi con molto tatticismo, tanto che non vi sono azioni da rete. La gara si sblocca allo scoccare del 60°: azione di contropiede dei ragazzi di Beretta con Ravaschio che vede il suo tiro respinto da Rizzo, ma sulla palla morta Iguera mette dentro. Passano appena quattro minuti e Angelov rimette in equilibrio il confronto mettendo in gol da distanza ravvicinata. Il gol che risolve il derby viene realizzato al 78° da Ristov, che salta due avversari e infila Tardito protesosi in uscita. Nel finale altre due palle gol per i ragazzi di Boido.

Formazioni e pagelle Incisa: Tardito 6, Mazzeletti 7 (88° Boraggini sv), Cusmano 6,5, D.Giangreco 6,5, Odello 6,5 (75° Cantarella sv), Boggero 6, F.Giangreco 6,5 (85° Gavazza sv), Sandri 6, Ravaschio 6,5, Iguera 7 (70° Ciccarello sv), Massimelli 6. All.: Beretta.

Calamandrane: Rizzo 6,5, Iannuzzi 7, Ratti 6,5, Ristov 6,5, F.Sciutto 6,5, De Luigi 8, Ferrero 6,5 (60° ontersino 6,5), Bertin 6,5 (55° El Harch 7), Angelov 6,5 (65° Corapi 6,5), Zamponi 7, Colelli 7 (80° Rolfo sv). All.: Boido.

M.Pr - E.M.

Domenica 6 marzo

Sfida in quel di Loano una Cairese caricata

Trasferita con tante incognite per la Cairese che deve vedersela, al "Giorgio Ellena" di Loano contro la Loanesi San Francesco di mister Di Latte, subentrato a metà stagione a Picareta, alla guida di una squadra che patron Piave ha ricoverato e dopo un inizio traballante e l'ultimo posto in classifica "conservato" sino alla sedicesima giornata, riportato all'onore del mondo.

I rossoblu sono ancora in zona play out, al quart'ultimo posto ma con ben altre possibilità rispetto all'inizio del campionato.

L'undici che affronta la Cairese può contare su giocatori importanti come l'attaccante Raffaele Giglio, approdato a dicembre, classe '73, da una vita sui campi di serie D e C con apparizioni al Savona, Novese, Derthona al cui fianco si muove Cristian Cattardico, altra new entry, lo scorso anno al Borgorosso Arenzano in D ed il giovane e promettente Monteleone cresciuto nelle giovanili del Savona.

A centrocampo De Vecchi, un passato con Lavagnese, Libarna e Derthona, è il giocatore più esperto insieme Luca Grande ex di Imperia e Savona.

Una squadra che ha inelutabilmente una buona serie di risultati utili e, anche se reduce da una secca sconfitta sul campo del più quotato Bogliasco, ha tutte le carte in regola per far tribolare una Cairese che Benzi dovrà mandare in campo ancora rattoppata.

Il trainer gialloblu dovrà ancora fare a meno di Tallone mentre in dubbio ci sono Chiarlone, Di Pietro, Reposi e Binello che ha problemi ad un polpaccio ma dovrebbe comunque recuperare. Rientrano dalla squalifica Solari e Ghiso. Tra i rossoblu di Loano in dubbio il difensore centrale Giuliani ed anche Giusi Valentino, il talentoso centrocampista ex di Savona e Pro Vercelli, rischia di rimanere al palo per problemi muscolari mentre potrebbe rientrare il centrale difensivo La Mattina, un passato nell'Alessandria in C2.

Le probabili formazioni **Loanesi S.F. (4-3-3):** Rossi - Borracino, Grande, La Mattina (De Rosa), Illiano (Burastoro) - Tomao, De Vecchi, Pastorino - Monteleone (Youssef), Giglio, Cattardico (Valentino).

Cairese (4-4-2): Binello (Lussi) - Reposi, Cesari, Barone, Ghiso - Faggion, Solari, Spozio, Torra - Alessi, Lorieri.

Domenica 6 marzo

Carcarese arrabbiata sfida con la Voltrese

È una sfida molto attesa quella che domenica si gioca al "Corrent" tra i biancorossi e la Voltrese Vultur, formazione di alta classifica reduce da una brutta sconfitta casalinga con quel Finale che vuol festeggiare i cento anni con la promozione in "Eccellenza".

All'andata i genovesi rifilarono quattro gol (a uno) ad una Carcarese ancora alle prese con problemi organizzativi ed in fase di ristrutturazione.

Non solo in campo vi furono episodi non proprio decubertiniani con strascichi in un dopo gara tutt'altro che sereno.

Nessuna vendetta, ma in casa Carcarese si vuol riscattare quella sconfitta con una prestazione ad alto livello. Non sarà facile, la Voltrese è una squadra solida con giocatori che fanno gruppo da diversi anni.

Inoltre coach John Robert Robello può contare su elementi di spicco come il trentottenne Gabriele Di Capita che ha giocato in "D" con Ivrea, Derthona, Valle d'Aosta, Imperia e Sangiustese poi quell'Icardi che potrebbe rientrare proprio a Carcare il quale, cresciuto nelle giovanili del Ge-

noa, ha vestito la maglia di Savona e Acqui mentre tra i pali c'è Andrea Ivaldi titolare per anni in serie C con Giulianova e Cuneo.

Una squadra che ha altri buoni giocatori come Didonna, Mori, Beltran e giovani cresciuti in un vivaio tra i più interessanti del calcio dilettantistico genovese.

Osso duro per una Carcarese che ritrova alcuni elementi importanti come il difensore Sardo, il centrocampista Faneli e forse anche Militano potrebbe tornare ad essere della partita. mancheranno Minnivaggi, operato di tonsille e Contino ancora alle prese con guai muscolari.

Una Carcarese sicuramente meno sfilacciata e più concentrata di quella vista con il Varrasse.

Questi i due probabili undici **Carcarese (4-4-2):** Camilleri - Scannapieco, Sardo, Peluffo, Ognajnovic - Piccardi, Faneli, Bottinelli, Salis (Sturzu) - Mela, Procopio.

Voltrese Vultur (4-4-2): Ivaldi - Bruzzone, Virzi, Castagnoli, Neri - Icardi, Di Capita, Didonna, Bozzolo (Cardillo) - Altamura, Mori (Angius).

Domenica 6 marzo

Ad Altare arriva il forte Camporosso

Altare. Tredici risultati utili consecutivi e una condizione fisica strepitosa sono il biglietto da visita del Camporosso di mister Lucisano, prossimo avversario dell'Altarese. Un brutto cliente, per i ragazzi di Frumento, visto che, se il campionato fosse iniziato due mesi dopo, il Camporosso navigherebbe stabilmente in zona promozione.

La svolta della stagione è arrivata con l'ingaggio del portiere Frasson, che ha dato solidità e sicurezza al reparto arretrato e, di conseguenza, a tutta la squadra.

Nella sfida con l'Altarese Lucisano dovrà comunque fare a meno di Monteleone, espulso

per proteste nella vittoriosa partita contro il Bragno.

In casa Altarese, nessuna possibilità di recupero per gli infortunati: in campo probabilmente andrà la stessa formazione sconfitta di misura dal Baia Allassio.

Probabili formazioni Altarese (4-4-2): Ciampà - Gilardone, Scarone, Caravelli, Lillai - Schirru, Aronne, Valvasura, Martin (Pansera) - Battistel, R.Quintavalle. All.: Frumento.

Camporosso (4-3-1-2): Frasson - Corrias, Lentini, Mastrandrea, Truisci - Teti, Lettieri, T.Giunta - Di Donato - Caccamo, D.Giunta. All.: Lucisano.

Calcio 2ª categoria - recupero Castelnuovo Belbo batte Cerro Tanaro

Castelnuovo Belbo 3
Cerro Tanaro 1
Castelnuovo Belbo. Nonostante un primo tempo in sordina i ragazzi di Allievi si impongono per 3-1 nel recupero col Cerro Tanaro.

Immediato vantaggio belbeso al 3°: Buoncristiani tocca una punizione a due per D.Gai che mette alle spalle di Ribellino per l'1-0. Dopo una bella parata di Ribellino su D.Gai

ecco il pari ospite al 39° con Catone che, lasciato solo in area, può battere liberamente l'incolpevole Quaglia.

Nella ripresa il Castelnuovo, strigliato da Allievi, torna in campo con altro piglio e passa al 65°: azione sulla destra di D.Gai e tap-in di El Harch. Al 90° il definitivo tris con El Harch che raccoglie tiro di Ameglio mal respinto da Ribellino.

Domenica 6 marzo per il Castelnuovo Belbo

Contro il Villanova una sfida cruciale

Castelnuovo Belbo. È una sfida cruciale per le residue ambizioni playoff della squadra di Allievi, quella che attende il Castelnuovo Belbo. I belbesi, hanno 26 punti in graduatoria ma ancora due recuperi da effettuare, contro Silvanese e Villafranca; di contro gli ospiti sono a quota 29, ma già al passo col calendario.

Match importante, si diceva, per le alte sfere della classifica, con il Villanova che è squadra oliata e con giocatori che hanno calcato palcoscenici superiori, come il centrocampista Montanarelli, ex Colline Alfieri; per il resto una formazione scorbucita da affrontare e con parecchia qualità nella rosa, con i vari Ciappina, Dassano,

Visconti e Scaramozzino. Ma di qualità e preparazione fisica ne hanno tanta anche i locali, che vantano un ottimo reparto avanzato con Amandola, El Harch e Borgia messi in movimenti da D.Gai, ed una difesa giovane ma molto attenta. All'andata fu 1-1 e la contesa potrebbe essere risolta da una palla ferma. Allievi dice la sua sulla gara: «Continuiamo ad allenarci assiduamente e poi vedremo dove arriveremo al termine della stagione».

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Quaglia, Bonzano, Genzano, Conta, Buoncristiani, Ronello, D.Gai, Amandola, El Harch, Borgia, Giordano. All.: Allievi.

Sabato 5 marzo per il Masone

Una trasferta da bollino rosso

Masone. Trasferta da 'bollino rosso' per il Masone, che sabato affronta la difficilissima partita contro il Santa Maria di Tarò, secondo in classifica (4 punti di ritardo rispetto alla capolista Camogli), ma lancia il massimo dalla vittoria ottenuta sul campo della capolista che ha di fatto riaperto il campionato.

Non è decisamente il momento migliore per affrontare i blucelesti di Cesaretti, che trascinati dalla coppia gol Imbraguglia-Dasso sembrano in questo momento un gradino sopra tutte le altre squadre del girone.

Non bastasse la caratura dell'avversario, a preoccupare il Masone sono le esigenze, sempre più pressanti, di classifica: la vittoria ottenuta domenica dal Merlino sul campo del San Desiderio inguaua utte-

riormente i biancocelesti che si ritrovano ora solo un punto sopra la zona playoff: un altro passo falso potrebbe avere pessime conseguenze, visto che alle spalle dei ragazzi di Piombo va in scena il confronto fra lo stesso Merlino e il D'Appolonia, e in caso di sconfitta e di concomitante vittoria di una delle due inseguitrici, il Masone si ritroverebbe in piena bagarre-playout...

Probabili formazioni S.Maria Tarò (4-4-1-1): Bongiorno - Ghirlanda, Venuti, Bregante, Sbarboro - El Hilaly, Cusato, Martini, Dell'Aversana; Dasso, Imbraguglia. All.: Cesaretti.

Masone (3-4-1-2): Bobbio - Maccio, Rena, Oliveri - Chericoni, Meazzi, Ravera, F.Pastorino - Minetti - Parisi, Demeglio. All.: Piombo.

M.Pr

Escursione

Domenica 13 marzo, "Biancone Day": raduno diventato appuntamento fisso per gli appassionati di birdwatching. Il Biancone è la specie che caratterizza maggiormente la migrazione dei rapaci diurni sui contrafforti sud orientali del Parco del Beigua e della Z.P.S. Beigua - Turchino, area segnalata come il principale punto di passaggio in Italia. Durante l'iniziativa sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Vaccà. L'iniziativa è attuata in collaborazione con LIPU e con la partecipazione di EBN Italia. È consigliato l'uso di binocolo e/o cannocchiale. Ritrovo ore 8.30 presso parcheggio antistante la sede del Parco del Beigua, via Marconi 165, Arenzano. Pranzo al sacco. L'iniziativa è gratuita. È previsto il servizio navetta gratuito (a cura del Centro Servizi Territoriali, gestito dall'Ente Parco) dalla sede del Parco in Via Marconi fino all'area picnic del Curlo. **Per informazioni:** Ente Parco del Beigua, via Marconi 165, 16011 Arenzano (GE), tel. 010 8590300, e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it

Domenica 6 marzo

Contro il B.Alassio Sassello decimato

Sassello. Forse si gioca al "degli Appenini", ovvero il campo di casa che durante l'inverno chiude i battenti costringendo i biancoblu a traslocare al "Faraggiana" di Albisola Marina. Forse, perché la decisione verrà presa in settimana a seconda di come si presenterà il manto erboso. L'avversario è quel Baia Alassio che alla vigilia del campionato era inserito tra le pretendenti al titolo ed invece naviga in un anonimo centro classifica. Le "vespe" hanno comunque le carte in regola per giocare buone partite e già pensano al prossimo campionato. In una rosa che può contare su giocatori come Bonavia, ex portiere del Savona, la punta Cutuli, il centrocampista Gandolfi, il difensore Ciravegna sono stati appena inseriti nuovi elementi, su tutti il

giovane attaccante argentino Ruter, cresciuto nel Rosario Central, che ha esordito nel finale con l'Altarese, toccato due palloni e fatto un gol.

Difficile pronosticare quale squadra Derio Parodi potrà mandare in campo. Si aspettano le decisioni del comitato regionale in merito alle squalifiche di Bronzino e Castorina, mentre difficilmente recupereranno Luca Vanoli e Seminara. Queste le probabili formazioni

Sassello (3-4-3): Provato - Bernasconi, Fazio, Lanzavecchia - Eletto, Moiso, Caso, Garbarino - Vallergera, Mignone, Da Costa.

Baia Alassio (3-5-2): Bonavia - Littarelli, Mamberto (Cassella), Ciravegna - Gandolfi, Bonforte, Mercandelli Siffredi, Mascardi - Cutuli, Ruter.

Il 6 marzo: Campese-Rossiglione

Nel derby della Valle in gioco la promozione

Campo Ligure. Da sempre, è una partita che vale quasi una stagione, ma quest'anno è ancora più importante del solito. Il derby della Valle Stura fra Campese e Rossiglione, infatti, non è soltanto una sfida per la supremazia nella valle, per lo sfotto di campanile, per la reciproca soddisfazione di due squadre e due tifoserie i cui componenti, nella maggior parte dei casi, si conoscono per nome, frequentano gli stessi locali e a volte sono parte di una medesima compagnia.

In gioco quest'anno c'è anche una bella fetta di promozione, con i verdeblu che comandano la classifica a quota 51, e i bianconeri terzi a quota 45, ma con una partita in meno dovendo recuperare la sfida col Voltri '87. In mezzo, la Figonpa Concordia, spettatrice interessata, e forse l'unica fra le tre squadre a sperare che il derby si concluda in parità. Come all'andata, quando a Rossiglione la gara terminò sul nulla di fatto: 0-0.

I bianconeri, che erano reduci da un periodo poco felice, dovrebbero beneficiare del riposo di domenica scorsa, mentre i draghi devono risollevarsi dopo la sconfitta con il Lagaccio.

Nella Campese, fuori Marchelli, squalificato, torna a disposizione dopo l'Erasmus Luigi Carlini, ma la sua condizione fisica è tutta da verificare. Nella Rossiglione, molta pretattica, ma è probabile che Conti possa recuperare diversi atleti infortunati. Entrambe le squadre comunque imbroglino le carte, e azzeccare gli undici di partenza appare impresa difficile.

Probabili formazioni Campese (4-4-2): Guerini - Amaro, Ferrari, Ottonello, R.Pastorino - Codreanu, F.Pastorino, Piombo, Oliveri - Ponte, Patrone. All.: Esposito.

Probabile formazione Rossiglione (3-4-1-2): Bernini - Fossa, Pezzini, Migliardi - Pergolisi, Martini, Bisacchi, Zunino - Ravera - Calabretta, Roversi. All.: Conti.

Domenica 6 marzo

Derby ovadese Carpeneto - Silvanese

Carpeneto. Atmosfera da derby per il Carpeneto, che domenica riceve la visita della Silvanese, altra compagine ovadese inserita nel raggruppamento Q.

Per la squadra allenata da Gollo, un campionato fin qui positivo, ma caratterizzato da un andamento altalenante, che probabilmente ha finito col penalizzare oltremodo la squadra, privandola della possibilità di lottare per quelle posizioni di vertice che sembravano alla portata di una rosa nel complesso qualitativa.

In realtà, visti anche i recuperi ancora da disputare, la Silvanese non ha ancora del tutto abbandonato le speranze di riagganciare la zona playoff, e cercherà pertanto il risultato pieno a spese dei ragazzi di Ajor.

Il Carpeneto, per contro, aritmeticamente non è ancora salvo, ma in pratica è quasi certo di aver conquistato la permanenza in categoria, visti i dieci punti di vantaggio che i ragazzi di Ajor vantano sulla zona retrocessione.

Ci sono tutti gli ingredienti per una bella partita, che onori al meglio l'impegno, e se le condizioni climatiche lo consentiranno potrebbe essere

l'occasione per vedere a bordo campo una buona cornice di pubblico.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Landolfi - Pisaturo, Crocco, Minetti, Zunino - Perrone, Sciutto, Corradi, Repetto - Andreacchio, Tosi. All.: Ajor.

M.Pr

Badminton

Il BAT espugna Settimo successo perentorio

Acqui Terme. Va davvero al massimo il badminton acquese che con il BAT (Badminton Acqui Terme) a punteggio pieno in serie D potrebbe riuscire a piazzare una seconda squadra in serie A per il prossimo campionato.

Nel campionato a squadre di serie B gli acquesi, la cui squadra è quest'anno affidata alla presidenza di Fabio Tomasello, sono riusciti a vincere nell'ostica trasferta contro lo Space di Settimo torinese.

Acqui Terme. La squadra è in forma, ma la classifica languisce.

Servono punti, a La Sorgente, per lasciarsi alle spalle il primo possibile la zona pericolosa della classifica.

I gialloblu di Cavanna sono apparsi in buone condizioni nelle ultime uscite, anche domenica scorsa, quando hanno fatto pensare non poco la forte Bevingros di Fresta e Caicedo, ma i risultati negativi e i concomitanti successi di alcune dirette concorrenti (su tutti il Villaromagnano, che ha addirittura espugnato il "Geirino" di Ovada) obbligano i sorgentini a fare risultato sul campo, sempre ostico, della Castelletese.

Non sarà una passeggiata, perché la squadra di Magri, a sua volta impegnata nella corsa per la salvezza, sta un po' meglio dei sorgentini, ma non può permettersi regali, visto

M.Pr

Domenica 6 marzo per la Pro Molare

Partita delicata contro l'Aurora

Molare. La vittoria ottenuta a Sale ha rilanciato, almeno in parte, le velleità di classifica della Pro Molare.

In realtà, anche se agli ovadesi resta da recuperare la sfida con il Savoia (in programma mercoledì 2 marzo, mentre il giornale era in corso di stampa, ma in forte dubbio per la neve), i punti di distacco dalla zona playoff sembrano sempre molti, ma il dirigente Enzo Marchelli fa notare che «da parte della squadra c'è, se non altro, il dovere morale di provarci».

Un dovere che passa attraverso la necessità di battere, domenica, l'Auroracalcio, che si presenta sul campo di Molare con la speranza di ottenere quei punti che ancora mancano al conseguimento della salvezza.

Passati a campionato in corso sotto la guida di Pino Primavera, gli alessandrini si trovano a quota 29, e non posso-

no ancora dirsi in salvo, ma la squadra è in salute e lo ha confermato domenica scorsa fermando sullo 0-0 lo Stazza-

no. Il 4-4-2 di Primavera trova le sue basi nella fase difensiva, mentre in avanti tocca a Beretta e Meda il compito di assicurare la necessaria qualità.

Nella Pro Molare assente per squalifica Marchelli, al suo posto potrebbe rientrare dal primo minuto Garavatti.

Probabili formazioni Pro Molare (4-4-2): Esposito - Garavatti, Mazzarello, Valente, M.Parodi - Leveratto, Maccario, Scorrano, Carosio - Barone, Perasso. All.: Albertelli.

M.Pr

Auroracalcio AL (4-4-2): Giordano - Piana, Castelli, Porpora, Gagliardi - Falciani, Busato, Celesia, Ammirata (Gastini) - Beretta, Meda. All.: Primavera.

M.Pr

Domenica 6 marzo

La Sorgente a caccia di punti

Domenica 6 marzo in 3ª categoria

A Bistagno si gioca il derby del paese

Valle Bormida - Bistagno.

Sfida di strapaese, e quindi atmosfera da derby moltiplicata per dieci, a Bistagno, dove domenica si sfidano il Valle Bormida di Caligaris e il Bistagno di Aresca. Per il Valle Bormida, il derby è forse l'ultima spiaggia verso un possibile (e comunque problematico) rientro nella zona playoff: conti alla mano, serve un lungo filotto di vittorie, ma la squadra di Caligaris è priva del suo uomo migliore, Tenani, uscito con un taglio al piede dalla sfida col Cassine, suturato con cinque punti e impossibilitato a giocare.

Nel Bistagno, possibile qualche aggiustamento, dopo la brutta prova di squadra contro il Cabanette. Vomeri e compagni puntano sulla spinta del derby per ritornare al solito standard di prestazione.

Probabili formazioni Valle Bormida Bistagno (4-2-3-1): Rovera - Valentini, Cazzuli Reverdito, Levo - Asteiano, Garrone - Lafi, Malvicino, Fundoni - Piovano. All.: Caligaris.

Bistagno (3-4-3): Prina - Billello, Vomeri, Izzo - Barberis, Cignacco, Cervetti, Trevisol - Posca, Varano, Ranaldo. All.: Aresca.

Aurora P. - Sexadium. Trasferta insidiosissima per il Sexadium, che a Pontecurone, sul campo dell'Aurora, si gioca una fettina di playoff. Sfida nella sfida quella fra i due cannonieri: nel Sexadium Altin è annunciato in grande forma e lo ha confermato con la doppietta al Francavilla; nei locali, Ilardo (4 gol in 2 gare) è elemento da categoria superiore. Nel Sexadium in dubbio Varnero: al suo posto potrebbe giocare Paschetta.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Migliazzi - Badiano, Boidi, Varnero (Paschetta), Madeo - L.Boccarelli, Altin, Donald, Calì - Ministru, Cavelli. All.: Varnero.

Terza - Cassine. Trasferta sul gibboso terreno del Lerma per il Cassine, che privo dello squalificato Barbasso e dello stirato Borgatti sfida un undici ovadese che affida alla ricerca di risultati di prestigio la parte restante di una stagione certo

non pari alle attese.

Il terreno sconnesso e probabilmente allentato dalle precipitazioni degli ultimi giorni è un problema in più per i cassinesi, superiori tecnicamente, e potrebbe dare un sostegno in più alla verve dei locali, dove la punta Dris, reduce da una doppietta, andrà controllata con grande attenzione.

Probabile formazione Cassine: Roci - Cesaro, Merlo, Surian - Faraci, Fucile, Milenkovski, Bruno - Balla, Rizzo, Macario. All.: Nano.

Refrancorese - Incisa. Gara in trasferta per l'undici di mister Beretta che va a Refrancore, paese che più che per il calcio è famoso per il tennistavolo, importante a livello nazionale con i suoi giovani pongisti che si fanno notare sui palcoscenici italiani.

Gara assai difficile, visto che i ragazzi di Gianoglio hanno ancora speranza in ottica play off, mentre di contro l'Incisa ha voglia immensa di muovere la classifica. Tutti a disposizione per mister Beretta con la possibilità di ampia scelta.

Probabile formazione Incisa (4-4-2): Tardito, Mazzeo, Cusmano, D.Giangreco, F.Giangreco, Odello, Boggero, Ravaschio, Ciccarello, Sandri, Massimelli. All.: Beretta.

Calamandranese - Mombercelli. Sfida di vertice con prospettiva playoff, ma anche un derby fra due paesi divisi appena da pochi chilometri di distanza in linea d'aria.

Entrambe le squadre sono appaiate al terzo posto in classifica a 21 punti in coabitazione con il Calliano, ma gli ospiti sono in gran forma come confermano i 10 punti racimolati nelle ultime quattro gara. All'andata vinse il Mombercelli per 3-1.

Ospiti rafforzati dall'innesto in avanti di Pennacino, già a segno in due occasioni; di contro i locali cercheranno una vittoria vitale per ambire a raggiungere dalla porta di servizio i play off promozione.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Rizzo, Iannuzzi, Ratti, Ristov, F.Sciutto, De Luigi, Ferrero, Bertin, Angelov, Zamponi, Colelli. All.: Boido.

M.Pr - E.M.

Badminton

Acqui vince il derby Novi battuta 5-0

Acqui Terme. Finisce con la netta vittoria per 5-0 dell'Acqui Badminton Giuso-Brus Service-Garbarino Pompe l'inedito derby di serie A contro il My Floor Novi, disputato sabato 26 febbraio a Mombarone.

Tutto secondo pronostico per gli acquesi, che inanellano il quinto 'cappotto' stagionale dopo le vittorie con Aci Catena, Olimpia, The Stars Palermo e Bolzano. Il successo arriva nonostante le assenze contemporanee di Zhou You e Battaglino, ma altrettanto se non più pesante per l'economia di squadra è stato l'infortunio che ha privato i novesi della loro stella Kumara Uggallange. Tutte le gare si sono chiuse in due set, con punteggi piuttosto netti per gli acquesi, che vincono doppio femminile con Gruber-Stelling su Boveri-Corradi, e quello maschile con Mondavio-Di Lenardo su Serra-Salandin. Stesso copione nei singolari femminile e maschile, vinti da Stelling e Mondavio contro Corradi e Salandin. Particolarmente impressionante la prova della Stelling, che non ha sbagliato praticamente nulla e sembra avviata verso la miglior forma.

Soltanto nel misto Gruber e Di Lenardo, contro Serra e



Alessio Di Lenardo.

l'angolo-polacca Szczepanski hanno regalato alcune emozioni, con Di Lonardo costretto a una prodezza (tuffo spettacolare con traiettoria incrociata e successivo smash incrociato sulla ribattuta avversaria) sul 19/19. Nel secondo set però i valori sono emersi nitidamente con la vittoria acquese 21/14. Nel prossimo fine settimana (5-6 marzo), spazio ai circuiti di classificazione individuali di A e B, a Rovereto, di C a Lecco, di D a Genova, mentre F e H si disputeranno ad Acqui e a Novi. Infine, il 13 e 19 marzo il calendario prevede le ultime due gare di campionato di serie A, contro Lecco e Gymnase, ma per gli acquesi l'accesso ai playoff scudetto è già praticamente certo.

Calcio giovanile Acqui

ESORDIENTI '98-'99

Real Novi	1
Junior Acqui	5

Ottimo esordio della squadra Esordienti mista tra le annate 1998 e 1999, guidata da mister Renzo Cortesogno. I ragazzi hanno disputato un ottimo incontro contro i pari età della Real Novi e nonostante il campo pesante ed irregolare hanno messo a segno 5 splendide reti, frutto di efficaci trame di gioco. Tutti i componenti della squadra si sono impegnati al massimo, attenendosi meticolosamente alla indicazioni del mister, divertendosi e divertendo il pubblico presente. Mattatore dell'incontro è stato Laroussi, autore di tre reti, mentre le altre segnature sono state ad opera di Gilardi e di Marchisio. Da segnalare anche un palo colpito con un gran tiro dalla distanza da Colucci, che nelle porte grandi sarebbe stato un bel gol.

Formazione: Campanella (P), Acossi, Gilardi, Laroussi, Gaino, Sada, Burcea, Mallak,

Ferraris (P), Giraudi, Braggio, Colucci, Marchisio, Revilla.

ESORDIENTI '99	0
U.S.D. Libarna	0
Junior Acqui	6

Prima partita del girone finale in campionato per gli Esordienti '99 di mister Ivano Verdese, una trasferta insidiosa sul campo del Libarna. Dopo cinque minuti di studio dell'avversario è iniziata una gara che forse è la più bella giocata quest'anno, fatta di possesso palla, circolazione veloce e precisa, con la messa in pratica degli schemi provati in allenamento. Le triangolazioni e il gioco di squadra hanno portato in gol Daja e Ndiaye, entrambi con una tripletta. A fine gara arrivano i complimenti dei dirigenti avversari ed i commenti positivi del pubblico.

Formazione: Cazzola, Moraglio, Garrone, Licciardo, Salierno, Pascarella, Verdese, Manido, Di Lucia, Cavallotti, Benazzo, Conte, Cocco, Daja, Ndiaye. Allenatore: Ivano Verdese.

Derby giovanili calcio

PULCINI 2000

Junior Acqui	0
La Sorgente	2

Derby sentitissimo per i Pulcini 2000 giocato sul sintetico sabato pomeriggio 26 febbraio.

I gialloblu di mister Oliva giocano per buona parte dell'incontro nella metà campo dei bianchi fallendo però troppe palle gol. Chiuso il primo tempo sullo 0 a 0, nella ripresa i sorgentini vanno in gol con Viazzi e Congiu, sbagliano però in fase realizzativa. Nel terzo tempo il risultato non cambia.

Formazione Junior Acqui: De Lorenzi, Begu, Lika, Marengo, Marengo, Martiny, Palumbo, Rovera, Sekouh Y., Sekouh M., Xhellaj, Abrate, Salvi, Zampini.

Convocati La Sorgente: Arditi, Guercio, Alfieri, Bernardi, Caucino, Congiu, Scarsi, Minelli, Vela, Viazzi, Rinaldi, Cavanna, Ghignone, D'Urso, Zaninoni.

PULCINI 2002

Valle Bormida Bistagno	0
La Sorgente	6

Prima partita del girone primaverile per i piccoli del 2002. I sorgentini, opposti ai pari età bistagnesi, vincono con una convincente prestazione. Nonostante la pausa invernale e una sola amichevole alle spalle, i gialloblu non hanno mostrato segni di stanchezza, e la cosa fa ben sperare per il proseguimento del campionato. I bistagnesi, dal canto loro, hanno dimostrato dei buoni fondamentali, ma non sono ancora una squadra. Marcatori: Essadi (4), Aresca e Spina.

Convocati Valle Bormida Bistagno: Francone, Delorenzi, D'Aniello, Bosco, Cagno, Cagnolo. Allenatore: Sbarra.

Convocati La Sorgente: Origlia, Alizeri, Aresca, Bottero, Ricci, Rapetti, Essadi, Barbani, Spina.

Calcio giovanile Sassello

ALLIEVI girone B

(campionato prov Savona)

Carcarese	2
Sassello	2

Giusto pareggio fra le due squadre che permette alla Carcarese di mantenere la testa della classifica e per il Sassello di restare in corsa per quel secondo posto che gli garantirebbe la semifinale del campionato provinciale.

Ed è proprio il Sassello, finalmente al completo come solo tre volte gli è successo in sedici partite, che ha avuto le occasioni da goal più nitide.

L'inizio del match viaggia sull'equilibrio poi spezzato a metà tempo dal vantaggio dei locali siglato dal capitano Prato, gli ospiti subiscono il colpo e la Carcarese ne approfitta

con il raddoppio di Marini su colpo di testa.

Nella ripresa i ragazzi di Dabovè si gettano in avanti e creano molte occasioni segnando prima con Deidda e poi ottenendo il meritato pareggio con De Felice. Fra i migliori Panchetti e Prato per la Carcarese, Zuffo e Tanase per il Sassello.

Carcarese: Panchetti, Avelino, Marini, Genta, Rapetti, Panelli M., Panelli J., Prato, Leone, Oubourich, Spozio. A disposizione: Pesce, Caruso. Allenatore: Peirone.

Sassello: Ravera, Zunino, Bolla, Tanase, Giardini, Zuffo, Cheli, Siri, De Felice, Dabovè, Scarpa. A disposizione: Valetto, Deidda, Najarro, Bracchi. Allenatore: Dabovè.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2001

Alessandria Calcio	1
La Sorgente	13

È stata una partita senza storia quella giocata dai ragazzi di mister Pagliano sul campo di Alessandria alla ripresa del campionato; al di là del risultato eclatante, la squadra ha dimostrato una superiorità tecnica e fisica che non ha concesso alcuna chance agli avversari. In realtà l'incontro è durato lo spazio di pochi minuti, il tempo per il primo fulmineo gol di Tosi e per l'immediato pareggio dell'Alessandria che ha lasciato presagire per alcuni istanti un diverso svolgimento del match. La squadra ospite non si è però disunita ma anzi ha continuato a pressare continuamente gli avversari che da quel momento solo in pochissimi casi sono riusciti a superare la metà campo senza peraltro pensarci la difesa. Alla fine della prima frazione l'incontro era già virtualmente chiuso, non solo per il risultato ma anche per le innumerevoli occasioni non tradotte in gol. Nel secondo tempo la superiorità dei sorgentini si è ulteriormente confermata ma è addirittura dilagata nella conclusiva frazione fino a consolidare un risultato che, sebbene troppo ingeneroso nei confronti dei volenterosi avversari, ha testimoniato il positivo impegno dei ragazzi.

Marcatori: Tosi (4), Baldizzone (3), Musso (2), Zunino (2), Floris (1), autorete.

Formazione: Baldizzone, Celenza, Floris, Licciardo, Mariscotti, Musso, Rizzo, Tosi, Zucca, Zunino. Allenatore: Fulvio Pagliano.

PULCINI misti

Orti	1
La Sorgente	11

Poco più di un allenamento per i Pulcini misti ad Alessandria contro gli Orti. I gialloblu giocano costantemente nella metà campo avversaria andando in gol in tutti e tre i tempi. Per la cronaca le reti sono state realizzate da Viazzi (5), Bernardi (2), Alfieri (2), Minelli e Vomeri.

Convocati: Guercio, Bernardi, Minelli, Alfieri, Viazzi, Vomeri, Rinaldi.

ESORDIENTI '99

La Sorgente	5
Due Valli	1

Calcio giovanile Bistagno V.B.

PULCINI 2000

Bistagno Valle Bormida	3
Asca	2

Partita avvincente tra due buone squadre, con continui capovolgimenti di fronte. I marcatori del Bistagno sono stati il bomber Boatto, Dietrich e Greco.

Convocati: Balbo, Badano, Molteni, Greco, Dietrich, Beelke, Rancati, Boatto. Allenatore: Badano.

ESORDIENTI '98

Bistagno Valle Bormida	2
Fortitudo	1

Gara spettacolare tra due formazioni votate al gioco d'attacco, brave nelle giocate e nei fraseggi.

Alla fine vince il Bistagno grazie ad una splendida doppietta di Boatto Elia.

Convocati: Panzin, Asinaro, Adorno, Bocchino, Bertini, Rossello, Boatto Elia, Greco, Re, Boatto Raffaele, Moltini, Beelke. Allenatore: Ghiarelli.

GIOVANISSIMI

Bistagno Valle Bormida	0
Derthona	1

Partita intensa e combattuta

Dopo la pausa invernale, sabato 26 febbraio i ragazzi del '99 scendono in campo sul terreno di casa contro i pari età del Due Valli.

La squadra sorgentina passa subito in vantaggio con rete di Rossini, gli ospiti tentano di reagire, ma sono i gialloblu, sviluppando un gioco fluido e armonioso, a portarsi nuovamente in vantaggio con la rete di Pastorino al 15'. Solo nel secondo tempo il Due Valli si dimostra pericoloso ma i tempestivi interventi del portiere Gatti sventano le occasioni da gol.

Nella terza frazione di gioco La Sorgente va ancora a segno con Sperati, Piccione, con un'azione personale, Servetti Silvia, unica ragazza della formazione, festeggiata dai compagni. L'incontro termina con 5 gol a zero per La Sorgente, risultato meritato, che si spera sia di buon auspicio per il campionato.

Convocati: Gatti, Piccione, Astengo, Coppola, Shenu Sperati, Pastorino, Hysa, Vacca, Palma, Ponzio, Benzi, Servetti, Ivanov, Rossini. Allenatore: Paolo Rossini.

ALLIEVI

La Sorgente	3
Real Novi G3	3

Un pareggio casalingo per i sorgentini che ha il sapore di una sconfitta. Il mister a fine gara è molto amareggiato ed afferma che sono due punti persi. I sorgentini scendono in campo con numerose assenze e qualche giocatore non in perfetta condizione fisica. La cronaca dalla gara: gli ospiti passano al 15' e vengono raggiunti al 30' da Reggio per poi andare sul 2-1 con Nuzi, ma dopo un paio di minuti arriva il 2-2 su una dormita generale. Poi, dopo che all'80' Reggio segna il 3-2, ancora per una disattenzione dei gialloblu arriva il pareggio che chiude la partita.

Ora si spera in un pronto riscatto già domenica prossima, 6 marzo: i sorgentini affrontano in casa il Due Valli.

Formazione: Consonni, Gregorio (Zahriev), El Quadrassi, Facchino (Gentile), Girasole, Astengo (Puzzanghera), Oshama, Pagliano, Fenoglio, Reggio, Nuzi. Allenatore: Picuccio.

e il risultato di parità forse sarebbe stato più giusto, ma al momento i bistagnesi creano molte occasioni da rete ma stentano a segnare.

Formazione: Dotta Nicholas (s.t. Delorenzi), Rizzo, Barbero, Nani, Goslino, Dotta Kevin, Ravetta, Bocchino, Sommariva, Tardito, D'Angelo, Penna. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI

Audax	1
Bistagno Valle Bormida	3

I ragazzi di mister Caratti disputano una partita convincente contro l'Audax di Tortona.

Ben messi in campo, con pressing alto e buone triangolazioni, i bistagnesi hanno mandato in rete capitano Fornarino, vero trascinatore della squadra, il giocane Caratti e il panzer Volpiano.

Formazione: Cavallero (s.t. Tealdo), Romano, Caratti, Ferraro, Piovano, Re, Satragno, Volpiano, Silanos, Fornarino, Traversa. Allenatore: Caratti.

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO

6 marzo, sentiero natura delle Case Guitte. 27 marzo, anello del Poggio Grande Dia Zuccarello. 15-16-17 aprile, Isola d'Elba. 8 maggio, 9ª edizione de "Il giro delle cinque torri". 29 maggio, Bardineto - Alta via - Rocca Barbena.

ALPINISMO

23-24 luglio, via normale al Monte Castore (4228 m).

MOUNTAIN BIKE

1 maggio, sui calanchi di Merana. 22 maggio, percorsi sul territorio della Comunità Montana.

Altri appuntamenti

10 marzo, assemblea dei soci. 22 aprile, serata auguri di Pasqua. 20 novembre, pranzo sociale. 23 dicembre, serata auguri di Natale.

Campionati calcio ACSI



La squadra dell'ALHD.



La squadra New Castle.

Calcio a 5 Ovada

Importantissima vittoria del Cassinelle contro Gli Scoppiaiti per 6 a 5 per merito delle reti di Christian Siri, Alberto Palazzo, Davide Melidori e la tripletta di Luca Casazza, per gli avversari in gol due volte Alessio Montaiuti e tre volte Michele Carlevaro.

Vince nettamente la TNT Football Club contro il Trisobbio per 4 a 1 grazie ai gol di Federico Malana, Marco Campazzo, Simone Valenzano e M'Barek El Abassi, per gli avversari in gol Melvin Morello.

Vincono anche i Raja FC contro il Cral Saiwa per 5 a 3 grazie alla doppietta di Morad Bernich e la tripletta di Toufik El Abassi, per gli avversari in gol Alexandru Marius e due volte Daniel Zaharia.

Bar Roma a valanga contro la Metal Project, 11 a 5 il risultato finale grazie ai gol di Vassel Farruku, Andrea Gulli, la doppietta di Giovanni Maruca e sette reti di Giovanni Grandinetti, per gli avversari in gol Giuseppe Nicastro, Pietro Caddeo e tre volte Daniele Lombardi.

Vittoria per l'Evolution per 9 a 6 contro la Pizzeria Ai Prati grazie al gol di Ivan Costantino, la tripletta di Flavio Hoxa e la cinquina di Marco D'Agostino, per gli avversari in gol David Abbate, due volte Matteo Sobrero e tre volte Marian Moraru.

4 a 4 tra la Pizzeria Big Ben e l'Atletico Pinga, per i padroni di casa in gol Antonio Alayvera e tre volte Alex Garanza, per gli avversari in gol Lorenzo Gaviglio, Paolo Maffieri, Alessio Giannò e un autorete.

Vittoria anche per l'F&F Pizzeria Gadano contro l'ALHD per 8 a 6 grazie ai gol di Samir Ajjor, le doppiette di Moreno Caminante e Marco Crocco e la tripletta di Igor Domino, per gli avversari in gol Manuel Tuminelli, Alessio Scarcella e quattro volte Umberto Parodi.

Stesso risultato per gli animali alla Riscossa contro La Molarese, a segno per la capolista Carlo Rizzo, Matteo Parodi, Andrea Carbone e cinque volte Paolo Tuminia, per gli avversari in gol Zunino Sergio, Stefano Di Costanzo, Alberto Canepa e tre volte Lorenzo Canepa.

Calcio a 5 Acqui Terme

Montechiaro sempre più in crisi. La compagine che tanto bene aveva fatto nel girone di andata arrivando al vertice della classifica non riesce più a ri-

trovare condizione e punti, compromettendo sinceramente il risultato finale.

Questa volta è toccato allo Stoned n'Druk sconfiggere la squadra capitanata da Accusani per 7 a 6 per merito delle reti di Marco Parodi e le doppiette di Alessandro Molan, Luca Merlo e Mattia Traversa, per la compagine avversaria in gol Moris Pistone, Giuseppe Accusani e due volte entrambi Marco Piovano e Gianluca Tenanani.

Vittoria importante per l'Alph Bar contro Le Iene per 7 a 5 grazie ai gol di Matthias Camerucci, Simone Barisone e cinque reti di Houseff Lafi, per gli avversari in gol Samuele Ministru, Gaetano Ministru e tre volte Walter Macario.

Bar Acqui travolge contro l'Aiutaci Nizza, 13 a 2 il risultato finale per merito del gol di Davide Sellitto, la doppietta di Andrea Trevisiol e le cinquine di Nicolas Tavella e Alessandro Righini, per gli avversari una doppietta di Daniele Torello.

4 a 4 tra Atletico Acqui e Chabalalla, padroni di casa a segno con Patrizio e romano De Vecchis, Danilo Circosta e Sidio Gherzi, per gli avversari in gol Alessio Grillo, Matteo Sardo, Alessandro Coppola e Gabriele Sardo.

Vince il New Castel contro l'Autorodella per 5 a 3 grazie ai gol di Dario Dassoro, Alessio Siri e la tripletta di Fabio Serio, per i nicesi in gol Daniel Ravaschio e due volte Giovanni Ravaschio.

Vittoria sofferta per il SITI Tel che sotto di due reti rimonta e conclude la partita contro il Fashion Caffè Alessio per 6 a 4 grazie ai gol di Alberto Asteasiano, Andrea Ranaldo, Fabio Seminara e la tripletta di Andrea Ivaldi, per la compagine avversaria in gol Andrea Alberti, Carlo Baldizzone e due volte Paolo Gozzi.

Vince 14 a 4 il Simpex Nolegg contro l'Evils Davils grazie ai gol di Andrea Izetta, Fabrizio De Michelis, Diego Ponti, la doppietta di Roberto Salice, la tripletta di Nicolò Surian e ben sei reti di Simone Giussio, per gli avversari in gol Mirco Di Chiara e tre volte Antonio Napolitano.

10 a 2 il risultato tra Paco Team e Gruppo Benzi, per la capolista a segno Massimo Italiano, Gabriele Cresta, tre volte Danilo Cuocina e 5 volte Umberto Di Leo, per gli avversari in gol Emilio Forlini e Alessandro Tardito.

Volley serie C femminile

Acqui in gran forma
vince anche a Caluso

Calton Volley 2
Valnegri-Makhymo 3
(25/13; 26/28; 25/19; 23/25; 14/16)

Caluso. Prosegue il momento di gran forma della Valnegri-Makhymo-Int: le biancorosse vincono anche sul campo del Calton Volley e superano le vercellesi in classifica. Si tratta di un successo importante, anche perché arrivato al termine di una vera battaglia, durata cinque set, in cui le acquesi, due volte in svantaggio, sono riuscite a rimontare e conquistare il successo dimostrando di possedere grinta, determinazione e nervi saldi.

La partenza in effetti non è delle migliori: nel primo set Acqui si ritrova subito sotto 11/6 e nonostante un time-out chiamato da coach Ceriotti non riesce a imbastire una rimonta.

Le acquesi però si scuotono nel secondo set, che si rivela tiratissimo: Calton Volley mantiene due punti di vantaggio fino al 10/8, ma le biancorosse restano lì e pareggiano sul 16/16. Il set si fa intensissimo: squadre in parità fino al 26/26, poi l'allungo decisivo, che consente alle termali di riportare il conto dei parziali in parità.

Nel terzo set il Calton allunga nuovamente: dopo un avvio molto equilibrato, Acqui accusa un passaggio a vuoto e da 7/6 si ritrova sul 18/11: il rientro di Giordano non basta e il Calton Volley va a vincere 25/19.

Ma lo Sporting non è domo e si riporta in parità dopo un quar-

to set è combattutissimo: squadre sempre molto vicine, poi le acquesi sembrano potercela fare, ma da 21/18 si fanno raggiungere sul 21/21, e solo nel finale riescono a chiudere 25/23.

Il tie-break conferma il grande equilibrio: lo Sporting cambia campo avanti 8/7, allunga fino al 13/10, ma si fa raggiungere sul 13/13 e solo con l'ultimo colpo di reni piazza il 16/14 che vale due punti importantissimi.

A fine partita, coach Ceriotti loda le sue ragazze dicendosi «molto contento della prestazione, nonostante i contenuti tecnici di livello mediocre. Oggi abbiamo vinto una battaglia vera e l'abbiamo fatto con il cuore e con la testa. Calton veniva da una serie di 4 risultati positivi consecutivi, perciò erano carichi di autostima. Abbiamo avuto un inizio poco incisivo però siamo stati capaci di non lasciar loro prendere il comando della situazione. I parziali degli altri set sono stati sempre sofferti, compreso il tie-break dove anche grazie ad una incomprensione arbitraria ci siamo disuniti e le abbiamo fatte rimontare fino al 14/14. Poi orgoglio, rabbia e voglia di vincere hanno fatto decidere a nostro vantaggio la partita. Brava tutte».

Valnegri-Makhymo-Int: Giordano, Tripiedi, Galvano, Pettinati, Ivaldi, Garbarino. Libero: Corsico. Utilizzate: Villare, Garino, Boarin, Fuino. Coach: Ceriotti.

Volley serie D femminile

Master Group prende
tre punti "pesanti"

Union OrVolley 0
Master Group 3
(19/25; 21/25; 21/25)

Rivalta Torinese. Sono tre punti pesantissimi in chiave salvezza, quelli che la Master Group ottiene nella palestra di Frazione Pasta, a Rivalta Torinese. Contro l'Union OrVolley, diretta avversaria nella lotta per evitare la retrocessione, le biancoblu riescono a prevalere grazie ad una prestazione attenta, concentrata, grintosa, condotta dall'inizio alla fine con la giusta personalità.

Proprio la qualità della prestazione è, probabilmente, il dato più confortante da parte di una squadra che, rispetto ad inizio stagione, sta compiendo di partita in partita progressi importanti sul piano del carattere, un aspetto che, se confortato da ulteriore crescita, potrebbe davvero far compiere il salto di qualità ad un gruppo che ha mezzi tecnici più che adeguati per il livello del campionato.

Varano manda in campo Guazzo in palleggio, Mirabelli e Ferrero centrali, Secci e Grua di banda, Ivaldi opposto, mentre Cresta è il libero. Durante la gara ci sarà spazio anche per Lovisi.

M.Pr

Volley Prima Divisione

Sporting Molare
batte Ardor Casale

Sporting Molare 3
Ardor Casale Benfatto 0
(25/21; 25/15; 25/16)

Molare. Dopo la sconfitta sul campo della capolista Olaméf Canelli nella quale Barbara Lassa e compagne avevano comunque disputato un buon match, lo Sporting Molare torna prontamente alla vittoria avendo ragione con un secco 3/0 della Benfatto Ardor Casale.

La conquista dei tre punti permette alla formazione allenata da Mattia Marengo, di insediarsi al terzo posto della classifica.

Una buona prestazione quella offerta dalle molaresi, che conferma l'impressione di

Nel primo set le biancoblu hanno il merito di far subito capire chi comanda, imponendo con una buona ricezione e ottime trame, il proprio gioco. Con Acqui sempre saldamente in vantaggio il set non ha storia.

La musica non cambia nemmeno nel secondo e terzo parziale, che le acquesi controllano con disinvoltura, grazie a una maggiore efficacia nei fondamentali e a una condotta sempre molto attenta.

Alla fine arriva un netto 3-0, risultato che fa compiere alle termali un netto passo avanti in classifica e soprattutto rappresenta una notevole spinta per il morale del gruppo.

Coach Varano è ovviamente soddisfatto: «Abbiamo fatto una buona prestazione - afferma - e questo risultato ci dà la concreta speranza di uscire dalle zone basse della classifica. Dobbiamo continuare così, le ragazze si stanno impegnando e i risultati devono arrivare».

Serie D Master Group: Guazzo, Ivaldi, Ferrero, Secci, Mirabelli, Grua. Libero: Cresta. Utilizzata: Lovisi. Coach: Varano.

Classifiche Volley

Serie C femminile girone B
Risultati: Crf Centallo - Zeta Esse Ti Valenza 3-0, L'Alba Volley - Area 0172 Racconigi 3-1, Balamund Bella Rosina - Armando Edilscavi Cuneo 1-3, Asti In Volley - Cms Italia Lingotto 3-1, Calton Volley - Valnegri.Makhymo.I.N.T. 2-3, Tomato Farm Pozzolo - Teamvolley 0-3, Delfin Borgaro Volley - Plastipol Ovada 3-0.

Classifica: Crf Centallo 43; Asti In Volley 36; Cms Italia Lingotto, L'Alba Volley 34; Valnegri.Makhymo.I.N.T. 32; Calton Volley 31; Area 0172 Racconigi 28; Armando Edilscavi Cuneo 27; Plastipol Ovada 25; Teamvolley 22; Delfin Borgaro Volley 21; Tomato Farm Pozzolo 18; Balamund Bella Rosina 5; Zeta Esse Ti Valenza 1.

Prossimo turno (sabato 5 marzo): Area 0172 Racconigi - Crf Centallo, Zeta Esse Ti Valenza - L'Alba Volley, Cms Italia Lingotto - Balamund Bella Rosina, Armando Edilscavi Cuneo - Calton Volley, Valnegri.Makhymo.I.N.T. - Asti In Volley, Teamvolley - Delfin Borgaro Volley, Plastipol Ovada - Tomato Farm Pozzolo.

Serie D femminile girone C
Risultati: Athena Investigazioni Al - Azeta Disinfestazioni S2m 3-1, Pallavolo Valle Belbo - Kme Gavi Volley 0-3, Edilcem Balamund - New Volley Erbagoglio 2-3, Juniorvolley Casale - New Volley Carmagnola 2-3, Union OrVolley - Acqui Master Group 0-3, Allotreb Icom Torino - Finimpianti Rivarolo Volley 3-0, Ascot Lasalliano - Alegs Avbc 3-0.

Classifica: Athena Investigazioni Al 46; Allotreb Icom Torino 45; Kme Gavi Volley, Ascot Lasalliano 41; Juniorvolley Casale 33; Alegs Avbc 32; Finimpianti Rivarolo Volley, Azeta Disinfestazioni S2m 22; New

Volley Carmagnola 17; Acqui Master Group 16; Pallavolo Valle Belbo 15; Union OrVolley 14; New Volley Erbagoglio 10; Edilcem Balamund 3.

Prossimo turno: sabato 5 marzo, Kme Gavi Volley - Athena Investigazioni Al, New Volley Carmagnola - Edilcem Balamund, Acqui Master Group - Juniorvolley Casale, Finimpianti Rivarolo Volley - Ascot Lasalliano, Alegs Avbc - Allotreb Icom Torino; domenica 6 marzo, Azeta Disinfestazioni S2m - Pallavolo Valle Belbo, New Volley Erbagoglio - Union OrVolley.

Serie D maschile girone B
Risultati: Cus Torino - Benassi Alba 2-3, Tuninetti Pneumatici Torino - U20 Sant'Anna 3-0, Rombiscavi Negrinigiolielli - Iveco Garelli Mondovì 1-3, Credito Coop Caraglio - Polisport Gasp 3-1, Alto Canavese Volley - U19 Novi Pallavolo 3-0, Top Four Brebanca Busca - Co.Ga.L. Volley Savigliano 0-3, Polisportiva Venaria - Copra 4valli Derthona Al 3-2.

Classifica: Tuninetti Pneumatici Torino 43; Benassi Alba, Copra 4valli Derthona Al 40; Cus Torino, Iveco Garelli Mondovì, Polisport Gasp 30; Co.Ga.L. Volley Savigliano 27; Rombiscavi Negrinigiolielli 25; Credito Coop Caraglio - Polisport Venaria 14; U20 Sant'Anna 11; U19 Novi Pallavolo 4.

Prossimo turno (sabato 5 marzo): U20 Sant'Anna - Cus Torino, Benassi Alba - Tuninetti Pneumatici Torino, Polisport Gasp - Rombiscavi Negrinigiolielli, Iveco Garelli Mondovì - Alto Canavese Volley, U19 Novi Pallavolo - Credito Coop Caraglio, Co.Ga.L. Volley Savigliano - Polisportiva Venaria, Copra 4valli Derthona Al - Top Four Brebanca Busca.

Volley, le prossime avversarie

Sporting prova a fare
lo sgambetto all'Asti

SERIE C FEMMINILE
Valnegri-Makhymo - InVolley Asti. Torna a giocare davanti al pubblico amico la Valnegri-Makhymo di coach Ceriotti, che sabato 5 marzo alle 20,30 a Mombarone affronta l'InVolley Asti in una sfida dai valori tecnici interessanti. Le astigiane, seconde in classifica a quota 36, ma ben staccate dalla capolista Centallo (43), si giocano molte possibilità di promozione. Le acquesi però nel girone di ritorno si sono conquistate la fama di "ammazzagrandi" e proveranno a fare lo sgambetto anche alle astigiane, con il vantaggio di poter giocare senza nulla da perdere.

SERIE D FEMMINILE
Master Group - Junior Casale. Rilanciato nel morale da vittoria a Rivalta Torinese, il GS Master Group di Varano prova a cercare punti salvezza nel complicato derby contro la

Junior Casale. Sulla carta, il pronostico è tutto per le casalesi, che con 33 punti ne hanno totalizzati il doppio delle biancoblu. Si tratta, però, pur sempre di un derby, e gli stimoli delle acquesi sono certamente superiori, per cui non è detta l'ultima parola. Si gioca sabato 5 alla "Battisti" a partire dalle ore 18.

SERIE D MASCHILE
Co.Ga.L.Savigliano - Rombiscavi-Negrini. Gara in trasferta, invece, per la Rombiscavi Negrini che nella serata di sabato 5 si reca a Savigliano per affrontare la Co.Ga.L., che in classifica precede i biancorossi di due punti. Lecito attendersi un incontro equilibrato, dal quale i termali sperano di ricavare i punti che ancora mancano per chiudere definitivamente il discorso salvezza. Squadre in campo alle 20,45.

Volley serie D maschile

Rombiscavi Negrini
sconfitta evitabile

Rombiscavi Negrini 1
Iveco Garelli Mondovì 3
(23/25; 20/25; 25/22; 11/25)

Acqui Terme. Si chiude con una sconfitta dei biancorossi il match fra Rombiscavi e Iveco Mondovì, e si tratta di un ko che i biancorossi avrebbero probabilmente potuto evitare, con una maggiore attenzione nel finale del primo e del secondo set. Gli ospiti basano molto del loro gioco su un servizio aggressivo che mette più volte in difficoltà i termali che nel primo set, sotto di 3-4 punti, risalgono soprattutto grazie alla buona prova di Barosio, ma sul 22-22 due errori in ricezione aprono la strada al successo monogalese. Partenza sprint acquese nel secondo set: 8/3, poi 11/6 ma Mondovì rimonta grazie ad una serie di pallonetti indovinati; Varano

inserisce Bruciaferri opposto spostando Margaria in palleggio si arriva sul 19/19 quando ancora il servizio consente agli ospiti di conquistare il break decisivo. Sembra che il canovaccio si possa ripetere anche nel terzo set ma questa volta gli acquesi restano concentrati e si accorciano le distanze grazie ad un perentorio 25/22. Si spera nel recupero e nel quarto set fino al 6/5 le cose sembrano funzionare; purtroppo un passaggio a vuoto consente agli avversari di ottenere un parziale di 0/8 che taglia le gambe agli acquesi e chiude il match sull'1-3.

Rombiscavi - Negrini Gioielli: Negrini, Barosio, Rombi, Margaria, Varano, T.Canepa, M.Astorino, Bruciaferri, L.Astorino, Ottone, P.Canepa, Boido, Fogliano. All.: Varano.

Volley Under 16 femminile

Pizzeria I Due Elfi
regola Valenza

Semifinale andata
Pizzeria I Due Elfi 3
Caffè Principe Valenza 1
(25/11; 24/26; 25/20; 25/12)

Acqui Terme. La Under 16 Pizzeria I Due Elfi supera 3-1 Valenza nella gara di andata della semifinale che mette in palio l'accesso alla final four provinciale. È una vittoria importante che dovrà comunque essere confermata nella partita di ritorno visto che, la formula delle semifinali, prevede due vittorie su due gare indipendentemente dai set conquistati; nel caso Valenza riuscisse a prevalere anche al tie-break, per la vittoria della semifinale si ricorrerà al golden set. Pur lamentando l'assenza di alcune giocatrici e quindi con una panchina molto corta, le ragazze di coach Marengo hanno disputato un ottimo pri-

mo set, per poi avere un passaggio a vuoto nel secondo, dovuto sicuramente ad un calo di tensione visto l'esito del parziale precedente. Nel secondo set Acqui ha sprecato due occasioni sul 24/22 per poi perdere ai vantaggi. Buona però la reazione nel prosieguo della gara: le acquesi riprendono gioco e vigore nei restanti set, mettendo in difficoltà la ricezione e la difesa delle orlate che alla fine devono arrendersi. Un buon inizio quindi per questa squadra che nel match disputato ha dato l'impressione che giocando con convinzione e applicazione l'accesso alla final four è assolutamente alla portata.

U16 Pizzeria I Due Elfi: Ivaldi, Morielli, Secci, Ghignone, Baradel, Mirabelli, Asinaro, Grua. Coach: Marengo.

Campionato di pallavolo UISP

Acqui Terme. Prosegue il Campionato Uisp di pallavolo misto organizzato dal coordinamento territoriale di Alessandria. Il torneo si concluderà a fine marzo. Altre informazioni sul sito: www.uispalessandria.it

Risultati 11ª giornata: Grigiovolley - Clf Cuccaro 2-3, Vignole Volley - Nonsolonebbia 0-3, Asd Agila Castellazzo - Domus Impianti Gavi 3-0. Ha riposato Happy Hour Acqui.

Classifica: Asd Agila Castellazzo 27; Domus Impianti Gavi 21; Happy Hour Acqui 14; Clf Cuccaro, Nonsolonebbia 13; Vignole Volley 3; Grigiovolley 2.

Prossimo turno (dodicesima giornata, 5ª di ritorno): Grigiovolley - Vignole Volley venerdì 4 marzo ore 20 palestra Provveditorato corso Monferrato AL; Asd Agila Castellazzo - Happy Hour Acqui giovedì 3 marzo ore 21 scuole elementari Scavia Castellazzo Bormida; Domus Impianti Gavi - Nonsolonebbia giovedì 3 marzo ore 20,30 scuole medie via Vittorio Veneto 26 Gavi. Turno di riposo per Clf Cuccaro.

Tredicesima giornata, 6ª di ritorno: Vignole Volley - Asd Agila Castellazzo martedì 8 ore 21 Palasport Vignole Borbera; Happy Hour Acqui - Grigiovolley lunedì 7 ore 21,30 palestra istituto d'arte via De Gasperi Acqui; Clf Cuccaro - Domus Impianti Gavi martedì 8 ore 21,30 Palasport San Salvatore Monferrato. Turno di riposo per Nonsolonebbia.

Volley Under 12

Valnegri Master Group
vittoria a Vercelli

Vercelli. Le giovani acquesi della Under 12 "A" Valnegri Master Group, allenate da coach Roberto Garrone, si aggiudicano la vittoria nel torneo quadrangolare di Vercelli.

Bella affermazione per le giovani termali, che superano prima con due netti 3/0 l'Asystel Novara e le padrone di casa del Green Volley, per poi avere ragione in una emozionante finale delle ormai tradizionali avversarie del Play Volley Asti con un tiebreak risolto solo sul 22/20 per le biancorosse, punteggio che dimostra,

se mai ce ne fosse bisogno, il carattere di questa giovane formazione.

Le ragazze hanno riscattato la prova sottotono di sette giorni prima a Mombarone con una ottima prestazione, molta attenzione in campo e fondamentali decisamente migliorati per una formazione in continua crescita.

U12 "A" Valnegri Master Group: Baldizzone, Bozzo, Debilio, Braggio, Cattozzo, Colla, Fortunato, Giacobbe, Prato, Tassisto, Mirabelli, Cavanna. Coach: Garrone.

Volley Under 14

Master Group vince il 2° torneo di Bergamo



Acqui Terme. Bellissima prestazione per la U14 Master Group, che si aggiudica il 2° torneo di Bergamo, organizzato dalla società Foppa Pedretti, al quale prendevano parte, oltre alla squadra orobica, anche altre società di elite nazionale, come Involley Chieri e Idea Volley Bologna.

Un quadrangolare di altissimo livello, durante il quale si è assistito ad un volley ai massimi vertici di categoria, con incontri appassionati e spettacolari grazie anche alla formula del girone all'italiana dai quali alla fine le biancoblu sono uscite vincitrici.

La manifestazione, organizzata in maniera impeccabile, è stata purtroppo segnata dalla concomitanza con la tragica conclusione della vicenda di Yara Gambirasio, cosa che ha toccato non poco la sensibilità di genitori ed atlete: tutte le partite del torneo sono iniziate con un minuto di raccoglimento in memoria della sfortunata ragazza.

Per il lato puramente sportivo la prestazione delle Acquiesi è stata ottima: dopo la partita di esordio contro le padrone di casa vinta per 2/1, nel pomeriggio le biancoblu hanno la meglio con un secco 3/0 sull'InVolley Chieri, per poi cedere (ma il risultato era ininfluente) 2/1 contro l'Idea Volley Bologna.

Coach Marengo è naturalmente soddisfatto della performance delle sue ragazze, e parla di «Vittoria di tutta la squadra: ho avuto un riscontro più che positivo dalle atlete, soprattutto in considerazione del fatto che abbiamo dovuto

rinunciare all'apporto di Erica Grotterria e di conseguenza ho ridisegnato più volte la formazione durante le partite, ho voluto anche effettuare un sostanzioso turnover come nell'ultima partita contro Bologna.

Le ragazze hanno dimostrato di essere pallavoliste molto preparate, adattandosi a tutte le soluzioni tattiche da me proposte e credo che questo sia il punto di forza della nostra squadra, oltre ad un carattere da vere combattenti, come nella prima partita del torneo contro l'ottima Foppa Pedretti (squadra dalle grandi prospettive) quando pur rendendo svariati centimetri alle avversarie e dopo avere perso il primo set, hanno saputo rialzarsi e dare vita a due parziali straordinari: una caratteristica che appartiene solo alle squadre migliori.

Benissimo il match contro Chieri che abbiamo battuto per la seconda volta quest'anno senza peraltro lasciare un solo set alle avversarie, nel terzo match come detto molti cambi ma il risultato era già al sicuro.

Ora avanti così: ci aspettano le finali provinciali».

Risultati: Master Group - Foppa Pedretti 2-1 (18/25; 25/22; 25/23); Master Group - InVolley Chieri 3-0 (25/19; 25/23; 25/20); Master Group - IdeaVolley Bologna 1-2 (22/25; 25/16; 16/25).

U14 Master Group: Ivaldi, Foglino, Molinari, Marinelli, Grotterria, Boido, Gotta, Rinaldi, M.Cantini, Rivera, V.Cantini, Manfrinetti. Coach: Marengo.

M.Pr

Tamburello

Carpeneto presenta la squadra di serie A



Carpeneto. Appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati di sport sferistici, sabato 5 marzo, alle 11,45, nella piazza Vittorio Emanuele II di Carpeneto. In programma c'è la presentazione della squadra che parteciperà al prossimo campionato di serie A 2011. Per il Carpeneto, che da anni frequenta il massimo palcoscenico con buoni risultati, l'annata sportiva che sta per iniziare si annuncia particolarmente significativa, visto che l'obiettivo dichiarato dei dirigenti, con in testa il presidente Pier Giulio Porazza, è il rag-

giungimento di una posizione di alta classifica.

La presentazione, che vedrà anche la presenza dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Massimiliano Olivieri, sarà nobilitata dalla partecipazione di numerosi invitati di alto profilo, fra i quali spicca la presenza di due ospiti d'eccezione, la scrittrice-giornalista Benedetta Parodi, che sarà madrina dell'evento, e l'ex giocatore del Torino e della Nazionale Renato Zaccarelli. Un ampio servizio sulla presentazione sarà pubblicato sul prossimo numero.

M.Pr

Sabato 5 e domenica 6 marzo

1° trofeo Città di Acqui di tennis in carrozzina



Acqui Terme. Si disputa ad Acqui sabato 5 e domenica 6 marzo il 1° Torneo Regionale di Tennis "Città di Acqui Terme" in carrozzina, manifestazione che coinvolge la F.I.T. (Federazione Italiana Tennis), il Comitato Paralimpico Italiano, l'Associazione sportiva dilettantistica "LEALI" di Alessandria, ed è organizzata in sinergia con le Regie Terme di Acqui, l'Amministrazione comunale, con il contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino Unicredit e la sponsorizzazione di diverse ditte presenti sul territorio.

La presentazione dell'importante evento, che si disputerà sui nuovi campi di proprietà delle Regie Terme situati in viale Donati, in quell'area dove si è sempre giocato a tennis, sin dagli anni cinquanta quando era ancora la terra rossa a fare da sfondo a sfide memorabili, è stata fatta nel corso di una conferenza stampa nella sala convegni dello stabilimento delle Regie Terme alla presenza del presidente d.ssa Gabriella Pistone, del dr. Paolo Carulli, dell'assessore allo Sport dr. Paolo Tabano, dei rappresentanti l'associazione "LEALI" di Alessandria, Paolo Bonino, Gaetano Spigariol, Elena Romano, Renzo Perfu-

mo e Paola Demartini.

Nel corso della presentazione la d.ssa Pistone ha sottolineato l'importanza di un evento che apre le porte a manifestazioni altrettanto qualificate e colloca le Terme ai vertici di un progetto che vede coinvolte strutture alberghiere, ospitalità e attrezzature sportive di primo piano. Il dr. Tabano ha ringraziato l'organizzazione che ha scelto Acqui e ribadito la piena disponibilità dell'Amministrazione ad promuovere eventi di questa portata. Il dr. Tabano oltre che medico della manifestazione è stato scelto come direttore del torneo. La conferenza stampa si è conclusa con l'intervento di Paolo Bonino della LEALI di Alessandria che ha ringraziato Terme e Comune per l'ospitalità e sottolineato come la struttura dove si svolgerà il torneo è quella ideale per eventi di questo livello.

Il programma del 1° trofeo città di Acqui Terme di tennis in carrozzina: torneo: tabellone maschile 16 partecipanti; tabellone femminile 4 parteci-

Sabato 5 marzo ore 8.30 - 18.30; domenica 6 marzo ore 9.30 - 18.30 a seguire le premiazioni.

w.g.

Tennis a Cassine

"Trofeo Autozeta" weekend decisivo

Cassine. Si conclude domenica 6 marzo al Circolo Tennis Cassine il 2° "Trofeo Autozeta", che arriva all'atto finale dopo due week-end di estenuanti incontri seguiti da un numeroso pubblico di appassionati; nel fine settimana si disputeranno gli incontri dei quarti di finale, la semifinale e la finale.

Nella prima fase del torneo grande protagonista è stato Ciriello, partito dal primo Paolo turno e arrivato a disputare i quarti di finale che sabato vedranno svolgersi a partire dalle ore 13 gli incontri tra Maurizio Mantelli e Vittorio Intorcchia, entrambi del Circolo Tennis Cassine. A seguire Gianni

Maccarini contro Riccardo Coppero. Al termine di questo incontro la testa di serie numero 1 del torneo, Emiliano Nervi, dovrà vedersela con Carlo Monteleoni del T.C. Ambrosiano Genova.

I quarti si concluderanno con l'incontro tra Paolo Ciriello del C.S. Orti e Mario Camanini del T.C. La Giardina di Asti.

I vincitori si sfideranno negli incontri di semifinale domenica mattina a partire dalle 10. La finale verrà disputata alle 17. Seguirà la premiazione e un brindisi col neo vincitore. Gli appassionati di sport non mancheranno sicuramente all'appuntamento: sarà tennis di grande livello.

M.Pr

Assemblea generale CAI

Acqui Terme. Giovedì 10 marzo è convocata l'assemblea generale dei soci C.A.I. della Sezione di Acqui.

È il momento più importante dell'anno. Un bilancio delle cose fatte e un percorso che definisca un nuovo anno: di questo si discuterà.

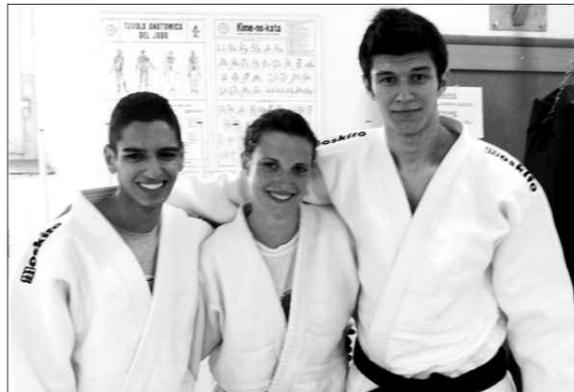
Il 2010 è stato importante per il sodalizio e non sono mancati momenti di eccellenza. I numerosi e qualificati obiettivi alpinistici raggiunti e le numerose uscite escursionistiche in montagna ne sono la controprova, così come la capacità della Sezione di organizzare e realizzare una spedizione come quella sul Kilimangiaro, rendono evidente le potenzialità della stessa.

Nella serata verrà consegnato "l'aquilotto d'oro", un ambito premio che segna 25 anni di iscrizione ininterrotta al sodalizio e oltre a rinnovare i membri del Consiglio in scadenza, quest'anno verrà eletto il nuovo Presidente della Sezione essendo l'attuale, Bruno Rasoira, in scadenza statutaria. Una Presidenza, quella di Rasoira, che ha segnato momenti importanti per la Sezione e che nel corso dell'assemblea non mancheranno di essere rimarcati ringraziando Bruno per l'attività svolta.

Per informazioni ed iscrizioni la sede di Acqui è in Via Monteverde n. 44 ed è aperta tutti i giovedì sera.

A.S.D. Budo Club

Due judokas acquisi alle finali juniores



Ilyass Mouchafi, Giulia Centolanze e Daniele Polverini.

Acqui Terme. Domenica 27 febbraio sui tatami di Giaveno (TO) si sono svolte le qualificazioni per i campionati italiani Juniores di judo maschile e femminile F.I.J.L.K.A.M.

Portacolori dell'associazione acquisite tre atleti: Ilyass Mouchafi che ha gareggiato nella categoria sino a 66 Kg, Giulia Centolanze che ha gareggiato nella categoria sino a 70 Kg e Daniele Dario Polverini che ha gareggiato nella categoria sino a 100 Kg. Primo a tentare la qualificazione Ilyass Mouchafi che al primo incontro riportava un infortunio al gomito sinistro che gli impediva di gareggiare anche nei recuperi che gli avrebbe permesso di tentare ugualmente la conquista del pass per finali nazionali.

E poi stata la volta di Giulia Centolanze che ha conquistato il primo posto ed il pass per le finali nazionali di categoria.

Ultimo della compagine acquisite a calcare i tatami di Giaveno, Daniele Dario Polverini che nella propria categoria, sino a 100 kg, ha avuto ragione su due atleti di palestre piemontesi quotate (il Centro Ginnastico e l'Akiyama Settimo) che nella classifica nazionale dello scorso anno per società risultano rispettivamente al 5° e 1° posto. Sull'atleta del Centro Ginnastico Daniele si imponeva con un magnifico ippon di te-guruma (tecnica di proiezione di non facile esecuzione). Al

combattimento successivo Daniele, durante una concitata fase di lotta a terra, "estraeva dal cilindro" un articolato susseguirsi di tecniche che si concludeva con un kansetsu waza (leva articolare) che costringeva l'avversario alla resa.

Magnifico risultato degli atleti acquisi che si troveranno a disputare le finali di categoria sabato 12 (categorie maschili) e domenica 13 marzo (categorie femminili) a Lignano Sabbiadoro (UD). In tale circostanza oltre a tentare la conquista del titolo italiano di categoria, i portacolori della Asd Budo Club avranno la possibilità di conquistare la cintura nera F.I.J.L.K.A.M. e di entrare a far parte della squadra nazionale ovvero della rosa degli atleti di interesse nazionale.

Entusiasmo alle stelle tra gli atleti della associazione acquese che nel 10° anno dalla costituzione vede due atleti qualificati alle finali nazionali con le possibilità conseguenti al piazzamento nella finale nazionale.

I tecnici dell'associazione rivolgono un caloroso invito ai giovani che intendono provare a cimentarsi nella disciplina insegnata in seno all'associazione in modo da poter creare per il futuro una bella squadra di agonisti che facciano conoscere la valenza degli atleti della città termale in tutta Italia.

Bocce

Tre campioni d'Italia in visita a La Boccia



I campioni Ravera, Ressa e Bruzzone.

Acqui Terme. Una giornata di festa per tutti gli appassionati del gioco delle bocce che domenica 27 febbraio sui campi del bocciodromo di via Casarogna hanno potuto ammirare tre dei più forti giocatori in attività; i campioni d'Italia Emanuele Bruzzone, Antonio Ravera e quel Giuseppe "Beppe" Ressa che ha origini acquiesi e spesso si allena sui campi di casa. I tre protagonisti si sono esibiti in una specialità, la petanque, che sta tornando in auge, dimostrando d'avere la mano "calda" anche per quel tipo di gioco.

Un ricco antipasto di quella che sarà la stagione boccistica per gli "azzurri" del presidente Piero Zaccone che dai prossimi giorni saranno impegnati

nei campionati ufficiali. La Boccia Acqui quest'anno avrà due squadre in lizza: una iscritta al campionato di serie D l'altra a quello di C.

In serie D gli azzurri sono stati inseriti nel girone che comprende il Mornese, la Familiare Alessandria, la Nuova Boccia Alessandria e il Valle Bormida di Montechiaro d'Acqui.

La prima gara si giocherà giovedì 10 marzo, al bocciodromo acquese e sarà subito derby con il Valle Bormida.

In serie C nel girone della Boccia Acqui sono state inserite la Familiare Alessandria e il Costa d'Ovada. La prima gara si giocherà mercoledì 23 marzo nel bocciodromo di via Casarogna con la Familiare.

Basket 1ª divisione maschile

Prestazione sottotono per il Basket Bollente



Basket Bollente 44
Basket Junior Club 55

Acqui Terme. Ci si aspettavano conferme dopo la bella prestazione di Asti ed invece è arrivata l'ennesima prova sconsolante priva di voglia ed intensità per almeno due quarti nei quali gli avversari di turno, il Basket Junior Club di Casale, hanno letteralmente preso il largo.

Imputato principale è l'aspetto mentale con cui si affrontano le partite e non è un caso che le sconfitte più clamorose (questa inclusa) siano arrivate contro squadre modeste se non addirittura "materasso" come Vercelli. Unica magra consolazione è che questo risultato (55 a 44 per la cronaca alla sirena finale) non avrà effetti sulla classifica e sarà omologato il punteggio di 0 a 0 poiché il Basket Junior Club gioca fuori classifica. Un tema questo che è stato causa di diverse rimostranze da par-

te di tutte le società nei confronti della federazione che di fatto impone di affrontare delle amichevoli che terminano 0 a 0 pretendendo però l'elargizione delle tasse gara.

Difficile trovare le note positive se non alcune indicazioni tecniche: la squadra ha dimostrato di non riuscire a difendere a uomo, pagando troppo spesso le iniziative personali di avversari, che seppur non tecnicamente superiori, sembrano tutti avere un primo passo esplosivo e saltare a rimbalzo come dei grilli. Meglio decisamente quando si è passati a zona seppure con qualche incertezza nei movimenti, costringendo l'attacco a qualche tiro da fuori in più su cui errori si sono catturati diversi rimbalzi.

La prossima trasferta porterà i termali a San Damiano d'Asti con partita valida per la classifica. Vietato sbagliare ancora.

Pedale Acquese

Incontro coinvolgente con Omar Beltran



Acqui Terme. Le fatiche del 2011 sono iniziate per il Pedale Acquese con l'allestimento di un incontro con Omar Beltran, lo scorso 26 febbraio alla Kaimano.

Omar Beltran, motivatore mentale di sportivi e non, molto quotato nel suo campo, ha interessato i presenti con una chiacchierata mai noiosa. Dopo una rapida carrellata sui suoi inizi, l'argentino si è gettato a capo fitto nello spiegare i cardini della sua filosofia, basata sull'ideale di poter dimostrare che si può correre in bici o fare sport ad alti livelli senza prendere nulla, cercando di far cambiare in meglio lo sport.

Dalla natia Mendoza a Bergamo, passando poi negli Stati Uniti e tornando infine a Bergamo, Beltran ha illustrato come si possono sviluppare le motivazioni e come si può far crescere mentalmente un atleta, con i soli mezzi naturali.

Il suo Mental Performance Research viene ormai applicato nello sport come nel lavoro, a dimostrazione di una assoluta validità.

Lasciate le conferenze, adesso per i ragazzi del presidente Gallizzi è ormai ora di affinare la preparazione in vista dell'imminente inizio della stagione su strada.

Stefano Staltari e Michael Alemanni, accompagnati dal d.s. Bucci, saranno i primi a correre, impegnati a fine marzo a Montecatone in una corsa ad inviti, riservata alla categoria Esordienti.

Anche i "piccolini" di Tino Pesce hanno ripreso a salire in bici dopo la pausa invernale, trovando finalmente una sede sicura dove potersi allenare. L'inoscidabile Pesce è riuscito nell'impresa di coinvolgere l'Amministrazione Comunale e il disponibilissimo parroco di San Defendente don Masi in modo da poter allestire un percorso sicuro, ma anche molto tecnico, nei pressi della Chiesa. Adesso è auspicabile che il trovare una sede idonea e sicura invogli i genitori a mettere in bici i propri figli, in modo da dare nuova linfa ad una Società che da anni cerca di far conoscere il ciclismo ai giovani.

Scacchi

È iniziata la quarta coppa "Collino Gas"



Una fase del primo turno del 4° campionato cittadino.

Acqui Terme. Venerdì 25 febbraio, nei locali del circolo scacchistico in via Emilia 7 ad Acqui, ha preso il via la quarta coppa "Collino Gas" valida quale campionato cittadino 2011. La partecipazione di 24 scacchisti ha ampiamente soddisfatto sia i dirigenti del circolo, sia il gruppo Collino che ormai da anni affianca il sodalizio scacchistico.

Il primo turno, sotto l'attenta direzione dell'arbitro Sergio Badano, si è disputato senza particolari sorprese eccezion fatta per Cresta Enrico che riesce a strappare un pareggio al titolato Bosca Valter.

Vittorie quindi per Baldizzone M., Levo G., Badano G., Cekov T., Coppola D., Arata A., Velo F., Cresta Pier Luigi, Coda A. e Boido G.

Terminano pari invece le partite Verbena - Tortarolo e come detto Bosca Cresta E.

Questo torneo, il cui secondo turno è in programma per

venerdì 4 marzo, è anche inserito nel Grande Slam della provincia di Alessandria.

Un particolare "in bocca al lupo" va indirizzato ai giovanissimi Arata Alessio e Coppola Daniele che, rappresentando la scuola media "Bella", parteciperanno ai campionati provinciali scolastici a squadre.

Si ricorda infine che domenica 6 marzo riprende il Campionato Italiano a squadre di serie A2. L'Acqui "Collino Group", reduce dalla sofferta vittoria con il Savona, affronta nel secondo turno, ancora casalingo, il quotato circolo di Como. Il direttore tecnico Giancarlo Badano, che deciderà la formazione all'ultimo momento, esprime moderato ottimismo: "Abbiamo Quirico Paolo in forma smagliante che sta trascinando la squadra. Se gli altri giocatori si esprimeranno come sanno possiamo farcela".

Nuoto - trofeo "Acqua in gioco"

Miglioramenti per gli atleti della Rari Nantes



In alto i due tecnici Chiara Poretti e Elia Borreani. In seconda fila, da sinistra: Francesca Quadrelli, Alessandra Abois, Cecilia Blengio, Chiara Sciampana, Nathan Molinari, Simone Core, Lorenzo Viglino, Michele Cavallero. In prima fila, da sinistra: Aleandro Diaferia, Giulio Mazzoleni, Riccardo Prina, Flavio Martini, Alessandro Guiglia e Carlotta Costa.

Acqui Terme. Con la partecipazione di 353 atleti e 13 società sportive, si è conclusa brillantemente la quarta tappa del trofeo regionale acqua in gioco di Torino del 27 febbraio.

L'A.S.D. N.C. Rari Nantes Cairo Acqui si è presentata all'appello con 14 atleti che hanno fatto registrare notevoli miglioramenti rispetto ai tempi di iscrizione. Bene Chiara Sciampana che, nella categoria esordienti A, ha conquistato due medaglie d'argento nei 50 mt dorso e nei 50 mt sl con notevoli miglioramenti cronometrici. Ottime anche le prestazioni degli altri piccoli atleti del sodalizio acquese e cairese ovvero Carlotta Costa, Nathan Molinari, Giulio Mazzoleni tra gli esordienti B, Simone Core, Lorenzo Viglino, Michele Cavallero; Alessandra Abois, Francesca Quadrelli, Cecilia Blengio, Aleandro Diaferia, tra gli esordienti A e dei Baby, Alessandro Guiglia, Flavio Martini, Riccardo Prina.

Terza posizione nelle gare a staffette 50 stile libero esordienti A, per i maschi Simone Core, Lorenzo Viglino, Michele Cavallero e Aleandro Diaferia

e per le femmine Alessandra Abois, Francesca Quadrelli, Cecilia Blengio e Chiara Sciampana. Venerdì 25 febbraio si sono svolte le finali dei campionati regionali liguri di nuoto dove la Rari Nantes Cairo Acqui era rappresentata da Davide Gallo nella categoria ragazzi e Federica Abois in quella junior che si sono classificati entrambi sesti con ottime prestazioni cronometriche. Bene anche i due master che hanno partecipato sabato 26 ai campionati regionali master open liguri conquistando il titolo regionale con Massimo Zanazzo nei 50 rana M45, l'argento con lo stesso atleta nei 50 sl ed il bronzo con Fabrizio Demilio negli 800 mt M45.

Soddisfazioni, quindi, per i tecnici Luca Chiarlo, Chiara Poretti, Federico Cartolano, Elia Borreani, Valter Venezia e per il presidente Antonello Paderi che attendono con fiducia i prossimi appuntamenti, ovvero i campionati italiani di salvamento in corso di svolgimento a Lignano Sabbiadoro e la prossima tappa del trofeo Acqua in gioco del 20 marzo ad Acqui Terme.

Basket

I risultati, le classifiche ed i prossimi incontri

Campionato regionale 1ª Divisione maschile Girone C

Risultati 7ª di andata: Asd Basket Mooskins - Sandam Basket 64-57, Pall. Alessandria - Vba Virtus Basket Asti 74-40, **Basket Bollente** - Basket Junior Club 44-55, **Basket Nizza** - Teneroni Asti 62-70.

Classifica: Elettra Basket 8; **Basket Bollente** 6; **Basket Nizza**, Pall. Alessandria, Vba Virtus Basket Asti 4; Teneroni Asti 2; Basket Junior Club, Sandam Basket, Asd Basket Mooskins 0.

8ª di andata: Pall. Alessandria - Asd Basket Mooskins (si gioca venerdì 4 marzo ore 20.30, palestra comunale Salvatore Monferrato AL); San-

dam Basket - **Basket Bollente** (si gioca venerdì 4 ore 21.30, palasport San Damiano d'Asti); Basket Junior Club - **Basket Nizza** (si è giocata lunedì 28 febbraio); Teneroni Asti - Elettra Basket (si è giocata mercoledì 2 marzo).

9ª di andata: Asd Basket Mooskins - Vba Virtus Basket Asti (si gioca mercoledì 9 ore 21.15, palestra istituto magistrale Vercelli); **Basket Bollente** - Pall. Alessandria (si gioca venerdì 11 ore 21.15, palestra Bistagno); **Basket Nizza** - Sandam Basket (si gioca venerdì 11 ore 20.30, palasport Morino Nizza Monferrato); Elettra Basket - Basket Junior Club (si gioca giovedì 10 ore 21.30, Palaferaris Casale Monferrato).

Golf

Il nuovo direttivo e il calendario gare

Acqui Terme. È ripresa l'attività sul green del circolo di golf "Città di Acqui" di piazza Nazioni Unite ed è già pronto il calendario delle gare; due sono già state disputate, la classica Louisiana di apertura ed il primo "Trofeo d'Inverno". Non solo, in questi giorni è stata definita la composizione del Consiglio direttivo che resterà in carica per i prossimi quattro anni.

L'obiettivo per il 2011 è sempre quello di avvicinare il maggior numero di praticanti; un occhio di riguardo è rivolto ai giovani grazie alla presenza costante del maestro Luis Gallardo che è il prezioso punto di riferimento per chi vuole avvicinarsi ad un sport in continua espansione e per i classificati che vogliono migliorare il loro

gioco.

La struttura del circolo è rimasta invariata; i campi sono aperti tutti i giorni, la club house ed il ristorante del circolo chiudono il mercoledì; le gare abitualmente si disputano il sabato e la domenica.

Nel calendario, a fianco delle gare valide per il tradizionale "Score d'Oro" che vengono sponsorizzate da ditte presenti sul territorio, il circolo propone competizioni di più ampio respiro come il "World Caribbean Golf Challenge" con tappe valide per il campionato "giocatori non professionisti" ed i vincitori dei vari circoli che parteciperanno alle finali nazionali e i più bravi ai mondiali che si disputeranno in Australia.

A fianco dello "score d'Oro"

è stato organizzato il torneo "Race to Champion" gara Stableford hcp per 2 categorie, con finale ad ottobre e in premio una giornata su di un campo da golf in Europa.

Anche nel 2011 verranno messe in cantiere iniziative rivolte ai giovani con corsi di avvicinamento tenuti dal maestro Luis Gallardo. Chiunque voglia iniziare con il Golf ha a disposizione, gratuitamente, il maestro e l'attrezzatura per una prima lezione e poi una serie più nutrita a prezzi agevolati.

Il Consiglio direttivo dell'Asd Golf Club Acqui Terme

Presidente: Giuseppe Garbarino; vice presidente: Franco Parodi; consiglieri: Giorgio Griffi, Franco Ceriani, Mariano Corso, Renato Rocchi.

Le gare di marzo

Domenica 6: trofeo d'inverno - stableford hcp 2 categorie; **domenica 13:** trofeo d'inverno - stableford hcp 2 cat.; **domenica 20:** Ladies Circle Italia - stableford hcp 2 cat.; **domenica 27:** gara di Circolo - stableford hcp 2 cat.

Le gare di aprile

Domenica 3: World Caribbean Golf Challenge 1 - stableford hcp 3 cat.; **domenica 10:** World Caribbean Golf Challenge 2 - stableford hcp 3 cat.; **domenica 17:** World Caribbean Golf Challenge 3 - stableford hcp 3 cat.; **domenica 24:** trofeo di Pasqua - 4 palle miglior pala stableford, cat. Unica; **lunedì 25:** Greensome di Pasquetta - greensome stableford, cat. unica.

Treni fermi tra agosto e settembre

I pendolari ferroviari temono il blocco del 2013



Ovada. Affollatissima assemblea dei pendolari ferroviari, venerdì sera 25 febbraio nelle cantine di Palazzo Delfino. Circa cento pendolari hanno discusso, anche con toni forti e polemici, dei loro problemi quotidiani, anche a fronte del 2013, anno in cui la linea Acqui-Ovada-Genova sarà chiusa dai 12 ai 16 mesi per lavori al nodo genovese.

"Benefici o solo sacrifici?" era infatti il titolo provocatorio e stimolante della serata che, dopo l'introduzione del presidente dell'associazione pendolari, l'acquirente Zorzan, e gli interventi dell'assessore regionale ai Trasporti ligure, Vescovo, e del portavoce di quello piemontese (Bonino), Vigna, si è via via animata con la parola, quel che più conta, ai diretti interessati. Padrone di casa l'assessore comunale Subrero, che ha accennato al 2013 ed al blocco del trasporto per Genova, ma anche ai 60 passeggeri normalmente in piedi sul treno 6138 delle ore 6,45 per Alessandria, Zorzan ha rimarcato che, a quell'ora, "l'unica motrice ha 68 posti a sedere mentre sono 120 i lavoratori e gli studenti a salire tra Ovada e Castellazzo. Quella linea è 'complementare' cioè a basso traffico ma non è così che si avvicina la gente al trasporto su rotaia. E gli aumenti tariffari non devono essere paralleli al taglio dei servizi."

L'assessore ligure ha quindi dato notizia della soppressione di due treni, sulla Acqui-Ovada-Genova, da giugno a settembre e "la chiusura di quattro settimane della linea, dall'8 agosto al 4 settembre, per lavori necessari alla sua sicurezza". Da Acqui ad Ovada si viaggerà dunque in treno e poi in bus sostitutivo sino a Genova. Ma il grande intervento "è programmato per fine 2012-inizio 2013 al nodo di Sampierdarena, con il blocco dei treni per un anno".

L'orario del Cimitero troppo limitato

Ovada. Durante un sopralluogo al Cimitero urbano per l'ossario, Fulvio Briata ne faceva tra l'altro notare l'orario. Quello invernale, sino a marzo, va dalle ore 9 sino alle 11,40 e dalle 14 alle 16,40. L'orario estivo, sino a settembre, andrà dalle ore 9 alle 11,40 ed, al pomeriggio, dalle 15 sino alle 17,40. Dice Briata: "Sembra effettivamente un po' poco, come orario del Cimitero del centro zona e, specie al pomeriggio, l'orario è veramente ridotto eppure la luce è ancora tanta, almeno da marzo sino ad ottobre. Senza contare che la maggior parte della gente, anche alle 17,40, è ancora al lavoro..." Il Cimitero di Rocca Grimalda, per esempio, chiude alle ore 18,30. Ma l'assessore Subrero precisa che le ore di lavoro degli addetti cimiteriali sono cinque perché devono badare anche ai cimiteri frazionati.

Via del Fiume pulita, piacevole sorpresa

Ovada. Scrive Angelo Loris Priolo: «Dopo il passaparola su face book della scorsa settimana e il manifesto appeso sabato scorso sulla bacheca del PdL riguardanti lo stato di abbandono della Via del Fiume, sono stato proprio in quel luogo. Ho percorso il tratto dal ponte di Belforte sino a piazza Castello e, con stupore, ho trovato l'intero percorso talmente pulito da renderlo piacevolmente irriconoscibile rispetto alla scorsa settimana. Non voglio credere che possa essere stato il tam tam su facebook, la proposta di ripetere l'iniziativa che nel maggio scorso chiamai "ripuliamo strada del termo" o, meno ancora, che possa essere stato considerato il mio manifesto. Resta il fatto che magicamente e con un tempismo impeccabile la Via del Fiume è stata ripulita. Qualunque sia stata la causa, che ha spinto chi di dovere ad intervenire, una cosa è certa. Poco a poco, mi pare stia nascendo in molte persone la consapevolezza che, con una sistematica denuncia delle situazioni che non vanno, si possa ottenere qualche piccolo risultato. Vorrei quindi poter, da queste righe, ringraziare quanti mi contattano per segnalarmi situazioni e condizioni da portare a conoscenza della stampa o dell'amministrazione. Probabilmente è una situazione abbastanza inusuale ad Ovada, ma dimostra che l'unione di cittadini di buona volontà possa, o forse meglio potrebbe, spingere chi ci amministra a decisioni e interventi più vicini e utili alla gente».

Successo a Rocca Grimalda dei Gallesi

Sfilata di Carnevale il percorso cittadino



Ovada. Domenica 6 marzo dalle ore 14,30 in piazza Martiri della Benedicta, svolgimento del Carnevale ovadese, giunto alla 31ª edizione, ed organizzato dalla Pro Loco di Ovada e del Monferrato. Per tutto il pomeriggio festivo, sfilata di maschere e di carri allegorici provenienti dalla città e dai paesi della zona. Partenza da via Fiume, e quindi corso Cavour, corso Martiri della Libertà, piazza XX Settembre, via Torino, via Sant'Antonio, via Piave, via Buffa, via XXV Aprile ed arrivo nuovamente in piazza Martiri della Benedicta. Verso le ore 17 premiazione del carro allegorico e del gruppo mascherato ritenuti dalla giuria meritevoli del primo posto, sempre in piazza Martiri della Benedicta. Dice Giovanni Sanguineti (nella foto coi Gallesi) del Carnevale roccchese del 27 febbraio: "Anche con una domenica molto fredda quello che io considero il Carnevale più bello del mondo si è svolto con successo. Quest'anno sono stati ospiti "The Widders", gruppo folkloristico popolare del Galles, che ci ha allietato con musiche e danze assieme alla Lachera. Ed il bellissimo Museo della maschera di piazza V. Veneto si è arricchito del manichino con il variopinto costume del gruppo britannico. Come gli anni scorsi, sono andato a Rocca a piedi (solo 5 km. da Ovada). Ho fatto tanti inviti ma non mi ha seguito nessuno..." Domenica 13 marzo, Carnevale congiunto di quattro Comuni: Mornese, Casaleggio, Lerma e Parodi Ligure.

Le feste della pace con 300 ragazzi ad Ovada

Ovada. Scrive Dario, animatore dell'Azione Cattolica Ragazzi: «I ragazzi d'oggi sembrano sempre peggiori di quelli di ieri. "O mores, o tempora" esclamerebbe, infatti, qualcuno. I giovani portano novità e loro stessi si augurano che siano positive. A testimonianza di ciò, possiamo considerare le feste della pace in città, che hanno avuto un gran successo: 60 partecipanti per la festa giovani del 6 febbraio e 220 ragazzi con i genitori, per un totale di quasi 300 persone, in quella dell'Associazione Cattolica Ragazzi del 20 febbraio. Sembra di essere gli unici a pensare a certe cose, esempio raro tra i giovani di determinati valori: eppure questi numeri non danno luogo ad equivoci. Tutti uniti da un'unica sensazione, da un brivido di allegria, da un'energia che ci coinvolge dai pensieri dell'animo all'atmosfera intorno a noi e dal cuore a chi ci sta vicino. L'arrivo dei pullman, i giochi, la Messa, la marcia per le vie di Ovada, il pranzo, le attività e la preghiera finale. Questi sono i momenti che hanno caratterizzato come ogni anno la Festa della pace A.C.R. e che porteremo nel nostro cuore, sino al prossimo anno, quando rinvoveremo questa magnifica tradizione. Grazie a tutti gli organizzatori, a coloro che hanno dato una mano, alle Madri Pie che ci hanno ospitato, al Comune ed ai Vigili urbani che hanno reso possibile la manifestazione, ai ragazzi e alle ragazze che hanno partecipato e a don Giorgio per il suo prezioso lavoro. Nel mondo c'è di più! Tocca a noi trovarlo e testimoniare questo senso di speranza, questa possibilità».

Dichiarazioni del presidente Econet Tito Negrini

Presto alla Rebba un sito per gli scarti artigianali

Ovada. L'Econet attuale è un'azienda che raggruppa 50 Comuni delle zone di Ovada, Acqui e Gavi, per un'utenza di 70mila abitanti circa, una delle più grandi della provincia. La società dal 2007 è formata dal privato (ditta Sirmas al 40%), e dalla partecipazione dei Comuni afferenti alle tre zone (60%). Se il dott. Selmi è l'amministratore delegato dal 2009, Tito Negrini di Molare ne è il presidente dal maggio 2010.

"Abbiamo adeguato il centro di raccolta di Ovada alla recente normativa sulla sicurezza e l'ambiente ed aperto un nuovo centro di raccolta ad Acqui col contributo del 50% della Regione Piemonte. Ed ora aspettiamo l'autorizzazione dalla Provincia per aprire un sito alla Rebba (ma anche ad Acqui) a disposizione delle piccole imprese, che così potranno conferire alcuni tipi specializzati: il verde, lo scarto del materiale usato nell'edilizia ("zetto" in termini dialettali), gli imballaggi misti ed ingombranti ed il legno, richiedendo alle stesse per questo servizio un contributo eco-

nomico. Attualmente le ditte artigiane devono conferire in materia alle discariche di Novi o Tortona con un mezzo proprio, compilando un formulario che aumenta così i costi per le imprese." Il materiale scartato dalle ditte verrebbe portato alla Rebba e messo dentro dei contenitori appositi.

Tra i progetti e le cose da fare nell'immediato futuro, il rafforzamento della campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

Dice ancora Negrini: "Non procedere a differenziare, da parte dei cittadini, i rifiuti negli appositi e distinti contenitori, costituisce un danno per il Comune di residenza ma anche per la gente perché inevitabilmente il costo dello smaltimento è maggiore, e quindi con ricadute anche sulla tassa rifiuti. Constatiamo che si è creato un minor coinvolgimento dei cittadini per la raccolta differenziata dei rifiuti, con conseguenze negative sul sistema e sui suoi costi.

Ma non per questo bisogna abbassare il livello di guardia".

La Spi-Cgil per l'unità d'Italia e la festa della donna

Ovada. Il sindacato Spi-Cgil festeggia i 150 anni dell'Unità d'Italia e la festa della donna.

Il 5 marzo alle ore 15, presso le cantine di Palazzo Delfino, con il patrocinio del Comune, si terrà la conferenza "Il Risorgimento delle donne".

Riguarderà pittura e foto dal periodo risorgimentale fino al voto delle donne nel 1946 e alla Costituzione della repubblica, ed il percorso femminile per l'unità e l'indipendenza dell'Italia e la pari dignità.

Il programma prevede, dopo il saluto delle autorità presenti, l'introduzione di Luisa Folli, segretaria della Lega Spi-Cgil di Ovada; seguirà la proiezione del filmato "Il risorgimento delle donne" e la conferenza di Serena Morando, docente di storia ed esperta nella storia di genere, sul tema "Il risorgimento invisibile".

Seguirà un saluto della segreteria Spi-Cgil.

Alla fine della conferenza ci sarà un rinfresco preparato dalle donne dello Spi e la mimosa per tutte le intervenute.

Teatro allo Splendor

Ovada. Sabato 5 marzo al Teatro Splendor di via Buffa, alle ore 21, 15ª rassegna teatrale don Salvi, a cura dell'associazione "I ragazzi dello Splendor".

La Compagnia teatrale "I Commedianti" presenta "Come un fiume in piena", due atti brillanti di Elio Berti; regia dello stesso Berti.

Informazioni e prenotazioni all'ufficio lat di via Cairoli.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per contattare referente Ovada
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454
e-mail bruna.ottonelli@libero.it

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

PER UNA CASA SICURA realizziamo

- Persiane blindate su misura per tutte le esigenze
- Scuri dogati in acciaio
- Grate apribili a snodo posizionabili anche su persiane già installate
- Grate fisse personalizzabili
- Serramenti in alluminio



SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

Bar della Pesa

BAR - CAFFETTERIA TAVOLA CALDA Via Gramsci 8 • OVADA

NUOVA APERTURA

A pranzo
menu fisso 10 euro
si accettano tutti i ticket

I due sindaci a Torino per la Sanità locale

Oddone e Barisione ricevuti dal funzionario

Ovada. Dieci giorni fa i sindaci Oddone del Comune capofila della zona per la Sanità e Barisione di Rocca Grimalda (presidente dell'assemblea del socio-assistenziale), sono andati a Torino.

Non sono stati ricevuti dal presidente Cota o dall'assessore regionale alla Sanità Caterina Ferrero ma da Piero Gamberino, funzionario e consulente dell'assessorato.

Non si è ottenuto il risultato sperato ma almeno si è parlato con qualcuno della Regione dei problemi della Sanità per la zona di Ovada!

Ed è un inizio, magari poco, ma si inizia...

Lunedì 21, in una Soms molto affollata di gente appartenente a tutti i partiti, interessante dibattito sulla Sanità con l'ex assessore regionale della Giunta Bresso, Eleonora Artesio e Paolo Ferrero, organizzato da Rifondazione Comunista.

Presentata dall'assessore ai Lavori Pubblici Simone Subrero, che ha rimarcato il fatto che "a Torino si parli solo di nuovo piano sanitario e non anche di socio-sanitario", la Artesio parla di una "riforma sanitaria ancora oscura, un oggetto misterioso per i sindaci ed i sanitari.

Può quindi accadere tutto e il contrario di tutto, anche se a voce dicono 'tranquilli, coinvolgeremo il territorio'. Ma occorre guardare la realtà con 'doppia lente', per non arrivare al nuovo senza accorgersene.

Questo è comunque un piano che non integra il sociale col sanitario, cioè è mancante della continuità assistenziale e della domiciliarità, come sinora avviene attraverso il Distretto. Quindi all'Ospedale il compito di produrre prestazioni sanitarie, al Distretto quello dell'acquisto, anche da privati, di ciò di cui ha bisogno, a livello di specializzazioni.

Col digitale canali tv disturbati o non visibili

Molare. L'entrata in funzione del digitale ha comportato una ricezione del segnale televisivo molto disturbata ed alcuni canali sono costantemente disturbati o, peggio, quasi non visibili.

Le Amministrazioni comunali dovrebbero attivarsi per avere spiegazioni in merito e incalzare chi di dovere a mettere fine a questa situazione, che è più grave nel territorio dei Comuni collinari e di montagna.

Per i Comuni montani sembra che la Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo abbia ricevuto dalla Regione Piemonte un contributo di circa 30 mila euro, per intervenire al fine di migliorare la ricezione del segnale televisivo.

Quindi si spera che presto siano realizzati interventi efficaci per ottemperare allo scopo previsto dal finanziamento, anche perché è nella disponibilità della Comunità Montana da circa un anno. Con l'effettuazione dell'intervento, probabilmente, si potrà avviare a buona parte degli inconvenienti riguardanti una ricezione inefficiente del segnale, eliminando le proteste dei cittadini e spendendo i soldi che la Regione Piemonte ha destinato alle Comunità Montane delegandole, in pratica, ad intervenire sollecitamente.

Iniziativa della Confartigianato: artigiani a confronto

Ovada. Il 22 febbraio scorso si è tenuto, presso la sede della Confartigianato cittadina di via Piave, un incontro per parlare di alcuni temi "caldi" della categoria. Carlo Napoli della Confartigianato regionale ha evidenziato nel suo intervento gli aspetti relativi all'Ente bilaterale Ebap, costituito a livello regionale tra le organizzazioni dell'artigianato e i sindacati dei lavoratori. In questo modo si possono offrire opportunità importanti nella gestione e nelle diverse problematiche delle imprese. Alberto Cena, dirigente di Artigiancassa, ha sottolineato il momento difficile del rapporto tra banca ed impresa ed il ruolo fondamentale che oggi svolge Artigiancassa nell'agevolare operazioni di credito a favore degli artigiani. Valerio Bellerio, residente provinciale Confartigianato e regionale Ebap, ha sottolineato l'importanza di informare la categoria attraverso questi incontri e il lavoro che l'associazione quotidianamente svolge a favore degli artigiani della provincia. Giorgio Lottero, nelle conclusioni in qualità di presidente ovadese, ha ringraziato i relatori ma ha voluto evidenziare che "In questo periodo le aziende hanno il fiato corto e la Confartigianato deve mantenere costantemente un ruolo di riferimento per affiancare gli artigiani in ogni loro problematica e continuare a difendere, negli ambiti istituzionale, la loro forza economica e sociale".

Concerto a Tagliolo

Tagliolo Monf.to. Sabato 5 marzo alle ore 21, presso il Salone comunale concerto: "Sueno, impressioni spagnole tra classico e flamenco" con Angela Centola e Roberto Margaritella. Organizzato dal A.S.D. Tagliolese e patrocinato dal Comune.

Ci scrive Tiziana Boccaccio

"Sgambetto a Boccaccio? L'hanno fatto ad Ovada!"

Ovada. Ci scrive Tiziana Boccaccio: «L'inadeguatezza di questa maggioranza ad amministrare la città è fatto noto, come dimostrato dalla pesante perdita di consenso registrata nelle scorse elezioni dalla lista "Insieme per Ovada".

Gli esempi di gestione incompetente della cosa pubblica abbondano (Zona 30, Story Park, manutenzione urbana raffazzonata, politica per lo sviluppo economico inesistente, promozione del turismo inadeguata, denaro pubblico in finanziamenti ad associazioni "amiche"). Forme diverse della stessa incapacità di amministrare con un minimo comune denominatore: l'essere frutto dell'arbitrio di pochi, che vogliono agire senza il controllo di nessuno.

È risaputa l'arroganza che caratterizza l'atteggiamento del Sindaco e che impedisce alle opposizioni ogni forma di intervento e di partecipazione alle scelte politiche. A testimoniare, l'ostruzionismo che sta subendo il gruppo minoranza "Fare per Ovada" nel tentativo di svolgere il proprio dovere di opposizione.

Non tornerò sulle molte circostanze in cui il Sindaco ha zittito e censurato gli interventi della minoranza in Consiglio comunale. Non tornerò neppure sull'infelice ma emblematica frase in cui il Sindaco dichiarava che "la legge non è uguale per tutti". Intendo piuttosto soffermarmi sull'ultimo atto compiutosi in Consiglio comunale. Il fatto riguarda la richiesta presentata da "Fare per Ovada" di

nominare una figura "super partes" a presiedere i Consigli comunali, per garantire la corretta discussione dei punti all'ordine del giorno, nel rispetto del regolamento e della democrazia. Una proposta resasi necessaria dall'incompatibilità dimostrata dal Sindaco a ricoprire il ruolo di presidente "neutrale", ma valida per migliorare la dialettica fra maggioranza e opposizione. Come diceva infatti Scalfaro democrazia significa "saper dialogare" e non "imporre una volontà".

Il Consiglio comunale è la sede naturale del dibattito politico cittadino. Dove, se non qui, è dunque indispensabile che si possa dialogare democraticamente, che tutte le voci possano parlare? Invece è nota l'ingiusta fine che il Sindaco e la sua maggioranza hanno fatto fare a questa interessante e innovativa proposta. Facendo leva su un pretestuoso impedimento burocratico (facilmente aggirabile, bastava scegliere un'altra persona, in alternativa al segretario comunale!) si è buttata alle ortiche la possibilità di un piccolo grande progresso sociale ad Ovada. E ci si è anche compiaciuti di aver fatto lo sgambetto a Boccaccio. Lo sgambetto, purtroppo, è stato fatto ad Ovada! Dice bene il consigliere Lomellini quando descrive l'operato di questa maggioranza come il "malgoverno del partito degli affari". Tutto è teso alla salvaguardia della poltrona.

Al bene della comunità auguriamoci che possano pensarci i posteri».

In ricordo di don Valorio

Ovada. Venerdì 11 marzo, alle ore 20,45 in parrocchia, per il 10° anniversario della scomparsa di don Giovanni Valorio, mons. Paulino Siri presenta il fascicolo commemorativo don Giovanni Valorio: profilo di un sacerdote a dieci anni dalla sua scomparsa. Sabato 12, alle ore 20,30 al Santuario di S. Paolo, Santa messa di suffragio presieduta dal vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Michiardi.

Basterebbe un po' di marmo a rivestirlo

Quel pozzetto è tutto fuorché un ossario



Ovada. Incontro dei giornalisti con Fulvio Briata, Angelo Priolo e Carmelo Presenti del nuovo gruppo cultural-politico "ProgettOvada", per l'ossario del Cimitero. Come documenta la foto, l'ossario usato sino a poco più di un anno sembra tutto... fuorché un ossario. Eppure vi giacciono tante spoglie di ovadesi ma manca ogni riferimento reale e si fa veramente fatica a capire che quello era l'ossario utilizzato sino a poco tempo fa. Dice Briata: "Basterebbe un po' di marmo ed un rivestimento in pietra per renderlo più decoroso ed adeguato allo scopo, spendendo al massimo duemila euro. Ci vorrebbe un po' di buona volontà da parte dell'Amministrazione comunale". Ora di ossari se ne usa per fortuna un altro situato un po' più in là, più decente alla funzione e più rispettoso di chi vi è sepolto.

Una gardenia per la sclerosi multipla

Ovada. Il primo week end di marzo, per la festa della donna, torna la gardenia dell'Associazione italiana sclerosi multipla, l'appuntamento con la solidarietà per combattere la terribile e diffusa malattia.

In provincia di Alessandria le gardenie dell'Aism sono presenti sabato 5 e domenica 6 marzo. I volontari della sezione provinciale dell'associazione saranno presenti in oltre 100 punti - principalmente piazze, parrocchie e centri commerciali - per distribuire migliaia di piante di gardenia. Il ricavato dell'iniziativa sarà utilizzato per sostenere i progetti di ricerca scientifica e i servizi di assistenza dedicati alle persone con sclerosi multipla del territorio.

Le gardenie dell'Aism si potranno trovare, oltre che nel centro zona, anche in altri Comuni del territorio ovadese.

Lo scorso anno sono state distribuite oltre 4300 piante di gardenia, raccogliendo offerte per circa 60mila euro.

Viano consigliere Parco Capanne di Marcarolo

"L'Ente Parco è blindato decisioni prese dall'alto"

Ovada. Gianni Viano, consigliere da 10 anni dell'Ente Parco Capanne di Marcarolo, incontra i giornalisti per precisare alcune questioni su quanto richiesto dalla Regione.

Intanto le spese quotate ammontano a 159 mila euro annui e si riferiscono alle spese di gestione del Parco (personale, telefono, amministrazione).

Ora il Parco ha proposto di risparmiare 8 mila euro mentre la Regione gli chiede un risparmio di 25 mila. Ed è per questo che è stato fatto un incontro tra i sindaci dei territori afferenti al Parco. Viano dice che "I sindaci vogliono andare a Torino con proposte serie e varie, per discuterle con la Regione".

Invece non è d'accordo col presidente del Parco Gianni Repetto per la decisione di far pagare un euro per l'ingresso all'Ecomuseo di cascina Mogliori.

Per Viano le scelte basate sulla condivisione dei sindaci sono molto positive e la gestione del Parco, con una adeguata promozione a 360° sul territorio, può essere ottimizzata. "Invece il Parco lavora blindato, in autonomia e non d'accordo con i sindaci".

Viano propone anche di fare una Denominazione di Origine Protetta su prodotti nati all'in-

terno del Parco. "i 200 abbattimenti di cinghiali possono diventare Dop e veicolo di commercio con prodotto genuino e senza alcun mangime la Toscana insegna.

Conosco il titolare di un macello locale disposto a macellare i cinghiali abbattuti e a fare il 50% di insaccati a costo zero per il Parco, che il parco stesso poi potrebbe far fruttare attraverso i suoi canali ricettivi (bar-ristorante, rifugio).

Coi soldi ricavati dalla vendita della carne di cinghiale, si incasserebbe qualcosa e di 25 mila euro di risparmio chiesti dalla Regione così si riducono, arrivando infine a 126 mila in quanto 8 mila si sono già risparmiati".

I sindaci del territorio del Parco hanno chiesto inoltre di costituire un tavolo tecnico per trattare investimenti e spese di programmazione del Parco.

Viano ne è consigliere nominato dalla Regione, con altri trentacinque nominati dai Comuni afferenti e dalla Provincia.

I Comuni (in tutto 12) sono rappresentati da due consiglieri scelti fra la maggioranza ed a uno dalla minoranza.

"Ma di fatto l'Ente Parco è un organismo blindato dove le decisioni vengono prese dall'alto ed arrivano già impacchettate" - conclude Viano.

Ci scrive il capogruppo provinciale Pd Fornaro

Lega e Pdl non votano odg sul Pronto Soccorso

Ovada. Ci scrive il vicesegretario regionale e capogruppo provinciale del Partito Democratico, Federico Fornaro.

«Nei giorni scorsi il Consiglio Provinciale ha discusso un ordine del giorno contro il declassamento dei Dipartimenti di Emergenza degli Ospedali di Acqui Terme e Tortona e del Pronto Soccorso di Ovada, da me presentato e sottoscritto da tutti i capigruppo della maggioranza di centro-sinistra.

A seguito delle notizie stampa apparse nelle scorse settimane, nel documento si esprimeva 'una forte preoccupazione per il prospettato declassamento delle strutture degli ospedali di Acqui Terme e Tortona, entrambi sede di Dea, a Pronto soccorso semplice e del Pronto soccorso dell'Ospedale di Ovada a punto di primo intervento' e veniva sottolineata 'la necessità che fosse posta fine a una politica di sterili annunci e si avvii un processo di discussione e di condivisione, che veda le istituzioni locali protagonisti e non semplici spettatori'. L'ordine del giorno conclu-

deva con l'auspicio che al centro dei progetti di cambiamento ci fossero 'il cittadino e i suoi bisogni di salute'.

Dopo il dibattito l'ordine del giorno è stato approvato coi soli voti della maggioranza perché i consiglieri del Pdl e della Lega hanno votato contro.

Il centro-destra ha cercato di nascondersi dietro alla successiva smentita dell'articolo in cui era stato pubblicato il piano di riordino dei Pronto provinciali.

Ma se non c'era nulla di vero sul prospettato declassamento degli ospedali di Acqui, Tortona e Ovada perché non votare a favore del nostro o.d.g.?

La verità è che un voto unanime del Consiglio Provinciale avrebbe aiutato a difendere i Dea di Acqui e Tortona e il Pronto soccorso di Ovada. Ma Pdl e Lega hanno dimostrato di avere timori a scontrarsi con Torino e la Giunta Cota, invece di coalizzarsi per vincere una giusta battaglia in difesa non di un privilegio ma di un diritto dei cittadini.

Quello della sicurezza sanitaria».

Addio a Gotta: Croce Verde in lutto

Ovada. Un altro pezzo della "vecchia" Croce Verde ci ha lasciato. All'età di 84 anni è mancato Wladimiro Gotta, presidente del sodalizio negli anni della ricostruzione post-bellica e figura di rilievo del volontariato del dopoguerra.

Dicono al sodalizio assistenziale di Largo 11 Gennaio 1946: "Gotta ricoprì la carica con profondo senso di responsabilità, dapprima verso la comunità locale e poi nei confronti di una associazione che cominciava a muovere i primi concreti passi dopo un avvio stentato e faticosissimo.

Svolse importanti mansioni in seno ai primi Consigli Direttivi guidati dal presidente Luigi Marengo, prima di assumere in prima persona tale prestigioso incarico.

Durante il suo biennio amministrativo (1956-1958) la Croce Verde si trasferì dalla sede provvisoria di via Torino, concessa nel 1953 dal Comune, nei due locali al piano seminterrato di via Carducci, dati in uso dal Consorzio antitubercolare di Alessandria.

Una collocazione che rimarrà la sede definitiva del sodalizio anche se ampliata sia nei locali, ora distribuiti sull'intero edificio, che nei servizi annessi alla struttura.

Nel 1958 il presidente Gotta ratificò l'avvenuta formazione dell'Ados, associazione che l'anno seguente partecipò a Torino all'assemblea costituente della Fidas nazionale.

Il patrimonio morale che Gotta lascia in eredità alla Croce Verde di oggi è quello di un uomo semplice che, con grande generosità e dignità, ha saputo tracciare un solco da seguire".

Calcio 1ª categoria, girone H

Perde l'Ovada, vince il Pro e pari della Castelletese

Ovada. Sconfitta in casa l'Ovada per 0-1 dal Villaromagnano, nel campionato di calcio di Prima Categoria, girone H. Decide un gol su rigore di Tolve all'8' del secondo tempo, attribuito dall'arbitro torinese per fallo di Zunino sul centravanti Merli.

Partita con diverse occasioni da gol da entrambe le parti. Nel primo tempo ne arrivano due grosse ai ragazzi di mister Tafuri, con Oddone al 16' e Carbone al 25' imbeccato da Macchione ma non succede di fatto niente.

Nel secondo tempo tortonesi vicinissimi al raddoppio, per due volte con Merli nel primo quarto d'ora e quindi con Tolve al 24'. Espulso Facchino per l'Ovada.

Formazione: Zunino, D. Oddone (Sciutto), Massone (Giannichedda), Bianchi, Ferrarini (Tine Silva), Carosio, Ravera, Facchino, Macchione, Kindris, Carbone. A disp.: Bobbio, L. Oddone, Castellano, Stinziani. All. Tafuri.

Buon pareggio della Castelletese per 2-2 sul campo del San Giuliano Vecchio. Si fanno subito pericolosi i ragazzi di Magri con Scatillozzo e poi all'11' passano con Coccia, che insacca con un bel diagonale. Pareggio dei locali al 35' con Bovone che, solo davanti a Sciascia, non fallisce la facile occasione. E lo stesso Bovone porta in vantaggio la sua squadra, con un colpo di testa al 40'. Nel secondo tempo pareggia i conti Scontrino al 9', con un secco diagonale. E subito dopo Sciascia salva il risultato per la Castelletese con un bell'intervento. Al 12' Lena

segna per i locali, l'arbitro fischia il fuorigioco ma i sangulianesi protestano a lungo.

Castelletese: Sciascia, Parodi, De Vizio, Scatillozzo, Legnaro, Cairello, Laudadio, Scontrino, Coccia, Marengo, Montalbano (Tiseo). A disp.: Piana, Magri, Gjojdeshi. All.: Magri.

Bella vittoria in trasferta del Pro Molare, sul campo del Sale per 1-0. Gol decisivo di Perasso al 6' della ripresa. Nel primo tempo non succede nulla di importante, a parte una rete annullata per fuorigioco a Ferrando. Ma al 3' della ripresa Balduzzi colpisce la traversa e subito dopo Pro in vantaggio: fuga di Leveratto sulla fascia destra, cross dall'altra parte e Perasso, lasciato libero, insacca. La reazione del Sale si evidenzia con un palo di Bianco e poi Esposito salva due volte la porta sugli attacchi dei padroni di casa.

Pro Molare: Esposito, Mazzeo, Marchelli, Maccario, Valente, M. Parodi, Leveratto, Scorrano, Barone, Perasso, Carosio. A disp.: Pesce, G. Parodi, Garavatti, Guineri, Bruno, Zunino, F. Parodi. All.: Albertelli.

Nel prossimo turno di domenica 6 marzo, Stazzano-Ovada; Pro Molare-Aurora Calcio Al; Castelletese-La Sorgente.

Classifica: San Giuliano Nuovo 49, Bevingros 47, Real Novi 44, Stazzano e Castelnuovo 40, Pro Molare 37, Ovada 32, Aurora Calcio 29, Castelletese 27, Sale 26, Boschese e La Sorgente 25, Villaromagnano 24, Savoia e San Giuliano Vecchio 20, Viguzzolese 10.

Domenica derby Carpeneto-Silvanese

Tagliolo M.to. Stavolta la Tagliolese ha pareggiato sul campo del Pro Villafranca per 0-0, ma continua la sua marcia inarrestabile verso la promozione in Prima Categoria. Formazione: Masini, F. Sciutto, Ferraro, A. Pini, A. Sciutto, Leoncini, V. Pini, Oliveri, Bonafè (Pastorino), Parodi (Bisso, Subbrero), Marchelli. All.: Porciello-Andorno.

Girandola di gol a Silvano nella partita che i locali vincono 4-3 con il Felizzano. Reti di Riva e tripletta di Pardi di cui due su rigore. Formazione: Pardi, Sorbara, Alfieri, Genovese, Mercorillo, Riva, Fossati, Sericano, Gemelli, Pardi, Consentino Magnani. All.: Gollo.

Buon pareggio del Carpeneto per 1-1 sul campo della Buttiglierese. Gol di Repetto. Formazione: Landolfi, Pisaturo, Vaccino (Zunino), Minetti, Crocco, Repetto (Ajor), Olivieri, Corradi, Sciutto, Andreacchio (Perrone), Tosi. All.: Ajor.

Nel prossimo turno di domenica 6 marzo: Tagliolese-Spartak San Damiano e derby tra Carpeneto e Silvanese.

Classifica - girone Q: Tagliolese 38, Buttiglierese 30, Villanova e Felizzano Olimpia 29, Pro Villafranca 28, Castelnuovo 26, Silvanese e Ponti 23, Carpeneto 22, San Damiano 20, Pro Valfenera e Cerro Tanaro 13, Asti 12, Casabaglio 8.

Carnevale a Molare

Molare. Sabato 5 marzo, dalle ore 15, in piazza Marconi, inizierà la sfilata delle "geishe" e dei "samurai" al seguito del carro allegorico sul tema "Viaggio in Giappone: il paese del Sol Levante", organizzato dai ragazzi dell'Oratorio. La festa proseguirà domenica 6 marzo con la partecipazione al Carnevale di Ovada e poi martedì 8 tutti al Carnevale di Bistagno.

I cani aiutano i bimbi del Baby Parking a relazionare

Belforte M.to. Presentata una nuova iniziativa al Baby Parking "Bimbo Center" con i cani.

L'associazione Italiana Pet Therapy (con sede a Silvano) infatti interviene nella nuovissima struttura per bambini dai 13 mesi sino a sei anni, con i suoi bellissimi cani, con due laboratori settimanali di un'ora ciascuno. Gli animali, docilissimi e continuamente controllati, aiutano i bimbi a relazionare meglio con gli altri e ad acquisire fiducia e sicurezza in sé. A lavorare con i bimbi del Baby parking c'è Boh, il bellissimo San Bernardo di oltre 70 kg. apparso tempo fa anche a "Striscia la Notizia" col figlio Ciro, e poi il golden retriever Ariel, il jach russel Senape, il carlino Biscotto e in più quattro labrador.

Barbara Massara è la direttrice pedagogica della struttura belfortese e spiega che la correlazione tra bambini e cani stimola lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale nei bimbi e li aiuta inoltre a vincere i propri timori. Ed un primo gruppo di bimbi è pronto a partire da marzo.

Gli splendidi cani che contribuiscono alla terapia psicomotoria messa in atto al baby parking fanno parte dell'associazione Pet Therapy diretta da Maurizio Paliarini e con Alice Traverso come logopedista.

Gara podistica a Montaldo Bormida

Montaldo B.da. Domenica 13 marzo, gara podistica di km. 12, "La via dei tre castelli - memorial don Bisio". Ritrovo: Piazza Nuova Europa - Partenza ore 9,30. Info: 338 1213303.

Biancorossi cedono col capoclassifica Parabiago

Plastipol sconfitta 1-3 ma la squadra c'è...

Ovada. Stavolta la Plastipol perde, come le succede molto spesso in questo campionato di volley maschile, serie B/2, ma almeno con onore.

Opposti alla capolista milanese Parabiago, i ragazzi di mister Costigliolo devono soccombere per 1-3, dopo una bella e sfortunata prova d'orgoglio.

Soprattutto i primi tre set sono la dimostrazione che i biancorossi potevano essere, ad inizio marzo, in ben altra posizione di classifica, se avessero sempre giocato come contro i milanesi, i primi della classe, del Parabiago.

Ma si sono gettati via punti importantissimi contro avversarie chiaramente alla portata degli ovadesi, giocando male tante partite ed ora è tempo di rimpiangere le occasioni perse.

Oltretutto stavolta si può parlare anche di arbitraggio penalizzante in quanto sono stati attribuiti contro la Plastipol tre cartellini gialli, a tutto vantaggio della formazione milanese.

Il primo set è combattuto ma finisce a favore dei milanesi per 25-22, senza che gli ovadesi demeritino più di tanto.

Nel secondo parziale si assiste alla bella reazione bian-

corossa, che gioca come sa e fa punti su punti. Finisce 25-23 per gli ovadesi, che così pareggiano subito i conti.

Il terzo set è un po' la fotocopia del primo, anche nel punteggio finale. Lombardi avanti ma ovadesi pronti a ribattere punto su punto.

Alla fine il risultato premia i milanesi, 25-22 per loro, con la Plastipol anche sfortunata in più di un'occasione ma con la conferma che la squadra c'è ancora, se gioca come sa giocare.

Quarto ed ultimo parziale praticamente senza storia: finisce 25-13 per i milanesi, che portano così a casa punti assai pesanti per la loro classifica.

Plastipol sempre più inguaita a fondo classifica, è terza'ultima, e sabato 5 marzo se la vedrà al geirino col Chieri.

Parabiago-Plastipol 3-1 (25-22, 23-25, 25-22, 25-13)

Formazione: Nistri 2, Graziani 11, Dinu 10, Vignali 11, Bavastro 11, Morini 8. Libero Quagliari.

Classifica: Parabiago e Vado 46, Sat'Anna 36, Tuninetti 32, Eurorenting 30, Saronno 28, Chieri 26, Brebanca 24, Alba 23, Fossano 22, Formenti 15, Plastipol 11, Collegno 8, Voghera 7.

La pentolaccia a Costa

Costa d'Ovada. Martedì 8 marzo, la Pro Loco di Costa e Leonesa, presso l'area verde del Parco De André, festeggia il Carnevale con la Pentolaccia. Giochi, animazione e musica per i più piccoli e non solo. A partire dalle ore 15

Al Trofeo "Quattro Comuni" di Basaluzzo

Tamburello giovanile vince la "Paolo Campora"



Ovada. Si è svolto presso la palestra di Basaluzzo il 2° trofeo "Quattro Comuni" di tamburello, categoria Giovanissimi. Vi hanno partecipato le squadre della Paolo Campora (i componenti della squadra sono ragazzi di Molare), Cremolino, Carpeneto e Basaluzzo. La manifestazione tamburellistica si è svolta tra il 19 e il 26 febbraio, con 32 atleti e un buon pubblico presente. Risultati del 19: Cremolino - Basaluzzo 13/5; Basaluzzo - Carpeneto 13/5; Cremolino - Carpeneto 13/6. Risultati del 26: P. Campora - Basaluzzo 13/7; P. Campora - Cremolino 13-2; P. Campora - Carpeneto 13-2. Classifica: Paolo Campora Ovada punti 9, Cremolino 6, Basaluzzo 3, Carpeneto 0. Buona l'organizzazione con Malaspina, Riva, Bavassano e col sindaco di Carpeneto che ha offerto una ricca merenda.

Volley femminile: Borgaro-Plastipol 3-0

Ovada. Cedono nettamente le ragazze di Federico Vignolo contro un Borgaro determinato e più in palla, nel campionato femminile di volley di serie C.

Finisce con un rotondo 3-0 per le padrone di casa, col risultato finale condizionato dal punteggio del primo e terzo set dove le ovadesi hanno ribattuto punto su punto alle avversarie ma alla fine sono state costrette a soccombere alla maggior efficacia delle palle avversarie.

Primo set equilibrato, che finisce 25-23 per le padrone di casa ma con le ovadesi che non demeritano. Il secondo parziale vede le biancorosse in sofferenza rispetto alla maggior incisività delle avversarie, che conducono bene il set e lo chiudono agevolmente per 25-14. Terzo ed ultimo parziale fotocopia del primo, terminato 25-22 per il Borgaro, dopo un batti e ribatti sul filo. Più squadra il Borgaro e meglio funzionante in tutti i reparti. Borgaro-Plastipol 3-0 (25-23, 25-14, 25-22).

Formazione: Fabiani 4, Agosto 18, Bertaiola 10, Pola 6, Tachino 5, Bisio 6. Fabiano libero; utilizzate Romero 1, Ferrari 5 Bastiera.

Classifica: Centallo 43, Asti 36, Alba e Lingotto 34, Makymo 32, Calton 31, Raconigi 28, Edil Scavi 27, Plastipol 25, Team volley 22, Borgaro 21, Pozzolo 18, Balamund 5, Valenza 1.

Prima col Cus Genova e poi col Sestri

Basket, doppia vittoria della Piscine Geirino

Ovada. Un canestro di Bellavita a 2" dalla fine regala alla Piscine Geirino la vittoria per 78-76 contro il Cus Genova, nel recupero della quarta giornata di ritorno del campionato di basket regionale di serie C.

L'Ovada, sguarnita in regia per le assenze di Baggioni e Aime, viene a capo di una partita complicatissima con un parzialo da 30-17 nel quarto periodo.

Sfida che non finisce mai con i biancorossi in vantaggio 71-64 a 2'48" dalla fine ed i genovesi che pareggiano con una tripla di Dufour a 11" dalla sirena. Sull'ultimo pallone Zucca libera il pivot ovadese sotto canestro: primo errore, rimbalzo e canestro della vittoria.

Tabellino: Cartasegna 16, Oneto 5, Gorini 6, Zucca 23, Sillano 14, Talpo 5, Bellavita 9, Foglino, Frisone, Pera. All.: Brignoli.

Con grande sofferenza, la Piscine Geirino s'impone nell'ultimo turno anche sul campo dell'AB Sestri Ponente, per 77-73. Ovada s'illude per un primo tempo brillante in attacco e chiuso sul 50-40. La ripresa ha visto per lunghi tratti Zucca e compagni fuori giri sotto il canestro offensivo, tanto da racimolare solo 17 punti nei primi 17'.

Poi ha deciso proprio l'esperienza dello stesso Zucca e di capitano Gorini, che hanno conquistato falli importanti attaccando il canestro uno con-

tro uno, e trasformati in punti dalla lunetta.

Mancano 4 minuti alla sirena quando Ferrari con un canestro dalla media regala ai padroni di casa il vantaggio, 69-67. Pareggia subito Gorini conquistando il rimbalzo d'attacco. Ancora la guardia trova il vantaggio dalla lunetta per il 70-69 e con una successiva palla rubata segna il contropiede il +3 a 1'25" dal termine. Bochicchio tiene i gialloblu in partita buttandosi in area e subendo fallo trasformando i due liberi.

Ovada balzetta anche dalla lunetta: fa 1 su 2 Gorini per il 73-71. Lo imita Zucca, 74-71 quando mancano 27". Sull'altro fronte, Mozzi trova da sotto il 74-73. Dopo un nuovo libero di Zucca, ancora il lungo genovese ha la palla del potenziale palleggio nelle mani: Mozzi se la fa però scappare saltando verso il canestro. I due liberi della sicurezza sono di Gorini.

La Piscine Geirino vola quindi a 30 punti, imbattuta sul campo dall'ultima giornata d'andata, ma dovrà frenare la sua velleità di rincorsa.

Sarà infatti rinviata la sfida con la capolista Follo, in programma ad Ovada per domenica 6 marzo, per l'indisponibilità del campo di casa.

Tabellino: Oneto, Talpo 3, Cartasegna 8, Bellavita, 16, Zucca 17, Sillano 17, Gorini 16. All.: Brignoli.

Concerto Gospel a Castelletto per la giornata della donna

Castelletto d'Orba. Lunedì 7 marzo, alle ore 21, nella palestra comunale, per la Giornata internazionale della donna, l'associazione "Insieme per Castelletto" organizza il concerto Gospel del Coro "Freedom Sisters".

L'ingresso è libero e al termine della serata è prevista la tradizionale distribuzione della mimosa e un buffet.

Il Coro, di sole voci femminili, nasce nel 2001, col nome di Coro Ten, dall'idea di suor Tina del collegio di Mornese e da un piccolo gruppo di donne unite dalla passione per la musica ed il canto Gospel. Ha tenuto numerosi concerti in diversi comuni alexandrini. Dal 2003 direttore e tastierista del Coro è il m.^o Daniele Scurati.

Comunicato stampa del Circolo

Il Circolo della Sinistra sull'uscita di Rifondazione

Ovada. "Il Circolo della sinistra ovadese precisa che poco prima delle ultime elezioni amministrative, viste le difficoltà complessive di alcune forze di sinistra a coalizzarsi tra loro e a rapportarsi con le posizioni del Partito Democratico, si è dato vita al Circolo della sinistra, aperto a chi si riconosce in certi ideali da sempre patrimonio della sinistra.

A questa iniziativa ha aderito anche la sezione di Rifondazione Comunista. Il Circolo ha deciso di confluire ed operare per la formazione della lista e del programma di "Insieme per Ovada", anziché contribuire ad una lista autonoma di Rifondazione Comunista.

Si ritiene, pertanto, che la posizione ora assunta dai consiglieri Subbrero e Robbiano abbia conseguenze negative non solo sul Circolo ma anche sulla Giunta e sul Consiglio comunale poiché politicamente le scelte dei candidati e degli incarichi sono state valutate col Circolo ovadese e non con la sezione di Rifondazione Comunista e si ritiene inoltre che

il risultato elettorale da essi conseguito sia la risultante dell'impegno di tutto il Circolo.

Pare davvero pretestuoso che le divergenze politiche possano ricondursi semplicemente al diverso atteggiamento sulla questione biomasse all'interno dell'area Rebba. Il Circolo, continua a ritenere che l'interesse dei cittadini sarebbe stato più correttamente tutelato con una formalizzazione dell'intesa verbale al cui si riferisce l'assessore Subbrero. Solitamente le amministrazioni procedono per atti formali e non per assicurazioni verbali che, per loro natura, sono e restano aleatorie.

Il Circolo si rammarica per l'accaduto ed augura ai due consiglieri di poter proseguire al meglio il loro lavoro. Si ritiene che all'origine vi siano incomprensioni personali o, forse, interessi e spinte politiche di altra natura.

Da ultimo si smentisce (e si ritiene offensiva l'insinuazione) che vi siano stati contatti o si sia concordato alcunché con componenti dell'opposizione".

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Consigliere delegata ai Borghi

Domande a Claudia Gaggero sulle iniziative del 2011

Campo Ligure. Si è tenuta lunedì 28 febbraio, presso la sala consigliare, la riunione dei "Borghi più belli d'Italia" della nostra regione.

Presente il direttore dell'associazione: Umberto Forte, i rappresentanti di 10 dei 19 affiliati liguri, nonostante una giornata climaticamente invernale, sono arrivati nel nostro comune per discutere ed affrontare in questo difficile momento economico - congiunturale, le problematiche legate ad un forte rilancio turistico dei nostri paesi. Abbiamo posto alcune domande al consigliere delegato ai Borghi Claudia Gaggero:

- Quali sono i motivi principali di questo incontro?

Il direttore Umberto Forte è stato la scorsa settimana in Piemonte, in Lombardia e quindi nella nostra Liguria per discutere con i comuni le iniziative che sono state programmate per il 2011. Tra i primi appuntamenti il 6/7/8 maggio prossimi a Chieti, presso la Camera di Commercio, per la 4° edizione di "Ecotour" riservata agli operatori turistici; il 2/3/4 settembre si terrà, nel piacentino la 6° edizione del "Festival Nazionale dei Borghi".

Ho chiesto al nostro sindaco, che ricopre la carica di consigliere nazionale per la Liguria ed al delegato ligure Vittorio Desiglioli, assessore presso il comune di Cervò, di preparare l'incontro nel quale approfondire e discutere di quanto deciso dal consiglio nazionale.

- Abbiamo saputo che è stata discussa anche una importante iniziativa che dovrebbe coinvolgere tutte quante le regioni.

Si, è una iniziativa che se



Claudia Gaggero

sarà concretizzata darà certamente grande visibilità ai 200 "Borghi" italiani.

Si prevede infatti la creazione di una Web tivù nella quale saranno presenti tutti i borghi, web che sarà di facile consultazione e che permetterà una interattività con turisti e visitatori che potranno immettere i propri video e che sarà utilizzata anche per iniziative promozionali e per attività pubblicitarie.

A questa operazione si dovrebbe affiancare la compagnia aerea Ryan Air che sponsorizzerebbe i borghi nel proprio sito, sugli aerei e negli scali utilizzati dal vettore e sulla stampa promozionale distribuita sulle proprie aeromobili.

È questa un'operazione di grande respiro e importanza legata alla disponibilità degli assessori regionali al turismo

che prossimamente dovrebbero pronunciarsi su questo progetto.

- A livello ligure come vi state muovendo?

Dopo l'entusiasmante esperienza dello scorso anno a Mosca, dove alla Camera di Commercio russa ed alla nostra ambasciata, abbiamo promosso i nostri territori ed i nostri prodotti, con particolare attenzione alla filigrana.

Per questo 2011 ci stiamo muovendo per vedere se tra fine maggio e i primi di giugno si riuscirà ad organizzare una festa dei borghi liguri a Tellaro - Lerici e Monte Marcello - Amelia.

Ci stiamo pertanto preparando anche in questo caso puntando molto sulla tecnologia per predisporre un progetto che dovrebbe mettere a sistema tutti i borghi liguri in modo che consultando un iPhone il visitatore possa ottenere tutte le notizie: storiche, ambientali, turistiche relative al borgo ed inoltre, utilizzando un G.P.S. si possono ottenere tutte le informazioni inerenti ai sentieri percorribili a piedi o in mountain bike.

- Quindi questo incarico ti appassiona?

Questa è la mia prima esperienza amministrativa e gli incarichi che mi sono stati affidati sui borghi e sul gemellaggio si sono dimostrati veramente impegnativi ma ricchi di soddisfazioni per l'incontro con persone provenienti da paesi e culture anche diversi e che finiscono poi per diventare amici e compagni di viaggio.

L'unico rammarico è per il difficile momento economico che stiamo attraversando il quale non consente ai piccoli borghi come i nostri di avere risorse da investire.

Ritengo però che dobbiamo comunque sfruttare tutte le opportunità che dovessero presentarsi perché il nostro paese lo merita così come lo merita il nostro artigianato di eccellenza.

Scuola Media di Campo Ligure

Piccole gialliste crescono premi a Genova da "Satura"



Campo Ligure. Riceviamo e pubblichiamo: «Avete talento per scrivere libri gialli? Bene, esiste un'associazione culturale che fa al caso vostro: si chiama Satura ed a Genova si occupa della promozione e della diffusione delle arti.

Nello scorso anno scolastico ha bandito il concorso nazionale "Il Giallo in classe", riservato agli studenti delle scuole medie e superiori, e quattro nostre compagne hanno deciso di partecipare.

Al rientro dalle vacanze estive, all'avvio del nuovo anno scolastico, abbiamo ricevuto la bella notizia che i lavori inviati dalle nostre compagne avevano superato le selezioni e si erano aggiudicati i seguenti premi: al diciannovesimo posto "Il petalo blu" di Rebecca Trevisan, in diciassettesima posizione "Tutto per soldi" di Noemi Bruzzone, all'ottavo posto "L'assassinio dell'avvocato" di Sara Ottonello e al settimo posto "Un caso semplice" di Clara Timossi.

Felici per gli eccellenti risultati ottenuti dalle nostre amiche, il 26 novembre 2010 ci siamo recate a Genova, nel palazzo di piazza Stella sede di Satura, per assistere alla cerimonia di premiazione dei venti testi vincitori, scelti con cura ed attenzione dalla giuria, composta da critici letterari e giallisti di fama. Le cose erano state organizzate per benino e per creare l'atmosfera e, per restare in tema, accrescere la suspense, c'è stata una lunga attesa fuori dal palazzo accompagnata da una musica di sottofondo a tema e dal lancio di palloncini gialli e neri, che addobbavano anche la piazza antistante l'antico edificio. Una volta che il pubblico si è accomodato in una bella e spaziosa sala, ha avuto inizio la premiazione introdotta dal presidente dell'associazione, Mario Napoli, e dai rappresentanti della Regione Liguria, della Provincia e del Comune di Genova, enti che hanno patrocinato la

manifestazione, intervallata da momenti musicali eseguiti dai professori del Conservatorio di Musica di Alessandria.

La sala era gremita di persone, provenienti da tutta Italia, e le nostre compagne, soddisfatte e felici, hanno ricevuto i premi dalle mani dei vincitori della scorsa edizione; oltre alle coppe, Clara e Sara dato l'ottimo piazzamento hanno anche ottenuto la possibilità di partecipare alla prossima edizione de "Il giallastro" che pre-

vede la pubblicazione dei loro racconti.

Giovani gialliste crescono in Valle Stura? Speriamo di sì, ma per il momento lasciamo che le nostre ragazze si godano i frutti di questa esperienza che è stata certamente molto utile e formativa, ma specialmente molto emozionante. Un evento proprio da non dimenticare!».

Maura Oliveri e Arianna Ottonello, classe terza Scuola Media di Campo Ligure

Importante riconoscimento

Anna Maria Fattorosi i suoi versi in Europa

Masone. La nostra concittadina Anna Maria Fattorosi (foto) è giunta finalista al Concorso Internazionale di Poesia promosso dalla Casa Editrice Ibiskos di Empoli, presentando la raccolta di poesie dal titolo "Sinfonia d'autunno". Il libro sarà pubblicato dalla stessa casa editrice ed avrà in copertina la bandierina europea, infatti, sarà inviato da Ibiskos agli Istituti di Cultura Europea e presentato nelle più importanti manifestazioni culturali, tra cui la Fiere del Libro di Torino, Roma, Parigi, Francoforte, Londra e New York. La premiazione è prevista per il prossimo mese di settembre, presso la tenuta di San Rossore.



I 100 anni di Maddalena Pesce

Festa a Rossiglione per la centenaria



Rossiglione. È stato festeggiato lo scorso giovedì 24 febbraio il compleanno di una signora centenaria, Maddalena Pesce, nata il 24 febbraio 1911 a Belforte. Per ricordare l'importante traguardo la nonna Maddalena ha ricevuto a casa sua, facendo lei stessa gli onori di casa, i numerosi nipoti, le due novantenni sorelle, il sindaco Cristino Martini e il presidente della locale Pro Loco. La signora Maddalena, pur essendo nata in Piemonte, ha passato gran parte della sua vita nella cascina "Rvei" in località Zucchetta a Rossiglione. Ha lavorato alcuni anni al Cotonificio in località Gnocchetto e poi molti anni al Cotonificio ligure. Complimenti alla signora Maddalena per il traguardo raggiunto con lucidità e in buona forma fisica.

Club Artistico Masonese

Auguri di buon cammino al neonato gruppo Auser

Masone. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il Club Artistico Masonese, primo gruppo culturale fondato in Valle Stura, augura il benvenuto all'Auser Valli Stura e Orba, mettendo a disposizione della neo-nata associazione la sua esperienza decennale.

Su consiglio del Presidente del Club Artistico Masonese, signor Vittore Grillo, anche l'Auser di Rossiglione, che condivide l'importanza della cultura di gruppo e dell'unione tra i paesi della nostra valle, da circa un mese ha aderito all'organizzazione "Cultura 3" del Comune di Genova.

La scelta ha avuto quale primo effetto positivo l'integrazione di otto soci Auser nel numeroso gruppo di Masone che, sabato 12 marzo, si recherà al Teatro Carlo Felice di Genova per il balletto "Il Lago dei cigni".

Nel corso della stagione 2010-2011 i soci del Club Artistico Masonese hanno potuto recarsi già due volte al teatro operistico genovese per assistere a "La Traviata" ed "Elisir d'amore" e al Teatro della Corte, sempre a Genova, per gli spettacoli di prosa "La musica è infinita" e "Donna Rosita nubile".

È di sabato 26 febbraio l'iniziativa più recente quando, col pullman messo a disposizione da "Cultura 3", ben quarantotto soci del Club Artistico hanno assistito al Teatro della Corte alla messinscena de "Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello.

I prossimi appuntamenti per la lirica saranno "Pagliacci" il 15 aprile e "Madame Butterfly" il 9 giugno, sempre al

Teatro Carlo Felice e, per la prosa, "Nora alla prova" con Mariangela Melato, il 17 aprile al Teatro della Corte.

Per quanto attiene le mostre d'arte, il Club Artistico ricorda ai soci quella di dipinti prevista per il 25 marzo: "Mediterraneo", presso Palazzo Ducale. Come di consueto, la visita sarà preceduta dalla conferenza tenuta dal professor Tomaso Pirlò, che guiderà alla scoperta delle opere esposte.

A tal proposito si comunica che l'appuntamento è stato anticipato al 4 marzo alle ore 20,30, per consentire agli amici del gruppo Auser di Rossiglione di usufruire dell'opportunità, inoltre il Club Artistico è lieto di ospitare presso la Biblioteca Comunale di Masone, dove si terrà l'incontro, tutti i valligiani interessati all'iniziativa.

Desideriamo ringraziare sentitamente il professor Tomaso Pirlò che, comprendendo il grande valore sociale del gruppo culturale, ha costantemente sostenuto il Club Artistico sin dalla sua origine, incentivando la lodevole iniziativa e prodigandosi con le sue indubbie capacità ed energia per contribuire alla crescita dell'associazione masonese, tenendo le conferenze propedeutiche alle numerose mostre di pittura visitate dai soci del Club Artistico Masonese a Brescia, Firenze, Torino, Milano, confermando di saper anche essere un'eccellente guida delle città d'arte. Grazie professor Pirlò!

Info Club Artistico Masonese: Vittore Grillo tel. 010-926203; Ivana Ravera 010-926734».

Domenica 27 febbraio

Apertura della pesca poche catture



Masone. L'atteso appuntamento dell'apertura della pesca non si è rivelato positivo per gli appassionati del settore che, domenica 27 febbraio, hanno partecipato in scarso numero nelle acque dello Stura al primo appuntamento annuale.

La neve caduta nella notte e la temperatura rigida hanno infatti tenuto lontani dai torrenti molti pescatori che avevano già preparato canne ed esche per le prime catture.

Anche chi ha sfidato le inclemenze del tempo ha avuto difficoltà nella pesca poiché le trote avevano poche intenzioni di abboccare all'amo.

Per quanto riguarda le immissioni di materiale ittico, la

Provincia di Genova aveva programmato per la settimana precedente l'inserimento di trote iridee anche nel torrente Stura, dal ponte in località Reggali al ponte in località Mullino di Giacche, per complessivi 250 chilogrammi.

Altri quantitativi erano stati previsti nel torrente Acquasanta (80 chilogrammi), nel torrente Lerone (70 chilogrammi), nel torrente Cerusa (80 chilogrammi), nel torrente Gorsexio (90 chilogrammi) e nel torrente Orba (60 chilogrammi).

Trote Fario da 22 centimetri sono state invece immesse nel torrente Arrestra (60 chilogrammi) e nel torrente Varenna (100 chilogrammi).

14 cairesi, l'8 febbraio 1946, alla battaglia di S. Antonio del Salto

A Cairo non ci fu solo G.C. Abba tra i protagonisti del Risorgimento

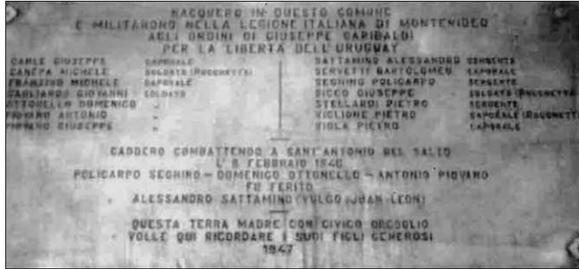
Cairo Montenotte - Anche la nostra città si appresta a festeggiare il 150° anniversario dell'Unità di Italia. L'unità politica amministrativa del nostro Stato fu l'atto conclusivo dei moti del Risorgimento: un periodo storico che comprende una serie di avvenimenti politici, sociali, ideologici e militari attraverso i quali gli Italiani si liberarono della dominazione austriaca e conseguirono l'unità e l'indipendenza del Paese. Esso fu reso possibile dalla diffusione in tutta Europa dei principi della Rivoluzione Francese e si realizzò attraverso società segrete, moti rivoluzionari, guerre e il sacrificio di molti uomini che dedicarono la propria esistenza alla lotta per la libertà della "patria".

Non molti sono a conoscenza che la nostra città, e un numero notevole di Cairesi, contribuirono a questo fondamentale evento anche con la partecipazione ai molti eventi, anche in terre lontane, che in quegli anni prepararono storicamente, socialmente ed ideologicamente il Regno d'Italia formalmente costituito in Stato unitario il 17 marzo dell'anno 1861.

Un primo gruppo di cittadini Cairesi combatté con Garibaldi a S. Antonio del Salto, in Uruguay, l'8 febbraio 1846. A ricordare l'anniversario, passato in questi giorni completamente inosservato a Cairo, è la lapide marmorea posta sotto l'arco di Porta Soprana che riporta i nomi di quei valorosi nostri concittadini di cui tre perirono sul campo nello scontro del 18 febbraio 1946.

Fu il vice Sindaco Cornelio Anselmi, nell'ormai lontano anno 1947, a far collocare la lapide che riportava tutti i nomi dei militari Cairesi che parteciparono a quel combattimento. La legione Italiana, composta da 650 unità, era costituita in prevalenza da operai, agricoltori e "mercanti" con "pochi antichi ufficiali dell'impero" ed era guidata in prevalenza da ufficiali Italiani.

La delibera della Giunta del 18 luglio 1947 dice: "...un numero notevole di Cairesi ha fatto parte della legione Italiana di Montevideo agli ordini di



Giuseppe Garibaldi, combattendo nel 1846 nella guerra di difesa dell'Uruguay contro la Repubblica argentina...

Come ricorda la lapide nacquero in questo Comune e militarono nella Legione Italiana di Montevideo agli ordini di Giuseppe Garibaldi per la libertà dell'Uruguay: **Carle Giuseppe**, caporale; **Canepa Michele**, soldato (Rocchetta); **Franzino Michele**, caporale; **Gagliardo Giovanni**, soldato; **Ottonello Domenico**, soldato; **Piovano Antonio**, soldato; **Piovano Giuseppe**, soldato; **Sattamino Alessandro**, sergente; **Servetti Bartolomeo**, caporale; **Seghino Policarpo**, sergente; **Sicco Giuseppe**, soldato (Rocchetta); **Stellardi Pietro**, sergente; **Vigliano Pietro**, caporale (Rocchetta) e **Viola Pietro**, caporale. In quell'occasione caddero combattendo a Sant'Antonio del Salto 18 febbraio 1846: Policarpo Seghino, Domenico Ottonello, Antonio Piovano e fu gravemente ferito Alessandro Sattamino (volgo Juan Leon).

Quasi "dimenticati" questi nostri concittadini precursori dell'Unità d'Italia, è a tutti sicuramente più nota la figura ed il ruolo del ben più illustre cairese **Giuseppe Cesare Abba** che, invece, è stato adeguatamente celebrato, con le varie iniziative dei mesi scorsi, dalla nostra Città.

G.C. Abba nacque nel 1838 a Cairo; frequentò la scuola degli Scolopi di Carcare, a quel tempo rinomato collegio fondato da San Giuseppe Calasanzio. Fu in questo ambiente di studi che egli formò la sua cultura e insieme i suoi ideali patriottici.

Il 5 maggio 1860 partiva da Quarto con i volontari garibal-

dini per l'impresa dei Afilie e, dagli appunti presi durante il viaggio e sui campi di battaglia della Sicilia, nacque l'opera che lo rese celebre in tutta Italia "Da Quarto al Voltorno".

Ai suoi ideali egli rimase fedele tutta la vita e infatti nelle opere successive sono presenti i ricordi e le lotte per l'unità d'Italia unitamente all'ammirazione per i principi della Rivoluzione francese e per Napoleone. Insegnante prima e preside poi, visse la seconda parte della sua vita a Brescia. Fu oratore ufficiale per le solennità patriottiche in tutta Italia e commemorò Garibaldi in Campidoglio al cospetto del re. Mori nel 1910 a Brescia, ma i funerali, alla presenza di una grande folla, si svolsero a Cairo. La sua salma, avvolta nella bandiera tricolore, fu sepolta nel cimitero della nostra città in una tomba ricoperta da una semplice pietra di granito.

SDV

Approvato il bilancio di previsione dal Consiglio Comunale a Cairo

Cairo M.tte - Il Consiglio Comunale è stato convocato per le ore 21 di martedì 1° marzo 2011 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Approvazione bilancio annuale di previsione anno 2011, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale 2011/2013;

S.U.A.P. lavori di adeguamento locali di abitazione in loc. Santa Maria per creazione nuova attività di ristorazione ad integrazione attività di affittacamere in variante allo Strumento Urbanistico Generale vigente. Ditta proponente: Impresa individuale Pedretti Simona;

P.I.T. - Sistemi Difensivi dei Marchesani Clavesate e del Carretto - Intervento: sistemazione ed accessibilità parcheggio, blocco servizi e chiostro informazioni turistiche castello di Cairo Montenotte in loc. S. Anna-Bastia. Revoca della deliberazione del Consiglio Comunale nr. 26 del 20.5.2010 di approvazione del progetto definitivo comportante variante allo strumento urbanistico generale del Comune.

Mentre i circhi e i luna park nel 2011 pagheranno addirittura la metà

Cairo: tutte invariate le tariffe dei tributi e dei servizi comunali



Dal 2011 tariffe dimezzate per il luna park a Cairo Montenotte.

Cairo M.tte - Nella seduta del 22 febbraio 2011 la Giunta Comunale cairese ha provveduto a deliberare le tariffe dei tributi e dei servizi per l'anno 2011.

Le deliberazioni hanno preceduto, come previsto dalla legge, la seduta del Consiglio Comunale convocata Martedì 1° marzo per l'approvazione del bilancio di previsione 2011 che si forma tra l'altro, per la parte entrate, con la previsione del gettito delle entrate proprie che si presume di conseguire con l'applicazione delle suddette tariffe.

Diciamo subito che il Comune di Cairo è riuscito que-

st'anno a far pareggiare il proprio bilancio in 20 milioni di euro senza aumentare le tariffe, agendo solo sulle spese con tagli oculati e ben calibrati.

In particolare le tariffe dei rifiuti solidi urbani interni sono rimaste inalterate rispetto all'anno 2010.

Se il costo complessivo conseguito nell'esercizio 2010 è risultato pari ad euro 1.700.458,26, il costo previsto per il corrente esercizio risulta pari ad euro 1.778.000,00 a causa dell'aumento ISTAT e del costo della discarica relativamente al trattamento ed alla cernita dei rifiuti solidi urbani. Il maggior costo appare però recuperabile con contributi erariali integrativi e con il gettito della tassa incrementata dai risultati della lotta all'evasione. In tal modo il Comune di Cairo ha potuto confermare per l'anno 2011 le tariffe per la Tassa Rifiuti Solidi Urbani vigenti nel 2010, garantendo un tasso di copertura dei costi per l'anno 2011 del 95,78%.

La Tariffe TARISU 2011 restano così fissate, per i locali adibiti ad uso abitazioni in genere, solai, ecc.. ad €.1,327 al mq.

Il maggior onere continua, invece, a ricadere sui locali destinati ad uffici e studi in genere, professionali, commerciali, banche, assicurazioni e rappresentanze, locali

destinati ad esercizi di commercio e negozi in genere, aree adibite a banchi di vendita all'aperto, con carattere di fissità, ristoranti, pizzerie, rosticcerie, supermercati ed empori e tutti i loro accessori, ivi compresi depositi e magazzini, locali destinati a caffè, bar, alberghi, locande con servizio di alloggio, pensioni, collegi, convitti, caserme, case di riposo, campeggi che scontano la tariffa di €. 4,794 al mq.

Una tariffa di favore di euro 1,445 al mq. è stata confermata per i locali destinati a laboratori artigianali, escluse le superfici ove si producono di regola, rifiuti speciali, tossico nocivi: nei locali destinati a laboratori artigianali sui quali si producono rifiuti speciali assimilati agli urbani identificati ai sensi della vigente normativa la tariffa è ulteriormente ridotta a €. 0,482 al mq.

I banchi di vendita all'aperto e la relativa area scoperta assegnata per il mercato settimanale continueranno a pagare €. 2,397 al mq..

Con analoghi provvedimenti sono state confermate, per il 2011, le aliquote dell'ICI (6,0 per mille per tutte le unità immobiliari, altri fabbricati e aree fabbricabili), dell'addizionale Comunale Irpef (che resta ferma al 7 per mille) e dell'Imposta sulla Pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Anche il contributo da parte degli utenti per i servizi a domanda individuale (mense scolastiche, trasporti, pesa pubblica, corsi sportivi ecc. sono state mantenute inalterate rispetto al 2010.

L'unica significativa variazione è stata apportata, con la determinazione della tariffe delle occupazioni del suolo pubblico, per gli spettacoli viaggianti: dal 2011 i circhi, i luna Park e le altre attrazioni che chiederanno di essere ospitate nei luoghi pubblici cairesi dovranno, infatti, pagare la metà dell'anno scorso. Una agevolazione che, probabilmente, riporterà a Cairo le tradizionali attrazioni della Fiera di Sant'Andrea.

SDV

Approvato dalla Giunta Comunale il progetto definitivo

Un parcheggio e un chiosco nel "Castello" di Cairo Montenotte

Cairo M.tte. È stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto definitivo ed esecutivo relativo alla sistemazione del parcheggio e alla costruzione dei servizi e del chiosco per le informazioni turistiche nel castello di Cairo Montenotte.

La decisione è stata possibile in quanto questo intervento, previsto dal progetto integrato tematico di promozione del patrimonio culturale e naturale, beneficia di un contributo regionale di poco meno di 300 mila euro. La cifra non è sufficiente in quanto la somma necessaria ammonta a 400 mila euro ma la differenza sarà colmata con l'accensione di un mutuo.

Si sono dovuti comunque risolvere alcuni problemi non di poco conto che hanno indotto ad un rimaneggiamento del piano originario redatto dal gruppo di progettazione dell'arch. Cirio, arch. Ricchetti e dall'ing. Bagnasco approvato dalla Giunta nel 2009. A seguito di un sopralluogo che avuto luogo nell'agosto scorso sono state impartite dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici indicazioni diverse riferite al posizionamento del fabbricato. I tecnici incaricati hanno pertanto predisposto un nuovo progetto, che recependo le indica-



zioni impartite dalla Soprintendenza prevede che il nuovo fabbricato venga realizzato interrato nel terrapieno all'interno delle mura del Castello, comprendendo altresì per razionalità i lavori per la realizzazione dei servizi igienici previsti nel secondo lotto del progetto definitivo di restauro del castello.

In un primo tempo gli interventi progettati interessavano l'area prospiciente le mura del castello in corrispondenza della stradina di accesso da Strada S. Anna, prevedendo la realizzazione di un fabbricato fuori terra da utilizzarsi come corpo servizi e la sistemazione dell'area circostante e della stradina di accesso dalla strada comunale.

Questa variazione del progetto, che prevede la realizzazione del corpo servizi interrato, comporta purtroppo costi maggiori per cui, nell'ambito del progetto finanziato, sarà possibile realizzare solo una parte degli interventi progettati, ovvero quelli individuati come "Lotto 1 - corpo servizi", rimandando ad eventuale futuro finanziamento quelli individuati come "Lotto 2 - sistemazione strada e piazzale".

La delibera di Giunta del 22 febbraio scorso rappresenta comunque un ulteriore passo avanti nelle operazioni di restauro di questo antico monumento che rappresenta uno dei simboli più importanti della città di Cairo.

PDP

Il sindaco Briano ne è il primo firmatario

Proposta una sottoscrizione per completare il Bertolotti

Cairo M.tte. Ed è così che in soccorso dell'asilo infantile Mons. Bertolotti scende in campo, a sorpresa, il sindaco Briano proponendo ai suoi cittadini una pubblica sottoscrizione: «Un tempo era una cosa molto più usuale e sentita, oggi è diventata pura rarità - dice il primo cittadino - sto parlando dello strumento della "sottoscrizione pubblica", una sorta di colletta (non nel suo significato originale di derivazione feudale...) tra le persone residenti nel nostro paese. È lo strumento a cui sto pensando per far sì che Parrocchia e l'Ente morale Bertolotti, possano provvedere a terminare i lavori di ristrutturazione dell'asilo che, nel piano fondi, sono stati lasciati più o meno a metà».

Questa benemerita istituzione cairese fu voluta e realizzata proprio da quel famoso parroco di Altare, cairese di nascita, di cui tanto si è parlato in queste settimane a fronte di una nota trasmissione televisiva. Nel 1897 Mons. Bertolotti acquistava a Cairo Montenotte un terreno per edificarvi un asilo infantile e regalava al Comune anche una vasta area prospiciente il futuro manufatto al fine di realizzarvi dei giardini pubblici, che attualmente fanno da sfondo al Monumento ai Caduti. L'asilo veniva



inaugurato ufficialmente domenica 10 novembre 1901. Ai tempi della sua fondazione questo antico e grandioso edificio poteva contare sulle abbondanti risorse messe a disposizione da Monsignore. Non si conosce ancora con precisione da dove scaturisse tanta ricchezza ma comunque i soldi c'erano ed è quanto bastava. Gli anni sono passati, i tempi sono cambiati ed ora non è un mistero che occorra un bel po' di finanziamenti per rimettere in sesto questa struttura. Il servizio di scuola per l'infanzia è attualmente prestato dalla struttura pubblica di via Medaglie d'oro e, appunto, dall'asilo Mons. Bertolotti: «Quello che serve a Cairo

è almeno una ulteriore sezione di asilo per l'infanzia - dice ancora il sindaco - sull'asilo pubblico la competenza è del Provveditorato Regionale agli Studi e per il terzo anno consecutivo abbiamo inviato la domanda di costituzione della quinta classe».

A quando dunque la sottoscrizione? La data proposta dal sindaco ha a che fare con la festa dell'Unità d'Italia: «Iniziamo quindi con l'entrata ad offerta dedicata per la serata del 16 marzo p.v. in occasione della festa per l'Unità d'Italia per poi procedere con la predisposizione di una operazione di sottoscrizione a cui tutti i cairesi (privati e aziende) potranno partecipare».

PDP

Con poche modifiche sostanziali

Riaperto al traffico il ponte "Italia '61"

Cairo M.te. Il ponte "Italia 61" è stato finalmente riaperto al traffico e gli automobilisti possono tirare un sospiro di sollievo.

Questo attraversamento del fiume Bormida, realizzato in occasione del primo centenario dell'Unità d'Italia, aveva costituito all'epoca una importante razionalizzazione della viabilità, che prima di allora doveva fare riferimento esclusivamente al vecchio ponte Stiaccini.

Oggi come oggi del ponte Italia 61 non si può più fare a meno e lo stanno a dimostrare i disagi provocati in questi mesi dalla sua chiusura dovuta ai lavori di ristrutturazione.

Ora i lavori sono finalmente terminati anche se, tutto considerato, il l'aspetto del ponte e soprattutto la sua funzionalità non è cambiata di molto.

Dei vantaggi e soprattutto dei limiti di questo restauro aveva parlato il sindaco all'inizio dell'anno: «Il Ponte Italia 61 è oggetto di un'opera di adeguamento e manutenzione ordinaria che porterà ad un unico marciapiede, alla costruzione di una barriera tipo "new jersey" sulla parte opposta (lato Savona per intenderci), sostituzione di illuminazione e protezioni pedonali ed impermeabilizzazione della struttura in cemento armato. Questi sono gli unici lavori fattibili con il budget a disposizione del Comune (euro 300.000 compresa IVA).

Problema essenziale è poi dato dal fatto che il Ponte non è verificabile dal punto di vista idrico secondo le nuove normative post alluvione per cui non è di fatto allargabile. Questo impone il mantenimento delle larghezze precedenti. Unica soluzione alternativa? Trovare oltre un milione di euro per rifarlo integralmente. Cosa oggi impensabile».

Quello che più di tutto salta agli occhi, e alle ruote delle auto, è il fatto che la carreggiata utile è sempre la stessa dovendosi per l'appunto mantenere la larghezza originale. Il marciapiede che guarda il ponte Stiaccini è stato allargato e messo a norma in modo da poter essere utilizzato anche



dalle carrozzelle dei disabili. L'altro marciapiede, quello che guarda il ponte della ferrovia, è stato invece praticamente eliminato.

Il rialzamento della carreggiata ha soltanto la funzione di coprire le varie condutture già esistenti e non certo eliminabili.

Il traffico è comunque agevolato dalla messa in funzione della rotatoria lato municipio.

Di questo importante intervento sulla viabilità è già un po' che se ne parla.

Agli inizi di questo secolo veniva richiamata periodicamente l'attenzione su questo progetto che soffriva delle incertezze e restrizioni della normativa sugli aspetti idraulici del Bormida.

E si privilegiava la soluzione di un unico marciapiede di dimensioni doppie e delle due rotonde terminali.

Restava sempre comunque complicato trovare una soluzione che non toccasse le problematiche idrauliche e che nel contempo risolvesse quelle della viabilità rendendo lo svincolo oltrebormida efficiente e sicuro per sia per i residenti del quartiere Santa Caterina sia per gli automobilisti in transito.

Al momento ci troviamo con una rotatoria in meno che si spera possa essere realizzata quanto prima visto la sua indiscutibile utilità.

Via Sanguinetti, in certe ore critiche, è oltremodo congestionata richiedendo in qualche occasione l'intervento della Polizia Municipale per regolare il traffico.

È auspicabile che non si debba attendere sino alle celebrazioni del 200° anniversario dell'Unità d'Italia. **PDP**

Alberto Poggio Coordinatore della Sinistra



Alberto Poggio

Cairo M.te. Lunedì 28 febbraio alle ore 11.30, presso la Sala Rossa del Comune di Savona in Piazza Sisto IV, la Federazione della Sinistra ha presentato il Coordinamento Provinciale di Savona.

A questo che è il primo atto ufficiale della Federazione a Savona erano presenti i Segretari Provinciali del Partito dei Comunisti Italiani e del Partito della Rifondazione Comunista. Il portavoce designato, Franco Zunino, ha presentato i membri che le componenti politiche della Federazione hanno nominato a far parte del coordinamento provinciale: Piera Barberis, Erik Bertola, Piero Casaccia, Valeria Ghiso, Claudio Gianetto, Ilaria Magrini, Gianmaria Pace, Gianluca Paciucci, Alberto Poggio, Marco Ravera, Nadia Ravera, Anna Re, Massimo Valente e lo stesso Franco Zunino.

L'assessore comunale cairese Alberto Poggio è stato nominato dalle componenti politiche della federazione ed è l'unico rappresentate per la Valbormida. Alberto Poggio, 34 anni, geometra e impiegato tecnico, è Assessore alle attività produttive, protezione civile e informatizzazione del Comune di Cairo, Presidente della Consulta Giovanile del Comune, Segretario della Sezione Gramsci di Cairo del Partito dei Comunisti Italiani di cui è anche membro della Segreteria Regionale - responsabile enti locali, del Comitato Politico Regionale, del Direttivo Provinciale - responsabile organizzazione. Fa parte del Direttivo dell'ANPI di Cairo Montenotte.

Al Convento delle Ville 91 mila euro per gli affreschi

Cairo M.te. Ritorniamo a parlare del convento francescano delle Ville che è stato fatto oggetto di una delibera della Giunta Comunale del 22 febbraio scorso che ha praticamente fatto chiarezza sui finanziamenti necessari per il restauro degli affreschi, attualmente in stato di avanzato degrado. Il recupero di questi pregevoli dipinti ha un costo complessivo di 91.920 euro in parte coperto da un contributo erogato dalla Compagnia di San Paolo di Torino per un ammontare 45.950 euro. Resterebbero a carico dell'Amministrazione Comunale 45.970 euro. Il convento francescano, realizzato nel tredicesimo secolo su volontà di Ottone signore del luogo, subì gravi danni soprattutto con le campagne napoleoniche del 1796 e 1799, quando fu saccheggiato ed incendiato. Ora ha bisogno di urgenti restauri ai quali il Comune di Cairo ha cominciato a mettere mano con tutta una serie di interventi iniziati nel 2001 quando aveva messo in sicurezza il fabbricato almeno per quel che riguardava la copertura. Tra le opere bisognose di attenzione ci sono appunto gli affreschi, risalenti al sedicesimo secolo e attribuiti al pittore Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, nato a Montabone d'Asti nel 1565 e morto a Moncalvo, piccola città medievale del Monferrato, intorno al 1625.

Il dott. F. Martini a Radio Canalicum

Cairo M.te. Su Radio Canalicum San Lorenzo, FM 89 E 101.1 zona Valle Bormida savonese, mercoledì 9 marzo alle ore 19.15, in replica venerdì 11 e lunedì 14 marzo alle ore 10.15 e alle ore 14.05, il dottor Franco Martini parlerà della patologia "spalla e ginocchio", sia come diagnosi o causa del problema e anche della terapia chirurgica. Il dott. Martini, medico chirurgo specialista in ortopedia, ha prestato la sua opera presso l'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure; ora riveste la carica di consulente presso il nostro Ospedale, presso l'Ospedale Galeazzi di Milano e presso la Clinica S. Anna di Casale Monferrato.

Domenica 27 febbraio

Iniziata la stagione della pesca ma i pesci sono poco affamati

Cairo M.te. È iniziata domenica 27 febbraio scorso la stagione della pesca nelle acque interne con grande soddisfazione degli appassionati e con un certo disappunto da parte dell'Enpa che comunque si consola con la scarsa collaborazione dei pesci: «Apertura della pesca ieri in provincia di Savona nelle acque interne all'insegna delle acque molto fredde, con i pesci per fortuna poco affamati e mobili e quindi più difficilmente catturabili».

La pesca è consentita per chi ha la licenza tutti i giorni, dall'alba al tramonto, eccettuato il venerdì se non è festivo. È vietata invece la pesca notturna, tranne che per l'anguilla e solo ed esclusivamente lungo alcuni tratti di tre torrenti, il Teiro, il Neva e l'Arroscia.

Numerose sono le limitazioni prescritte dall'Amministrazione Provinciale. Per ogni giornata non si potranno catturare e detenere complessivamente più di cinque esemplari appartenenti alle specie trota fario o anguilla o barbo comune. Sarà inoltre possibile catturare fino a tre chilogrammi complessivi di altre specie. E ci sono altre prescrizioni che i pescatori conoscono benissimo. Le guardie

zoofile volontarie della Protezione Animali, che assieme alla Polizia Provinciale ed ai guardapesca delle associazioni pescasportive attuano la vigilanza, hanno già controllato decine di pescatori, soprattutto per verificare che siano stati segnati sul cartellino personale i pesci catturati. Ogni cattura dovrà infatti essere immediatamente segnata sul libretto di controllo catture, forando "in modo evidente" la carta, in corrispondenza della giornata, nella casella prevista per la relativa specie.

Nonostante queste nuove regole la Protezione Animali continua ad essere molto critica sulla gestione della pesca, che prevede massicci ripopolamenti di cosiddetto "materiale ittico", che andrebbe ad inquinare gli ormai scarsi ceppi originari di fauna. Al danno biologico - secondo l'Enpa - si aggiungerebbe poi la beffa che molte di queste trotele d'allevamento vengono predate, in alcuni torrenti della Valle Bormida, dai cormorani che vi si sono insediati proprio per tali immissioni. E molti pescatori, ben lungi dal rinunciare ai ripopolamenti, chiedono l'abbattimento a fucilate dei cormorani.

Una panchina rotta e pericolosa

Cairo M.te. Il cairese Franco Xibilia ha inviato una lettera aperta al Sindaco di Cairo Avv. Fulvio Briano e, per conoscenza, all'Amministratore condominiale Andrea Testa per segnalare quanto segue: «la panchina di fronte al condominio di via Fratelli Francia 6 è stata oggetto di vandalismo: nei giorni scorsi, qualcuno ha spaccato e spezzato uno degli elementi che formavano la panchina, rendendola pressoché inutilizzabile; è pertanto necessario intervenire perché la parte restante è pericolosa, in quanto tagliente, e impedisce ai cittadini di sedersi. Si fa presente che tale panchina è stata oggetto per tutta l'estate di atti di vandalismo "minori", ossia scritte con pennarelli neri indelebili, estese anche al muretto che si trova dietro da ragazze/i che l'hanno sporcata sedendosi sul muretto e mettendo le loro scarpe sulla panchina; inoltre, i faretti attigui sono in condizioni non buone e due, apposti su Palazzo di Città, sono quasi sempre spenti; uno dei due illuminava i Servizi Sociali, teatro del fatto di sangue che ha inorridito i cittadini».



Sabato 12 marzo alle ore 21

Musiche dei Volks Populi al Palazzo di Città



Cairo M.te. Sabato 12 Marzo 2011, alle 21.00 presso il Teatro del palazzo di Città di Cairo Montenotte, la compagnia "Volks Populi" presenta un concerto di musiche tradizionali. Si tratta di "un viaggio musicale alla scoperta del folk europeo, all'insegna di un sincretismo che non cancella le radici, ma le unisce sotto il vessillo della pace" allestito da un complesso nato all'interno della facoltà di musicologia dell'università di Cremona e composto da ragazzi giovani che suonano musica popolare. Per l'occasione, considerando che si tratta del penultimo spettacolo della stagione e che si tratta del concerto di un gruppo di ragazzi giovani, si è deciso di proporre un biglietto ridotto per gli studenti a 5 €, anziché a prezzo pieno 22 €, per andare incontro alle esigenze dei ragazzi che non hanno ancora un proprio reddito, e per incentivare la loro partecipazione ed eventi culturali e musicali come questo. Per questo spettacolo, come per tutti gli altri appuntamenti in calendario, è possibile acquistare i biglietti presso l'URP - Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del Comune, tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12, telefono 019/50707307, e-mail teatro@comunecairo.it, oppure direttamente la sera stessa dello spettacolo presso la biglietteria del Teatro.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Il 26 febbraio scorso, i carabinieri della Compagnia di Cairo Montenotte hanno arrestato due giovani torinesi responsabili di cinque furti compiuti nel centro storico di Carcare per un ammontare di circa 70 mila euro. A tradirli le impronte delle scarpe lasciate all'interno di un garage. Le calzature dei due ladri sono state pertanto sequestrate come prova di reato. E così i carabinieri hanno fatto una colletta per comperare le scarpe ai due malviventi che si erano ritrovati in manette e scalzi.

Cairo M.te. Giancarlo D'Angelo, 60 anni, ex imprenditore cairese, è stato assolto dall'accusa di ricettazione. La vicenda sulla quale il tribunale ha emesso la sentenza di assoluzione risale dicembre del 2000.

Pallare. Il 25 febbraio scorso, in frazione Biestro, in località Cabitti, è stata ritrovata ai margini della strada la carcassa di un giovane maschio di capriolo ucciso dallo scontro con qualche auto in transito. Le spoglie dell'animale ucciso sono state poi smaltite dal personale operaio del Comune di Pallare.

Millesimo. Il manager della Demont, Arnaldo Novello, è tornato a casa riuscendo a fuggire dal caos di Tripoli dove lavorava per l'azienda valbormidese. Il suo rientro in patria è stato possibile grazie al sostegno dell'azienda e dei suoi colleghi libici che hanno dimostrato grande umanità e disponibilità.

Mallare. Una cagnolina è stata avvelenata mentre si trovava nel giardino di casa, in via IV Novembre a Mallare. L'animale è stato prontamente soccorso e probabilmente si salverà. Purtroppo non sono rari in Valbormida i casi di avvelenamento di cani e gatti, un atto incivile che costituisce un vero e proprio reato, punito dal Codice Penale che prevede la reclusione da 3 a 18 mesi.

Cengio. La Regione Liguria ha stanziato 50 mila euro per l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto delle scuole elementari di Cengio - Bormida.

Bormida. Si sono svolti il 24 febbraio scorso i funerali della signora Sciandro Maria, vedova Parodi, che si è spenta il 22 febbraio a Cosseria, nell'abitazione di uno dei suoi figli, all'età di 100 anni. Originaria di Rialto, dove era nata il 19 luglio del 1910, ha vissuto col marito per oltre 70 anni a Bormida. Si era trasferita prima a Pallare e poi a Cosseria, accudita dai suoi figli.

SPETTACOLI E CULTURA

Le "Regine di Carta" del Gruppo4



Carcare. Dal 5 al 19 marzo presso le sale della biblioteca comunale di Carcare, avrà luogo un'esposizione pittorica che ha come protagonista la donna, un mosaico di sensazioni e di pensieri sul tema, in occasione anche dell'8 marzo. Ogni quadro esposto nasce da una riflessione che viene alla luce tramite forme e colori; ogni tela, pannello e foglio è differente dall'altro. L'esposizione presenta opere con caratteristiche molto diverse, poiché questa è la particolarità e la forza di questo gruppo di pittrici che è composto da quattro personalità ben distinte. Gruppo 4 nasce nel 2007, dall'incontro di quattro giovani pittrici all'Accademia di Belle Arti di Cuneo, con lo scopo di realizzare esposizioni personali, tutte sotto il nome di Mostr4. Il gruppo è formato da Stefania Bruno, Laura Di Fonzo, Rossella Bisazza e Monica Porro. Ciò che accomuna i membri di questo gruppo è l'amore per l'arte e per il figurativo, ma ognuna ha una sua personalità che si distingue dalle altre ed è questa diversità la forza del gruppo. Orari - Dal 5 al 19 marzo, dal martedì al venerdì dalle 14 alle 18,30, il sabato dalle 16 alle 19, presso il la biblioteca comunale di Carcare in via Barrioli. Inaugurazione con buffet sabato 5 marzo alle 17. Info: mostr4@hotmail.it http://ilgruppo4.blogspot.com

Nell'incontro di venerdì 25 febbraio con la più popolosa frazione di Cairo

La Piana di Rocchetta e altro nella prima assemblea di Briano

Cairo M.te - Serata molto positiva quella che si è tenuta a Rocchetta lo scorso venerdì sera 25 febbraio nella prima delle otto assemblee per Cairo convocate dal sindaco Avv. Fulvio Briano.

I partecipanti sono stati circa una sessantina di persone, tutte molto attente ed interessate all'esposizione della situazione economica in cui versa il Comune di Cairo e dei progetti eseguiti, da eseguire e che mai si eseguiranno sul territorio della frazione.

Primo dato molto importante emerso: Rocchetta è una frazione che cresce costantemente (circa 100 unità in più dal 2005 ad oggi), segnale che è una porzione di territorio in cui le persone (soprattutto famiglie giovani) vengono ad abitare volentieri con sufficienti servizi al cittadino.

Molto seguiti sono stati gli argomenti toccati dal Sindaco in merito alla destinazione urbanistica della "Piana", al progetto di ampliamento del cimitero della frazione (a cui il Comune di Cairo sta lavorando proprio in questi giorni) e al buon lavoro fatto sulle scuole elementari che verranno servite da settembre da un nuovo servizio di trasporto pubblico.

Particolare attenzione è stata posta al progetto, avviato presso la Regione Liguria, per la costituzione in Area Parco della Piana di Rocchetta.

«Trasformeremo la piana di Rocchetta per evitare gli errori commessi all'Adelasia». Il sindaco Fulvio Briano ha preso una posizione molto chiara nei confronti di chi vorrebbe trasformare quel territorio in zona artigianale. «Ritengo che debba essere preservata all'agricoltura e quindi dico che, prima di aprire qualsiasi ulteriore



discussione sul tema, si debba ragionare sulla trasformazione della stessa a parco naturalistico. A Cairo abbiamo ancora tante aree a disposizione per l'industria e l'artigianato. Abbiamo poi le aree di Bragno e di Ferrania che hanno già una vocazione urbanistica volta a tali utilizzi, mentre non abbiamo, in tutta la Val Bormida, un'area che abbia mantenuto dal punto di vista orografico una spiccata propensione all'agricoltura così come lo è la piana di Rocchetta».

Nel corso dell'assemblea si sono levate anche alcune lamentele relativamente a mancanze di servizi. «Nei prossimi

giorni - scrive sul suo Blog il Sindaco Briano - mi incontrerò con gli abitanti delle due zone segnalate e andrò sul posto per verificare cosa si può fare per la costruzione di un nuovo tratto di rete fognaria e per il potenziamento di una condotta di acqua potabile. Dopo tutto i problemi a cui bisogna dare risposta sono spesso molto semplici ma a volte manca proprio l'occasione giusta per proporli ed affrontarli. Spero che questi "otto venerdì" servano anche a questo.»

Il prossimo appuntamento è fissato per venerdì prossimo 4 marzo al Centro Ragazzi con gli abitanti del Buglio!

Un progetto della Camera di Commercio di Savona e dell'ASL2

I ristoranti del cuore in Vallebormida

Il logo "Ristorante del cuore" identifica una serie di ristoranti in cui si possono scegliere dei piatti che rispettano le regole di una buona alimentazione, attenta alla Prevenzione Cardiovascolare.

Questo tipo di cucina è consigliata per le persone che hanno già avuto un problema cardiovascolare, ma è indicata anche per quelle che scelgono uno stile di vita sano. Il progetto è nato da una collaborazione fra Camera di Commercio e ASL2. In parti-

colare l'Ente Camerale e la Struttura Complessa Cardiologia del San Paolo di Savona hanno messo a punto Seminari sulla prevenzione del rischio alimentare e delle malattie cardiovascolari.

I seminari sono stati proposti a tutti i ristoratori interessati al progetto e numerosi titolari e chef di ristoranti hanno già partecipato per apprendere le regole "salva cuore".

I partecipanti hanno ricevuto, mercoledì 2 marzo, alle

ore 15,30, presso la Camera di Commercio di Savona - Palazzo Lamba Doria, Sala Maggano, un diploma di partecipazione, le vetrofanie e tutto il materiale informativo da esporre nel locale per identificare il ristorante aderente al progetto.

Nell'elenco dei Ristoranti del Cuore diplomati nell'edizione del 2010 - 2011 compaiono anche l'Osteria Balda di Carcare e il Ristorante Pian del Sole "Da Ivano" di Sassello.

Lo scorso 19 febbraio

Spigno più Noli uguale tanta amicizia

Cairo M.te - Il 19 febbraio il gruppo "NOI" della parrocchia di Noli (SV) composto da bambini/ragazzi dai 7 a 13 si è incontrato con i bambini/ragazzi della parrocchia di Spigno Monferrato di cui è attualmente parroco don Pasquale Ottonello, già parroco delle parrocchie di Rocchetta Cairo e di San Lorenzo in Cairo.

Nella chiesa di S. Ambrogio i ragazzi hanno rappresentato il musical "La piccola cometa" che racconta la storia di una piccola stella con la coda considerata "diversa" dalle stelle snob e forzute ed invece scelta per la sua semplicità ad illuminare la via della sacra Famiglia.

Ha arricchito l'incontro la santa messa concelebrata da don Pasqua e da don Carlo, Parroco di Noli, che ci segue e incoraggia sempre gli operatori ed i ragazzi del gruppo "Noi".

Le buone cose preparate dalle ospitali catechiste hanno aggiunto una dolce note all'allegria dei partecipanti.



L'impegno di tutti, comprese 4 suore della Purificazione di Savona, ha contribuito a far diventare un solo gruppo di amici tutti i ragazzi che hanno giocato nel bellissimo prato davanti alla chiesa.

Troppo presto (anche se

era quasi sera) è arrivato il momento di lasciarsi, ma i ragazzi si sono promessi di rincontrarsi ad aprile o maggio presso le opere parrocchiali di Noli per continuare ad imparare a vivere nella gioia della vera amicizia.

La prima squadra in due campionati paralleli

Sarà densa d'impegni la stagione del baseball



Cairo M.te. Prende forma l'attività agonistica del Baseball Club Cairese per l'anno 2011, decisiva è stata quest'ultima settimana durante la quale sono stati stilati i gironi e i calendari ufficiali di tutti i campionati. A partire dai neo tesserati, che parteciperanno alla "Baby Spring League", saranno impegnati in due concentramenti, il 3 aprile ad Avigliana, contro l'Avigliana e il Sant'Antonino, e il 10 aprile a Cairo Montenotte, dove i padroni di casa si dovranno difendere dai pari età di Nizza, Carmagnola e La Loggia.

I ragazzi under 12 affronteranno il campionato nazionale della Little League a partire al 2 di aprile. Le avversarie saranno Mondovì, Sanremo, Sestri Ponente, Santa Sabina e Boves.

Gli allievi, come i ragazzi, affronteranno il campionato nazionale organizzato dalla Little League, nel girone B della fascia ligure-piemontese i giovani biancorossi incroceranno le mazze con il Genova, la Juve98 di Torino, i Pinerolo Manhattan e il Boves. La prima giornata del campionato è stata fissata il 17 marzo.

La prima squadra, invece, sarà impegnata in due campio-

nati paralleli la North West League e la Serie B Federale.

Nella North West League confluiranno gli "ex cadetti", pronti a fare esperienza in un campionato di lega superiore. Per tutta la primavera, infatti, si scontreranno con Albissole Cubs, i Savona Mariners, i Genova Rookies, il Sanremo, il Vercelli baseball, il Torino e gli Angels di Vercelli.

Torna a Cairo il campionato di serie B, e la Cairese sarà prima di tutto impegnata nella coppa Italia di categoria insieme a Langhirano e Oltretorrente Parma, il 27 febbraio a Langhirano e il 3 marzo in casa contro l'Oltretorrente.

Il girone di campionato invece vedrà i biancorossi impegnati contro Ares Milano, Old Rags Lodi, Rajo Rho, Cus Brescia, Avigliana Bees, Cagliari, Langhirano e Oltretorrente. L'opening Day è previsto per il 17 aprile, proprio sul diamante di casa di Cairo Montenotte.

Il prossimo impegno per la società valbormidese sarà la finale della winter League del 6 marzo, a Casalbeltrame che vedrà i ragazzi di Pascoli come testa di serie del girone, pronti a battersi per portare a Cairo il trofeo.

Spogliatoi baseball nel sottotetto della piscina

Cairo M.te. I locali sottotetto della piscina comunale verranno ristrutturati al fine di destinarli ad uso spogliatoi per il campo sportivo di Softball. All'esecuzione dei lavori e delle forniture idonee per la trasformazione dei locali provvederà la Società Softball Star di Cairo Montenotte con attività di volontariato e nessun onere sarà a carico dell'Amministrazione Comunale. Per quel che riguarda la ripartizione delle spese di gestione dei locali in questione si applicheranno le disposizioni regolamentari vigenti per l'utilizzo degli impianti sportivi.

Corsi per patente nautica a Savona

L'Assonautica Provinciale di Savona ha aperto le iscrizioni per la partecipazione ai corsi per il conseguimento di patente nautica senza limiti o entro le dodici miglia dalla costa a vela e/o motore. I corsi si svolgeranno a partire dal mese di marzo p.v. Gli esami verranno sostenuti a fine corso presso la Capitaneria di Porto di Savona o presso la Motorizzazione, in base al tipo di patente. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi alla sede dell'Assonautica Provinciale di Savona in Via Baglietto 1 r - tel. 019/821451 - segreteria@assonauticasavona.it.

Carcare: 4ª vittoria consecutiva in Serie C

Quarto posto per la Vitrum & Glass



Carcare - Dato per certo l'indiscusso primo posto della Maurina Imperia che si avvia all'agognata conquista della serie B2, lo scontro diretto tra le inseguitrici, la Big Mat Lamberti e la 3for-Uniproget vede la conquista dei tre punti in palio ad opera delle ragazze di Albenga che raggiungono le avversarie al secondo posto con 34 punti pari. Subito seguita dall'altra squadra della provincia di Savona la Vitrum & Glass di Carcare che conquista altri tre punti sottraendoli alle ragazze di Sanremo. Una vittoria che rappresenta per le ragazze della Vitrum & Glass la quarta consecutiva, collocandosi ad un meritato 4° posto in classifica. Sabato 5 marzo in trasferta a Casarza Ligure.

Raccolta firme per l'acqua pubblica

Il Forum Italiano Movimenti sull'acqua sta raccogliendo firme sul sito www.acquabenecomune.org per appoggiare la richiesta fatta al Presidente della Repubblica e al Ministro degli Interni Maroni di indire i referendum nella stessa data delle amministrative a maggio.

Leggete, firmate e diffondete l'allegato ai vostri amici, che per la proprietà transitiva, saranno anche loro amici dell'acqua!

Mille grazie (perchè mille saranno le vostre firme) da Renata e da tutte le future generazioni.

Vent'anni fa su L'Ancora

Progettata una discarica di rifiuti tossici

Cairo M.te. Un altro caso discarica sta per esplodere nel capoluogo valbormidese. Questa volta si tratta di rifiuti industriali. In località Ferrere infatti è progettata da una ditta privata una discarica per rifiuti speciali di origine industriale, che risulterebbe presente nel Piano di Emergenza della Regione Liguria. La notizia circolava già da alcune settimane, da molto prima che il progetto giungesse all'Amministrazione Comunale di Cairo, dove sarebbe pervenuto solo la settimana scorsa. Il progetto consisterebbe in un impianto per il trattamento e l'inerizzazione di rifiuti tossico-nocivi industriali di tipo inorganico, che una volta trasformati in inerti rifiuti speciali verrebbero messi in discarica.

Cairo M.te. Il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormide e l'Associazione Altaresse per la Tutela dell'Ambiente hanno deciso di riaprire le ostilità con la Regione Liguria per la questione Mogliole, l'area nei Boschi di Montenotte in cui una ditta privata ha proposto un progetto di discarica che ha sempre goduto di ampi favori in ambiente regionale. Il Comitato ha deciso di rompere gli indugi e di prepararsi ad un duro confronto, se necessario, con la Regione Liguria in seguito agli ultimi avvenimenti ed alla riunione tenutasi a Cairo Montenotte tra l'Assessore Regionale, il socialista Fabio Morchio, e gli amministratori dei Comuni della Valle Bormida.

Millesimo. Nel Consiglio Comunale del 16 febbraio è stato approvato l'adeguamento del primo stralcio del progetto di potenziamento dell'impianto biologico comunale il cui costo globale è previsto in circa 60 milioni di lire. Il depuratore comunale sarà fornito di una indispensabile attrezzatura idonea all'essiccazione dei fanghi di risulta, in modo che gli stessi possano essere stoccati in discariche. (Costo attrezzatura €. 200.000.000).

Dego. Rinnovata a Dego la segreteria della Democrazia Cristiana con la riconferma di Luciano Pavesi, votato all'unanimità. Fanno parte del inoltre del Direttivo Giuseppe Bonelli, Carlo Chiarone, Sergio Dogliotti, Pieralberto Gilardi, Raissa Marengo, Renato Pilotto, Maurizio Poppa e Giovanni Rogno.

Cairo M.te. A partire dal 25 febbraio il servizio riscossione tributi ha preso possesso dei nuovi locali siti in via Privata. Lo spostamento dai vecchi ed attigui locali di via Colla si è reso necessario a seguito dei lavori di ristrutturazione al fine di ospitare la filiale della Banca Popolare di Novara.



“Canelli per il 150° d'Italia unita: camminare insieme”



Canelli. Memoria Viva, con il patrocinio del Comune di Canelli e dell'Israt (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti), martedì 22 febbraio, nella sala del Consiglio comunale, ha organizzato una conferenza stampa di presentazione del ricco progetto “Canelli per il 150° d'Italia unita: camminare insieme”.

In apertura, il Sindaco Marco Gabusi che sedeva al tavolo con Mauro Stroppiana, Aldo Gai e Ornella Domanda, premesso che il progetto è nato e portato avanti dalle numerosissime associazioni di volontariato, ne ha evidenziato lo spirito unitario e la grande portata degli eventi in programma “praticamente, a costo zero”.

“Si tratta di un progetto - ha spiegato il presidente di Memoria viva Mauro Stroppiana - che presenta alcune caratteristiche originali sia per come si pone nel panorama delle celebrazioni, sia per il numero di associazioni coinvolte che per l'articolazione delle manifestazioni lungo tutto l'anno”.

Il fatto che la conferenza stampa sia stata convocata nella sala del Consiglio e subito prima del Consiglio comunale, rappresenta un significativo momento unitario attorno al tema dell'Unità d'Italia, che “invece di celebrarla, noi intendiamo fare, qui a Canelli, camminando, tutti insieme, sulla stessa strada, cercando quello che unisce, pur nella diversità di iniziative, per i nostri figli”.

Le 36 (per ora) Associazioni promotrici

Carabinieri in congedo, Acli (Associazione Cattolica Lavoratori Italiani), Admo (Associazione Donatori di Midollo Osseo), Aido (Associazione Italiana Donatori di Organi e Tessuti), Ana (Associazione Nazionale Alpini), Anfi (Associazione Nazionale Finanziari), Pedale canellese, Astro (Associazione per il sostegno terapeutico e riabilitativo in oncologia), Azione cattolica Sacro Cuore, Azione cattolica San Tommaso, Banda Città di Canelli, Baol associazione culturale, Biblioteca civica Canelli, Canelli Basket, Canelli Calcio, Centro Studi Danza, Commercianti 'Canelli c'è' Commercianti 'Giovanni XXIII Street,

Coro Ana Vallebelbo, Cri (Croce Rossa Italiana), Direzione didattica, ex allievi Don Bosco, Fidas (Feder. Italiana Associazioni Donatori di Sangue), Funakosci Karate, Gruppo militare dell'Assedio, Laeti cantores (corale), Lions club Nizza Monferrato - Canelli, Memoria viva, Nonni civic, Protezione civile, Scuola media Gancia, Tamburini dell'Assedio, Unitali, Unitre (Università delle Tre Età), Universal Dance, Valle Belbo pulita, Vigili del Fuoco Volontari, Virtus Canelli

Iniziative

Il calendario è soggetto a variazioni e ampliamenti (Info@memoriaviva-canelli.it).

Le iniziative si rivolgono a tutti i cittadini e sono legate alle ricorrenze, alla cultura, allo spettacolo e al folclore, allo sport, e alla solidarietà. Questo il calendario degli eventi, a tutto il 23 febbraio 2011.

Un invito

Ad ogni famiglia, istituzione, ditta, attività commerciale, ufficio, viene proposto di esporre il Tricolore e/o di interpretare il tricolore in composizioni varie (balconi, vetrine, allestimenti in spazi pubblici...).

Settecento vessilli tricolori saranno donati, il 4 e l'8 marzo, in appositi stand, a chi non ne disponesse e si impegnerà ad esporli.

All'inizio di ogni manifestazione pubblica cittadina, si propone di eseguire l'Inno di Mameli e di esibire il Tricolore.

Durante le manifestazioni sportive si propone l'utilizzo di una fascia o coccarda tricolore.

Calendario

27 febbraio e 6 marzo: Quadrangolari di Basket dell'Anniversario, presso il Palazzetto dello Sport di Canelli con squadre di Ai, At, Ge. (a cura di Canelli Basket)

4 marzo, ore 21, al teatro Balbo “Soirees musicali della Nuova Arca ‘Cavour Verdi’ Cara Italia”. Saranno rievocati la morte di Cavour e i suoi legami con Giuseppe Verdi

17 marzo: “Festa dell'Inno Nazionale”. Nella sala della Croce Rossa, alle ore 15,30, documenti, letture, riflessioni sull'Unità e sull'Inno che ne è il simbolo (a cura dell'Unitre)

17 Marzo - 2 Giugno: a tutti i cittadini è proposto di aderire all'iniziativa “Una bandiera per

ogni balcone”

17 - 31 marzo: “150°: frasi che hanno fatto l'Italia” (Allestimento vetrine con frasi, riflessioni e momenti significativi della Storia d'Italia. (A cura Commercianti, Memoria Viva e Unitre).

20 marzo: “Cara Lalla, Caro Cesare Pavese”, con letture di Andrea Bosca, all'interno della rassegna “Aperitivi in Biblioteca”. Ogni iniziativa, nell'arco dell'anno, verrà aperta da una lettura sul 150° anniversario.

20 Marzo: “150°: un'occasione per donare”. Presso la sede Fidas, in collaborazione con Aido e Admo, prelievo straordinario di sangue, aperto a tutti e proposto simbolicamente ai Consiglieri comunali

27 marzo: nel pomeriggio, presso il Palazzetto di Canelli, gara di MTB Cat. Giovanissimi, primo appuntamento con “Le pedalate del tricolore”

Primavera “Torneo di Calcio del Tricolore”, quadrangolare di calcio per la categoria Pulcini.

25 aprile: “Festa della Liberazione - Uniti nella giustizia”. Al mattino, commemorazione ufficiale; pomeriggio: camminata nei “Luoghi della memoria”, sui percorsi di battaglie partigiane e presentazione filmato “Staffetta per la libertà”, con testimonianza di Nicolina Soave. (A cura del Comune di Canelli e di Memoria viva).

6 maggio: “Inchiostro sangue: il coraggio della denuncia”.

La storia dei 150 anni d'Italia è anche stata segnata da momenti di tensione, in particolare, gli Anni di Piombo del Terrorismo. I Giovani di Azione Cattolica modereranno il dibattito sul ruolo che hanno avuto le Istituzioni e i Mass Media in quegli anni, cercando di rapportarli al presente.

7 maggio: “Festa di Primavera” - Festa organizzata da Associazione Giovani XXIII Street e Pro Loco Borgo Villanuova

15 maggio: al pomeriggio, in via Robino, a Canelli, “Gara su strada, Cat. Giovanissimi, secondo appuntamento con ‘Le pedalate del tricolore’ (a cura Pedale canellese);

23 - 28 maggio: “Crearlegendo - 150 ragioni per sentirsi uniti”
Una settimana di spettacoli

teatrali (al teatro Balbo), incontri con gli autori per ragazzi, laboratori creativi, mostre e bancarelle...

Sono previsti interventi negli spazi celebrativi dell'Unità d'Italia (Officine Grandi Riparazioni di Torino, nel cui spazio verrà rappresentato, il 26 maggio, il lavoro del laboratorio teatrale sull'unità d'Italia realizzato dal laboratorio teatrale della Scuola Media, e Salone del libro)

La manifestazione si aprirà con una camminata: i ragazzi delle scuole Primarie e Secondarie di primo grado percorreranno le vie cittadine con le bandiere italiane, accompagnati dai Tamburini e dalla Banda Città di Canelli.

Enti coinvolti: Direzione didattica di Canelli, Scuola Media Statale Gancia, Comune di Canelli, Comunità ‘Tra Langa e Monferrato’, Biblioteca comunale, Nonni Civic, Teatro Acerbi.

Sabato 28 maggio: La “Fiaccolata unitaria”, in notturna, risulterà per le vie della città fino al borgo Villanuova con conclusione conviviale e festosa (Curata dalla Fidas).

2 Giugno: Premiazione della 2ª edizione concorso “Pierino Stroppiana - Alla ricerca di quello che unisce”. (Organizzato da Memoria Viva e famiglia Stroppiana).

Giugno: “Festa del Tennista in occasione del 150°”, per ragazzi e adulti (Organizzato da Acli Canelli)

7 luglio: la “Pedalata notturna”, aperta a tutti, si svolgerà nel Borgo Dente, a cura del Pedale canellese

Estate: “Concerto estivo del 150°”, a cura della Banda Città di Canelli, in collaborazione con la Comunità ‘Tra Langhe e Monferrato’

28 agosto: “Gara su strada Cat. Giovanissimi”, in via Robino, quarto appuntamento con “Le pedalate del tricolore” (a cura del Pedale canellese).

Da definire: “Intrattenimenti risorgimentali” Imparare a conoscere e capire l'arte risorgimentale in due serate dedicate all'ascolto guidate di letture e musiche risorgimentali (a cura di Unitre).

Da definire: Convegno “L'Unità d'Italia tra Costituzione e Federalismo: territorio ed autonomie, un percorso compiuto?” (Memoria viva)

“Toponomastica, Risorgimento e Scuola”. Le scuole di Canelli sono coinvolte in un concorso per la creazione di targhe da apporre nelle vie o piazze della città dedicate a riferimenti risorgimentali.

Le prime due targhe dedicate a Cavour e alla Battaglia di Solferino sono offerte a cura di Lions Club Nizza Monferrato Canelli.

L'iniziativa proseguirà a cura di Memoria Viva.

Il Consultorio familiare di Canelli cambia sede

Canelli. Da martedì 1º marzo il servizio funzionerà regolarmente nella Casa della salute - C.A.P. di via Solferino 124. La dismissione degli storici spazi di via Roma, in cui il 7 e il 14 marzo verrà ancora garantita l'esecuzione del pap test nell'ambito del programma “Prevenzione Serena”, non comporterà alcuna interruzione di prestazioni per l'utenza. Alla Casa della salute funzioneranno gli ambulatori ginecologico e psicologico, assicurati anche agli adolescenti attraverso lo Spazio giovani, il “Progetto Serena”, lo Spazio mamma e verrà distribuita l'Agenda della gravidanza. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0141821830 - 0141 782441.

Dermatologia. Novità, intanto, anche per l'ambulatorio dermatologico della Casa della salute che, a partire dal 4 marzo, funzionerà ogni primo mercoledì del mese dalle 8,30 alle 14,30 (in precedenza osservava lo stesso orario, ma di venerdì).

Giuseppe Cavallo, riconfermato capogruppo degli Alpini

Canelli. Nella serata del 15 febbraio, presso la sede del gruppo, in via Robino, si sono svolte le votazioni per il rinnovo del direttivo che resterà in carica per il triennio 2011 - 2013. Giuseppe Cavallo è stato riconfermato capogruppo; Luigi Bersano, Roberto Canaparo, Giuseppe Cirio, Pierfranco Conti, Domenico Negro, Pier Carlo Rossi, Giorgio Tardito e Luigi Trincherò sono stati nominati consiglieri. Per giovedì 3 marzo è stato convocato il nuovo consiglio che nominerà il vicecapogruppo e il segretario. Il gruppo Ana di Canelli conta su 130 soci e 10 ‘amici’ che, settimanalmente, al martedì, si ritrovano in sede (via Robino) per programmare le sempre molto numerose iniziative. «Le idee non mancano - ci aggiorna Cavallo - Noi siamo sempre disponibili e dove ci chiamano, andiamo. Siamo sempre in pri-



ma fila per le raccolte farmaceutiche ed alimentari e non solo, ripuliamo villa Bosca per l'accoglienza ai bambini di Cernobil... Per il 17 marzo (150° dell'Unità d'Italia), abbiamo in programma una sfilata per le vie della città e visita ai monumenti di Canelli; l'8 maggio saremo alla ‘Sfilata’ nazionale a Torino; a settembre andremo in Veneto la commemorazione delle ‘Penne mozze’».

“Cara Italia” con la Nuova Arca al teatro Balbo

Canelli. Venerdì 4 marzo, alle ore 21.00, al Teatro Balbo, si svolgerà il concerto “Cara Italia” per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia lo spettacolo rievoca la morte di Cavour e ricostruisce gli intenti patriottici e politici che lo legarono a Giuseppe Verdi. A cura di: Coro Accademia della Voce di Torino; Arie e duetti celebri di Giuseppe Verdi; Mario Brusa, voce recitante; Nila Masala, soprano - Massimo Musicò, tenore; Sergio Merletti, pianoforte; Sonia Franzese, direttore. Biglietteria: interi 10 euro - ridotti 7 euro, un'ora prima nella sede del concerto. Informazioni e prenotazioni: associazione La Nuova Arca, corso Dante 119 Torino, tel. 011/6504422 - cell. 3358109316.

Programma Unitre di marzo

Canelli. Il programma Unitre del mese di marzo è così aggiornato: giovedì 10 - La sicurezza dei cittadini (rel. Capitano Lorenzo Repetto e Luogotenente Luca Solari); giovedì 17 - Festa dei 150 anni “Festeggiamo per ricominciare” con musiche, letture, commenti sulla celebrazione del 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia. Festa aperta ai cittadini di Canelli con rinfresco finale. Conduce il prof. Giuseppe De Paolini; giovedì 24 - Il paesaggio della valle Belbo - conferenza organizzata in collaborazione con l'associazione “Valle Belbo Pulita” - docente Marco Devechi dell'Università di Torino; giovedì 31 - I murali di Vernante - docente Giovanni Bosca.

Silvano La Rocca, neo segretario di Zona di Canelli

Canelli. La federazione provinciale Coldiretti (Antonio Ciotta, direttore) ha ridisegnato l'organigramma delle zone di Canelli e Nizza. Dal 1º marzo, nuovo segretario della zona di Canelli sarà Silvano La Rocca, 41 anni, di Asti. Avrà la responsabilità di otto Comuni: Canelli, Colosso, Cassinasco, Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Mosca, Montabone, Rocchetta Palafea, per un totale di 2.400 associati che fanno capo agli uffici di Canelli, in via Cassinasco, dove lavorano 10 dipendenti fra impiegati e tecnici agrari. Silvano La Rocca, Agronomo, ha iniziato la sua carriera lavorativa all'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti, per passare in Coldiretti nell'aprile del 1999. È stato uno degli ultimi tecnici Catac, i “mitici” Centri di assistenza tecnica agricola e contabile, che “solcavano” le campagne per portare innovazione e qualità; è poi stato coordinatore dei tecnici della zona di Asti seguendo i Piani di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte. Alla profonda esperienza di tecnico agrario, La Rocca, in



questi anni ha saputo abbinare una notevole capacità sindacale, seguendo importanti progetti legati alle iniziative di “Campagna Amica”. Ha attuato il concetto di “chilometro zero” attraverso gli innovativi contratti (riprodotti poi in molte altre zone d'Italia) di fornitura dei prodotti agricoli stipulati con l'Ospedale Cardinal Massaia e le mense scolastiche. “La Rocca - dice il presidente della zona Bartolomeo Gallo - porterà a Canelli la sua esperienza e la sua capacità aggregativa dimostrata con il progetto ‘Una Filiera Agricola tutta italiana’, avendo seguito la nascita e lo sviluppo dei Punti Vendita Campagna Amica e degli Agrimercati”.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Gli alunni forestieri pagheranno un contributo. Ripartiranno le Commissioni

Canelli. Con il suo intervento sulle Commissioni di Flavio Carillo, consigliere di ‘Canelli futura’ e presidente della prima Commissione, si è aperto, martedì 22 febbraio, il Consiglio comunale.

Commissioni. “Voi della maggioranza non partecipate più alle Commissioni. Voi state facendo del male alla città di Canelli. Mi rendo conto che vi possano essere state delle incomprensioni, ma le Commissioni sono troppo importanti per un Comune. Per questo mi rendo disponibile, in tutti i modi, per risolvere il problema. Se non verrà risolto, noi, in massa, daremo le dimissioni da tutte le commissioni”.

A fine Consiglio pare che tra maggioranza e minoranza sia stato raggiunto un punto d'incontro.

Contributo dagli alunni forestieri. Il presidente Alessandro Rosso ha poi dato lettura dell'interrogazione presentata da Mariella Sacco e Fausto Fogliati sulla decisione dell'Amministrazione canellese di chiedere ai Comuni limitrofi con bambini frequentanti le scuole di Canelli un contributo per le spese che il Comune sostiene a loro carico.

Nino Perna, assessore all'Istruzione, ha dettagliatamente e meticolosamente tirato fuori numeri, dati, bilanci sui rilevanti costi della scuola (luce, acqua, riscaldamento, mensa, manutenzione ordinaria e straordinaria...); ha evidenziato che sui 1020

alunni iscritti alle scuole pubbliche di Canelli, 172 vengono da fuori Canelli (36 nelle materne, 59 nelle elementari e 77 nelle medie); ha assicurato che non esistono pericoli per cui possa diminuire la qualità dell'insegnamento; che i contatti con i Comuni non sono ancora ufficiali e che questi contributi sono già richiesti in altri Comuni.

Puntuale e altrettanto incisiva la replica del consigliere Mariella Sacco: «L'iniziativa sarà lecita, ma non la condividiamo perché ci sembra inopportuna e pericolosa e per non pochi motivi: la legge italiana dà libertà di iscrizione in qualsiasi scuola; qualora non fosse il Comune di provenienza a pagare, la cifra cadrebbe sulle famiglie; quanto si pensa di chiedere come contributo non è ancora stato definito, ma non credo che possa migliorare di molto le casse del nostro Comune; i Comuni con scuole frequentate da bambini canellesi chiederanno a loro volta un contributo a Canelli; il contributo per l'assistenza scolastica viene erogato dalla Regione sulla base del numero degli studenti frequentanti e non dei residenti; da tenere ben presente l'indotto che le famiglie dei 172 alunni non canellesi portano a Canelli».

E conclude amaramente: «Per risparmiare qualche migliaio di euro, si continua a rendere poco desiderabile Canelli a chi



Mariella Sacco



Nino Perna

pensa di venirci a vivere, lavorare e far studiare i figli.

Altro che polo scolastico di eccellenza, con il potenziamento dell'Artom e magari portando Agricola a Canelli».

«Noi abbiamo fatto una scelta - ha chiuso il Sindaco Marco Gabusi - Una scelta, che può non essere condivisa, ma noi ci crediamo ed esistono pareri favorevoli della Corte dei Conti».

Il sindaco di Calosso, Giuseppe Ugonia, presente al dibattito, ha poi commentato: “Un servizio fondamentale come quello scolastico dovrebbe essere dibattuto, condiviso e gestito, almeno in sede di Comunità. Ancora una volta Canelli prende iniziative senza confrontarsi”.

A Canelli Carnevale impazza

Canelli. Presso l'Oratorio di Santa Chiara, sabato 5 marzo, si svolgerà "Aspettando Blin-céin": alle ore 14,30 grande Carnevale per i bambini, organizzato dagli educatori A.C. di San Tommaso e Santa Chiara. Sempre nei locali del Circolo Santa Chiara, domenica 6 marzo, alle ore 12, tradizionale "Raviolata carnevalesca". Menù: antipasto, ravioli a gògò, dolce, caffè (14 euro). Gradi-ta la prenotazione (0141.823467), entro giovedì 3 marzo.

Decamerone canellese con il maiale. Dal 27 febbraio all'8 marzo, si articoleranno "Dieci giorni di Gastronomia

d'«Eccellenza», legati al maiale, al tartufo nero, ai pregiati vini del territorio. Oltre ai bar e caffè cittadini che proporranno aperitivi a base di salumi di eccellenza ci saranno anche i ristoranti che serviranno piatti con ricette a base di tartufo nero e salumi pregiati e gustosi tagli di carne di maiale.

"Carnevale storico di Blin-céin". Domenica 6 marzo, a Casa Gancia, dalle ore 10 alle ore 17 sarà possibile visitare gli stand con le prelibatezze italiane del maiale e i prelibati spumanti Gancia; dalle ore 10,30 "Blincein" e la sua corte sfileranno per il centro storico; alle 11,30, davanti al Municipio, insediamento del sindaco del Carnevale; ore 12,30, in piazza Cavour, distribuzione ravioli, polenta e salsiccia, focacce dolci e salate; ore 14, recite, giochi, musica e balli; ore 17,30, lettura del testamento di Cleopatra II.



pio, insediamento del sindaco del Carnevale; ore 12,30, in piazza Cavour, distribuzione ravioli, polenta e salsiccia, focacce dolci e salate; ore 14, recite, giochi, musica e balli; ore 17,30, lettura del testamento di Cleopatra II.

Orari Quaresima

Mercoledì 9 marzo inizia la Quaresima, con il digiuno (mercoledì delle ceneri e venerdì santo) e astinenza (tutti i venerdì) dalle carni e da cibi particolarmente ricercati e costosi.

Ceneri (9 marzo). Nelle tre parrocchie, alle ore 17, santa Messa ed imposizione delle ceneri. A San Tommaso, alle ore 21, liturgia penitenziale, confessioni ed imposizione ceneri.

Incontri. Tutti i giovedì di Quaresima, dal 17 marzo al 14 aprile, nella chiesa di San Paolo, sempre alle ore 21, si terranno gli incontri interparrocchiali "Un cuore in ascolto".

Via Crucis. Tutti i venerdì di Quaresima si terrà la "Via crucis" con questi orari: a San Tommaso alle ore 16,30; a San Paolo e al Sacro Cuore alle ore 17.

Convocata l'Assemblea del Coordinamento Terre del Moscato

S. Stefano Belbo. Dopo i successi ottenuti nel 2010 in collaborazione con il CE.P.A.M. (lezioni di Moscato nelle scuole e organizzazione manifestazione dell'8 dicembre 2010) e in collaborazione con l'Assomoscato (riunioni nel mese di agosto 2010 e gennaio 2011), la giunta del CTM (Coordinamento Terre del Moscato), presieduta da Giovanni Bosco, ha deciso la convocazione dell'assemblea generale dei soci per lunedì 7 marzo 2011, alle ore 20,30, nella sala consiliare di Santo Stefano Belbo per discutere il seguente ordine del giorno: 1) Manifestazioni 2011 - continuazione lezioni nelle scuole e inizio lezioni nel territorio tramite "Gli Ambasciatori del Moscato d'Asti"; 2) Aggiornamento sulle modifiche ai disciplinari dell'Asti e del Moscato d'Asti presentate dal Consorzio di tutela; 3) "Consorzio di scopo" - Utilità e funzioni; 4) Chi sono i padroni di "Valoritalia"

Gite e pellegrinaggi

Roma e dintorni (28 - 31 marzo). L'interessante gita è organizzata da don Stefano Minetti, parroco di Calamandrana (3356916770);

Cannes e Saint Paul de Vence (3 aprile). Il gruppo Aido di Canelli, organizza per il 3 aprile una gita a Cannes e Saint Paul de Vence (tel. Marmo 0141. 822092 - Faccio 0141.823645 - Arossa 3282096469).

Appuntamenti

Il "Corso in preparazione al sacramento del matrimonio" si terrà a giugno, nella parrocchia di S. Ippolito, a Nizza Monferrato;

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Giovedì 3 marzo, ore 15,30, nella sede Cri, "Unitè - La Cina delle 4 modernizzazioni" (rel. Antonio Lorusso);

Venerdì 4 marzo, ore 21, nella Sala delle stelle, (Comune) il Comitato Salute Valle Belbo su "La salute dei cittadini del Sud astigiano e della Valle Belbo";

Venerdì 4 marzo, ore 21, al

teatro Balbo, "Soirees musicali della Nuova Arca - Cavour - Verdi 'Cara Italia'" con il coro Accademia della Voce di Torino;

Sabato 5 marzo, nella sede Fidas di via Robino 131, a Canelli, dalle ore 9 alle 12, "Donazione sangue";

Sabato 5 marzo, ore 14,30, nella sede Cri, "Unitè - La Cina delle 4 modernizzazioni" (rel. Antonio Lorusso);

Sabato 5 marzo, ore 21, nella sala teatro dei Salesiani, 'Grande tombola' benefica;

Domenica 6 marzo, a Canelli, dalle ore 10 alle 18, "Carnevale da porco a porco";

Mercoledì 9 marzo, inizio Quaresima;

Venerdì 11 marzo, al teatro Balbo, i Treililu presentano "Fioca Pereffe";

11 - 13 Marzo, all'Enofila di Asti, rassegna di vini e dell'eccellenza gastronomica.

Domenica 20 marzo, presso la sede Fidas, dalle ore 9 alle 12, per il 150° Unità d'Italia, "Donazione speciale sangue".

Sabato 26 marzo, all'Enoteca di Canelli e Astesana, inaugurazione mostra di Rosanna Damiani "Le quattro stagioni";

Domenica 27 marzo, a Canelli, "53ª Giornata del donatore di sangue"

Cristiano Carillo, secondo al torneo regionale di Kumite

Canelli. Il 20 febbraio 2011, il canellese Cristiano Carillo di 13 anni, cintura marrone della società di Karate ASD Centro Karate Asti del maestro Salvatore Bria che svolge l'attività presso il palazzetto dello sport di Canelli, ha partecipato al torneo regionale di Kumite (combattimento) categoria di peso 50 kg, prima tappa del "Gran Premio Giovanissimi Città di Druento Fijlkam - Cuni", aggiudicandosi un ottimo secondo posto. Prestazione di buon auspicio per i prossimi importanti appuntamenti sportivi della società, che vedrà im-

pegnati i suoi atleti a partire dal 20 marzo 2011 nel dodicesimo open d'Italia a Sesto S. Giovanni di Milano, gara di livello internazionale, e successivamente il campionato nazionale di karate sportivo in programma a Cervia dal 15 al 17 aprile 2011. Il risultato ottenuto è il frutto dell'ottimo livello tecnico raggiunto dalla palestra con il duro lavoro fatto in questi ultimi anni dagli atleti della società, dimostrato ampiamente nella gara di Druento oltre che dal risultato anche dal fatto che non sono stati registrati dai giudici nessuna irregolarità



e di conseguenza nessun incidente durante gli incontri.

Genitori lamentano la cancellazione del nome della scuola "Aurelio Robino"

Canelli. «Siamo un gruppo di genitori di alunni in corso e di ex alunni della "Scuola Aurelio Robino" di Canelli.

Abbiamo appreso che, con delibera del 22 dicembre 2010, il Consiglio di Circolo della nostra Direzione Didattica ha deciso di cancellare per sempre il nome della suddetta scuola. A tal proposito teniamo a sottolineare che la decisione assunta non è stata preventivamente in alcun modo discussa e tantomeno comunicata (se non a decisione avvenuta) agli attuali rappresentanti delle classi del plesso interessato, venendo meno, da parte dei rappresentanti dei genitori presso il Consiglio di Circolo, a ben due punti del programma presentato al momento della loro candidatura. Riportiamo testualmente: "Come vogliono essere significativi i candidati della lista "Chi ascolta trova"

1. Ascoltare le proposte dei genitori per l'ambito didattico, per i locali scolastici, veicolate dai rispettivi rappresentanti.

2. Far conoscere ai genitori cosa si fa e cosa

si organizza in Consiglio di Circolo attraverso gli stessi rappresentanti."

A suo tempo il trasferimento del citato plesso (in via Bosca ndr) non entusiasmo i nostri animi, ma l'attuale sistemazione (più consona alle attività didattiche) ed il mantenimento degli insegnanti, ci hanno ampiamente dimostrato che la scuola è fatta da chi la vive. Cancellarne però il nome (per di più per volere di un organismo interno alla scuola stessa) significa non voler tenere in considerazione la storia passata del nostro paese, di cui la scuola in oggetto rappresenta uno dei simboli della sua espansione economica, urbanistica e demografica.

Tutti noi, come ogni ex studente da sempre, ci identifichiamo in essa e, senza melensi nostalgici appigli, ci rammarichiamo del fatto che ciò non sarà più possibile.

L'elenco di firme a seguire dovrebbe essere sufficiente ad avvalorare questi brevi pensieri. Ringraziamo per l'attenzione».

Sequono 103 firme

Calcio

Altri tre punti per il Canelli

Canelli. Non c'è due senza tre... e ancora una volta il dettò è stato rispettato da parte della punta canellese Marzochella che segna e fa vincere il Canelli tre punti importantissimi in chiave salvezza.

Finalmente con il nuovo acquisto la squadra ha un punto di riferimento in attacco e soprattutto ha una media gol strepitosa in base ai palloni giocabili. Parte subito bene il Canelli con un palo di Meda nei primi minuti; risponde il Busca al 12' con un tiro rasoterra che Basano para. Al 18' una punizione di Lovisolò con colpo di testa alto sulla traversa da parte di Busato. Due minuti dopo ancora una punizione di Lovisolò alta sulla traversa. Al 24' brivido per la porta di Basano punizione di De Peralda che si stampa sul palo con deviazione in angolo di Basano. Al 36' l'azione che decide la partita: Punizione battuta velocemente da Lovisolò lancio lungo in area dove Marzochella è lesto a sorprendere la difesa canese e con un tiro al volo ad insaccare alle spalle di

D'Amico. Un gol bellissimo un vero proprio eurogol per 1-0 degli spumantieri. Il primo tempo si chiude con le due squadre che si controllano a centrocampo senza particolari sussulti fino al riposo.

Secondo tempo con un Busca arrebbante che pressa il Canelli nella sua metà campo ma gli uomini di Brovia attenti riescono a contenere le folate avversarie. Al 23' il Canelli avrebbe l'opportunità del raddoppio grazie ad una bella discesa di Meda che mette teso al centro area aggancia D'Agostino tiro a botta sicura dall'area piccola ma D'Amico prontissimo riesce a respingere, riprende Montanaro ma tira debolmente e la difesa libera. Al 27' clamorosa mischia in area del Canelli con traversa colpita da Ghiogne con Basano battuto la palla sembra un flipper impazzito in area tra la selva di gambe poi interviene l'arbitro che assegna un fallo alla difesa del Canelli nei più classici "falli di confusione". Al 30' esce Marzochella affaticato ed entra Busato Jeremia.

Quattro minuti dopo una punizione del Busca velenosa con Basano che sbroggia la situazione. Al 35' esce Meda ed entra Balestrieri negli azzurri. Un minuto più tardi ancora un pericolo per i padroni di casa con De Peralda che con un pallonetto supera Basano ma arriva provvidenziale Busato Emiliano che salva sulla linea in angolo. Al 41' esce D'Agostino ed entra Cassaneti. Al 42' ancora un tiro di Montanaro debole poi al 43' colpo di testa in mischia di Molineris, Basano si salva. A tempo scaduto al 47' Bonelli, servito da Brondino, manca di un nulla lo stop in area piccola. Triplice fischio finale e gioia dei giocatori e dei tifosi sugli spalti. Domenica partita in trasferta a Pinerolo.

Canelli: Basano, Busato E., Scaglione, Molina, Selvitano, Pietrosanti, Meda (34' s.t. Balestrieri), Lovisolò, Marzochella (32' s.t. Busato J.), D'Agostino (41' s.t. Cassaneti), Montanaro. A disposizione Vella, Rizzo, Capra, Baccagliani. All. Brovia Arbitro Casella di Bra. **Ma.Fe.**

Calcio Virtus Canelli

Recupero del 24/02/2011

Esordienti 98
Costigliole 0
Virtus Canelli 1
1° t. 0-1 (Barotta); 2° t. 0-0; 3° t. 0-0

Ritorno in campo con vittoria per i '98 di Barotta dopo la lunga sosta invernale. Il recupero contro il Costigliole viene deciso da un preciso sinistro di Davide Barotta nel primo tempo dopo che Dessi aveva colpito la traversa su azione di contropiede.

I ragazzi della Virtus hanno saputo resistere pur soffrendo il ritorno del grintoso Costigliole pur andando più vicino al raddoppio più di quanto gli avversari non abbiano cercato il pareggio.

Hanno giocato: Rolando, Stroppiana, Palmisani, Gallizio, Rizzola, Mo, Duretto, Plado, Milano, Cavagnino, Bellangero, Borgatta, Barotta, Rivetti, Zagatti e Dessi.

Esordienti 98

Virtus Canelli 1
Voluntas Nizza 0
1° t. 0-0; 2° t. 1-0 (Barotta); 3° t. 0-0

Seconda vittoria di misura in 3 giorni per gli Esordienti '98 che dopo il vittorioso recupero a Costigliole si impongono per 1-0 anche nell'attesissimo derby contro la Voluntas Nizza. E ancora un goal di Barotta a decidere un incontro combattuto, ed equilibrato, giocato sostanzialmente alla pari dalle due squadre. Il primo tempo è di marca Voluntas che mantiene il possesso palla più a lungo dei ragazzi di Barotta pur non creando grosse occasioni da rete. Nella seconda frazione è però la Virtus a spingersi maggiormente all'attacco. In particolare è Bellangero a salire in cattedra a centrocampo e ad ispirare gli avanti azzurri mentre la difesa conteneva i due forti attaccanti nicesi. Do-

po alcune occasioni sfumate per imprecisione degli attaccanti è Barotta ad infilare il pallonetto dell' 1-0 dopo una corta respinta del portiere ospite. Reazione Voluntas ma in mischia è Palmisani a sfiorare il raddoppio colpendo il palo. Nel terzo tempo infine l'equilibrio è continuato fino al termine con la Voluntas alla ricerca di un pareggio che non arrivava e la Virtus che in paio di occasioni risultava non precisa in contropiede non riuscendo così a chiudere la partita con più tranquillità. Gli esordienti '98 si mantengono così in testa al torneo provinciale di categoria davanti ad Asti e Astisport. Prossimo impegno sabato 5 marzo contro il Colline Alfieri.

Hanno giocato: Rolando, Stroppiana, Palmisani, Gallizio, Rizzola, Mo, Abbado, Milano, Seitone, Bellangero, Borgatta, Brussino, Barotta, Rivetti, Zagatti e Dessi.

Sabato 5 alla Fidas prelievo di sangue e mimosa alle donne

Canelli. Il Gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli organizza un prelievo collettivo di sangue per sabato 5 marzo dalle ore 08,30 alle 12 presso la sede di via Robino 131. L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue, ma soprattutto in questa occasione alle donne. Infatti sabato 5 marzo che è la tre giorni prima della "Festa della Donna" il Gruppo dei Donatori di sangue omaggerà a tutte le donne che si presenteranno alla donazione un simpatico rametto di mimosa. Una tradizione questa che si ripete da alcuni anni, un modo semplice ma simpatico, per ringraziare tutte le donne che vorranno festeggiare la loro festa in mondo diverso offrendo un gesto di solidarietà donando il loro sangue.

Ma.Fe.

Eventi per adulti e bambini del Circolo di Biblioteca

Canelli. Nell'ultimo incontro (del 27 febbraio), il consiglio di biblioteca civica G. Monticone (Simona Bedino, presidente) ha definito le iniziative per l'anno 2011. L'attività verrà distinta tra eventi rivolti agli adulti e quelli rivolti ai bambini.

Per gli adulti, nell'ambito della rassegna "Aperitivi in Biblioteca", si terranno, le domeniche pomeriggio, alle ore 17, incontri con autori che spaziano dalla narrativa alla poesia, dai racconti sportivi al noir, con l'obiettivo di aprire le porte della biblioteca a una fascia di età più ampia. Molti di questi incontri saranno accompagnati da una

proposta artistica di genere musicale e audiovisiva. Il primo incontro in programma è previsto per **domenica 20 marzo**, alle ore 17: "Cara Lalla caro Cesare", letture tratte dalle lettere di Lalla Romano a Cesare Pavese, con la partecipazione dell'attore canellese Andrea Bosca.

Per i bambini, nell'ambito della rassegna "Regalami una lettura", si terranno, i sabati pomeriggio, alle 16, incontri con autori che con le loro bizzarre proposte artistiche coinvolgeranno i bambini in letture, giochi, musiche e magie. La prima serie di incontri è prevista a partire da **sabato 26 marzo**, alle

ore 16, con la terza edizione di "Merenda in Biblioteca", in collaborazione con l'associazione culturale Baol. Un'importante iniziativa per i più piccoli, partita dal mese di gennaio, riguarda l'omaggio, previsto con il tesseramento, di uno zainetto del "Topo da Biblioteca" a tutti i bambini fino a 14 anni, ai quali, ogni 5 prestito d'uso di libri, verrà regalato un fantastico libro dell'autore Antonio Catalano. Gli omaggi sono fino ad esaurimento scorte. Tutti gli eventi verranno raccolti in una brochure che presto sarà presentata e resa disponibile in biblioteca.

Iniziate le lezioni del corso di pittura su porcellana

Canelli. Si è tenuta, lunedì 21 febbraio, presso la cartoleria "Il Segnalibro" in corso Libertà, una dimostrazione gratuita di pittura su porcellana. Barbara Brunetini ha guidato i numerosi presenti in un viaggio tra stili e tecniche di decorazione e pittura su porcellana e ceramica spaziando dal classico al moderno, dal colore ai metalli preziosi, dalle pietre dure ai vetri artistici. Lunedì, 28 febbraio, è iniziato il vero e proprio corso base che si svilupperà in 5 serate e che permetterà agli iscritti di realizzare, con soddisfazione delle vere e proprie creazioni uniche. Lo stile che verrà seguito in questo primo corso, darà ampio spazio all'improvvisazione e all'estemporaneità tipiche delle tecniche più moderne. (info 0141.823388).



Dalle ore 17 del 16 marzo 2011

“Notte tricolore” a Nizza con la Comunità Collinare



I rappresentanti dell'Unione Collinare, le dirigenti scolastiche con la commissaria dott.ssa Bellantoni.

Nizza Monferrato. Nell'ambito dei festeggiamenti per ricordare i “150 anni dell'Unità d'Italia” la Presidenza del Consiglio ha stabilito dal giorno 16 marzo si iniziassero ufficialmente le manifestazioni per commemorare l'anniversario di questa importante ricorrenza.

Anche Nizza ha aderito all'invito rivolto e l'iniziativa assunta è stata presentata nell'aula della Sala consiliare a Nizza Monferrato dalla dott.ssa Carolina Bellantoni, commissaria straordinaria al Comune nicese. L'evento di mercoledì 16 marzo e quelli successivi che potranno essere organizzati durante tutto l'anno vedrà impegnati anche tutti i paesi dell'Unione collinare, per l'occasione rappresentati dal presidente Alberto Pesce e dai sindaci dei comuni stessi. La dott.ssa Bellantoni ha voluto ringraziare tutti i sindaci per l'adesione e tutte le associazioni, le istituzioni pubbliche e private, le forze dell'ordine, i responsabili delle scuole del territorio (Scuola primaria, Istituto comprensivo, Istituto N.S. delle Grazie) presenti con i loro dirigenti, per la collaborazione e la partecipazione. La città di Nizza Monferrato è stata scelta come sede della “Notte tricolore” che inizierà alle ore 17 del 16 marzo con il prolungamento dell'apertura dei negozi a tutta la serata. Il programma, poi, prevede una serie di iniziative:

alle ore 18,30: ritrovo dei partecipanti in Piazza Garibaldi; alle ore 19,00: inizio del corteo lungo le vie della città con il seguente percorso: Via Pio Corsi, Via S. Giulia, Via Carlo Alberto, Piazza del Municipio con la posa di una corona d'alloro offerta dalla città di Nizza Monferrato, cui seguiranno gli “onori alla bandiera”. Animerà la sfilata la Fanfara alpina “La Tenentina” della Sezione provinciale di Asti. Al termine, la Pro loco di Nizza Monferrato, sotto il Foro boario, offrirà un rinfresco. La “Not-

I pericoli di Internet e Orto in condotta

Internet e i bambini

Nell'ambito del progetto “inform@com: uso sicuro e consapevole delle nuove tecnologie”, giovedì 24 febbraio, sotto il Foro boario “Pio Corsi” di Nizza Monferrato si è svolto un incontro riservato a genitori ed insegnanti sul Pericoli legati all'uso delle rete da parte di minori, senza il controllo di una persona adulta che possa esercitare un certo controllo e filtrarne l'attività.

L'incontro è stato condotto dagli esperti della Polizia postale di Asti che hanno illustrato le nuove tecnologie che vanno usate con saggezza ed hanno messo in guardia sui pericoli di un uso senza controllo.

Le lezioni, su questo tema continueranno in orario scolastico alla scuola Rossignoli (che ha aderito al progetto) attraverso le proiezioni di video ed opportuni spiegazioni ed approfondimenti.

Orto in condotta

Venerdì 25 febbraio, presso

te tricolore” proseguirà, alle ore 21, sotto il Foro boario “Pio Corsi” con un Concerto della Banda musicale cittadina, con l'esibizione delle corali della Comunità collinare e dei ragazzi delle scuole cittadine (con cori e musica). Sarà presente anche il maestro Marcello Rota che “porterà”, come discendente di Gian Battista Scapaccino, la prima medaglia d'oro al valor militare, consegnata nel 1834, da Carlo Alberto al suo illustre antenato. Nell'intervallo sarà premiata “la vetrina tricolore” migliore allestita in collaborazione dai commercianti e dai ragazzi delle scuole nicesi.

I ragazzi delle scuole sfileranno sventolando bandierine tricolori consegnate dall'Unione collinare e dal Lions Club Nizza Canelli, men tre la sezione della Pro Loco che cura il “mercato” regalerà ad ogni studente una copia della Costituzione italiana. Il presidente dell'Unione collinare, a nome dei colleghi, ha voluto ringraziare la dott.ssa Bellantoni e tutte le organizzazioni del territorio (Gruppi alpini, scuole di ogni ordine e grado, Associazioni di volontariato della Comunità collinare “Vigne & Vini, la Pro Loco di Nizza) per il loro supporto alla manifestazione.

L'Associazione culturale L'Erca, da parte sua, inaugurerà proprio mercoledì 16 marzo, una mostra (curata dal maestro Giancarlo Porro), 84 quadri di documenti sulla storia di Nizza nell'unità d'Italia a partire dal 1848. L'evento nicese si è collegato con il Comitato 150 di Torino che invierà “brochure” da distribuire al Foro boario.

Ma le manifestazioni per i “150 anni dell'Unità d'Italia” non si concluderanno con l'evento nicese. I paesi dell'Unione collinare proporranno a loro volte altre iniziative che via via saranno portate a conoscenza del pubblico e successivamente calendarizzate.

la Scuola primaria “Rossignoli” (dalle ore 14,30 alle ore 18,30) si è svolto il primo degli incontri programmati per il progetto “Orto in condotta” elaborato in collaborazione con Slow food.

Tema dell'incontro: l'orto, la preparazione del terreno, le diverse varietà da coltivare, la semina. La relatrice, l'insegnante Maria Grazia Vincoletto ha inoltre illustrato l'esperienza in atto a S. Mauro Torinese dove l'orto è diventato un vero e proprio laboratorio scientifico.

Il prossimo incontro è programmato per giovedì 3 marzo. Sarà affrontato il tema dell'Educazione alimentare e del gusto. L'ultimo appuntamento del progetto “Orto in condotta” si svolgerà il 10 marzo con i ragazzi invitati a conoscere l'ambiente, il territorio, i prodotti stagionali. Docenti d'eccezione “nonni ortolani” che con la loro esperienza sapranno guidare ed interessare i bambini in questo nuovo percorso di apprendimento.

Avvicendamento nelle sedi della Valle Belbo

Cambia il segretario alla Coldiretti di Nizza



Fabio Teodo



Gianni Gentile

Nizza Monferrato. È di questi giorni la notizia che dal 1° marzo ci saranno gli insediamenti dei nuovi segretari nelle sedi della Coldiretti di Nizza e Canelli. La Federazione provinciale, diretta da Antonio Ciotta, ha comunicato i nomi dei nuovi dirigenti: Silvano La Rocca a Canelli (notizie più diffuse nella pagina di Canelli ndr) e Fabio Teodo a Nizza.

L'avvicendamento si è reso necessario per la contemporanea chiamata ad un nuovo e prestigioso incarico alla Federazione provinciale di Imperia nelle vesti di dirigente di Gianni Gentile che occupava la poltrona di segretario della Coldiretti nicese.

Gianni Gentile, 37 anni, nativo di Mongardino, sposato con Stefania a padre di Gioele, entra nel 1994 nella Coldiretti dove si occupa nel tempo nei diversi settori delle attività dell'associazione: sindacale, organizzativo, comunicazione, previdenza, fisco; è stato vice segretario e dal 2003 responsabile della zona di Nizza e dal 2010 anche di quella di Canelli.

Al momento del commiato il neo direttore di Imperia sente il dovere di ringraziare oltre alla Coldiretti di Asti, tutte le imprese agricole, gli associati, i colleghi che hanno avuto una parte importante nella sua formazione professionale e sono stati compagni di viaggio in questi 17 anni di lavoro insieme, affrontati anche con momenti di gioia “il cinquantesimo di fondazione, le giornate del Ringraziamento” senza dimen-

ticare quelli più tristi “dall'alluvione del 1994 alle manifestazioni per la mucca pazza”.

Il nuovo segretario della zona di Nizza Monferrato è Fabio Teodo, 34 anni, di Noche di Vinchio; avrà alle sue dipendenze, negli uffici di Corso Acqui, 12 colleghi che serviranno i 2400 associati di 22 comuni: Nizza, Agliano, Belveglio, Bruno, Calamandrana, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Quaranti, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra, Vinchio.

Teodo, perito agrario, si è formato attraverso un percorso interno alla Federazione, iniziando in età scolastica dal Movimento giovanile. Dopo il diploma, nel 1998, entra nell'organico come tecnico vitivinicolo e nel 2003 è nominato coordinatore dei tecnici. Ha seguito in particolare il laboratorio di analisi dei vini di Nizza Monferrato; da una sua idea nel 2004 cura il passaggio all'informatica per la tenuta dei registri di cantina.

Il presidente della Coldiretti nicese, Domenico Perfumo, saluta il neo segretario ricordando la sua dedizione e la sua costante disponibilità “sempre in prima linea in tutte le manifestazioni che hanno portato all'attuazione dell'unico progetto serio di sviluppo economico oggi presente in Italia, quello della salvaguardia e della tutela del Made in Italy”.

Alla presidenza della sezione ANA di Asti

I delegati degli alpini votano Adriano Blengio



Nizza Monferrato. La sezione A.N.A. di Asti, domenica 27 febbraio, era chiamata al voto per indicare il nome del nuovo presidente, in sostituzione di Stefano Duretto chiamata alla carica di consigliere nazionale dell'Associazione degli Alpini.

I rappresentanti dei 96 gruppi dell'astigiano (circa 3700 iscritti totali), oltre ad indicare il presidente dovevano anche scegliere i nominativi dei consiglieri la cui carica era in scadenza.

L'assemblea dei rappresentanti dei gruppi, presenti 141 aventi diritto al voto (su 147) si è aperta con il saluto delle autorità e la relazione morale del vice presidente (in attesa delle elezioni, facente funzioni di presidente) Giorgio Carrer. Al termine il via alle operazioni di voti.

Lo spoglio delle schede ha detto che la scelta dei delegati era caduta su Adriano Blengio (120 preferenze) che ha superato il suo antagonista, l'arch. Guido Bonino di Asti (17 preferenze). Un lungo applauso ha salutato il neo presidente al momento della proclamazione dei risultati.

Sono altresì risultati eletti consiglieri gli alpini (in ordine alfabetico): Abbate, Cairone, Costarella, Duretto, Florean, Gambino, Giacosa, Mellia, Pongibò, Satriano, Tardito, Tiberini, Tosello, Venturini.

Il neo presidente Adriano Blengio, è nato a Monastero Bormida il 30 novembre 1950, dove risiede abitualmente. Pensionato delle FF.SS., è

iscritto alla sezione Alpini di Asti fin dal lontano 1972 (al termine del servizio di leva).

Ha ricoperto la carica di sindaco a Monastero Bormida dal 1980 al 1994. Dal 2004 era uno dei vice presidenti della Sezione A.N.A. di Asti.

Ha naturalmente espresso la sua soddisfazione per la scelta dei delegati sulla sua persona e la sua elezione la vede come “un segno della continuità e dell'unità della politica sin qui portata avanti dalla sezione e soprattutto una condivisione delle ultime scelte per la costruzione della nuova sede (dovrebbe partire nelle prossime settimane) di tutti gli Alpini astigiani nel parco Rio Crosio”, ricordando che la decisione era stata presa dopo aver vagliato e studiato anche altre soluzioni alternative che non davano le stesse garanzie come quella di una sede “nuova”.

“La costruzione della nuova casa degli Alpini sarà senz'altro in cima ai miei pensieri” è il primo impegno programmatico del presidente Blengio “e sarà l'obiettivo primo e principale più impellente da perseguire, unitamente a quello di mantenere più stretti legami di collaborazione con tutti i gruppi, utilizzando anche le nuove tecnologie informatiche per sostituire spesso la presenza di persona e che possono far passare in secondo piano la distanza dalla sede di Asti” e questo per rispondere a coloro che vedono la presidenza Blengio, lontana dalla sede.

Rassegna integrativa al Foro Boario

Dopo lupi e orchi arriva il “cinescontro”

Nizza Monferrato. Venerdì sera sotto il Foro Boario nicese si sono alternati momenti di ascolto contemplativo ad altri con scroscianti risate del pubblico. Era la serata di *Lupi cattivi, orchi e... altri depravati*, lo spettacolo scritto e interpretato da Fabio Fassio del Teatro degli Acerbi, insieme alla compagna Elena Romano, alla stagione teatrale integrativa “Il teatro i giovani e le paure del nuovo millennio, malato e lucicante” che sta raccogliendo interesse nei suoi vari appuntamenti che finora si sono avvicendati seguendo il calendario. Lo spunto era semplice quanto efficace: la paura delle favole tradizionali è probabilmente quella per antonomasia, legata a mali assoluti come il lupo cattivo, la strega, l'orco. Ma riportiamo tutto questo al presente: fatti sanguinari di cronaca diventano il piatto forte dei telegiornali, con spettatori che seguono con il fiato sospeso le indagini e intere località che acquistano una fama sinistra, da Cogne ad Avetrana. L'assassino Donato Bilancia è stato intervistato in televisione e abbiamo visto i cortei di morbosi turisti in visita alle stesse località della cronaca nera. Fabio Fassio nella stesura dello spettacolo ha deciso di scherzarci su,

prendendo in prestito da Fiorella una celebre maschera radiofonica, quella dell'avvocato siciliano dalle giustificazioni paradossali, popolarissima ai tempi di *Viva Radio 2*. La voce di Elena Romano, nelle vesti di una madre che racconta una fiaba al figlio neonato, leggeva i passaggi di *Cappuccetto Rosso* e *Hansel e Gretel* così come li conosciamo.

A contraddirla costantemente interveniva però l'avvocato, interpretato da Fassio, impegnato prima a difendere in modo rocambolesco il lupo cattivo, poi la strega. E di orchi, lupi e streghe è piena la cronaca nera: ne riepilogavano le macabre gesta le letture di Fassio, immediatamente dopo la parte ironica, a sottolineare quanto troppo spesso la troppa violenza mostrata in televisione ci ha reso insensibili alla maggior parte di quanto accade.

Inizia il cinescontro

Venerdì 4 marzo al Foro Boario la stagione teatrale integrativa prosegue con nuove coordinate: quelle del “cinescontro”, curiosa creatura del direttore artistico Alessio Bertoli in collaborazione con Nizza Turismo che promette di essere un inedito incontro tra cinema, teatro e condivisione di opinioni. In partenza c'è l'idea



Un momento dello spettacolo.

della proiezione di un film con dibattito, ma attenzione, sottolineano gli organizzatori, dimentichiamoci il famigerato “cineforum” dalle pretese culturali o didattiche e dai risultati soporiferi. Per tre venerdì sera consecutivi saranno scelti e proiettati film legati sempre al tema della paura, sui cui titoli però vige il più assoluto riserbo; ci si accenti sapere che si comincia con una storia di fantasmi, ossessioni e amori perduti. Sullo schermo si vedranno spezzoni del film scelto, poi un critico sopra le righe, impersonato da Alessio Bertoli, stimolerà il pubblico, e in

particolare un gruppo di esperti nominati sul campo, ad esprimere la propria opinione e il proprio punto di vista. Insomma un modo inedito e meno passivo di fruire il cinema in cui la settimana arte incontra il suo predecessore, il teatro. Tutte le serate della stagione teatrale integrativa sono a ingresso libero. Organizza la Pro Loco nicese con la sua sezione Nizza Turismo, il Comune e la Fondazione Davide Lajolo, ma la rassegna è possibile grazie a Banca C.R. Asti, G.Gioanola, Alter Ego, Amaretti Cav. Vicenzi, Enoteca Regionale di Nizza. F.G.

Alla Biblioteca di Calamandrana

Presentato "Nustalgia" di Paulen "el Quintulé"

Nizza Monferrato. Paolo De Silvestri, originario di Mombaruzzo e trapiantato a Castel Rocchero dopo il matrimonio con la signora Palma Stanga, è conosciuto in ambito letterario ed artistico come "Paulen el Quintulé", un termine che nel dialetto di Castel Rocchero significa "cantastorie". Il nostro poeta "con testi in dialetto" arriva con il suo secondo volume di poesie "Nustalgia...", dopo quello presentato alcuni anni addietro, esattamente nel 2007, che aveva come titolo "Emusion".

In entrambi i casi l'artista si presenta con le sue sensazioni, i suoi sentimenti, i suoi ricordi condensati ed espressi con quel dialetto capace di trovare in un termine il significato di una frase, cosa che spesso volte non succede nella nostra lingua di ogni giorno, l'italiano.

La nuova fatica di Paolo De Silvestri è stata presentata, venerdì 24 febbraio, presso la Biblioteca di Calamandrana in una serata organizzata da Maria Grazia Cavallo, la responsabile e l'organizzatrice dei corsi "della Terza età", "ha creato l'Unitre", che hanno preso il via nelle settimane scorse nel piccolo centro della Valle Belbo.

A fare da contraltare al poeta la signora Gabriella Puppo, direttrice e coordinatrice dei corsi "Unitre" della sede di Nizza Monferrato che non ha mancato di ricordare che De Silvestri ha scelto la poesia (dopo il pensionamento dal lavoro bancario) per esternare i suoi sentimenti, ha definito l'ultima fatica de "el Quintulé" come "il racconto di ricordi, di sensazioni: poesie che toccano le corde del cuore e lascia-



no della sostanza": la poesia che è la via per comunicare i ricordi di una vita.

Paolo De Silvestri da parte sua si è chiesto il perché dell'uso del dialetto: "E' il linguaggio del popolo con le sue diversità, le sue tradizioni, le sue usanze. Suoni e parole che spesso di possono racchiudere in un termine".

Il botta e risposta fra De Silvestri e la Puppo si è alternato alla declamazione delle poesie (solo per citarne qualcuna) più significative, come per esempio "el Quintulé" con "storie e amur da quintè" (storie e amori da raccontare), oppure "Serchè 'd turnè ca" (cercare di tornare a casa), poesia premiata nel 2009 a S. Stefano Belbo al concorso "Cesare Pavese".

La fama come poeta de "el Quintulé" ha superato i confini delle colline nicesi e dell'acquese. La sua poesia hanno ottenuto menzioni e premi a Roma (2008), 911 partecipanti e 98 finalisti: con il terzo posto alla rassegna "Mario dell'Arco" con la motivazione "La profondità dei sentimenti dell'autore in quest'opera dalle

emozioni vibranti e sinceramente sentite, poeticamente descritte con icastiche espressioni": titolo della poesia "Sa feur an tle nebbia" (Autista nella nebbia); e ancora una menzione al XVIII concorso "Piero Rivasenga" (2008) a casale Monferrato con "Na seira au circo" (Una sera al circo).

Ricordiamo che per una migliore comprensione per chi non conoscesse a fondo il dialetto le poesie sono riportate anche con la traduzione italiana.

Carlo Prosperi nella sua prefazione definisce "el Quintulé", il cantastorie girovago di una volta o il venditore ambulante che attira l'attenzione con il rituale gridato, "il suo pubblico è la gente, vale a dire la gente comune cui offre a modico prezzo poesie e canzoni che fanno sognare".

Paolo De Silvestri "el Quintulé" così definisce la sua "Nustalgia": U dira 'n mument el pensier 'd andè via/ la dira 'na vita la veuja ed turnè ca... (Dura un momento il pensiero di andar via, dura una vita la voglia di tornare...)

Al Foro Boario di Nizza carnevale dei bambini



Alcuni gruppi di mascherine.

Nizza Monferrato. Sono stati moltissimi i bambini che, sabato 26 febbraio, hanno raccolto l'invito di Pro Loco e Comitato Palio a presentarsi al Foro boario "Pio Corsi" per "festeggiare" il Carnevale.

E con loro i genitori e molti

nonni che non hanno perso l'occasione la divertente occasione per i loro bambini che sono stati intrattenuti con giochi (rottura delle pignatte, tiro ai barattoli, ecc.), ed animazione.

Un pomeriggio tutto dedica-

to a loro in mezzo a stelle filanti e pioggia di coriandoli, conclusosi con una sostanziosa merenda a base di pane, nutella e bibite prima delle premiazioni finali delle maschere più belle, originali e divertenti.

Ragazzi delle elementari a "scuola" al supermercato

Nizza Monferrato. I ragazzi della 2ª A della scuola primaria "Rossignoli" di Nizza Monferrato hanno sperimentato un nuovo modo di imparare al di fuori delle aule scolastiche che di solito frequentano.

Mercoledì 23 febbraio, un supermercato della città è diventato per loro quasi un'aula: virtualmente hanno effettuato acquisti, imparato a conoscere i prezzi dei vari prodotti in bella mostra sugli scaffali, visto le molteplici qualità di merci poi, alla cassa il conto finale.

Tutti muniti di taccuino e matita, o meglio l'immancabile "bistro", suddivisi in gruppi, a prendere nota del costo del prodotto, a segnare le curiosità, spesso con l'aiuto del personale del supermercato che, ol-



tre alla "maestra", li guidavano e rispondevano alle loro richieste. Un'esperienza nuova, divertente, interessante, e fuori dagli schemi delle lezioni ordinarie.

Al termine della "lezione" speciale, caramelle per tutti offerte dalla direzione del supermercato, e poi, il ... ritorno a scuola con una nuova esperienza in più.

Il punto giallorosso

Tre punti firmati Brusasco-Morando

**Don Bosco Nichelino 0
Nicese 2**

Le reti: 23° Brusasco (N) 65° Morando (N).

Si alzi in piede chi avrebbe scommesso che la Nicese della scorsa domenica 0-0 interno contro il Moncalvo sarebbe stata in grado di andarsi ad imporre al domicilio dei torinesi, sicuramente se si fosse trattato di scommettere sulla gara il due sarebbe stato super valutato.

E invece la Nicese ha lottato e dimostrato di avere più fame di risultato rispetto ai locali che sono sembrati appagati e hanno incontrato forse la miglior Nicese della gestione Talpo.

La vittoria odierna è la vittoria del collettivo in toto con una grande prova corale che ha permesso all'undici del presidente Delprino di lasciarsi a 12 Bassignana e Moncalvo e portarsi a 15 punti a meno uno dal Monferrato.

Passando a parlare della gara, giocata sullo splendido sintetico del Bacigalupo, che si apre con stop e tiro da fuori di Morando che si spegne sul fondo, si arriva poi al minuto 16° quando Brusasco in serpentina serve Trofin che trova il suo deviato in angolo e dal corner svetta Morando con pa-

rata facile dell'estremo Di Stefano.

Il vantaggio matura al 23° duetto Morando Brusasco con il numero sette che mette la sfera in rete con bordata sul primo palo 1-0.

La reazione dei ragazzi di Campanile è sterile per via dell'attento difesa locali con il duo Pappadà Macri che mette la museruola ai temuti Barbera e Petrolo.

Il Don Bosco si fa vivo solo con un tiro in porta di Vetrugno ben controllato dal portiere giallorosso.

Nella ripresa pensi ad una reazione dei torinesi che non avviene nonostante i due nuovi innesti e anzi è ancora la squadra di Talpo a sfiorare il 2-0 con Giacchero che imbecca A. Lovisolo che in area piccola calcia flebile tra le braccia del portiere Di Stefano.

Il raddoppio arriva in maniera fortuita al minuto 65° il numero uno locale tocca la sfera a Ciancagliani che anziché rinviarla centra in pieno la schiena di Morando con pallone che assume una parabola impazzita e che finisce in rete per il 2-0.

Ancora il tempo di segnalare un palo di Ferrati su punizione e poi può esplodere al fischio

finale dei giallorossi.

Prossimo impegno interno contro il San Giacomo Chieri.

Pagelle:

Gilardi: 6,5 chiamato in causa risponde ma deve ringraziare oggi una difesa doc;

D. Lovisolo: 7 Difende spinge cosa chiedere di più;

A Lovisolo: 7 Scattante e aiutate sulla fascia alta manca il gol con tiro fiasco al minuto 57°;

Pandolfo: 7 Capitano vero sprona i suoi compagni sino al fischio finale;

Macri: 8,5 Prestazione altisonante di gran lunga il migliore in campo;

Pappadà: 8 Le palle alte sono il suo dominio leader della difesa;

Brusasco: 8 Gol kilometri e anche apporto in fase difensiva;

Garello: 7 Gara di lotta in mezzo auguri di pronta guarigione (76° Sosso: s.v.);

Morando: 7,5 Fa l'assist segna ma deve e può ancora migliorare ma il ragazzo si farà (86° Mighetti s.v.);

Trofin: 6,5 Torna in campo e gioca solo a sprazzi;

Giacchero: 6,5 Primo tempo non bene ripresa nella quale fa quello che sa fare.

E.M.

Campionato juniores di calcio

Di misura sul Castellazzo

**Castellazzo 0
Nicese 1**

"Sono contento della prova dei ragazzi, dell'atteggiamento in campo e soprattutto che nessuno si sia fatto male viste le condizioni del terreno di gioco che erano tutt'altro che buone. Devo dire che oggi i ragazzi sono stati esemplari, non hanno rischiato in difesa e mi è piaciuta la coesione dei reparti" sono queste le parole a caldo nel post gara di mister Iacobuzzi "dobbiamo continuare così e avere rispetto di tutte le avversarie ma paura di nessuna".

Il mister nicese schiera nove undicesimi della formazione vincente a Villafranca con Am-

brogio che prende il posto al centro della difesa dell'influenzato Carta e Sosso, scende dalla prima squadra e rileva in fascia Fisichella, non al top fisicamente.

La prima occasione da rete all'11": Solito pesca Sosso che non riesce nella battuta a rete per un rimbalzo irregolare della sfera. Alla seconda palla gol la Nicese passa: serpentina di Sosso, palla all'indietro per Germano che mette in mezzo per la battuta al volo, con il piattono, imparabile di Morando 1-0.

Prima della fine del primo tempo gli ospiti sfiorano ancora in due casi il raddoppio: prima con Gallo, di testa, alta di

poco su punizione di Sosso e poi con Germano che non trova la porta negli undici metri finali; di contro i locali si notano per una punizione di Fusco, parata senza patemi da Ratti.

La ripresa vede la Nicese controllare la gara e anche l'espulsione di Gallo e quindi con un uomo in meno per circa 30 minuti, i ragazzi di Nizza non corrono rischi e possono festeggiare un'altra vittoria.

Nicese: Ratti 6, Scaglione 7, Amerio 7, Solito 7,5, Ambrogio 7, Gianni 7,5, Germano 7,5, Oddino 7, Morando 7,5 (65° Fisichella 6, 91° Baldi s.v.), Gallo 6,5, Sosso 7, a disposizione: El Khaddar; allenatore: Iacobuzzi.

Campionato juniores di calcio

Sconfitta troppo ampia visto l'equilibrio in campo

**San Mauro 5
Nicese 1**

Le reti: 34° Venneri (S), 43° Massaro (D), 71° Massaro (D), 77° Caldara (N), 88° Armato (S) 90° Fici(S).

Leggi il risultato e pensi ad un monologo locale con solo undici giocatori in campo i torinesi; ma così non è assolutamente, la Nicese nonostante la rosa ridotta ai minimi termini messi a referto fa la partita in lungo e in largo ma quando la fortuna non assiste, vedi palo e traversa in avvio quando ancora la contesa era sulla 0-0, viene difficile alla fine ottenere un risultato positivo. Ma andiamo con ordine: la prima occasione da rete è griffata piazzata di Oddino dal limite minuto 19° che a portiere battuto incozza sul montante, si passa poi al 23° quando Fisichella pennella il cross torsione aerea di Caldara e palla che sbatte sulla traversa. Cinici invece i locali che passano alla prima sortita nell'area giallorossa con sventola al volo di Venneri che non lascia scampo a Ratti. Nel finale di prima frazione Massaro anticipa con la punta del piede la non perfetta uscita di Ratti 2-0. Il tris di Massaro sembra chiudere la gara e invece Caldara la riapre mettendo in rete il cross di Gianni; proprio lo stesso numero cinque pochi minuti dopo centra in pieno il palo con la

Nicese che sciupa come minimo cinque palle gol nitide: una con Caldara e altre quattro nitide palle da gol solo da spingerle in rete con Fisichella, nel finale di gara con ospiti arretranti in avanti ecco l'uno due gol di Armato e Fici che chiude con un passivo esagerato e immeritato la contesa.

Prossima gara per l'immediato riscatto interna contro il Trofarello che sopravanza i locali un punto in graduatoria.

Nicese: Ratti 5,5, Scaglione 5, Ambrogio 4,5, Solito 5, Gianni 6, Carta 5, Amerio 5, Oddino 5, Fisichella 5, Caldara 6, Germano 5.

Allenatore: Iacobuzzi.

Nei Giovanissimi regionali Manco firma gol da tre punti

**Voluntas 1
Santa Rita 0**

Contento Bussolino nel commentare la gara: "finalmente una bella vittoria sofferta contro una squadra capace di fare un buon campionato visto i 14 punti in classifica."

Voluntas che con la vittoria odierna sale a 12 punti in graduatoria e scesa in campo oggi convinta, determinata e vogliosa di raccogliere la posta piena.

La prima occasione vede il portiere ospite sventare al 12°una bella punizione di Minetti, gli ospiti rispondono con un paio di conclusioni che im-

pensieriscono Campanella, ma nel finale di primo tempo Manco sciupa il vantaggio a tu per tu con il portiere.

Il gol che vale i tre punti avviene al 20° con Manco che sul filo del fuorigioco mette dentro il gol partita.

Nell'ultimo quarto d'ora la Voluntas spreca il 2-0 con Minetti Galuppo Tusa Jovanov e due volte con Gulino.

Voluntas: Campanella, Morino, Bernardi, Galuppo, Fanzelli, Soave, Grassi (14° st Gulino), Brondolo, Manco, Minetti, Jovanov; a dispo: L. Ravera, F. Ravera, Chimenti.

Allenatore: Bussolino.

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 4 a lun. 7 marzo: **Manuale d'amore 3** (orario: ven. e sab. 20.00-22.30; dom. 15.30-17.45-20.00-22.30; lun. 21.00).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 4 a lun. 7 marzo: **Il gioiellino** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. 21.00); mar. 8 marzo: **Il segreto dei tuoi occhi** (orario: mar. 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 5 a lun. 7 marzo: **Qualunque** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 4 a lun. 7 marzo: **La vita facile** (orario: ven. e sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 4 a dom. 6 marzo: **Manuale d'amore 3** (orario: ven. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 15.00-17.30-20.00-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Chiusa*.

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 4 a lun. 7 marzo: **Manuale d'amore 3** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 15.00-17.30-20.00-22.15; lun. 21.00).

TEATRO SPLENDOR (0143 81411), da ven. 4 a lun. 7 marzo: **Il cigno nero** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. 21.00).

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richiesta relativa alle categorie protette L. 68/99

n. 1 - addetto alla manovanza, rif. n. 57363; ente pubblico zona di Ovada cerca 1 persona con qualifica di operatore con mansioni di bidello uffici, addetto allo spazzamento di strade e cimiteri e alla realizzazione di piccoli lavori manutentivi esterni, all'occorrenza dovrà provvedere alla rimozione manuale della neve in zone non raggiungibili con mezzi meccanici, titolo di studio assolvimento obbligo scolastico, necessaria esperienza lavorativa almeno decennale nella pubblica amministrazione, età minima anni 18, i can-

didati saranno sottoposti a prova selettiva che consisterà nell'esecuzione di lavori attinenti le predette mansioni, contratto a tempo indeterminato part-time ore 18 settimanali; Ovada; **Richieste relative alle ditte private**

n. 1 - cuoco, rif. n. 57454; azienda privata di Ponzzone ricerca cuoco, automunito, richiesta esperienza lavorativa nella stesa mansione almeno biennale, tempo determinato mesi 6; Acqui Terme;

n. 1 - commessa/o di vendita, rif. n. 57446; azienda in Acqui Terme cerca commessa/o di vendita, sono richieste buone doti comunicative, spiccata attitudine alla vendita, età tra 18 e 29 anni, titolo di studio diploma di qualifica o di maturità, contratto di apprendistato part-time ore 24 settimanali, fascia pomeridiana e sabato mattina; Acqui Terme;

n. 1 - agente di vendita, rif. n. 57340; azienda privata ricerca persona con qualifica di agente promotore delle vendite, con almeno due anni di esperienza, in possesso di partita iva o iscrizione enasarco, titolo di studio scuola media superiore, con patente B automunito, età compresa fra 25 e 60 anni, tempo pieno; Ovada;

n. 1 - addetto all'ufficio commerciale e al marketing, rif. n. 57131; azienda privata dell'ovadese cerca addetto all'ufficio commerciale e al mar-

keting, con età fra 25 e 50 anni, titolo di studio diploma o laurea in lingue ed equipollenti, ottima conoscenza della lingua inglese e buona di quella francese e tedesca, in possesso di patente B e automunito, preferibile iscrizione liste di mobilità, tempo part-time determinato di mesi 6 per sostituzione; Ovada;

n. 1 - consulente commerciale, rif. n. 57118; palestra dell'ovadese ricerca consulente commerciale, titolo di studio diploma di scuola media superiore, in possesso di patente B automunito, richieste ottime capacità dialettiche e relazionali, preferibile iscrizione liste di mobilità o iscrizione da più di 24 mesi presso il Centro per l'impiego; Ovada;

n. 1 - infermiere professionale, rif. n. 57113; famiglia di Ovada cerca infermiere professionale per assistenza, con titolo di studio ed esperienza di flebo e lavaggi, part-time un'ora al giorno da concordare; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: dal mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

IL GIOIELLINO (Italia, 2010) di Andrea Molaioli con T.Servilli, R. Girone, S.Felberbaum

Lanciato da un battage pubblicitario che ha coinvolto le reti televisive nazionali - da "Rai News" a "Che tempo che fa" - e i maggiori quotidiani, capaci di dedicargli ampio spazio nelle pagine dello spettacolo ("La Stampa", "Il Corriere della sera", "Repubblica", "Il giornale" che spende ottime parole per la nostra città) esce in questo fine settimana "Il gioiellino" la nuova fatica del regista Andrea Molaioli, autore dell' apprezzato "La ragazza del Lago", che riporta alla ribalta il caso finanziario - giudiziario più eclatante degli ultimi anni.

Una industria leader del settore agroalimentare, con a capo un industriale fattosi da se e poi incapace di gestire il successo, mette a capo dei vari settori parenti incapaci che non fanno altro che far salire l'indebitamento aziendale fino al crack, annunciato quanto inaspettato.

Presentato all'importante festival di Berlino e al Sundance, per chi non lo ricordasse il film è stato interamente girato, la scorsa primavera, nella nostra città utilizzando come location il centro cittadino e le aule dell'ex tribunale, come comparse passanti e cittadini e con la collaborazione di artisti e artigiani per le scenografie. Inutile sottolineare che in sala ci sarà un "Who is who?" per riconoscere amici e parenti sul grande schermo. Unico neo: non si poteva organizzare la prima nazionale nella nostra città?

Il cinema diffuso

Acqui Terme. L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, in collaborazione con Aiace e Agis, ha organizzato la 16ª edizione della rassegna "Piemonte al cinema" sul tema "Il cinema diffuso - sguardi d'autore sul mondo".

La rassegna si tiene, per la nostra zona, al **cinema Cristallo** di Acqui Terme (tel. 0144 980302):

8 marzo "Il segreto dei tuoi occhi"; 15 marzo "Basta che funzioni"; 22 marzo "Indovina chi sposa Sally"; 29 marzo "Ben X".

Spettacolo unico ore 21; ingressi intero euro 5,50, ridotto euro 4,50.

Per ulteriori informazioni: Aiace Torino tel. 011 538962, fax 011 542691 - www.aiaceto.it - aiaceto@aiaceto.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Assicurazione del condominio

Fino a qualche mese fa nel nostro condominio non esisteva l'amministratore. La casa è composta da quattro alloggi ed un negozio al piano terreno, senza riscaldamento centrale e senza ascensore. Forse per questo motivo, non abbiamo mai avuto l'amministratore. Per le piccole spese dell'acqua potabile e della scala, se ne occupava uno di noi, che passava periodicamente nelle nostre case per la lettura del contatore dell'acqua e per farsi pagare le quote di acqua e luce scale. Tutto è andato bene fino all'estate scorsa, quando in occasione del rifacimento del tetto e della facciata, abbiamo deciso di nominare un amministratore.

Con la nomina dell'amministratore, abbiamo dovuto affrontare il problema della assicurazione del fabbricato.

È stato lui che ci ha consigliato di stipulare una polizza di assicurazione "Globale fabbricati", dicendoci che serve per scongiurare tutti i rischi a cui sono soggetti i proprietari di un fabbricato in condominio. Sulle prime, tutti eravamo d'accordo, ma poi ha manifestato delle perplessità il proprietario del negozio.

E la questione è facilmente capibile. Lui ha dato in affitto il negozio, che, a quanto pare, ha già una assicurazione stipulata dall'inquilino. Perciò, dicendo che la assicurazione del fabbricato per lui è un doppio, si è dimostrato sfavorevole alla assicurazione condominiale. E ha anche aggiunto

che, se noi quattro vogliamo, possiamo pure assicurare il fabbricato. Se succedesse qualche infortunio, lui risarcirà col suo denaro. È corretto un comportamento di questo genere?

Il tema della assicurazione del fabbricato condominiale non trova tutti d'accordo. Per alcuni, la stipula del contratto di assicurazione non è strettamente necessaria alla conservazione dell'edificio e quindi può essere evitata. Secondo altri pareri, la spesa è invece necessaria, perché evita ai condomini di trovarsi in situazioni di forte disagio economico, nel caso di infortuni di rilevante entità, quale può essere un incendio.

Nella pratica, si verificano due ipotesi. Quella della obbligatorietà della assicurazione, in quanto prevista dal Regolamento di Condominio. E quella della mancanza di Regolamento, oppure della mancanza della clausola regolamentare. Il caso prospettato dal Lettore rientra ovviamente nella seconda delle due ipotesi. E quindi si tratta di verificare la obbligatorietà della stipula, anche per il condominio che non ritiene di partecipare alla spesa.

La polizza "Globale fabbricati" consigliata dall'amministratore è quella che pare più adatta, in quanto viene a coprire i rischi che sono più ricorrenti (incendio, responsabilità civile, ricerca del guasto, ecc.). Spesso risulta conveniente estendere tale polizza anche alle proprietà esclusive, oltre che al fabbricato condominiale. Ma, in questo caso è necessaria la unanimità dei consensi, in quanto l'assemblea di condominio può decidere solo sulle parti comuni dell'edificio e quindi non può vincolare quei proprietari che non intendono assicurare la propria unità immobiliare.

Per il resto, la proposta del proprietario del negozio non pare coerente, visto che vi è un interesse comune che l'edificio condominiale venga salvaguardato, in caso di danni di rilevante entità. Spetterà all'assemblea decidere con la maggioranza dei 333 millesimi, in seconda convocazione (e quella degli intervenuti che detengano almeno la metà dei millesimi, in prima convocazione) la stipula della polizza di assicurazione.

Nel caso proposto dal Lettore, queste maggioranze saranno facilmente raggiungibili, visto che tutti i proprietari degli alloggi paiono orientati alla stipula, mentre il solo dissenziente sarebbe il proprietario del negozio.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA
Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; inoltre fino al 31 maggio anche la domenica pomeriggio dalle 15 alle 18. Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museumaini@comune.ovada.al.it oppure visitate il sito www.museopaleontologicomaini.it

SASSELO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT, a palazzo Robellini, osserva il seguente orario: lunedì e giovedì 9.30-12.30 (solo consultazione); martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30. Tel. 0144 322142, fax 0144 770303.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria

115 Vigili del Fuoco

113 Polizia stradale

112 Carabinieri

114 Emergenza infanzia

1515 Corpo Forestale

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 12 dicembre 2010

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI					
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA					
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	8.18 ⁽⁴⁻¹²⁾	9.41	7.06	9.46		
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	12.09	13.16	13.23	15.12		
17.10 ⁽¹⁾	18.14	20.17	15.58	19.42		16.40	18.14	17.29	20.19 ⁽⁴⁻¹²⁾	20.17	
SAVONA						SAVONA					
6.15 ⁽⁵⁾	7.31 ⁽⁵⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁽⁵⁾	9.44	13.10	6.00	8.19 ⁽¹³⁾		
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	9.45	12.10		
18.08 ⁽⁶⁾	19.41	20.44 ⁽¹⁾	14.04	17.11 ⁽¹⁾	18.21 ⁽⁵⁾	19.32	20.14 ⁽¹³⁾	13.17	16.41		
GENOVA						GENOVA					
1.32 ⁽³⁾	7.28	8.38	3.55 ⁽³⁾	5.20	6.10	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁽⁷⁾		
10.17	11.39 ⁽¹⁻⁸⁾	13.39	7.03	7.40	8.54 ⁽¹⁻⁷⁾	10.23 ⁽⁸⁾	11.55	9.00	10.34 ⁽⁷⁾		
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	13.22 ⁽⁸⁾	14.58	12.03	13.34		
18.15 ⁽¹⁾	19.05 ⁽¹⁾	19.44 ⁽¹⁾	14.14	15.54	17.16	15.54	17.23	16.01	17.44 ⁽⁷⁾		
20.39	22.00		18.17	20.49		19.08 ⁽³⁾	20.31 ⁽⁸⁾	19.16 ⁽⁷⁾	20.49		
ASTI						ASTI					
7.25	8.44	10.25 ⁽⁸⁾	5.15 ⁽⁹⁻⁸⁾	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36		
12.06	13.58	15.08	6.55 ⁽⁹⁻¹¹⁾	7.37	8.52	16.00	18.11	14.10	16.15		
16.07 ⁽²⁾	17.01 ⁽¹⁾	18.11	10.58 ⁽⁹⁻⁸⁾	13.11	14.10	20.15		18.19			
19.34 ⁽¹⁾	20.18 ⁽⁸⁾	20.42 ⁽⁸⁾	16.15	17.19 ⁽¹⁾	18.19						
21.44 ⁽⁸⁾			19.50 ⁽¹⁻⁸⁾								

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato. 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Nei festivi dal 12/6 al 4/9/2011. 5) Fino a S. Giuseppe di Cairo. 6) Da S. Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. 12) Biella/Novara. 13) Albenga. B) Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario
tel. 892021

Stato civile Acqui Terme

Nati: Jebri El Rhauoi.

Morti: Margherita Balduzzi,

Ilario Santo Zanetti, Piera Por-

rotti, Pietro Silvio Roggero,

Giuseppe Fiore, Claudio Tardi-

to.

Pubblicazioni di matrimonio:

Daniele De Sarno con Tiziana

Forgia, Luca Friggiano con

Stefania Martino.

L'ANCORA duemila

settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:

piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

<http://www.lancora.com> - e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto -

Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L.

353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina

e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economi-

ci € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni,

nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto €

80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inser-

zione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di ammini-

strazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessan-

dro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG -

Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISG - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

agrimarket
MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA

**IN STOCK VASTO ASSORTIMENTO
abiti bambino e intimo uomo-donna**

ragno

sloggi

Levante

ninetta

Triumph
INTERNATIONAL



Prato goal
1 kg
€ 6,50



Prato amico
5 kg
€ 21,50



**Piante
professionali
da orto
e frutta**



Annuali € 0,70



€ 5,00

**Patate da seme
calibrate**
28/35 • 35/45

**Terriccio
universale lt 80**
€ 5,70



**Piante da frutta in vaso
3 anni**



Scala
3 rampe
6+6+6 gradini
€ 79,00



**Barbecue
a gas**
€ 199,00

**SERVIZIO
TINTOMETRICO
COLORI
BRIGNOLA**

**Pittura
murale
bianco - 14 lt**
€ 25,00

**Lucida
cruscotti**
€ 3,00

**Tagliaerba
Vigor
a scoppio
da**
€ 169,00

**PENTOLE
IN ALLUMINIO**



**Bidone
VBA-15L
con presa
1000 W,
aspira
anche liquidi**
€ 39,00



**Detergenti
per auto**
€ 3,00



**Tagliaerba
Vigor
elettrico
da € 49,00**

**Mangime
Simba gatto
scatolette**



**Caffettiera
in alluminio** € 5,50

**Acqua
Sant'Anna
tutto l'anno a**
€ 2,20



**Idropulitrice Vigor
con auto stop
1400 W - 220V**
€ 49,00



**Bombole
10/15/25 litri**



**Motozappa
Vigor
4Hp/4T
118 cc OHV
monomarcia**
€ 249,00

